

Gallavotti: «Governare l'Ai per tutelare i nostri giovani»

PELLIZZARI / PAGINA 14



IL COMMENTO

AUMENTARE GLI INVESTIMENTI PER GARANTIRSI UN FUTURO

ANGELO MONTANARI / PAGINA 14

IL DIBATTITO

IL FRIULI È MENO ATTRATTIVO? SI ISPIRI ALL'EMILIA ROMAGNA

PATRIZIO BIANCHI / PAGINA 15

LE CRISI INTERNAZIONALI

IL RETROSCENA

Il bluff di Trump sulla Nato per lanciare la sfida alla Cina



Trump e Xi insieme lo scorso ottobre

MARCO ZATTERIN

Quando chiede di rivoluzionare l'assetto della Nato Donald Trump bluffa: non c'è alcuna possibilità che l'Europa possa arrivare entro il 2027 "ad assumere il controllo della maggior parte delle capacità di difesa convenzionali". / PAGINA 6

SOLE E PIENONE PER L'AVVIO DELLA STAGIONE NEI POLI TURISTICI DELLA REGIONE. IN VIGORE LA NUOVA LEGGE



Sulle piste del Friuli con il casco obbligatorio

Prime sciate del ponte con l'obbligo del casco, in vigore da questa stagione BERTARELLI E PIGHIN / PAGINE 16 E 17

ECONOMIA

I VINI BIANCHI TENGONO

La ripartenza del Collio dopo i dazi e l'alluvione



Collio, i bianchi tengono sui mercati

Il Collio riparte, nonostante i dazi imposti dagli americani e l'alluvione dello scorso 17 novembre, che ha rovinato quanto di buono molti viticoltori erano riusciti a costruire, con tanta fatica e lavoro. CESCONE / PAGINA 21

L'ANALISI

RENZO GUOLO

È IL MOMENTO DI UN'EUROPA EMANCIPATA

La nuova dottrina sulla sicurezza nazionale americana certifica definitivamente la rottura dell'asse euro-atlantico. / PAGINA 6

POLITICA E RIFORME

Bertolissi sull'Autonomia «Lasciati soli»

MURZIO / PAGINA 10

L'ASSESSORE REGIONALE RICCARDI: «RAFFORZATO IL SISTEMA DELL'EMERGENZA». IL PD NON CI STA: 200 EMENDAMENTI E UN PIANO DA 106 MILIONI IN TRE ANNI

Sanità, nuovi posti letto

Potenziare le terapie intensive e semi-intensive e rinnovare tre Pronto soccorso con i fondi del Pnrr

Quasi cento nuovi posti letto nei reparti di terapia intensiva e semi-intensiva e tre Pronto soccorso ristrutturati. È il bilancio, parziale, del potenziamento del sistema di emergenza-urgenza messo in atto dalla Regione con i fondi del Pnrr. Tra gli obiettivi il rafforzamento del sistema sanitario nella gestione delle emergenze. E il Friuli Venezia Giulia procede nel rispetto dei tempi di attuazione. Non concorre il Pd: in arrivo in Regione 200 emendamenti e una contro Manovra da 106 milioni in tre anni. RIGO / PAGINE 2 E 3

CENTRO TRAPIANTI

Peressutti: «Ora farò il nonno, ma tornerò come volontario»

Il saluto commosso di chi chiude la carriera dopo aver dato tutto. Ma Roberto Peressutti, pur in altra veste, tornerà. DALMASSO / PAGINA 27



Roberto Peressutti va in pensione

LIETO FINE E POLEMICA A LUSEVERA

Malore nel bosco, il segnale non c'è Salvo solo grazie a ricetrasmittenti

Provvidenziali sono state le ricetrasmittenti, che prudenzialmente alcuni compagni di battuta avevano portato con sé. AVIANI / PAGINA 35

ORIGINI DI UN MITO

Brera, l'esordio di un fuoriclasse

FABRIZIO BRANCOLI

Contropiede, centrocampista, goleador, pretattica, rifinitura e molte altre parole, ormai nostre, ormai familiari, ce le ha regalate Gianni Brera. A lunga distanza dalla sua morte, il 19 dicembre 1992, questo eterno esploratore della narrazione rimane il più grande giornalista sportivo italiano. / PAGINA 48

PHILIPS

Apparecchi Acustici
Rivenditore autorizzato

Sei soddisfatto del tuo apparecchio acustico?
È il momento di cambiare!

Portaci il tuo apparecchio
lo valutiamo **900,00 €uro**

UDINE - Via F. Crispi, 13 - Tel. 0432 1712026

Orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00



COMUNITÀ ENERGETICHE

Fonti rinnovabili I pionieri di Secab

ALBERTO TERAASSO

Di comunità energetiche si cominciò a parlare negli anni '70, specialmente in Danimarca, Germania e Belgio. L'Italia seguì con molta cautela e il concetto spuntò solo nel decreto Mille proroghe del 2019. In questo caso, però, bisogna andar piano con giudizi e pregiudizi. / PAGINA 32

Le misure per la sanità in Friuli Venezia Giulia

RICCARDO RICCARDI

«Rete efficiente»



«Con i nuovi posti disponibili nelle Terapie abbiamo rafforzato ulteriormente l'efficienza della rete ospedaliera nell'affrontare le emergenze». A sottolinearlo è l'assessore alla Salute Riccardo Riccardi che spiega: «Questo potenziamento permette al Friuli Venezia Giulia di garantire un'assistenza ancora più tempestiva e adeguata, soprattutto nelle situazioni più critiche. Risultati importanti sono stati raggiunti anche per quanto concerne l'assistenza domiciliare integrata che ci vede all'avanguardia in Italia».

SUL TERRITORIO

L'inaugurazione



Sempre grazie ai fondi del Pnrr, nei giorni scorsi sono state inaugurate le prime tre Case di comunità a Cividale del Friuli, Udine e Gemona. «I cittadini possono contare su un'assistenza sette giorni su sette, 24 ore su 24, con un'offerta di salute più integrata da un punto di vista sociosanitario, dove le cronicità e le patologie non legate all'emergenza potranno essere prese in carico e curate», ha spiegato l'assessore Riccardo Riccardi. In questo modo si conta di ridurre i flussi che oggi gravano sul Pronto soccorso.

IL PIANO DI POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI EMERGENZA-URGENZA



Al 31 agosto sono stati realizzati

Posti letto aggiuntivi di Terapia intensiva

39

Sui 58 previsti entro giugno 2026

Posti letto aggiuntivi di Terapia semi-intensiva

55

Sugli 85 previsti entro giugno 2026



Oltre all'adeguamento di 3 Pronto soccorso

Posti terapia intensiva Posti terapia semi-intensiva

Ircs: Burlo Garofolo di Trieste

3

Asfo: Ospedale di San Vito al Tagliamento

3

Asufc: Ospedale Santa Maria della misericordia di Udine

10

18

Asugi: Ospedale di Monfalcone

2

Asugi: Ospedale di Gorizia

4

4

Ospedale di Cattinara a Trieste

20

30

Emergenze Più posti letto negli ospedali

Con i fondi Pnrr potenziati i reparti di Terapia intensiva e semi-intensiva. Rinnovati anche i Pronto soccorso di Udine, Cattinara e del Burlo Garofolo

Cristian Rigo / UDINE

Quasi cento nuovi posti letto nei reparti di Terapia intensiva e semi-intensiva e tre Pronto soccorso ristrutturati. È il bilancio, parziale, del potenziamento del sistema di emergenza-urgenza messo in atto dalla Regione con i fondi del Pnrr. Tra gli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza figura infatti il rafforzamento del sistema sanitario per quanto concerne la gestione delle emergenze. E il Friuli Venezia Giulia sta procedendo nel rispetto dei tempi di attuazione previsti dal piano che dovrà essere

completato entro giugno del prossimo anno. A testimonianza dell'importante «sforzo collettivo», l'assessore regionale alla Salute, Riccardo Riccardi, ha ricordato anche l'ottimo risultato raggiunto per quanto concerne l'assistenza domiciliare integrata e per le case di comunità, considerato che «siamo primi in Italia sui servizi attivi assimilabili».

INUMERI

Prendendo a riferimento il 31 agosto sono stati realizzati 39 posti letto in più di Terapia intensiva (sui 58 previsti) e 55 di Terapia semi-intensiva (sugli

85 previsti), oltre all'adeguamento di 3 Pronto soccorso. Complessivamente sono già disponibili 94 posti in più che dovrebbero diventare 143 a metà del prossimo anno. «Il Friuli Venezia Giulia – sottolinea Riccardi – ha risposto in modo puntuale ed efficace, centrando entro le scadenze previste i target relativi al potenziamento del sistema di emergenza-urgenza finanziati dal Dl 34/2020 e diventati obiettivi del Pnrr». La giunta ha approvato una delibera che prende atto delle comunicazioni trasmesse da Asufc, Asugi, Asfo e Ircs Burlo Garofolo. In questa

fase, secondo il cronoprogramma del ministero della Salute, è richiesto di attestare solo gli interventi conclusi entro il 31 agosto 2025. Quelli realizzati dopo saranno conteggiati nelle prossime delibere.

GLI INTERVENTI

All'Ircs Burlo Garofolo di Trieste si sono aggiunti 3 posti di Terapia semi-intensiva. Nell'ambito dell'Asfo 3 posti di Terapia intensiva all'ospedale di San Vito al Tagliamento. Nell'Asufc 10 posti di Terapia intensiva e 18 di semi-intensiva all'ospedale Santa Maria della misericordia di Udine,

mentre in Asugi due posti letto di Terapia intensiva all'ospedale di Monfalcone, 4 di Terapia intensiva e 4 di semi-intensiva nell'ospedale di Gorizia. All'ospedale di Cattinara a Trieste ci sono 20 posti in più di intensiva e 30 di semi-intensiva. La ristrutturazione del Pronto soccorso ha interessato l'Ircs Burlo Garofolo, l'ospedale di Udine e l'ospedale di Cattinara.

EFFICIENZA

«Si tratta di un risultato importante – ha aggiunto Riccardi – che conferma la capacità del nostro sistema sanitario di rispettare le tempistiche e gli standard previsti, rafforzando ulteriormente l'efficienza della rete ospedaliera nell'affrontare le emergenze. Questo potenziamento permette al Friuli Venezia Giulia di garantire un'assistenza ancora più tempestiva e adeguata, soprattutto nelle situazioni più critiche».

L'ASSISTENZA DOMICILIARE

La Regione Friuli Venezia Giulia ha raggiunto e superato l'obiettivo intermedio 2024 previsto dal Pnrr per l'Assistenza domiciliare integrata (Adi). A certificarlo è l'Agenas che ha evidenziato come nel 2024, a fronte di un obiettivo di 33.097 cittadini over 65 assistiti, in Fvg siano state prese in carico 34.597 persone. «Anche quel risultato – ha dichiarato Riccardi – è frutto di un'impo-

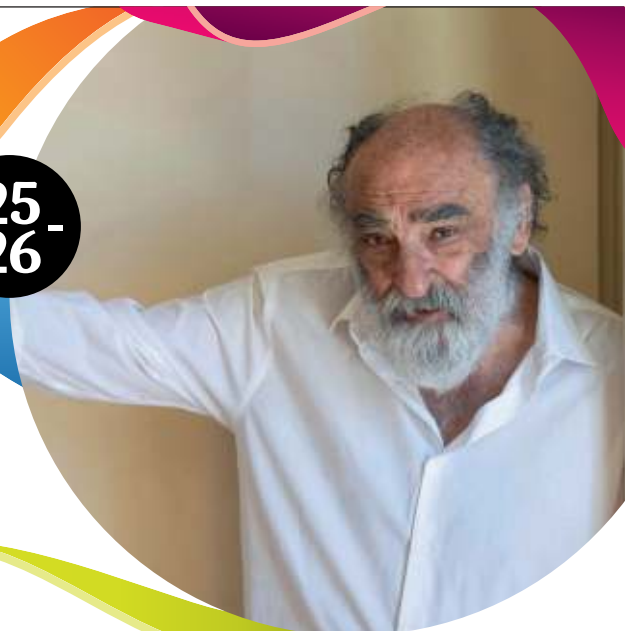


Volevo essere Marlon Brando

di **Alessandro Haber e Mirko Capozzoli**
con **Alessandro Haber**
regia e drammaturgia di **Giancarlo Nicoletti**

9 dicembre | San Daniele del Friuli
10 dicembre | Cordenons

25-26



Prevendita online su
ertfvg.it
Info: 0432 224246
biglietteria@ertfvg.it

Le misure per la sanità in Friuli Venezia Giulia



IL CRONOPROGRAMMA
IL PNRR PREVEDE IL COMPLETAMENTO
DEGLI INTERVENTI ENTRO GIUGNO 2026

L'assessore: «Il Friuli Venezia Giulia è primo in Italia per i servizi attivi assimilabili a quelli delle case di comunità»

Raggiunto l'obiettivo intermedio per quanto concerne l'assistenza domiciliare integrata che riguarda 34.597 over 65

stazione che, per certi aspetti, ci vede all'avanguardia a livello nazionale. Un'organizzazione che rovescia la piramide della risposta ai bisogni grazie al potenziamento dell'assistenza territoriale».

LE CASE DI COMUNITÀ
«Ci accusano di non aver attivato ancora le case di comunità - ha detto Riccardi -. Ma, secondo il rapporto dell'Agenas aggiornato al primo semestre 2025, siamo primi in Italia per quanto riguarda i servizi attivi assimilabili alle case di comunità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE PROPOSTE DELL'OPPOSIZIONE IN CONSIGLIO REGIONALE

Contromanovra del Pd «Tagliare le liste d'attesa»

In arrivo 200 emendamenti: tra gli obiettivi, assegnare maggiori fondi ai medici

Giacomina Pellizzari / UDINE

Duecento emendamenti per un valore di 500 milioni di euro l'anno. Li ha presentati il Partito democratico per rendere la manovra di bilancio 2026/2028 più coerente con la politica del centrosinistra. Oltre 106 milioni sono destinati alla sanità. Su questo fronte i dem insistono sull'abbattimento delle spese di gestione degli studi per i medici di Medicina generale e sul premio fedeltà riservato al personale delle Aziende sanitarie.

Nel primo caso chiedono di destinare 600 mila euro alle Aziende per consentire loro di sottoscrivere le convenzioni con i sanitari provenienti da fuori regione, nel secondo invece propongono di istituire un fondo da 39 milioni da spendere nel triennio per evitare la fuga di medici e infermieri. L'obiettivo è ridurre la carenza di personale per abbattere le liste d'attesa e riservare un occhio di riguardo anche per l'ospedale di Cattinara. Allo stesso modo, i democratici si preparano a sostenere le proposte per andare incontro ai meno abbienti costretti a rinunciare alle cure sanitarie. «Proponiamo - ha spiegato, ieri, a Udine il capogruppo dem Diego Moretti - di istituire un fondo per riconoscere una priorità diversa alle famiglie in difficoltà costrette ad affrontare anche le problematiche derivanti dalle malattie croniche».

Altrettanta attenzione è stata riposta nel sociale. Anche in questo caso l'obiettivo è arrivare a creare un Fondo per la lotta alle povertà da 60 milioni nel triennio senza dimenticare le persone prive di dimora a cui vanno 3 milioni nel triennio e l'aumento del fondo sociale. Passando da un'emergenza all'altra, Mo-

I NUMERI		
MANOVRA 2026-2028	Principali proposte	Importi
Entrate Attività produttive	Taglio addizionale Irpef regionale	260 milioni nel triennio
	Incremento produttività Pmi	30 milioni
	Incentivo lavoratori autonomi per ammodernamento tecnologico	1,5 milioni nel triennio
	Buoni spesa solidali da spendere nei negozi di vicinato	1,5 milioni nel triennio
Ambiente	Piano mitigazione e adattamento al cambiamento climatico	40 milioni (2027-2028)
	Regimentazione torrenti e fiumi di competenza comunali	15 milioni
Politiche abitative Edilizia Infrastrutture	Piano comunità sicure e solidali	300 milioni nel triennio
	Agenzia sociale casa	7,5 milioni nel triennio
	Fondo di garanzia per immobili in locazione	1,5 milioni nel triennio
	Interventi Ater	30 milioni
	Assunzioni straordinarie in Ater	6 milioni nel triennio
	Fondo aggregazione multiutility	10 milioni
Sport e cultura	Fondo contrasto povertà culturale	9 milioni
	Divise cori e bande e Ufficio unico città Unesco	700 mila euro
Lavoro e welfare	Piano straordinario servizi prima infanzia	100 milioni nel 2026
	Progetti per rientro italiani dall'estero	120 milioni nel triennio
	Modifica misura per talenti	20 mila per ciascun rientro
	Prevenzione disagio giovanile ed educatori a sostegno disabilità	2 milioni per 2026
Sanità e sociale	Fondo povertà	60 milioni nel triennio
	Fondo emergenza freddo per persone senza dimora	3 milioni nel triennio
	Aumento fondo sociale ai comuni	4,5 milioni nel triennio
	Premio fedeltà personale Ssr	39 milioni nel triennio
	Contrasto povertà sanitaria	Solo nominativo
Enti locali	Fondo unico comunale	9 milioni nel triennio
	Esenzione Ila	2 milioni nel triennio
	Salario minimo appalti e servizi comunali	18 milioni nel triennio
	Vigili di quartiere nei comuni sopra i 30 mila abitanti	2,5 milioni
	Perequazione comparto unico	5,7 milioni
	Welfare comparto unico	18 milioni
Totale		1.089 milioni nel triennio 484 milioni nel 2026



WITHub

«Serve un fondo per le famiglie in difficoltà costrette ad affrontare le problematiche delle malattie croniche»

Per la lotta alla povertà i dem chiedono di stanziare 60 milioni nel triennio e tre per le persone prive di dimora

retti si è soffermato sulle politiche abitative e sulla cronica carenza di segretari comunali che pesa non poco nei Comuni. Da qui l'istituzione dell'Agenzia sociale per la casa e sostegno al welfare per gli enti locali passando per l'integrazione del fondo unico comunale.

Ultimo, ma non per importanza, il fondo da 30 milioni di euro per incrementare la produttività delle piccole e medie imprese e per consentire ai lavoratori autonomi di perseguire l'ammodernamento tecnologico. Altri 55 milioni il Pd vuole destinarli all'avvio del Piano straordinario per le mitigazioni e di lotta ai cambiamenti climatici e alle

manutenzioni nei corsi d'acqua. In consiglio regionale, insomma, il Pd ha presentato una sorta di contro manovra che tiene conto del «tesoro che la Regione ha a disposizione». Un tesoro, ha proseguito Moretti, «che trae origine dagli accordi stipulati nel 2017 dagli allora governi regionale e nazionale di centrosinistra: siamo passati dal concetto delle entrate tributarie versato a quelle maturate. A tutto ciò va aggiunto l'azzeramento del debito raggiunto dai governi guidati da Tondo e Seracchiani».

Le disponibilità finanziarie potrebbero aumentare ulteriormente se il Friuli Venezia Giulia non crescesse meno delle altre regioni italiane, comprese quelle meridionali. Su questo punto ha insistito Moretti e a chi gli ha chiesto perché la crescita della nostra regionale rallenta, il dem ha risposto: «Detto che il nostro tessuto produttivo è caratterizzato da imprese medio piccole che riscontrano maggiori difficoltà rispetto a quelle più grandi, nella manovra economica la Regione dovrebbe puntare su alcune priorità fatta salva la quota destinata alla sanità». Invece «il progetto manifattura 20-30 è ancora al palo e non sappiamo come la Regione intenda governare la politica industriale che resta il traino su cui insistere». Allo stesso modo, Moretti ha ricordato alcune occasioni perse tra cui la costruzione dell'acciaieria green a San Giorgio di Nogaro: «Allora uno sforzo per trovare un sito alternativo poteva essere fatto, non possiamo pensare che il turismo, pur essendo in crescita, possa rappresentare il traino per l'economica del Friuli Venezia Giulia. Il traino è e resterà l'industria». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DIEGO MORETTI

«Esenzione Irpef»



Tra le proposte avanzate dal Pd c'è «l'esenzione e l'abbattimento dell'addizionale regionale Irpef per i redditi più bassi, poi un intervento definito "Piano per città sicure e solidali" che vale 300 milioni in tre anni, un piano che parta dalla rigenerazione urbana ma abbracci tutti i settori della sicurezza, dalla prevenzione della devianza giovanile al disagio sociale», ha detto Diego Moretti: «E ancora ha aggiunto - sul welfare proponiamo un piano per l'istituzione e il rafforzamento dei servizi per la prima infanzia, in primis asili nido, dal valore di 300 milioni sul triennio».

ATTIVITÀ PRODUTTIVE

«Innovazione»



Per quanto concerne le attività produttive «nerbo dell'economia regionale - ha illustrato il dem Diego Moretti - prevediamo l'istituzione di un fondo che riguarda l'incremento della produttività delle piccole e medie imprese e l'introduzione di nuovi fondi per l'ammodernamento tecnologico per i lavoratori autonomi. Per l'Ambiente, oltre a interventi sulla regimentazione e manutenzioni dei corsi d'acqua, viene proposto dal 2027 l'istituzione di un Piano straordinario per le mitigazioni ambientali e di lotta ai cambiamenti climatici».

GLI DEI RITORNANO

I Bronzi di San Casciano

5 DICEMBRE 2025 — 8 MARZO 2026

MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE
AQUILEIA (UD)

Le crisi internazionali

La Russia replica ai colloqui di pace lanciando missili sull'Ucraina

Attacchi contro le infrastrutture energetiche e ferroviarie
Il Cremlino: «Rappresaglia alle azioni terroristiche di Kiev»

Stefano Intreccialaghi / ROMA

Vladimir Putin risponde di dimostrarsi disponibile alla pace bombardando a tappeto l'Ucraina, per l'ennesima notte di fiamme e distruzione che ha raggiunto anche la regione di Kiev. Il massiccio attacco ha visto centinaia di droni e missili ipersonici Kinzhal, lanciati contro le infrastrutture ferroviarie ed energetiche ucraine mentre l'inverno si fa sempre più rigido per la popolazione civile.

LA RIVENDICAZIONE

I raid sono stati rivendicati da Mosca come una rappresaglia «agli attacchi terroristici di Kiev», che venerdì è arrivata a colpire anche un grattacielo nella Cecenia dell'alleato di ferro dello zar, Ramzan Kadyrov. E contemporaneamente, la pioggia di razzi e bombe è una inequivocabile risposta agli appelli giunti nelle stesse ore dai colloqui tra americani e ucraini a Miami, secondo i quali «un reale progresso verso qualsiasi accordo dipende dalla disponibilità della Russia a dimostrare un serio impegno per una pace a lungo termine. Inclusi passi verso la de-escalation e la cessazione delle uccisioni».

Negli attacchi russi sono stati impiegati «oltre 650 droni e 51 missili», ha denunciato il presidente Volodymyr Zelensky riferendo di bombardamenti a Dnipro, Chernihiv, Zaporizhzhia, Odessa, Leopoli, Volyn e Mykolaiv e nell'obla-

st di Kiev, dove sono stati registrati tre feriti ed è stata colpita la stazione ferroviaria di Fastiv, a circa 70 km a sud-ovest della capitale. Un raid «senza nessun senso da un punto di vista militare», ha affermato, mentre strutture industriali ed edifici residenziali sono stati colpiti anche in altri punti della stessa regione.

Con l'ondata di attacchi arrivata a lambire anche le zone dell'Ucraina occidentale come Leopoli, Ternopil e Khmelnytskyi, la Polonia è tornata ad alzare in volo a scopo preventivo alcuni caccia sul proprio spazio aereo, precisando tuttavia che «non è stata osservata nessuna violazione del nostro spazio aereo». Come

I jet polacchi si sono alzati in volo «Nessuna violazione dello spazio aereo»

conseguenza degli attacchi, migliaia di persone sono rimaste senza corrente e riscaldamento, tra cui 9.500 utenze a Odessa dove in 34.000 sono rimasti anche senza acqua corrente, a causa dei danni provocati dai raid. «L'obiettivo della Russia è infliggere sofferenza a milioni di ucraini, e si spinge fino a lanciare missili contro città pacifiche nel giorno di San Nicola», ha sottolineato il presidente ucraino.

Da parte sua, Kiev ha rivendicato di aver colpito una raf-

fineria di petrolio a Ryazan e un impianto di produzione di bossoli ad Alchevsk, nel Lugansk occupato. Ma «è necessaria una pressione aggiuntiva. Le sanzioni devono funzionare», ha ribadito il leader di Kiev.

GLI INCONTRI

Un tema, quello della pressione su Mosca, che sicuramente sarà affrontato domani, quando Zelensky si recherà a Londra per incontrare il premier britannico Keir Starmer, il cancelliere tedesco Friedrich Merz e il presidente francese Emmanuel Macron. Se infatti da una parte proseguono i colloqui con gli americani per la fine della guerra - Zelensky ha parlato di una «discussione costruttiva» in una telefonata con Witkoff, Kushner e Umerov - dall'altra continua il lavoro con la Coalizione dei Volenterosi per le garanzie di sicurezza. «La Russia è ferma nel suo percorso di escalation e non cerca la pace», ha detto Macron condannando i raid in Ucraina. «Dobbiamo continuare a esercitare pressioni sulla Russia per costringerla a scegliere la pace». In questo senso, Kiev «può contare sul nostro incommensurabile sostegno», ha assicurato. «Questo è lo scopo stesso degli sforzi intrapresi nella Coalizione dei Volenterosi. Continueremo questi sforzi con gli americani per fornire all'Ucraina garanzie di sicurezza, senza le quali non sarà possibile una pace solida e duratura». —



Un vigile del fuoco spegne l'incendio causato da un attacco aereo russo nella regione di Kiev

Il regalo di Natale 2025

IL FRIULI NEL NOVECENTO
UN SECOLO DI IMMAGINI

Un grande affresco, un'unica grande passione: la fotografia del Friuli con la sua natura e la sua gente. Le guerre, le feste, i mestieri, il mondo contadino ed industriale, il terremoto sono stati al centro degli scatti fotografici dei Brisighelli, che li hanno immortalati con amore per più di un secolo.



In edicola e libreria



www.gasparieditore.it

Le crisi internazionali



Le tombe di militari ucraini nel cimitero di Leopoli ANSA/AFP

L'ALLARME

Aiea: «Danni allo scudo protettivo di Chernobyl»

La gigantesca cupola d'acciaio che dal 2019 protegge il famigerato reattore numero 4 di Chernobyl necessita di «una ristrutturazione tempestiva e completa» dopo «i danni» subiti «nell'attacco di un drone» dieci mesi fa: lo afferma l'Agenzia internazionale per l'energia atomica (Aiea), precisando che i suoi esperti la settimana passata hanno «confermato» che in seguito al raid la struttura «aveva perso le sue principali funzioni di sicurezza, tra cui la capacità di isolamento». Ma hanno «anche riscontrato che non vi sono danni permanenti alle sue strutture portanti o ai sistemi di monitoraggio». Le radiazioni comunque sono stabili e nella norma e non ci sono tracce di fughe radioattive secondo un rapporto pubblicato a febbraio dall'agenzia dell'Onu. Dieci mesi fa Kiev ha accusato Mosca di aver colpito il New Safe Confinement: lo «scudo» protettivo costruito attorno al reattore. —

L'AFFONDO

**L'Unione sotto attacco
Per Musk va abolita
«Sovranità agli Stati»**



Il Ceo di Tesla ed X Elon Musk ANSA

Il miliardario patron di Tesla è andato su tutte le furie dopo la multa da 120 milioni inflitta da Bruxelles al suo social network «X»

Serena Di Ronza / NEW YORK

L'Unione Europea dovrebbe «essere abolita e la sovranità tornare ai singoli Stati». Elon Musk entra a gamba tesa nelle polemiche innescate dalla nuova strategia per la sicurezza nazionale di Donald Trump, e lo fa mosso dall'ira per la multa da 120 milioni inflitta da Bruxelles al suo social X.

SCONTRO APERTO

Ormai è scontro aperto. La visione del mondo secondo la Casa Bianca si è abbattuta come una doccia fredda sull'Europa. L'alto rappresentate dell'Ue Kaja Kallas ha cercato di gettare acqua sul fuoco: pur ammettendo che alcune

contrapposizione. Pur non avendo più alcun ruolo nell'amministrazione, Musk continua dunque ad essere una voce influente, anche in Europa. Questo grazie all'elevato numero di follower e sostenitori che lo seguono.

IL SOSTEGNO AI PARTITI

Ma contano anche altri fattori, come il suo appoggio al partito di estrema destra tedesco Afd e il ruolo cruciale svolto dalla sua azienda di satelliti Starlink. La sua presa di posizione di Musk si inquadra certamente nell'ambito della volontà dell'amministrazione Trump - come affermato nella National Security Strategy - di voler «coltivare la resistenza all'attuale traiettoria dell'Europa all'interno delle nazioni europee». Senza dimenticare le lodi della Casa Bianca alla «crescente influenza dei partiti patriottici europei». Musk ha più volte attaccato l'Europa: nel suo mirino è più volte finita ripetutamente la presidente della commissione europea Ursula von der Leyen, criticata per essere «non eletta» e per portare avanti politiche contrarie - a suo dire - alla libertà di parola, di cui Musk e l'amministrazione Trump di ritengono paladini. L'agenda europea - ha tuonato anche il numero due del Dipartimento di Stato Christopher Landau - è «contraria agli interessi americani» e la «burocrazia non eletta, antidemocratica e non rappresentativa dell'Ue a Bruxelles persegue politiche di suicidio di civiltà». Un'analisi che fa eco alle dure critiche messe nero su bianco dalla Casa Bianca nella National Security Strategy, dove si parla di «cancellazione» della civiltà europea nel caso in cui il Vecchio Continente non cambierà rotta e, si lascia intendere, diventerà più simile agli Stati Uniti «Maga». —

FORUM DI DOHA

Il premier del Qatar: «Colloqui in fase critica Israele esca da Gaza»

TELAVIV

I colloqui per Gaza sono a un «punto critico», perché quella che Donald Trump chiama «pace» è solo una tregua «incompleta», almeno finché «Israele non si ritirerà del tutto» dalla Striscia.

Il monito arriva dal premier del Qatar, Mohammed bin Abdulrahman Al-Thani, tra i mediatori del cessate il fuoco, insieme a Stati Uniti ed Egitto, che stanno lavorando per passare alla cosiddetta



Al-Thani e Kallas al Forum di Doha

fase due del piano Usa. E dal palco del Forum di Doha arriva l'appello a mobilitare rapidamente la Forza internazionale di stabilizzazione previ-

sta dall'accordo, nonostante Hamas debba ancora restituire il corpo dell'ultimo ostaggio, il poliziotto Ran Gvili. «Abbiamo bisogno di schierare questa forza il prima possibile sul terreno, perché una parte, che è Israele, viola il cessate il fuoco ogni giorno», ha avvertito il ministro degli Esteri egiziano, Badr Abdelaty.

Egitto e Qatar, con altri sei Paesi a maggioranza musulmana, hanno inoltre ribadito la loro preoccupazione per l'annuncio di Israele di voler aprire nei prossimi giorni il valico di Rafah solo per l'uscita dei palestinesi dalla Striscia. L'apertura della frontiera dovrà essere nelle due direzioni e servirà «a convogliare l'aiuto umanitario e medico», e non a senso unico per «trasferire i residenti» di Gaza altrove, hanno ammonito. —

UDINE
Sentirsi a casa

La magia del Natale
illumina la Città

EVENTI, CORI E CONCERTI, UDINE ICE PARK

SCOPRI IL
CALENDARIO
DEGLI EVENTI
NATALIZI

COMUNE
DI UDINE

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA

Le crisi internazionali

IL RETROSCENA

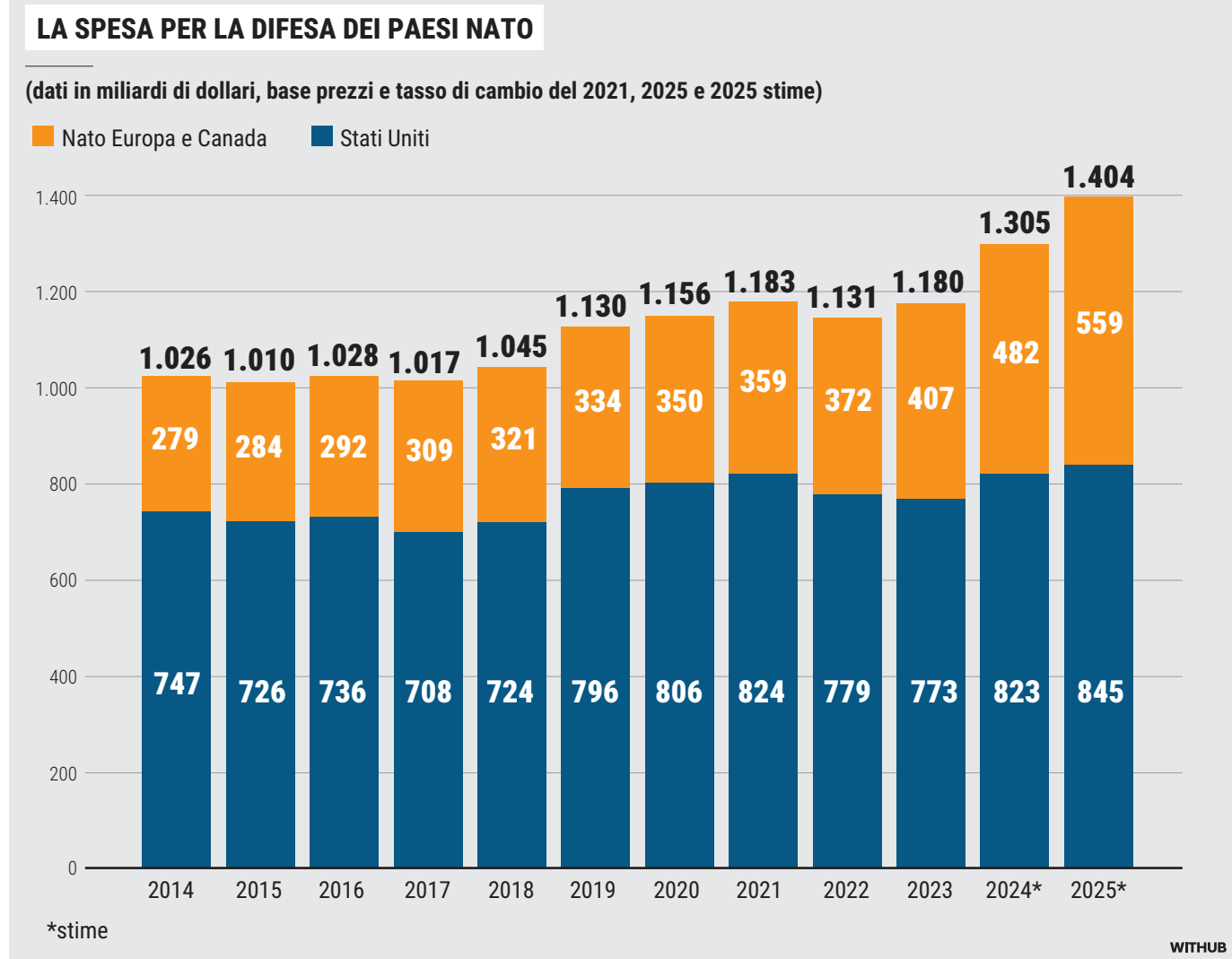
Il grande bluff di Trump sulla difesa Ue per concentrarsi sulla sfida con la Cina

Impossibile per i partner della Nato aumentare gli esborsi militari di 300 miliardi l'anno
Il vero scopo del tycoon è indebolire l'Unione e smantellare l'ordine multilaterale vigente

MARCO ZATTERIN

Quando chiede di rivoluzionare l'assetto della Nato Donald Trump bluffa in modo indecente, perché non c'è alcuna possibilità, alle condizioni attuali come a quelle prevedibili nel breve termine, che l'Europa possa arrivare entro il 2027 "ad assumere il controllo della maggior parte delle capacità di difesa convenzionali" dell'Alleanza, oggi saldamente in mano statunitensi. Sulla fine della civiltà continentale, invece, mente. E, questo, perché tutte le analisi convergono nel dire che non basterebbe nemmeno una replica della peste nera del Trecento a trasformare il Vecchio Continente in una terra popolata a maggioranza da gente venuta da fuori, categoria alla quale va il merito di aver creato il Dna degli Stati Uniti, anche massacrando le popolazioni autoctone. I migranti hanno fatto l'America. Ma nel secolo della memoria breve, è una realtà che viene spesso trascurata.

Lo Zio Don parla per iperboli prese sul serio dagli elettori e dai numerosi alleati che amano sentirsi in prima fila nella corte di Washington Dc. Sostiene Giorgia Meloni che la Nuova Strategia per la Sicurezza nazionale dell'amministrazione a stelle e strisce "dice con toni assertivi qualcosa che si dibatte da tempo: è un processo storico inevitabile". Il ministro della Difesa Guido Crosetto aggiunge che "gli Usa hanno in corso una competizione sempre più complessa e dura con la Cina, e ogni loro comportamento deve essere letto in questo scenario: Trump ha semplicemente esplicitato che l'Ue gli serve poco o nulla". In sintesi, l'Italia comprende le ragioni del Presidentissimo an-



che se egli profetizza "il declino e la desolante erosione della nostra civiltà", e poi auspica saggiamente che l'Europa – la stessa Europa che una parte significativa della maggioranza vorrebbe abbattere – "deve avere la forza di difendere i propri interessi da sola".

Per lo smantellamento dell'ordine geopolitico e multilaterale vigente che sogna, Trump ha bisogno che il neo regionalismo americano si misuri con un nemico alla propria altezza (la Cina) e spazzi via i

potenziali rivali che lo pungolano sul terreno dei diritti e della democrazia inclusiva (l'Europa). Riconosciuto Putin come uno statista e un potenziale partner d'affari, The Donald vuole essere il gran pacificatore anche se ciò comporta la vittoria dell'aggressore (Mosca) e la sconfitta della vittima (Kiev). Non avendo rispetto per l'Unione europea, ritiene che violentarne le ragioni e metterla in difficoltà sia una pratica compatibile con i suoi obiettivi. Sfruttando l'effetti-

va debolezza dei Ventisette, aggrovigliati nelle regole che non vogliono rivedere (il voto all'unanimità da abolire, ad esempio), aiuta i governi populistici a sfibrare Bruxelles, per fiaccare l'Ue e rendere le sue profezie più credibili.

Trump non guarda distante e non accetta il fatto che l'Europa senta ancora il legame con gli americani e che, insieme, i due blocchi si rafforzerebbero nel duello con Pechino. Assicura di non voler fare la balia militare della Nato; preferisce fare

il cattivo tempo in Colombia e Venezuela. Di qui il bluff sul patto Atlantico, sinora solida garanzia di deterrenza, tanto più da considerare davanti alla convinzione diffusa che, dopo l'Ucraina, i russi non si fermeranno. "Guidate voi", ammonisce Trump. Ma per "guidare loro" i partner della Nato dovrebbero aumentare gli esborsi militari di 300 miliardi l'anno, obiettivo politicamente ed economicamente impraticabile. Senza contare che una "europeizzazione" della Dife-

sa taglierebbe le commesse alle aziende Usa (che sostengono il presidente) e renderebbe disoccupati gli almeno 80 mila soldati americani di stanza dalle nostre parti.

Avrebbe senso lavorare insieme, anche aiutando i governi pro-Ue a darsi il giusto ed essenziale impeto, favorendo le condizioni perché si crei senza contraccolpi una difesa continentale, ma non sarebbe Trump. L'uomo delle rumorose figure retoriche trova più facile seminare la paura dell'invasione, tanto in pochi ricordano che gli islamici (sempre che sia questo il nemico) sono il 6 per cento della popolazione continentale e alla metà non ci arriveranno tanto presto. Lancia ultimatum che non possono essere rispettati e che dimenticherà. Intanto deteriora il tessuto democratico occiden-

I Ventisette devono trovare la forza di difendere i propri interessi da soli

tale come lo conosciamo. In un contesto certo preoccupante, l'Italia che sta con Trump e giura di essere per l'Unione, fa il gioco dello Zio Don, un leader politico che il 50 per cento degli europei considera "nemico dell'Europa". Ha ragione Crosetto quando suggerisce che l'Ue "è piccola, lenta e vecchia" e invoca lo scatto di orgoglio che deve salvarci. La Nuova Strategia Usa deve essere usata come un campanello di allarme. Ma sei poi si giustifica l'amico americano, che di noi ha necessità più di quanto capisca e sia disposto ad ammettere, è un passo nell'anticamera di una disfatta potenzialmente senza ritorno. —

IL COMMENTO

È IL MOMENTO DI UN'EUROPA EMANCIPATA

RENZO GUOLO

La nuova dottrina sulla sicurezza nazionale americana certifica definitivamente la rottura di quell'asse euro-atlantico che, dal secondo dopoguerra a oggi, ha caratterizzato le relazioni tra le due sponde oceaniche. Tutto questo oggi non esiste più. La rivoluzione trumpiana - perché di questo si tratta, di una rivoluzione, conservatrice ma pur sempre tale -, dopo aver stravolto gli assetti interni, fa tabula rasa sul fronte esterno.

Nella nuova visione del mondo Usa, l'Europa non conta nulla. È ritenuta un agglomerato eroso nella sua civiltà dalla decadenza culturale esito delle sue scelte sull'immigrazione, da ritardi e decisioni in campo tecnolo-

gico, bollato come antidemocratico perché penalizzerebbe, anche in campo mediatico, forze affini al movimento Maga. E considerato ostile con le sue regole contrarie agli interessi economici americani, come evidenzierrebbe anche la vicenda della X muskiana multata dall'Unione europea.

Un'analisi che, al di là delle parole di circostanza, non ha il fine di spingere l'Europa a cambiare, ma di preparare la fine della storica alleanza. Coerentemente con questa

prospettiva, nemmeno la Nato, della quale dal 2027 la Casa Bianca chiede agli europei di assumersi *in toto* la guida e, dunque, anche di sostenere la finanziariamente e militarmente - si salva dagli strali a stelle e strisce.

Ora, di fronte a questa esplicita, brutale, dichiarazione di Washington, l'Europa è di fronte a un bivio: o ne prende davvero atto, e si dà progressivamente una struttura politica e di difesa autonoma che le consenta di non

essere ridotta a mero spazio commerciale, peraltro destinato a venire fagocitato dalle stesse dinamiche geopolitiche innescate dalla nuova politica della Casa Bianca: vedi apertura alla Russia, e conseguente soluzione gradita a Putin sull'Ucraina, oltre che il volgersi dell'America verso l'Asia e la competizione strategica con la Cina, disinteressandosi, con soddisfazione del Cremlino neoimperiale, di quanto avviene ai confini europei; oppure, continuando

ad a sperare in un'alleanza che non c'è più, accentua ulteriormente la sua impotenza globale, trasformandosi in marginale coacervo di state-relli nazionali, vassalli degli Usa che, di volta in volta, decideranno come servirsene. Una strada che conduce alla completa irrilevanza europea su ogni piano.

Le classi dirigenti del Vecchio Continente, tutte, sono, dunque, davanti alla scelta. O prendono atto della rottura: inutile sperare nella corsa per la prossima presidenza,

se a The Donald succedesse l'antieuropeo Vance, sarebbe anche peggio; o, condannano l'Unione a una perifericità oltretutto rischiosa sul piano della sicurezza, in cui ciascun paese, illuso di poter affermare la propria sovranità, cercherebbe la propria relazione speciale con Washington.

Vale anche per l'Italia, che con la guida del suo governo pensa, vanamente, di tenere ancorato il presidente Trump al Belpaese. Non comprendendo che la dissimetria di potere implicita in un simile patto faustiano non verrebbe attenuata da alcuna vicinanza ideologica, interpretata, piuttosto, dal leader Usa come un più facile viatico all'affermazione delle posizioni Usa. —

PHILIPS

Centro Otoacustico
Rivenditore autorizzato

Sei soddisfatto del tuo apparecchio acustico? È il momento di cambiare!

Portaci il tuo apparecchio acustico: lo valutiamo **900,00 €uro**

- Qualità audio di ultima generazione
- Assistenza dedicata e personalizzata
- Comfort e discrezione
- Soluzioni per ogni stile di vita

Prenota ora una consulenza gratuita

e scopri quanto puoi risparmiare
migliorando la tua esperienza
di ascolto.



UDINE - Via F. Crispi, 13 - Tel. 0432 1712026

dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00

CONTROLLO GRATUITO VISTA, UDITO E EQUILIBRIO

Prenota una visita presso i nostri punti:



CICONICCO
FAGAGNA
OTTICA
ESSE4

FAGAGNA
VIA DEL CRISTO, 37/3



SAN DANIELE
SANITARIA
DI GUBIAN R.

VIA TRENTO TRIESTE, 25
(FRONTE OSPEDALE)



MANZANO
OTTICA
NOVA

MANZANO VIA UDINE, 3



**REANA
del ROJALE**
OTTICA NOVA

REANA DEL ROJALE
VIA C. NANINO, 129



CODROIPO
OTTICA
ESSE4

CODROIPO VIA G.B. CANDOTTI, 195



DIGNANO
OTTICA
MEZZOLO

DIGNANO P.ZA PLEBISCITO, 11

CAMPOFORMIDO
OTTICA
ESSE4

UDINE VIA ADRIATICA, 20



Hai detto occhiali acustici
per sentire meglio?

GLI ARGOMENTI DEL DIBATTITO POLITICO

La maggioranza cerca lo sprint sulla legge elettorale a gennaio

Sarà uno dei temi da sviluppare durante Atreju, evento che è stato inaugurato ieri Confronti con Conte e con Renzi. Avs: «No al nome del premier sulla scheda»

Paolo Cappelleri / ROMA

Un proporzionale puro, con collegi allargati e non più uninominali. La cornice della legge elettorale su cui ragiona il centrodestra sta prendendo progressivamente forma, anche se l'intesa nella coalizione non c'è ancora e manca un confronto con le opposizioni. Un'occasione la potrà offrire in questi giorni Atreju, con diversi esponenti di centrosinistra sul palco: non ci sarà Elly Schlein ma non mancheranno dirigenti del Pd, oltre a leader come Giuseppe Conte e Matteo Renzi. Ma fino alla conclusione della festa di FdI, fra una settimana con l'intervento di Giorgia Meloni, il dossier è sostanzialmente in standby, come assicurano più fonti: l'obiettivo della maggioranza è cercare lo sprint da gennaio.

VERSO IL PROPORZIONALE PURO

Finora c'è un aspetto ormai condiviso ed è la svolta verso una formula proporzionale pu-

ra, con sbarramento al 3%, modello che sarebbe anche stato testato con una serie di simulazioni tenendo conto di vari scenari. Tra i nodi aperti nella coalizione c'è quello della soglia a cui scatta il premio di maggioranza (l'ipotesi di partenza è il 40%), e sul tavolo c'è anche l'idea della cosiddetta norma del

Si lavora alle soluzioni per eliminare i collegi uninominali previsti dal Rosatellum

«miglior perdente», che consentirebbe di ripescare la formazione che più si avvicina al 3% senza raggiungerlo. Non tutti sono convinti e un'alternativa potrebbe essere concedere alle piccole formazioni dei posti nelle liste di quelle più grandi, un «diritto di tribuna».

Netto è invece il «no» di Forza Italia e Lega all'ipotesi di indicare sulla scheda il nome del



L'inaugurazione con il taglio del nastro della festa di Atreju ANSA

candidato premier. Per Avs sarebbe illegittimo: «La nostra Carta prevede che il/la presidente del Consiglio venga indicato/a dal Capo dello Stato e confermato dal voto di fiducia delle Camere» avverte Filiberto Zaratti.

Si procede sugli altri aspetti, a partire dalle soluzioni per l'eliminazione dei collegi uninominali, in cui nell'attuale Rosatellum viene eletto un terzo dei parlamentari mentre i restanti se la giocano in piccoli collegi plurinominali proporzionali con brevi listini bloccati. In molti ricordano che nel 2022 il centrodestra si è garantito un'ampia maggioranza parlamentare vincendo molti degli uninominali perché il centrosinistra correva diviso.

REFERENDUM GIUSTIZIA

In parallelo procedono i lavori per la preparazione della campagna in vista del referendum sulla giustizia. Nei giorni scorsi rappresentanti dei partiti di maggioranza si sono trovati nella sede di FdI, in una riunione che ha sollevato polemiche politiche per la presenza della consigliera laica del Csm Isabella Bertolini. Un nuovo appuntamento è atteso a metà della settimana e, secondo il Fatto quotidiano, per l'occasione è stata invitata un'altra consigliera laica, l'avvocata Claudia Eccher. Intanto il Comitato del No esprime contrarietà all'ipotesi circolata di un provvedimento per il voto in presenza (negli uffici consolari) degli italiani all'estero: «Ci auguriamo che queste voci si rivelino infondate». —

PIÙ LIBRI PIÙ LIBERI

«Bella ciao» e stand chiusi La protesta degli editori

ROMA

La polemica che ha contraddistinto questa edizione di Più Libri Più Liberi ha raggiunto l'apice ieri quando un folto gruppo di editori, attivisti e cittadini ha cantato «Bella ciao» davanti allo stand di Passaggio al bosco.

Nel giorno in cui ci sarebbe dovuto essere l'incontro con Zerocalcare (ma, invece, non è venuto nemmeno Massimo Giannini), sono state tante le case editrici che hanno scelto di manifestare per mezz'ora contro la presenza del progetto toscano che pubblica opere di estrema destra. Allo scoccare delle 15, diversi rivenditori hanno coperto i loro libri o vietato l'accesso al loro stand. C'è chi ha usato un lenzuolo, chi ha posizionato delle borse di tela, mentre il manifesto ha optato per un ingrandimento de «La rivoluzione non russa». Su alcuni banconi è stato posizionato un foglio con scritto «Questo è ciò che è accaduto alla libertà di stampa e di pensiero quando i fascisti e i nazisti hanno messo in pratica la loro libertà di espressione». —

DISEGNO DI LEGGE SULL' ANTISEMITISMO

Il centrodestra corteggia Delrio «Stiamo cercando un'intesa»

L'iniziativa dell'esponente dem non ha raccolto consensi all'interno del partito Gasparri: «Voto in Aula il 27/1 Giorno della memoria»

ROMA

Il centrodestra ha messo il dito nelle divisioni che a sinistra sta creando il disegno di legge sull'antisemitismo presentato dal senatore Pd Graziano Delrio. A mettere il carico sul tavolo è stato il capogruppo di Forza Italia a Palazzo Madama, Maurizio Gasparri, promotore di una norma analoga. «Ho parlato con Delrio - ha spiegato l'esponente azzurro - abbiamo intenzione di trovare dei punti di intesa. I dettagli li discuteremo. Ci sono molte cose che coincidono». Una frase che è una miccia. La proposta di Delrio ha infatti già messo in tensione il Pd: molti riformisti l'hanno appoggiata, mentre la maggioranza del partito che fa riferimento alla segretaria Elly Schlein è contraria. E ora, con la sua apertura, Gasparri ha fatto balenare la possibilità di una convergenza di Delrio e dei sostenitori della sua proposta con i partiti di centrodestra. Uno scenario che, se si presentasse in occasione di un voto in commissione o in Aula, metterebbe alla prova la tenuta del Pd e un po' anche quella del campo largo, visto che il primo a criticare la norma di



Il senatore del Partito Democratico, Graziano Delrio ANSA

Delrio è stato Angelo Bonelli, di Avs. Mentre il M5s per ora si è tenuto fuori dalla disputa.

Delrio ha però smussato: «Con Gasparri abbiamo scambiato una battuta due giorni fa - ha detto - Cerchiamo di essere seri. Senza strumentalizzazioni si avvia un confronto all'interno dei partiti e fra i partiti nelle sedi opportune». «Andiamo avanti - ha detto Gasparri - Vorremmo approvare la legge entro il 27 gennaio, Giorno della Memoria». Tutto parte da quattro diversi disegni di legge, uno presentato da Delrio, uno da Gasparri, uno da Massimiliano Romeo della Le-

ga e uno da Ivan Scalfarotto di Iv. Il punto in comune è l'applicazione della definizione di antisemitismo approvata dall'Alleanza internazionale per la memoria dell'Olocausto (Ih- ra). Una formula criticata perché, ha spiegato in un appello un gruppo di studiosi e scrittori, «finisce per equiparare qualsiasi critica politica a Israele all'antisemitismo».

Una lettura respinta da Delrio: quella definizione, ha ricordato, «è stata adottata da una risoluzione del Parlamento europeo e dal Conte II». Delrio non retrocede: «Non si possono chiedere abiure». —

L'AUTORITÀ CHE VIGILA SU ENERGIA, RETI E AMBIENTE

I vertici in uscita dell'Arera si aumentano lo stipendio

Tra qualche settimana saranno sostituiti, eppure i commissari hanno deciso di aumentare i propri compensi di circa 70mila euro l'anno

ROMA

L'Arera come il Cnel. I vertici dell'Authority che vigila su Energia, Reti e Ambiente, che tra qualche settimana saranno sostituiti da nuovi commissari appena nominati dal Consiglio dei ministri, hanno deciso di eliminare il vecchio tetto alle proprie retribuzioni, adeguandosi alle indicazioni della Corte Costituzionale. Così, con una delibera approvata il 25 novembre, hanno aumentato i propri compensi di circa 70mila euro l'anno e hanno chiesto di accantonare gli importi degli ultimi cinque mesi. Anche se in realtà le authority godono di autonomia amministrativa e non sono sottoposte alle indicazioni del ministro, è chiaro che si preferisce attendere i chiarimenti che arriveranno con la circolare a cui sta lavorando il titolare della Pubblica Amministrazione Paolo Zangrillo che dovrà definire le modalità per regolare i salari dei dirigenti pubblici di alto livello, nel rispetto delle indicazioni della Corte. Nel frattempo, però, è stato predisposto un parere giuridico. È stato utilizzato per l'Inps, che aveva deciso



Il logo dell'Arera, l'Authority che controlla Ambiente, Reti ed Energia

di adeguare le retribuzioni dei top manager al nuovo tetto: la scelta è stata bloccata spiegando che la decisione della Consulta non legittima rialzi automatici.

La notizia è riportata da «Il Messaggero» e «Il Mattino» che hanno definito l'indicazione «un bonus all'ultimo miglio... con venti giorni di anticipo sul Natale e a dieci giorni dalla nomina in Cdm dei nuovi componenti». Giovedì scorso, infatti, il Cdm ha nominato «Nicola dell'Acqua, in qualità di Presidente del Collegio e Alessandro Bratti, Livio De Santoli, Lorena De Marco,

Francesca Salvemini, in qualità di componenti». A iter concluso, prenderanno il posto dell'attuale presidente Stefano Besseghini e degli altri consiglieri Gianni Castelli, Andrea Guerrini, Stefano Saglia e Clara Poletti.

«Un episodio poco dignitoso e insultante nei confronti degli italiani che fanno sempre più fatica ad arrivare alla fine del mese», il commento di Nicola Fratoianni (Avs). «Il regalo di Natale che il consiglio dell'Arera in scadenza si è fatto fuori tempo massimo è indecoroso», ha detto la senatrice Iv, Raffaella Paita. —

L'EVENTO

Mattarella esalta il volontariato «Siete dei veri e propri patrioti»

A Palermo l'applauso del presidente della Repubblica «Un'azione che è una palestra per la democrazia»

Alfredo Pecoraro / PALERMO

I volontari sono «veri e propri patrioti, che sanno come la solidarietà sviluppa la dimensione dell'impegno» che «accreisce il patrimonio morale del Paese», perché il volontariato rappresenta «la palestra di democrazia concreta, che può immettere forza vitale nelle istituzioni» ed «è elemento necessario in un tempo contrassegnato anche da paure suscitate da tossine messe in circolo ingannevolmente da indifferenze che non condannano la sopraffazione, la violenza, l'illegalità, l'allontanamento dalle ragioni della convivenza civile». Tossine che per Sergio Mattarella «oscurano il futuro» e il

volontariato allora è «un antidoto prodigioso, giorno per giorno con i fatti» perché «dà corpo alla speranza» e «non accetta che l'antropologia che prevalga sia l'entropia dell'individualismo».

L'EVENTO

Parole nette e coinvolgenti che il presidente della Repubblica ha consegnato ai tanti giovani e volontari che lo hanno ascoltato al Teatro Massimo stracolmo per la cerimonia di chiusura del volontariato 2025. Evento dell'associazione nazionale dei Centri di servizio per il volontariato (CSVnet) in partnership con il Forum nazionale del terzo settore e la Caritas e

in collaborazione con l'Anci. Mattarella si è rivolto soprattutto ai giovani, elogiandone impegno e passione, ricordando «gli angeli del fango nell'alluvione di Firenze del 1966» e i tanti ragazzi «accorsi a sostegno delle popolazioni colpite da calamità naturali, dai terremoti del Belice, del Friuli, dell'Irpinia, fino a vicende recenti» e «si potrebbe compilare un lungo calendario della solidarietà». «Qualche scettico», ha osservato il presidente, «si chiede a cosa serve il volontariato» ma i dati resi noti dall'Istat danno la misura: «quasi 5 milioni di persone, oltre il 9% della popolazione, dedica 84 milioni di ore del proprio tempo all'anno agli altri, a chi ha bi-



Un momento della cerimonia al Teatro Massimo di Palermo ANSA

sogno». Anche solo in termini economici il volontariato, ha insistito Mattarella, «rappresenta un patrimonio impressionante, basato sulla gratuità, un impegno che riflette una comunità non piegata su se stessa, ma che sviluppa valori di coesione sociale» e «leva posente per vicinanza, fraternità, per dare senso alle relazioni sociali». E se agli scettici «la gra-

tuità può apparire un termine in disuso, una ingenua illusione per anime belle ma fuori dalla realtà, al contrario, le sue azioni sono ispirazione e volano concreto di costruzione del bene comune». Anzi, «è il disinteresse nei confronti delle altre persone, nei confronti della società, a provocare disconomie, determinando fratture sociali, esclusione, deserto» men-

tre «il volontariato è unità» e «con le sue esperienze ha contribuito a scelte importanti, basti pensare al cammino che ha portato a costituire e poi a potenziare la protezione civile» anche se, ha evidenziato Mattarella «non è solo una sorta di pronto soccorso delle grandi emergenze» ma «accompagna e offre significato alla quotidianità delle persone». —



ERT e CrediFriuli: insieme per il teatro, insieme per il territorio

L'Ente Regionale Teatrale del Friuli Venezia Giulia e CrediFriuli rinnovano la collaborazione anche per la stagione 2025/2026, confermando un impegno fondato su valori condivisi e una visione comune: **investire nella cultura per il benessere di tutta la comunità.**

CrediFriuli sostiene il Circuito ERT contribuendo alla diffusione del teatro in tutto il Friuli Venezia Giulia.

Un sostegno concreto che esprime attenzione al territorio, responsabilità sociale e fiducia nel valore della cultura come spazio di incontro, crescita e partecipazione per tutti.

Vantaggi per i Soci CrediFriuli

I soci CrediFriuli possono acquistare ad un prezzo speciale i biglietti per una selezione di spettacoli della stagione 2025/2026

Info e prenotazioni:
biglietteria@ertfvg.it — t. 0432 224246

ERTFVG.IT

Seguici su:



CREDIFRIULI.IT

Seguici su:



Politica e riforme

Il costituzionalista: «Avremmo dovuto fare come i politici meridionali: quando la posta in palio è alta, lavorano insieme»

Bertolissi: «Sull'Autonomia necessario il gioco di squadra»

L'INTERVISTA

Federico Murzio

Un'apertura di credito verso il nuovo presidente. Si possono anche leggere così le parole del giurista Mario Bertolissi nei confronti di Alberto Stefani. Si parla, naturalmente, di autonomia differenziata.

Professore, da componente della delegazione trattante per il Veneto a Roma, cosa osserva nel cambiamento ai vertici della Regione?

«In generale mi sembra ci sia un clima in cui le persone sono animate da buone intenzioni. Stefani è un politico lontano dalle polemiche, ha un'esperienza romana e dei corridoi ministeriali».

Semmai dovesse suggerirgli qualcosa su cosa punterebbe?

«L'importante è mantenere una lunga distanza dalle polemiche, che negli anni, quando si sono manifestate, sono state solo un elemento di ostacolo».

Spesso la genesi delle polemiche è negli slogan e se non lui, il partito cui Stefani appartiene è piuttosto generoso sul tema.

«Ecco è importante è abbandonarli, sono stati intralci pesanti lungo questo cammino che, a conti fatti, è iniziato negli anni Novanta».

Senta, sembra che Stefani abbia una cosa in comune con lei: la necessità che la politica veneta abbandoni le divisioni tra guelfi e ghibellini per sentirsi, prima di tutto veneti. Stefani lo ha detto parlando di Tav, vale anche per l'Autonomia?

«Sì ma amplio la questione. Se i veneti avessero fatto come i meridionali avrebbero ottenuto qualche cosa».

La politica veneta è pronta per questa rivoluzione copernicana?

«Se sia pronta non lo so. Ma so che dagli albori della Repubblica i politici meridionali quando in gioco ci sono questioni che riguardano il Sud non si separano per appartenenza politica, lavorano tutti insieme. E raggiungono il risultato».

Ei "nostri"?

«I nostri sono assolutamente incapaci di fare squadra e finiscono per illudersi. Ecco perché adesso la partita sull'autonomia è nelle mani di chi crede nell'autono-



Il giurista padovano Mario Bertolissi sostenitore dell'Autonomia



MARIO BERTOLISSI
COSTITUZIONALISTA, AVVOCATO
SOPRA, IL SUO NUOVO LIBRO

«Esiste oggi una questione settentrionale. La strada è lunga, questo è un Paese bloccato su Roma»

mia». Lei ha messo nero su bianco alcune riflessioni e le ha racchiuse in volume, «Autonomia differenziata. Materiali controcorrente». L'uomo della strada dice: cos'è che ancora non si conosce?

«Ho voluto restasse un minimo di traccia. La natura di questo libro sta in chi si rivolge, ai destinatari, a coloro che hanno ascoltato soltanto voci contrarie. E per quanti sono convinti di avere capito e, invece, hanno frainteso».

Già leggendo le prime pagine affiora, mi permetta, una certa delusione.

«Come si fa a ottenere un risultato se tutti gli altri, basandosi su premesse che non stanno né in cielo né in terra, non ne vogliono sapere? L'unica regione che ha fatto concretamente qualche cosa è il Veneto, le altre

sono molto più tiepide. Il Veneto, in tema di materie, ha chiesto tutto quello che poteva chiedere, le altre ragioni quasi nulla. Significa che il resto del Paese è contro». **È un problema di chi la chiede?**

«A portarla a casa, a suo tempo, non c'è riuscito il "Partito dei sindaci" di area di sinistra. Non c'è riuscita la Lega».

Esistono parole, espressioni concrete per spiegare la necessità dell'Autonomia?

«È questione di capitale umano e capacità amministrative. Vado molto indietro nella memoria con un ricordo che risale al servizio militare come artigliere di montagna nella Brigata alpina Julia».

Prego.

«Mi accadde di constatare che, a fronte della medesima somma di denaro, destinata per il vitto di ogni militare, il trattamento era pessimo in una caserma, ottimo in un'altra. La differente qualità era condizionata dagli approvvigionamenti dei viveri necessari e dalle capacità di coloro che dovevano confezionarli. È un discorso dotato di una validità universale».

Il che ci porta al titolo della prefazione al volume: *I respectfully dissent*. Perché ricorrere alla lingua di Shakespeare?

«È la formula utilizzata dai giudici della Corte suprema federale degli Stati Uniti quando manifestano un'opinione dissenziente. Tornando a noi questo è un Paese bloccato su Roma, un Paese nel quale si fanno discorsi astratti senza mai giungere alla concretezza».

L'obiettivo resta.

«Certo poiché l'Autonomia non è pura è sempre rivendicazione, è indispensabile che si creino delle condizioni anche di carattere casuale, come quando si apre improvvisamente una breccia, o una porta, è necessario entrare. In buona sostanza l'Autonomia dipende anche da circostanze oggi non prefigurabili».

Cosa non è cambiato negli anni?

«La consapevolezza che esiste, accanto a una *Questione Meridionale* anche una *Questione Settentrionale*. Ma d'altra parte l'Italia non ha mai conosciuto né vere riforme, né vere rivoluzioni. E questo elemento storico si percepisce».—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Raffinata, elegante, cristallina.

Dalle migliori vinacce a una grappa d'eccellenza. Per fare la storia, abbiamo messo la nostra anima. Per fare la Storica, oltre un secolo di arte distillatoria.

DOMENIS 1898

DAL 1° AL 24 DICEMBRE 2025

Natale con il gusto che incanta di

SAPORI &

Panettone Tradizionale di Milano
Sapori&Dintorni Conad
incartato a mano, 1 kg

€ 9,90



Code di Gamberi Argentini
Sapori&Idee Conad
300 g

€ 5,90

€ 19,67 al kg



Franciacorta DOCG
Alto Borgo
brut, 75 cl

€ 12,90

€ 17,20 al litro



Prosciutto di Parma DOP
Sapori&Dintorni Conad
stagionatura minima 24 mesi

€ 31,90

al kg



Carpaccio di Salmone
Fetta lunga
Sapori&Idee Conad
100 g

€ 4,90

€ 49,00 al kg



Grana Padano DOP
Sapori&Dintorni Conad
1 kg circa,
stagionatura minima 20 mesi

€ 17,90

al kg



 **CONAD**
Persone oltre le cose

NEI PRESSI DI OSTIA

Massacra la nonna a martellate Arrestato il nipote trentenne

L'aggressione mortale ad Acilia, la vittima aveva 80 anni. Ferito anche il genero
L'omicida fermato a Roma dopo un tentativo di fuga: «Stanco di essere deriso»

Marco Maffettone / ROMA

Un omicidio brutale. Ad Acilia, estrema periferia di Roma a pochi chilometri da Ostia, un uomo di 30 anni, Lorenzo Vitali, ha ucciso la nonna di 80 anni prendendola a martellate. Teatro della drammatica azione l'appartamento dell'anziana in via Molteni dove l'uomo è arrivato intorno alle 8.30 del mattino. Una dinamica ancora da chiarire ma secondo quanto ricostruito dagli uomini della Squadra Mobile, il 30enne si è scagliato contro la vittima aggredendola con il martello forse al culmine di una lite. Nell'abitazione era presente anche il compagno della madre del ragazzo. L'uomo si trovava a letto, stava ancora dormendo, ma è stato svegliato dalle grida e dal frastuono. Il genero della vittima ha quindi cercato di bloccare la furia omicida del nipote. Un tentativo però risultato vano. Il 59enne è stato a sua volta ferito ed è scappato dall'appartamento per cercare



Gli agenti della polizia scientifica durante le prime indagini nell'abitazione della donna assassinata

di mettersi in salvo e chiedere aiuto. L'uomo, scalzo ed insanguinato a causa di una ferita alla testa, ha raggiunto un bar di fronte all'abitazione dove è stato soccorso dalle persone presenti in quel momento all'interno del locale.

LA FUGA E L'ARRESTO

Immediatamente sono state allertate le forze dell'ordine. Telefonate al numero unico di emergenza sono arrivate anche dai vicini di casa allarmati dalle grida disperate che arrivavano dall'appartamento. Prima dell'arrivo della polizia, il

L'episodio all'interno dell'appartamento dell'anziana, forse al culmine di una lite

30enne ha tentato di darsi alla fuga. A piedi ha raggiunto la stazione ferroviaria di Acilia ed è salito a bordo del treno Ostia Lido-Roma. Gli inquirenti hanno da subito monitorato il sistema di geolocalizzazione del suo telefono cellulare. Il sospettato, in un goffo tentativo di fuga, è stato bloccato dagli agenti del reparto Volanti mentre camminava su viale Giustiniano Imperatore, a Roma. Il 30enne era sceso pochi minuti prima dal treno alla fermata non lontana dalla Basilica San Paolo e stava forse cercando di far perdere le proprie tracce dirigendosi verso la zona Ostiense. Dopo il fermo è stato fatto salire a bordo di un'auto della Polizia: nel corso delle opera-

zioni Vitali non ha posto resistenza ed è rimasto trincerato nel silenzio.

Negli stessi minuti in cui i poliziotti arrestavano il 30enne, i colleghi intervenuti in via Molteni non potevano fare altro che constatare la morte dell'anziana. Fatali sono risultati i colpi inferti a più riprese con il grosso martello. Nell'appartamento è intervenuta anche la Scientifica per effettuare una serie di rilievi.

Il 30enne dopo il fermo è stato trasferito negli uffici della Questura per essere interrogato. L'indagato avrebbe fornito una sua versione dei fatti. «Non sopportavo più di essere deriso dai miei familiari» ha affermato nel corso del confronto con gli inquirenti. Una ricostruzione di quanto avvenuto apparsa poco lucida anche se al momento dal suo passato non emergerebbero certificati medici su problemi di natura psichiatrica. Chi indaga sta comunque analizzando il vissuto del ragazzo da cui risulterebbero alcune segnalazioni come consumatore di sostanze stupefacenti.

IL GENERO MEDICATO IN OSPEDALE

Tra le piste prese in considerazione anche quella legata a questioni di soldi. Elementi di chiarezza sulla dinamica dei fatti arriveranno dal racconto del compagno della madre che è stato trasportato all'ospedale Grassi per essere medicato. Proprio nel nosocomio di Ostia lavora la madre dell'arrestato che non era presente in casa al momento della violenta colluttazione. —

AVEVA PERSO IL MARITO 8 MESI FA

Uccide la figlia disabile e poi si toglie la vita Tragedia a Corleone

PALERMO

Ha strangolato la figlia disabile, poi si è impiccata alla ringhiera nell'abitazione in via Sgarlata nel centro di Corleone. Un omicidio-suicidio secondo l'indagine dei carabinieri, condivisa dal pm di Termini Imerese e dal medico legale. Una tragedia in una famiglia perbene con una vita difficile dedicata a supportare la figlia gravemente malata. Nel paese a trenta chilometri da Palermo chi conosce la

storia dei Milone è incredulo e sconvolto. Lucia Pecoraro, 78 anni e vedova da circa 8 mesi, ha ucciso la figlia Giuseppina Milone, 47 anni, con una corda al piano terreno della casa, poi è salita di sopra e si è impiccata. La donna anziana non avrebbe retto, dicono molte delle persone che la conoscevano e come emergerebbe anche da alcune lettere ritrovate in casa con riflessioni sulla vita che conduceva, al peso di dovere gestire la figlia soprattutto dopo

la morte del marito, Salvatore, in pensione dopo aver lavorato come infermiere all'ospedale dei Bianchi nel paese, persona benvoluta da tutti. Giuseppina era accudita anche dalla cugina e dai volontari di Corleone. Secondo il racconto dei conoscenti della famiglia, Lucia Pecoraro aveva fatto un viaggio a Pompei con la figlia insieme a un gruppo religioso. Al ritorno Giuseppina era tornata più stanca e aveva grandi difficoltà ad alzarsi in piedi e a camminare. Proprio ieri la donna avrebbe dovuto essere accompagnata a fare una radiografia alla colonna vertebrale per capire di cosa soffrisse. La madre, capendo forse di non avere più le forze per accudire la figlia, costretta a letto, avrebbe avuto un crollo, compiendo il gesto estremo dopo una vita, insieme al ma-

rito, trascorsa a dedicarsi a lei.

Un vicino di casa della famiglia Milone dice: «Conoscevamo la famiglia. Mia madre abita di fronte. I parenti e i vicini di casa sono sempre stati al fianco di Lucia, soprattutto dopo che ha perso il marito Salvatore. Tutti ricordiamo padre, madre e figlia che insieme facevano lunghe passeggiate per il paese. Quando questa mattina ho sentito la notizia mi si è raggelato il sangue. Nessuno di noi poteva minimamente pensare a un epilogo così tragico. Un dramma inatteso, che toglie il fiato». «Era una famiglia unita - racconta ancora il vicino di casa - il padre, morto otto mesi fa, era un galantuomo. Era un infermiere, sempre disponibile con tutti e che amava la moglie e la figlia. —

ACCUSATO DI STUPRO DI GRUPPO

La pm chiede 10 anni per il pesista Pizzolato

L'accusa è grave: violenza sessuale di gruppo. Antonino Pizzolato, 29 anni, icona del sollevamento pesi italiano - bronzo olimpico a Tokyo 2020 e Parigi 2024 - è uno dei quattro imputati nel processo scaturito dalla denuncia di una turista finlandese per abusi sessuali. La pm Giulia Sbocca ha chiesto 10 anni di reclusione per lui e gli altri quattro imputati: Davide Lupo, Claudio Tutino e Stefano Monigiovì. La presunta violenza risalirebbe all'estate del 2022. La turista finlandese,

a Trapani con due amiche, avrebbe raggiunto con Nino Pizzolato un b&b, dove avrebbe trovato gli altri amici. Da lì sarebbe iniziato «un incubo», con i quattro giovani che avrebbero approfittato di lei.

«Nessun elemento è emerso in grado di provare l'esistenza di un consenso», ha affermato la pm. Pizzolato ha difeso la propria condotta, parlando di una serata «euforica ma lucida», di ragazze «felici e disponibili» e di una dinamica guidata dalla giovane finlandese. —

L'AZIONE LEGALE PROMOSSA DALL'EX SOPRINTENDENTE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Picchione contro stampa e Ance La giudice: non fu diffamazione

Laura Tonerio / TRIESTE

Domanda di condanna rigettata e spese a carico di Maria Giulia Picchione, l'ex Soprintendente ai Beni architettonici e paesaggistici per il Friuli Venezia Giulia, che aveva promosso la causa. È finita così, con questa sentenza dello scorso 29 novembre emessa dalla giudice del Tribunale di Roma Antonella Di Tullio, la vicenda giudiziaria che dal 2013 ave-

va visto Picchione avviare una causa legale contro il gruppo editoriale Gedi, i direttori responsabili delle testate il Piccolo e Messaggero Veneto, tre giornalisti e l'allora presidente regionale dell'Ance, l'Associazione nazionale costruttori edili, Valerio Pontarolo.

Al centro del contenzioso le dichiarazioni rese da quest'ultimo nel corso di una conferenza stampa indetta dagli Stati generali delle Costruzioni, e ri-

portate in cinque articoli dai due quotidiani, con le quali manifestava «aspramente la divergenza di vedute e contrapposizioni con la Sovrintendenza», scrive la giudice. La critica dell'Ance riguardava l'eccessivo rigore di Picchione nella valutazione delle pratiche amministrative di competenza appunto della Sovrintendenza, con un conseguente danno per gli imprenditori già colpiti allora da una crisi del

settore.

Per Picchione, però, quelle parole l'avrebbero gravemente diffamata. Dopo che penalmente il reato in una delle cause avviate dall'ex Soprintendente si era estinto per prescrizione - nelle altre cause il presidente Ance era stato assolto perché il fatto non costituiva reato - Picchione aveva intentato una causa civile per ottenere la condanna al risarcimento dei danni patrimoniali e non patrimoniali per un totale di 132 mila euro. I giornalisti davanti al giudice avevano ribadito di aver esercitato legittimamente il loro diritto di informazione e di critica, limitandosi a riportare fedelmente fatti di interesse pubblico. Il presidente dell'Ance, invece, aveva rivendicato il legittimo



GIULIA MARIA PICCHIONE

QUI IN UNA FOTO SCATTATA NEL PERIODO IN CUI ERA SOPRINTENDENTE IN FVG

La causa avviata nel 2013 per le parole dell'allora presidente Pontarolo

esercizio del diritto di critica, oltre a contestare la quantificazione dei danni lamentati da Picchione. Alla fine la giudice ha rigettato le domande proposte da Picchione nei confronti dei convenuti, confermando che le dichiarazioni di Pontarolo sono state «legittima manifestazione del diritto di critica». In tema diffamazione a mezzo stampa, guardando agli articoli apparsi allora sul Piccolo e sul Messaggero Veneto, «tutti gli scritti», scrive Di Tullio, hanno riportato «fedelmente le dichiarazioni rese da Vincenzo Pontarolo» e «costituiscano legittimo esercizio del diritto di cronaca che si sostanzia nella narrazione di un fatto con finalità prevalentemente informative». —



CASSA RURALE FVG
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

Alpen

PALMANOVA

Al tuo fianco. Dal 2014.

Da sempre accanto a famiglie e imprese con prodotti e servizi pensati per esigenze in continua evoluzione.

Conto corrente Web 24free

Il conto web gratuito
per 24 mesi
per i nuovi clienti

Visa Debit o Mastercard Debit gratuita

La carta di debito
evoluta
a te dedicata

Inbank gratuito

Una famiglia di
soluzioni digitali
sempre
al tuo fianco

Ti aspettiamo nella nostra Filiale di Palmanova: Piazza Grande, 14
filialepalmanova@cassaruralefvg.it - Tel. +39 0432 935611



www.cassaruralefvg.it

L'intervista

La divulgatrice scientifica: «Rischiamo di non avere più professionisti»
«Il pubblico si assuma le responsabilità: nessuno va lasciato indietro»

Gallavotti: «Governare l'intelligenza artificiale. Così impediremo che sostituisca i giovani»

GIACOMINA PELLIZZARI

L'intelligenza artificiale va governata e non demonizzata. «Bisogna parlarne, favorire il confronto collettivo» sostiene la giornalista e divulgatrice scientifica, autrice del podcast e del libro (Mondadori) «Il futuro è già qui», Barbara Gallavotti, accompagnandoci nell'era presente e futura della AI. È un mondo in divenire, dallo sviluppo inarrestabile, in cui tutti saremo costretti a vivere.

Quando ci siamo accorti che l'intelligenza artificiale era già qui?

«L'intelligenza artificiale è qui da tempo, noi ce ne siamo accorti solo tre anni fa, il 30 novembre 2022, quando è stata rilasciata ChatGpt3.5. Solo allora abbiamo capito che la AI era capace di fare qualcosa che ritenevamo di poter fare solo noi umani. Il suo utilizzo a quali rischi ci espone?»

«Il passaggio da un mondo in cui certe cose le facevamo solo noi a uno in cui le stesse cose possono essere fatte dalla AI in un tempo brevissimo, può provocare il rischio di dover lasciare molte o troppe persone indietro. Quindi il suo utilizzo va governato».

«I pericoli non vanno nascosti ma vietare il suo utilizzo sarebbe autolesionista: come dire di non usare più Internet»

«Serve un maggiore impegno da parte delle istituzioni: non solo sulle normative ma sulla protezione dei soggetti più deboli»

«Urge un confronto collettivo: alle persone occorrono le informazioni di base per riflettere e per farsi le proprie opinioni»

Non va vietato?

«Vietare il suo utilizzo sarebbe autolesionista, come dire non usiamo Internet. L'altra questione molto problematica è che noi siamo arrivati a usare la AI in maniera costruttiva perché abbiamo avuto una formazione professionale. Ma se pensiamo che molte aziende sostituiscono i neo assunti con la AI, arriverà un momento in cui non avremo persone con esperienza e questo sarà un problema».

Da qui deriva la necessità di governare l'utilizzo della AI?

«Bisogna stabilire dei meccanismi che ci impediscano di avere tutta una fascia di giovani sostituita con la AI per evitare di danneggiare i principianti ora e di non disporre di professionisti adulti domani».

È questa la sfida?

«La sfida è favorire il dibattito pubblico e far entrare la gestione della AI fra i problemi prioritari dei decisori. Oggi l'intelligenza artificiale va avanti spinta da chi sviluppa e da chi compra i programmi, due entità che escludono il pubblico».

Due entità che perseguono scopi diversi da quelli dei centri pubblici?

«Esattamente. Il ritiro del pubblico da una serie di setto-



BARBARA GALLAVOTTI
GIORNALISTA
E DIVULGATRICE SCIENTIFICA

le. Così si crea un sistema più sano».

In termini di apprendimento la AI ci fossilizza la mente?

«Le cito Platone che nel Fedro fa dire a Socrate che la scrittura è un'invenzione catastrofica perché farà perdere agli esseri umani la capacità di memorizzare. Non è andata così. Certo il rischio con la AI c'è, lo dobbiamo affrontare. Il fatto che io possa fare una cosa con la AI poi non implica che debba farla sempre. Come esempio: se devo andare velocemente da A a B prendo la macchina, però quando lo desidero mi faccio una passeggiata, se non voglio non perdo l'abitudine di camminare. È vero che ci sono persone che quasi mai muovono un muscolo e questo ha causato un sacco di problemi sanitari: è un pericolo, non è inevitabile».

Quale sarà il passo successivo nell'applicazione della AI?

«La AI che stiamo usando è la "intelligenza artificiale ristretta" e può fare compiti specifici senza prescindere da un qualche controllo umano. Quando temiamo che prenderà il nostro posto pensiamo all'intelligenza artificiale generalista che potrebbe fare tutto quello che può fare il nostro cervello e alla Super intelligenza artificiale che non possiamo nemmeno immaginare cosa potrebbe fare. È molto importante ricordare che queste ultime due non esistono ancora. Il grande passo in avanti a cui si sta lavorando è la cosiddetta intelligenza artificiale agentica che può svolgere compiti complessi fatti da più azioni, come organizzare nei dettagli un viaggio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ero fra i rettori presenti all'inaugurazione del 163° anno accademico del Politecnico di Milano lo scorso lunedì e ho avuto l'opportunità di ascoltare la lectio magistralis di Mario Draghi. Largo spazio ha avuto nel suo intervento la "rivoluzione dell'Intelligenza Artificiale" (AI all'inglese). In un tempo in cui le persone si dividono tra chi vede nell'AI una grande opportunità e chi la considera un grave pericolo, Draghi si è schierato nettamente con le prime. Non solo, secondo Draghi, soltanto un'adozione su larga scala dell'AI potrà consentire all'economia italiana e, più in generale europea, di progredire, riducendo il divario con gli Stati Uniti e la Cina, e di evitare la stagnazione.

Draghi si è poi soffermato sull'AI Act, la legge dell'Unione Europea che vuole regolamentare le modalità di sviluppo e di utilizzo dell'AI, allo scopo di tutelare i diritti fondamentali delle persone. A tal fine, essa fornisce una classificazione delle applicazioni dell'AI sulla base del loro li-

vello di rischio, vietando alcuni utilizzi dell'AI ritenuti inaccettabili ed imponendo forti condizioni di sicurezza e trasparenza ai sistemi di AI ad alto rischio. Stati Uniti e Cina non hanno niente di analogo. Da quando è entrata in vigore il 1° agosto 2024, è stata oggetto di accese discussioni. Personalmente credo che l'obiettivo di tutelare i diritti fondamentali delle persone e garantire condizioni quali la trasparenza, la sicurezza e l'affidabilità dei sistemi di AI sia condivisibile e che lo sforzo di definire un quadro normativo di riferimento sia apprezzabile. Nel contempo, mi rendo conto della difficoltà di normare una materia in costante e rapida evoluzione, che, ad esempio, considera la trustworthy AI (l'AI di cui ti puoi fidare) non solo e non tanto un tema su cui legiferare, ma un argomento di ri-

cerca scientifica. Comprendo, quindi, il richiamo di Draghi all'adattabilità della norma a fronte di un'evoluzione tecnologica estremamente rapida, per evitare rigidità che rischiano di essere fortemente penalizzanti.

Analoga flessibilità, ha invocato Draghi, nei confronti del Regolamento generale sulla protezione dei dati, noto come Gdpr, la normativa europea che disciplina il trattamento dei dati personali al fine di proteggere la privacy dei cittadini. In vigore dal maggio 2018, tale regolamento disciplina le modalità di raccolta, uso e conservazione dei dati personali da parte delle aziende e di altre organizzazioni. Frutto di una cultura della precauzione (così si è espresso Draghi), tale regolamento ha introdotto notevoli vincoli che appesanti-

scono la gestione di molteplici procedure e processi. Per superare alcune delle rigidità introdotte dal Gdpr, e dall'AI Act, è stato recentemente varato il Digital omnibus, che alleggerisce degli oneri regolatori senza rinunciare a standard elevati di tutela dei diritti fondamentali.

Nel suo intervento Draghi ha poi sottolineato l'impatto positivo dell'AI su molteplici ambiti della società, spaziando dalla sanità all'istruzione. Nell'ambito della sanità, ad esempio, gli strumenti di triage e gestione dei flussi basati sull'AI hanno ridotto i tempi di attesa al pronto soccorso di oltre il 55%, portando ad un significativo risparmio economico. Nell'ambito dell'istruzione, l'AI consente di immaginare dei percorsi formativi sempre più personalizzati in grado di interve-

nire nel modo più adeguato lì dove è necessario. In ambito industriale, l'AI già oggi può essere ed è di fatto utilizzata per il monitoraggio dei processi, il riconoscimento anticipato dei guasti e la manutenzione predittiva, il rilevamento delle anomalie e la diagnostica (mutatis mutandis, in linea di principio e con le dovute cautele, gli stessi strumenti possono essere applicati anche in ambito sanitario per un monitoraggio personalizzato della salute delle persone).

Su questi e altri fronti della ricerca in AI l'Università di Udine è attiva fin dalle origini ed è internazionalmente riconosciuta, come dimostrato dalla regolare presenza di lavori di ricercatori dell'Ateneo nelle maggiori conferenze internazionali di AI. Inoltre, molte delle ricerche sviluppate negli anni sono oggi

applicate ai processi delle industrie manifatturiere del territorio. Penso all'ecosistema di innovazione Triveneto iNest, finanziato con fondi del Pnnr, e alla realtà del lab village del nostro ateneo operativa ormai da diversi anni. L'AI avrà un forte impatto anche su tutte le altre dimensioni dell'università, dalla didattica alla gestione dei processi amministrativi. Per tale ragione, ho ritenuto opportuno avere nella squadra un delegato che si occupa in modo dedicato di AI.

Per concludere, concordo con Draghi quando afferma che il nostro continente non avrà futuro se non sceglierà di investire con forza nell'AI per essere in prima fila in una tecnologia che oggi risulta essere la più pervasiva e trasformativa e con la quale non possiamo non misurarci. Così come mi ritrovo nel suo auspicio circa il rafforzamento dell'European research council (Erc) e, più in generale, del finanziamento alla ricerca, incluso quello privato e filantropico.

Magnifico rettore dell'Università di Udine

IL COMMENTO

NON C'È FUTURO SENZA INVESTIRE NELL'AI

ANGELO MONTANARI

Il caso

Il Cnel ha pubblicato di recente un voluminoso Rapporto sull'attrattività dell'Italia per i giovani dei paesi avanzati. Il Rapporto Cnel vede il nostro Paese segnato da una ondata di nuova emigrazione che spinge i nostri giovani a cercare una loro via all'estero, ed in particolare in Germania, attratti non solo dai maggiori salari, ma anche da condizioni di lavoro più favorevoli per la loro crescita personale. Proprio i più formati vengono spinti verso situazioni in cui produzione ad alta tecnologia, ricerca applicata ed alta formazione professionalizzante divengono, come segnalato dallo stesso Rapporto Draghi, i perni di una ripresa della competitività europea.

Il Rapporto stesso però chiarisce che non tutte le regioni reagiscono in modo eguale al paradosso: in verità solo apparente di un mercato del lavoro, che ha raggiunto minimi di disoccupazione e quindi le imprese non trovano, secondo le recenti indagini Istat, le competenze richieste, ma rimane alto il flusso in uscita in particolare di giovani laureati.

Un'analisi più attenta alla mobilità di questi giovani ci segnala che fra le aree meno attraenti troviamo, con le regioni del profondo Sud, il Veneto e tutta l'area Nord Est. Mentre Lombardia ed Emilia-Romagna ed in particolare Milano e Bologna appaiono ancora attrattive, nonostante le numerose uscite verso l'estero, il Vene-

IL FRIULI È MENO ATTRATTIVO? SI ISPIRI ALL'EMILIA-ROMAGNA

PATRIZIO BIANCHI

to attrae ancora dal resto dell'Italia quote frazionali di giovani, ma ne perde in maniera significativa verso l'estero.

Per quanto riguarda l'Emilia-Romagna questa relativa attrattività è legata a tre fattori, fortemente sostenuti dalla Regione negli anni passati e su cui io stesso ho potuto lavorare a lungo come assessore a scuola e università della Regione: la centralità della manifattura di alto livello tecnologico, la formazione avanzata e l'investimento in tecnologie di punta e di riferimento nazionale ed internazionale.

LA MANIFATTURA

Il primo fattore è l'attenzione per la manifattura, quindi la convinzione che un Paese non può sostenere un processo di sviluppo di lungo periodo senza una crescita dell'industria manifatturiera. La presenza in Emilia-Romagna di una forte industria meccanica ha permesso di consolidare ceppi di competenze necessarie per sostenere la transizione verso quelle nuove tecnologie, che



Motori e supercar: una mostra al Museo Ferrari di Maranello

stanno guidando la trasformazione della società intera. Il permanere in Emilia-Romagna di una industria dell'automobile, ma concentrata sui segmenti più alti, dalla Ferrari alla Maserati, dalla Lamborghini alla Dallara, ha riposizionato l'intero comparto in un ambito internazionale che risulta molto attrattivo per quanti nel mondo vogliono accedere al top delle competenze mec-



Il Rapporto del Cnel

caniche. A questo settore la Regione Emilia-Romagna ha dedicato fin dal 2017 MUNER, la Motor Valley University of Emilia Romagna, che giovan-

2014-2020 ha creato quel contesto di alta formazione e ricerca, a cui hanno partecipato tutte le università presenti in regione e contestualmente le imprese, tutte ormai multinazionali, operanti nel settore.

Il fattore strategico di attrattività è quindi costituito proprio dagli interventi formativi che ormai dieci anni fa indirizzavano l'educazione superiore nei settori manifatturieri verso contesti cooperativi fra università ed imprese, riposizionando queste stesse attività a livello di eccellenza, dando una enorme visibilità all'intero territorio. Egualmente l'intero territorio si è avvantaggiato dalla crescita di un forte comparto di macchine per l'automazione, quindi di quell'industria che sta a monte dei processi innovativi delle imprese di trasformazione manifatturiera finale. Anche in questo caso dal 2013 in Emilia-Romagna abbiamo potuto sperimentare corsi di formazione avanzati, attuando in via regionale quegli Istituti Tecnici Superiori, esplicitamente tratti dalla

esperienza delle Hochschule tedesche, che poi io stesso potei generalizzare in norme nazionali nella mia successiva esperienza di Ministro del Governo Draghi.

BIG DATA

Da ultimo la Regione in quegli anni lanciò un programma di creazione di un tecnopolo nel settore big data, che in pochi anni è divenuto la sede del più potente supercalcolatore d'Europa, attraendo in un progetto unitario le università della regione, il Cineca, quindi il consorzio per il calcolo che riunisce tutte le università italiane, i centri ricerca nazionali, ma anche l'Agenzia europea per le previsioni meteo a medio termine, generando un polo di altissima tecnologia, che deve ancora far ricadere sul territorio tutte le sue potenzialità, ma che ha riposizionato Bologna e la regione a livello internazionale, definendone una sua identità e quindi una sua presenza di riferimento per coloro che in Italia e in Europa si vogliono orientare verso lo sviluppo delle più alte tecnologie. In questa esperienza stanno quindi le possibili linee di una politica da estendere all'intero Paese e all'intera Europa, che deve investire di più sulle proprie risorse umane, sulla ricerca e la formazione, quindi su progetti educativi di lungo periodo, recuperando quella visione sul futuro e quella visibilità sul presente che sembra oggi annebbiata.—

BUONACQUISTO

Un pensiero, mille possibilità per un magico Natale

ADDOBBI E GHIRLANDE

GNOMI E PUPAZZI

ALBERI E LUMINARIE

PALLINE E DECORAZIONI

GIOCHI E REGALI

LUN - SAB: 9.00 - 19.30 | DOM: 9.00 - 19.00

STRADA STATALE 54 N. 32/1, REMANZACCO (UD) - 0432 66 79 85

Gli impianti in Friuli

Voglia di sci

Primo pienone e tutti con il casco

Registrati 5.500 ingressi nel giorno di apertura della stagione

Monica Bertarelli / UDINE

La stagione sciistica del Friuli Venezia Giulia si apre con numeri da record e con tutti i poli in attività, ad eccezione di Sella Nevea, ancora chiuso per condizioni tecniche. Già ieri gli impianti hanno registrato 5.500 primi ingressi, un dato definito «eccezionale» dall'assessore al Turismo Sergio Emidio Bini, con 2.000 a Tarvisio, 1.600 sullo Zoncolan e gli altri suddivisi tra Piancavallo, Forini di Sopra e Sappada. «Questi risultati – afferma Bini – confermano che il grande lavoro di promozione messo in campo da PromoTurismo Fvg sta dando frutti concreti. La politica dei prezzi competitivi, pensata per rendere la montagna

accessibile a un pubblico più ampio, sta funzionando, così come lo skipass giornaliero scontato, introdotto in questi primi tre giorni di apertura. La risposta del pubblico dimostra che la strada è quella giusta. Mai prima d'ora avevamo registrato numeri così alti il primo giorno: il nostro sistema montano è ormai riconosciuto a livello nazionale e lo dimostrano i flussi di queste ore». Secondo le proiezioni al termine del lungo week-end dell'Immacolata i primi ingressi dovrebbero superare quota 12 mila, un traguardo che per gli operatori segna un avvio di stagione particolarmente favorevole. Le condizioni di innervamento programmate e le temperature delle ultime setti-

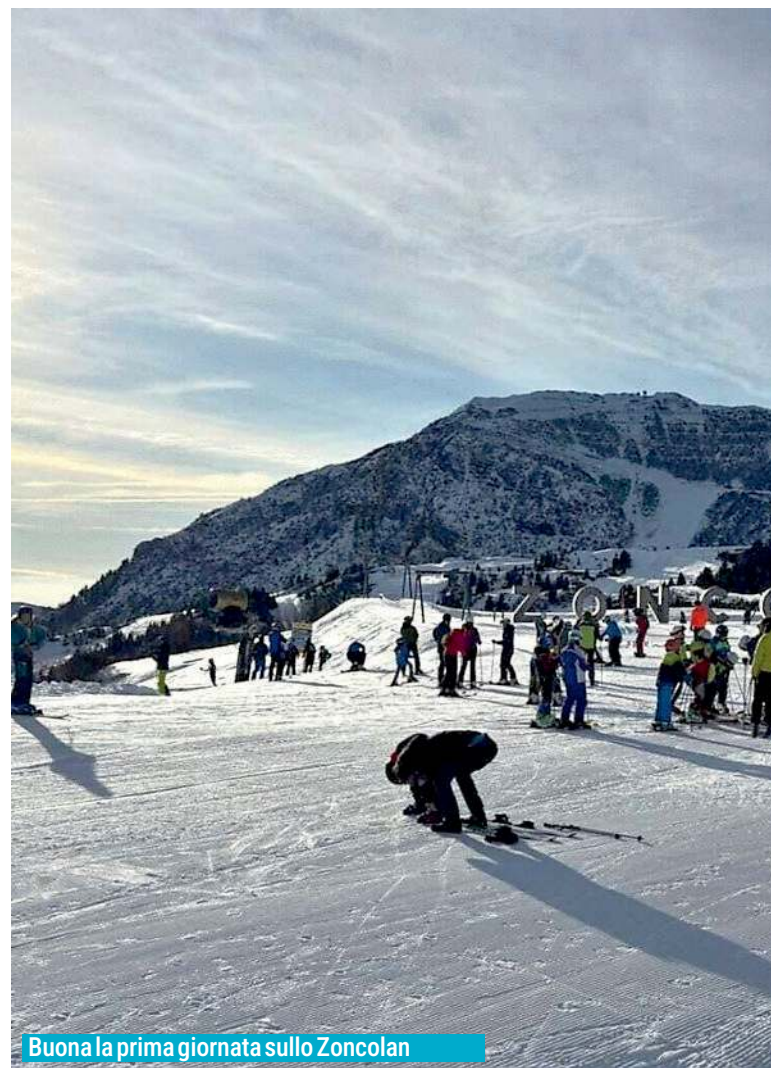
L'obbligo per garantire sicurezza sulle piste: chi non si protegge rischia una multa da 150 euro e il ritiro dello skipass

L'assessore Bini: «La promozione sta dando frutti concreti. I prezzi competitivi rendono la montagna accessibile»

mane hanno garantito piste omogenee e piena fruibilità degli impianti, favorendo l'afflusso.

L'OBBLIGO DEL CASCO

Quella di ieri è stata inoltre la prima giornata sulle piste con l'obbligo del casco per tutti gli sciatori e per chi non lo indossa è prevista una multa da 150 euro e, in alcuni casi, anche il ritiro dello skipass. La novità è stata accolta senza difficoltà: gli operatori parlano di un'adesione totale, segno di una crescente consapevolezza sulla sicurezza in pista. In tutti i poli sciistici si è visto un pubblico variegato, tra appassionati di lunga data e nuovi frequentatori delle montagne regionali, principalmente italiani ma an-



Buona la prima giornata sullo Zoncolan

che con qualche presenza di stranieri che saranno invece presenti in maniera massiccia nella seconda quindicina di gennaio. «La stagione turistica invernale è partita con deci-

so slancio – riferisce Bini – accompagnato dall'ottimismo diffuso e percepito degli operatori che guardano con fiducia alle prossime settimane consapevoli di un'offerta sciistica



CONFAPI
FVG

IL NOSTRO SERVIZIO PER LE INFORMAZIONI COMMERCIALI

In virtù di una partnership, Confapi FVG fornisce alle Imprese **informazioni commerciali** per valutare la bontà di potenziali clienti, fornitori e contatti in Italia e all'estero.

I diversi report disponibili possono fornire informazioni sulla solvibilità di un soggetto e sulla sua **situazione economica, patrimoniale e finanziaria**, con un **confronto settoriale** e il controllo su protesti, pregiudizievoli, procedure in corso, collegamenti societari, **struttura dell'azienda**, partecipazioni, quote societarie.

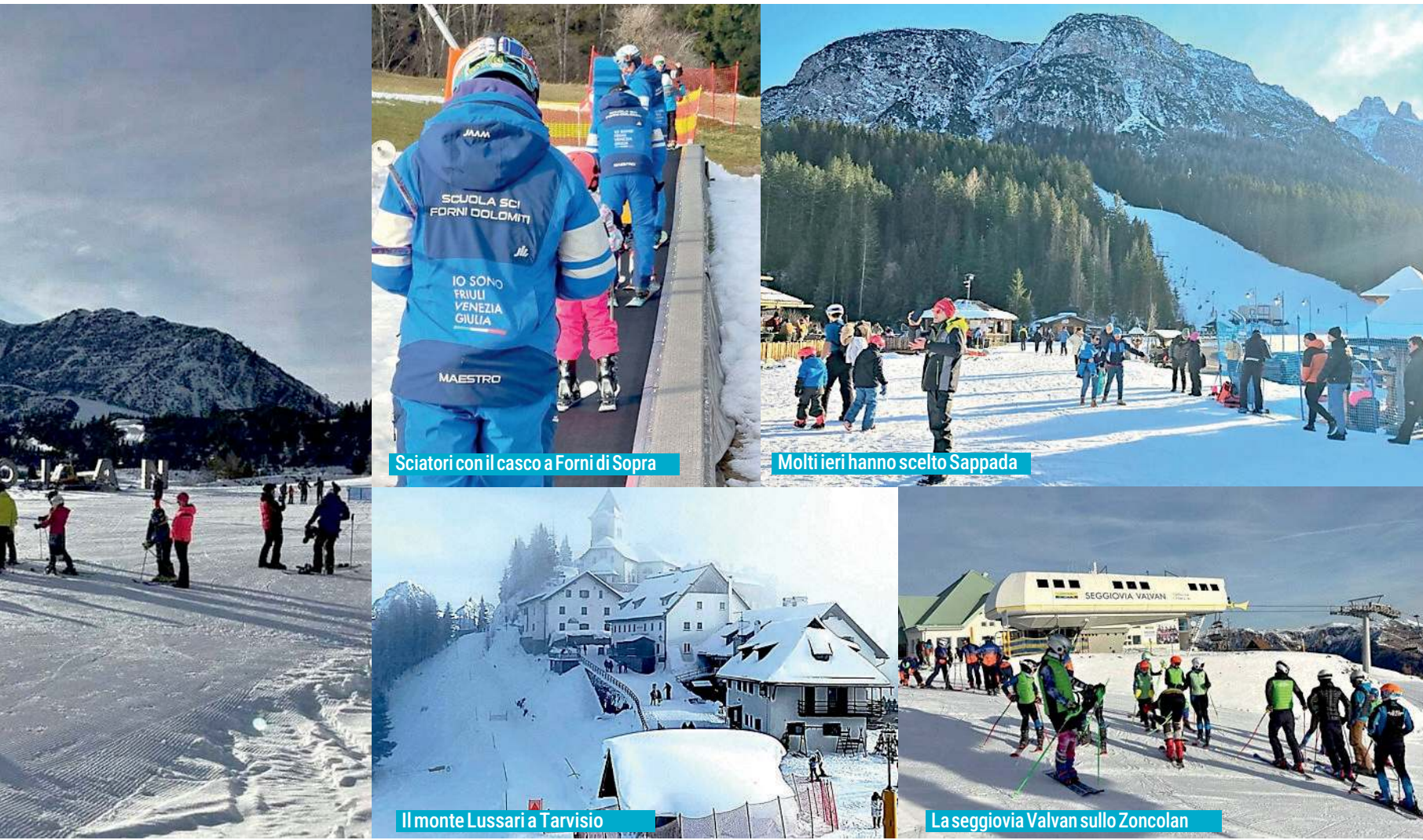
È possibile richiedere anche un **singolo report** senza dover acquistare un pacchetto o plafond.



CONTATTI

segreteria@confapifvg.it
tel. 0432 - 507377

Gli impianti in Friuli



Sciatori con il casco a Forni di Sopra

Molti ieri hanno scelto Sappada

Il monte Lussari a Tarvisio

La seggiovia Valvan sullo Zoncolan

che continua a crescere in qualità».

EVENTI E TRADIZIONI

L'avvio del fine settimana non ha portato sulle montagne del

Friuli Venezia Giulia soltanto sciatori: migliaia di visitatori hanno scelto le attività collaterali, distribuite tra borghi, mercatini, tradizioni alpine e appuntamenti dedicati alle fa-

milie. A Sappada la cerimonia di accensione delle luci natalizie ha aperto il weekend, insieme alle suggestive proiezioni artistiche sulle chiese di Santa Margherita e Sant'Osal-

do a Cima Sappada. Molto visitati anche i mercatini nelle borgate vecchie allestiti nelle baite e nelle stalle storiche trasformate in mostra-mercato artigianale con più di 20 espo-

sitori e pittoreschi punti ristoro. Oggi pomeriggio, alle 16.30, in borgata Hoffe, è atteso anche il passaggio di Babbo Natale, che porterà tanta cioccolata ai bambini, annuncia-

no gli organizzatori. A Sutrio, ieri, ha preso il via l'edizione 2025 di Borghi e Presepi, uno degli appuntamenti più longevi e partecipati dell'inverno, che proseguirà fino al 6 gennaio e che ogni anno richiama migliaia di visitatori tra presepi a cielo aperto, installazioni lignee e itinerari nel borgo. Grande afflusso anche nelle località dove sono tornati protagonisti i Krampus: il l'altro ieri a Tarvisio, ieri nella frazione di Coccau, oggi a Cave del Predil e lunedì a Pontebba, con cortei che ogni volta attirano famiglie, curiosi e appassionati della figura iconica del tarvisiano. A Forni di Sopra, l'avvio del ponte ha portato un ottimo afflusso, con soddisfazione dei commercianti locali. Un calendario ricco che ha contribuito ad ampliare l'offerta turistica anche per chi ha scelto la montagna senza mettere gli sci ai piedi.

LE NUOVE DIVISE DEI MAESTRI

Prima uscita ufficiale ieri anche per le nuove divise unificate dei maestri di sci di tutti i poli del Friuli Venezia Giulia, realizzate grazie a un investimento di 270 mila euro da parte di PromoTurismo Fvg. Il modello è identico per tutte le scuole, ma differenziato da un cappuccio di colore diverso per ogni polo, con l'obiettivo di proporre un'immagine coordinata tutelando nel contempo l'identità territoriale. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA LOCALITÀ PORDENONESE VUOLE CONFERMARE IL TREND DI CRESCITA DELLE PRESENZE

Sole, Open day e tanti eventi
Debutto positivo a Piancavallo

Massimo Pighin / PORDENONE

Buona la prima. Riscontri positivi per la partenza della stagione invernale a Piancavallo: presenze soddisfacenti per gli operatori, favorite anche dalla giornata di sole e dalla buona temperatura. Tante le iniziative che hanno caratterizzato la giornata nella località turistica pordenonese, chiamata a confermare un trend di crescita stabile da anni: l'ultima stagione invernale ha fatto registrare un aumento delle presenze del 5,3% rispetto a quella precedente. L'obiettivo è migliorare ancora, e le premesse sono buone.

Intanto, ieri, all'Open day promosso dalla Scuola rossa e blu di Piancavallo in collaborazione con i noleggi hanno partecipato 220 persone che non avevano mai provato a sciare. Numeri positivi, insomma, per le lezioni gratuite, seguite dalla discesa dei maestri di sci "Babbi Natale" col Grinch sulla pista Casere: un momento spettacolare, cui ha assistito un pubblico numeroso. Spazio, quindi, all'accensione dell'albero e alla consegna delle letterine a Babbo Natale. La serata è proseguita con eventi musicali legati, da un lato, alle tradizioni del periodo, dall'altro ai gusti del pubbli-



Tanti bambini all'Open day di Piancavallo

co giovanile. Come detto, le prime indicazioni sulla stagione che sarà inducono all'ottimismo, anche se Piancavallo deve fare i conti con un problema non di poco conto: la carenza di posti negli alberghi. Una lacuna che si sta cercando di ovviare e, in questo senso, sarà fondamentale la riapertura del Park hotel, che metterà a disposizione oltre 200 posti letto grazie all'impegno della Regione, che ha investito 4 milioni di euro, oltre a quello del privato e del Comune di Aviano.

Gli operatori, in ogni caso, sono soddisfatti. «L'avvio è andato molto bene — ha spiegato Italo Tizianel,

direttore della scuola di sci Aviano-Piancavallo e presidente della Rete turismo Friuli-Piancavallo —. La neve, nonostante si tratti dell'inizio di stagione, è bella, ci sono tanti corsi collettivi in partenza e abbiamo già molte richieste, fin dopo Natale, pur avendo ancora spazio per accogliere tante persone: una bella partenza. Dal punto di vista organizzativo tutto è funzionato bene. È stata una buona giornata, anche per quanto riguarda il rispetto dell'utilizzo del casco per gli over 18, obbligatorio da quest'anno, che si coniuga all'esigenza di avere una copertura assicurativa». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Serata di
Capodanno

nei centri Hit Universe of Fun
(Nova Gorica, Slovenia)

Concediti una celebrazione con i baffi e vivi una notte di Capodanno indimenticabile in nostra compagnia, tra **musica, divertimento ed altre sorprese!**

Perla:

- Benvenuto con aperitivo
- Animazione brasiliana
- Meningue — animazione
- **Ivana Spagna** — concerto
- Brindisi di mezzanotte

Drive-in:

- Brindisi di benvenuto
- **Miani** — musica dal vivo
- Cenone di Capodanno
- Brindisi di mezzanotte
- Torta gigante

Park:

- **Duo Aglais** — musica dal vivo
- Cena a buffet
- Brindisi di mezzanotte

I biglietti possono essere acquistati alle reception dei centri (Perla, Park, Drive-in) e per il Perla e il Park anche online. Ti invitiamo a procurarti il tuo biglietto il prima possibile.



Drive-in

RESTAURANT & ENTERTAINMENT
Nova Gorica, Slovenia
hit universe of fun

www.drivein-novagorica.com

park

HOTEL & ENTERTAINMENT
Nova Gorica, Slovenia
hit universe of fun

www.park-novagorica.com

perla

RESORT & ENTERTAINMENT
Nova Gorica, Slovenia
hit universe of fun

www.perla-novagorica.com

L'evento a Passariano

DA DOMANI AL 6 GENNAIO A CODROIPO

Lo Scrigno del Doge torna a Villa Manin Più di 100 espositori

Fra la piazza e l'essedra ecco il mercatino dell'antiquariato
Il vicepresidente Anzil: iniziativa che valorizza questi spazi

Lucia Aviani / CODROIPO

Si spalanca nuovamente "Lo Scrigno del Doge", fra la piazza tonda e l'essedra di Villa Manin: il mercatino dell'antiquariato e del modernariato che la Regione e l'Erapac hanno voluto organizzare nei sontuosi esterni della residenza nobiliare di Passariano in giornate di festa – cadenzate nel corso dell'anno – che promettano alti afflussi, torna domani con il suo carico di mercanzia e di suggestioni.

Oltre cento gli espositori che accoglieranno il pubblico, dalle 9 alle 17: provengono da tutta Italia ma anche dall'estero, a cominciare da Austria e Slovenia, e garanti-

scono una proposta accomunata dall'alto livello qualitativo, uno dei criteri di selezione per la partecipazione all'evento. Variegatissima la merceologia in esposizione e in vendita, non c'è che l'imbarazzo della scelta: dal mobilio ai quadri, dall'oggettistica – in rame, bronzo, ceramica – alla biancheria per la casa, con tovaglie, lenzuola e copriletti, da antiche icone alle eccellenze delle vetrerie di Murano, fino ai tappeti, ad orologi e materiale da collezionismo, gli stand offrono un viaggio a ritroso nel tempo e nel gusto.

Ecco così, per citare solo alcuni esempi, manufatti in Sheffield della fine del XIX se-

colo e degli inizi del successivo, piccola mobilia inglese, tavolini, vetrinette, mobilio tipico del veneto e del Nordest, bastoni d'epoca in bastoniera, merletti e ricami, libri ormai molto rari, preziose stampe; e c'è poi la sezione riservata all'hobbistica, in un ventaglio di beni da collezione: un po' di tutto, insomma, per soddisfare le aspettative di un pubblico variegato per interessi e aspettative.

È questa la logica alla base dell'allestimento, che nelle precedenti edizioni ha sempre avuto ottimi riscontri, «richiamando a Passariano – documenta il vicepresidente della Regione con delega alla cultura Mario Anzil – miglia-



Il mercatino a Villa Manin organizzato lo scorso 25 aprile e il vicepresidente della Regione, Mario Anzil

ia di presenze. Siamo molto soddisfatti del format – prosegue –, che si è rivelato particolarmente attrattivo. La decisione di riproporre a Villa Manin, dopo un lungo periodo di interruzione, un mercatino dell'antiquariato, con

un'offerta potenziata rispetto al pregresso, è stata vincente. Villa Manin non è solo un luogo di produzione ed esposizione culturale: si presta ottimamente (e i risultati dello Scrigno del Doge lo confermano) anche come scenario

di eventi di svago e aggregazione, rivestendo alla perfezione il ruolo di piazza, di agorà, contesto in cui il mercato riveste un'importante funzione aggregativa e sociale. Occasioni di questo tipo concorrono in misura importante a far conoscere il sito, un vanto del Friuli Venezia Giulia, e a valorizzarlo, e traggono a loro volta beneficio dalla visibilità e notorietà della collocazione illustre.

L'appuntamento offre pure coinvolgenti dimostrazioni di antichi mestieri e incontri con esperti, che si prestano al confronto col pubblico. Per agevolare gli arrivi in Villa è stato organizzato un servizio di bus navetta, con partenza dalla stazione di Codroipo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIAIO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA

AUTONOMIA FISCALE

✓ PIÙ RISORSE PER I COMUNI

✓ PIÙ INVESTIMENTI PER IL TERRITORIO

IL 16 DICEMBRE SCADE IL TERMINE PER IL PAGAMENTO DELLA SECONDA RATA DELL'IMPOSTA LOCALE IMMOBILIARE AUTONOMA (ILIA), CHE SOSTITUISCE L'IMU NAZIONALE

Grazie ai patti finanziari, l'Amministrazione regionale ha istituito l'imposta locale immobiliare autonoma (ILIA) che prende il posto dell'IMU nazionale dal 2023.

L'ILIA non è dovuta per la prima casa, ad eccezione delle abitazioni di lusso.

Il pagamento è dovuto per fabbricati, aree fabbricabili e terreni agricoli, ma possono accedere ad aliquote ridotte:

- i fabbricati strumentali dichiarati
- I e prime "seconde case" comunicate sul Portale regionale ILIA.

Con l'abbassamento delle aliquote massime applicabili, la nuova imposta ha portato fino a 45 milioni di euro di risparmio: risorse che rimarranno alle aziende e ai cittadini e contribuiranno alla crescita economica del territorio.

L'autonomia prende forma.



Guarda il video tutorial su YouTube



Per maggiori informazioni: bit.ly/ILIA-FVG



ME AND  MY LEXUS



LBX

NUOVO LEXUS LBX FULL HYBRID

TUO DA € 29.950
QUALUNQUE SIA IL TUO USATO



LEXUS - UDINE - Carini

Tavagnacco (UD) - Via Nazionale, 75 - Tel. 0432 1890079 - **San Dorligo della Valle (TS)** - Via Muggia, 6 - Tel. 040 383939 - **Pordenone** - Viale Treviso, 27/A - Tel. 0434 578855

Lexus LBX Full Hybrid 2WD Class. Prezzo di listino € 36.500. Prezzo promozionale chiavi in mano € 29.950 (esclusa IPT, e Contributo Pneumatici fuori Uso, PFU, ex DM n. B2/2011 € 3,65 + IVA 22%), valido con Bonus Lexus (pari a € 6.550) con il contributo della Casa e del Concessionario. Promozione valida solo in caso di contratto sottoscritto entro il 31/12/2025, in caso di permuta o rottamazione di un autoveicolo posseduto da almeno 5 mesi, presso i Concessionari che aderiscono all'iniziativa. Offerta valida fino al 31/12/2025 presso i Concessionari che aderiscono all'iniziativa. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Maggiori informazioni su lexus.it. Immagine vettura indicativa.

Valori massimi WLTP riferiti alla gamma LBX: consumo combinato 4,8 l/100 km, emissioni CO₂ 109 g/km (WLTP - Worldwide harmonized Light vehicles Test Procedure ai sensi del Regolamento UE 2017/1151).

La Garanzia Lexus Relax Plus si aggiunge alla garanzia legale e a quella convenzionale descritta nel libretto di Manutenzione e Garanzia e si attiva a ogni tagliando effettuato presso la rete di assistenza Lexus. La Lexus Relax Plus ha una durata di 1 anno o 15.000 km (o diversa durata indicata per gli intervalli di manutenzione nel libretto Manutenzione e Garanzia del Costruttore), e può essere attivata fino al 15° anno dalla prima immatricolazione del veicolo o fino a 250.000 km (a seconda di quanto evento si verifichi per primo). Sono escluse le vetture taxi. La Lexus Relax Plus copre le componenti ibride, elettriche e meccaniche non soggette a usura, così come indicate nei Termini e Condizioni del Programma Lexus Relax Plus consultabili sul sito lexus.it. La batteria di trazione EV dei veicoli ibridi, ibridi plug-in ed elettrici non rientra nella Garanzia Lexus Relax Plus ma puoi usufruire del programma a pagamento Battery Care (prezzo di listino IVA inclusa € 120).

www.lexus-udine.it

FAI UN TAGLIANDO E ATTIVA UN ANNO DI
**GARANZIA LEXUS
RELAX PLUS***

FINO AI
15 ANNI
DELLA TUA AUTO

*Programma soggetto a Termini e Condizioni

ECONOMIA



CAMPUS

360
FVG

L'Academy di Banca360 FVG

Il Tuo futuro prende Forma.

Alessandro Profumo, ex timoniere di UniCredit e di Leonardo, torna con una nuova sfida. Si chiama Rialto Venture Capital e punta a sostenere iniziative imprenditoriali innovative e hi tech.

«Le banche frenate dalle regole sul rischio. Pochi investimenti»

L'INTERVISTA

EDOARDO BUS

«Le banche sono ormai costrette dalle normative europee a fare accantonamenti per ogni credito concesso che non abbia un collaterale e sono poco incentivate ad esporsi verso investimenti considerati "rischiosi" nell'economia della conoscenza». A dirlo è un ex banchiere di rango, Alessandro Profumo. Dopo una vita ai vertici di UniCredit, Mps e Leonardo, ora è tornato in prima linea come presidente di Rialto Venture Capital — «investiamo in imprese italiane che stanno cambiando l'industria» — e mette sul tavolo un'agenda che va oltre la finanza: accesso al credito per famiglie e imprese, private asset per il retail, sicurezza europea e tecnologia come leva strategica.

La vera nuova avventura è quella che sta affrontando come presidente di Rialto Venture Capital, con quali obiettivi e quali soci?

«Rialto è stato fondato da due italiani, Simone Brunozi e Stefano Quintarelli, a cui mi sono aggiunto io, che ricopro la carica di presidente. Ha lanciato un fondo di venture capital che investe in startup B2B avviate da fondatori italiani. Rialto si inserisce nel panorama italiano ed europeo, portando innovazione e fornendo capitale e know-how op-



Roboze, tra gli investimenti di Rialto: usa la stampa 3D ad alta precisione per applicazioni industriali

rativo in mercati ad alta validazione industriale. Abbiamo già raccolto 80 milioni, con l'obiettivo di arrivare a 100 in tempi brevi, più della media dei fondi di venture capital».

Perché sostiene che andate a portare innovazione?

«Perché solo l'8% degli investitori gestori in venture capital in Europa ha esperienza operativa diretta in startup, contro il 60% negli Stati Uniti. Noi lo stiamo facendo, con nove investimenti già avviati, con un focus settoriale su Robotica, Cybersecurity, Sanità, Cloud e digitale in genere».

Alcuni esempi dei vostri investimenti?

«Potrei citare Roboze, che usa la stampa 3D ad alta precisione



Alessandro Profumo, ora al vertice di una società di Venture Capital

«Ho due soci veneti Bronuzzi e Quintarelli e la base della società è proprio a Venezia»

ne per applicazioni su scala industriale, praticamente produce parti in super polimeri e compositi ad alte prestazioni, su richiesta e nei tempi previsti; K-Sport, ovvero fitness evoluto con il monitoraggio

delle prestazioni, guidato per squadre di sportivi professionisti; Medicilio, la diagnostica sanitaria a domicilio, con vendita al dettaglio e attraverso ospedali privati. Vogliamo arrivare presto a quindici investimenti».

Perché questo nome per la società?

«Perché ha sede a Venezia e perché uno dei due fondatori, Simone Brunozi, vive a Venezia ed è innamorato della sua città e del ponte di Rialto, un informatico con lunga esperienza negli USA, esperto di cloud e tra i pionieri di Amazon web services. Quintarelli, invece, è veronese, discendente di Emilio Salgari e fondatore di I.Net, il primo Internet Service Provider commerciale in Italia orientato al mercato professionale e primo "unicorno" del Paese. E anche l'inventore dello Spid».

Oltre ai compagni di avventura veneti lei che rapporti ha con il Nord Est?

«Quelli professionali sono legati soprattutto al mio passato in Unicredit, quando avevamo un forte nucleo di azionisti come Fondazione Cariverona, Fondazione Cassa di Risparmio di Trieste, Fondazione Cassamarca di Treviso e Fondazione Caritro. Inoltre, con l'operazione Hvb, abbiamo costituito la banca delle regioni, con il Nord Est che era un punto chiave verso le nostre banche in Germania, Austria, Croazia, Cechia, Slovacchia, eccetera. Oggi a Nord Est vengo meno, ma è sempre nel mio cuore, una terra di grande bellezza e grandi prospettive».

In qualche modo per lei si tratta di un ritorno alla finanza dopo la lunga esperienza in Leonardo.

«Sotto un certo aspetto sì, ma in realtà qui uso di più le mie competenze di manager che ha vissuto esperienze nel campo dell'innovazione e della tecnologia, che possono modificare l'approccio al business di un'azienda. Infatti, investiamo in aziende che già esistono, sia pure all'inizio del loro percorso, e le aiutiamo a scoprire come la tecnologia digitale può aiutarle a modificare il loro modo di fare industria».

A proposito di finanza, alla recente assemblea degli agenti Generali ha sottolineato la crescente difficoltà delle banche ad erogare credito e quindi la necessità di avvicinare anche il mondo retail ai private asset. Perché e con quali vantaggi?

«Perché le banche sono ormai costrette dalle normative europee a fare accantonamenti per ogni credito concesso che non abbia un collaterale e sono poco incentivate ad esporsi verso investimenti considerati "rischiosi" nell'economia della conoscenza. Mentre privati e piccole aziende alla ricerca di rendimenti potrebbero, attraverso intermediari che li garantiscano, avvicinarsi al Private Debt e al Private Credit attraverso strumenti collettivi di investimento».

In proposito lei ha affermato che sei milioni di persone in Italia sono senza sportelli bancari e che quindi si dovrebbe trovare il modo di proporre loro prodotti finanziari e assicurativi.

«Non tutto è risolto dalla tecnologia informatica e ci sono momenti in cui la relazione diretta è fondamentale, dai prestiti alle gestioni attive. Nei paesi e nelle zone rimaste senza sportelli bancari credo che soggetti come le poste e gli agenti potrebbero avere un ruolo — grazie al rapporto fiduciario e alla conoscenza del mercato — proponendo fondi, gestioni finanziarie, prodotti bancari e assicurativi».

Per chiudere, lei sostiene che l'Europa dovrebbe dotarsi di una difesa comune per diventare un vero soggetto politico. La vede come una necessità urgente?

«Direi proprio di sì. Senza difesa comune l'Europa non può essere un soggetto geopolitico di peso. Inoltre, in assenza di programmi comuni si continua a investire male, dal momento che ci sono tante piattaforme diverse e, ad esempio, diversi tipi di carri armati. Ma la difesa passa anche attraverso l'uso della tecnologia e, come già si vede, anche l'intelligenza artificiale può aiutare a difendere infrastrutture o sviluppare droni ed elicotteri».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CONFAPI
FVG

DA 60 ANNI A FIANCO DELLE IMPRESE

Associazione Piccole e Medie
Industrie del Friuli Venezia Giulia

www.confapifvg.it
tel. 0432-507377

Confapi FVG è nel Consiglio e nella Giunta della
CAMERA DI COMMERCIO
PORDENONE-UDINE

ESPOSIZIONE PER TUTTO IL MESE

Diadora apre a Cortina il Museo Sportsystem

CORTINA

Diadora apre a Cortina un'area espositiva dedicata al Museo dello Sportsystem, portando nel cuore della località ampezzana un pezzo della storia del distretto di Montebelluna, considerato la culla mondiale della calzatura sportiva e delle tecnologie applicate agli sport invernali. L'iniziativa — ospitata all'interno del flagship store

del brand per tutto il mese — punta a valorizzare il patrimonio custodito dalla Fondazione Sportsystem, a cui fa capo uno dei rarissimi musei di distretto presenti in Italia. La collezione include materiali, prototipi, brevetti e documenti che raccontano l'evoluzione della calzatura sportiva e il percorso che ha trasformato Montebelluna in un hub internazionale del settore. —

multilink
SOLUZIONI INTEGRATE PER L'ICT

SVILUPPIAMO SOLUZIONI DI CRESCITA E SICUREZZA PER LA TUA AZIENDA

CABLAGGIO CONNETTIVITÀ NETWORKING
INFRASTRUTTURE UNIFIED COMMUNICATION CLOUD

MULTILINK.NET

0432 49 85 11

Il Collio riparte dopo dazi e alluvione «I vini bianchi tengono sul mercato»

Raccaro: con l'introduzione delle tariffe Usa l'export è calato del 10%, perdita che si può assorbire

Maurizio Cescon

Il Collio riparte, nonostante dazi americani e alluvione del 17 novembre che ha rovinato quanto di buono molti viticoltori erano riusciti a costruire, con tanta fatica e lavoro. Eppure, nonostante le difficoltà, il presidente Luca Raccaro chiude il suo primo anno alla guida del Consorzio (è stato eletto a marzo) con un bilancio migliore di quanto si poteva ipotizzare. «È stata una stagione positiva - spiega - , sentiamo questo influsso favorevole che riguarda i bianchi e che perdura. Le vendite si sono mantenute stabili su tutte le fasce di prezzo e sui mercati principali».

Presidente Raccaro, con le tariffe Usa al 15%, in tanti temevano forti scossoni. Invece alla fine sembra che la tempesta sia passata.

«Dopo gli anticipi delle importazioni, fatti prima dell'introduzione dei dazi, c'è stata un po' di flessione, ma la bolla che pensavamo si creasse non è stata pesante. Il calo dell'export dal Collio agli Usa è stato di un 10%, chi più chi meno in base alle singole produzioni, ma

non è una percentuale che incide sulle vendite totali. È ancora una cifra tollerabile, che può essere assorbita diversificando».

Ma i mercati alternativi più promettenti quali sono?

«Lo stock del nostro export, su 7 milioni di bottiglie, è tra il 30 e il 40%. Il Nord Europa tiene bene, mentre la Germania è in stagnazione. La Cina avrebbe grandi potenzialità, ma non è costante, non dà garanzie di continuità di acquisti, bisogna fare un intervento ancora più approfondito di promozione. Anche il Sud Est asiatico potrebbe essere molto interessante, i nostri vini, per le caratteristiche che hanno, si abbiano bene con la cucina di Vietnam, Thailandia, Malesia. Ma è necessario ancora tanto lavoro».

L'Italia, nonostante sia alle prese con i consumi in calo delle famiglie, ha tenuto bene, vero?

«La tendenza a preferire i vini bianchi continua, in questo siamo un po' avvantaggiati. Il Collio ha da sempre un rapporto preferenziale con le regioni del Nord Est e siamo ben posizionati nelle grandi città come



Uno dei tanti smottamenti avvenuti sul Collio il 17 novembre

Milano, Roma, Firenze e Napoli, le nostre piazze più rilevanti. Emilia Romagna, Lombardia e Veneto sono le regioni dove si bevono più vini del Collio, oltre naturalmente al Friuli Venezia Giulia».

La vendemmia 2025 è stata positiva: un buon viatico per il 2026. Che anno vi aspettate dal punto di vista commerciale?



LUCA RACCARO
DAL MARZO 2025 PRESIDENTE
DEL CONSORZIO COLLIO

«Stiamo mappando tutti i danni subiti dai viticoltori, alcune aziende in difficoltà»

«A livello quantitativo è stata un'annata ottima rispetto al 2023 e al 2024 che erano state povere, siamo tornati quasi alla normalità. La qualità, invece, è eccellente nel solco della

tradizione di questi territori. Il vino che potrebbe essere sempre più premiato è il Friulano, per le sue caratteristiche. Nel 2026 vediamo ancora incertezze evidenti, ma vogliamo essere fiduciosi. Sicuramente il vantaggio che abbiamo è quello di avere un territorio compatto e piccolo per poter essere gestito in maniera ordinata ed efficace».

L'alluvione di poche settimane fa ha complicato le cose...

«Ci siamo mossi subito per fornire più dati possibile alla Regione riguardo i danni, per avere un quadro complessivo e definitivo. Cedimenti, frane e smottamenti hanno riguardato quasi sempre parti di vigneti, non impianti completi. Alcuni terreni sono stati devastati dall'esondazione dello Judrio, ma è un caso limite. Bisogna comunque aspettare che il terreno sia più asciutto per poter agire e rimettere a posto quanto è stato rovinato. Attendiamo uno stanziamento di fondi regionali, ma intanto provvediamo noi. Due aziende, Borgo del Tiglio e Zorzon, sono le più colpite. Abbiamo attivato e aperto un conto corrente solidale i cui proventi destineremo a chi ha più bisogno».

Cambiamento climatico e ambiente fragile: è stato fatto tutto ciò che si poteva sul Collio?

«Quando cadono 300 millimetri di pioggia in una notte, ovvero un quinto delle precipitazioni annuali, è molto probabile che avvengano disastri. Vogliamo confrontarci con Regione e soci sulle criticità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INCHIESTA

Mps-Mediobanca resta ancora sul tavolo l'ipotesi di concerto

MILANO

Il documento Consob del 15 settembre 2025 non chiude una porta sull'inchiesta per il presunto concerto nella scalata di Monte dei Paschi a Mediobanca, anzi forse apre delle finestre. Alla luce delle evidenze comunicate dalla Commissione alla Procura di Milano, la decisione dei pm di volerci vedere più chiaro in questa vicenda appare ancora più granitica. Tant'è che hanno firmato un decreto di sequestro per andare a cercare le prove dell'ipotesi — tutta da verificare — di un accordo tra Delfin, Caltagirone e l'ad di Mps Luigi Lovaglio, a cui venerdì è stata rinnovata la fiducia da parte dell'intero board di Rocca Salimbeni.

Secondo l'Autorità di vigilanza — in un documento riportato da Il Sole 24 Ore e appunto datato settembre, mentre il decreto di sequestro è del 27 novembre — non emergono indizi «gravi, precisi e concordanti» di una condotta concertata tra il presidente di Delfin, Francesco Milleri, l'imprenditore romano Francesco Gaetano Caltagirone e il ceo di Mps Luigi Lovaglio nell'operazione che ha portato la banca senese sulla rotta di Mediobanca. Una conclu-

sione che però non spegne un'altra lettura della vicenda: quella secondo cui il coordinamento non si vede perché non si scrive, e il sospetto resta negli incroci tra storia pregressa, ruoli attuali e tempismo delle mosse di mercato. Tanto che Procura di Milano e Consob stanno continuando a comunicare e a dialogare, come avvenuto in questi mesi, ciascuno nei propri ambiti di competenza.

Nel cuore delle verifiche sulle eventuali «cordate» di azionisti, la linea di confine resta quella fissata dal TUF (artt. 101-bis e 109): solo quando vi è un coordinamento finalizzato a influenzare il controllo scatta l'agire in concerto. Se manca coordinamento e c'è solo una coesistenza di interessi.

La domanda è: gli azionisti si muovono insieme perché vogliono la stessa cosa, oppure vogliono la stessa cosa perché conviene a ciascuno di loro, individualmente?

Finché la trama dei rapporti continuerà a mostrare interessi allineati che producono effetti coordinati, la parola «concerto» resterà qualcosa di più di un fantasma procedurale: una possibilità investigativa che la Procura vuole esplorare. —

LUCREZIA MANGILLI

Beveri responsabilmente.

MANGILLI
Spirito Nobile Friulano

MITICA, Grappa Friulana.
Autentica eccellenza della Distilleria, la Grappa MITICA® Mangilli unisce la lunga tradizione Friulana a uno stile giovane e raffinato, ideale per chi cerca un'autenticità senza tempo. La Grappa Mitica Friulana sorprende con eleganti note floreali e fruttate, in un'armonia morbida e raffinata; la Riserva Barrique seduce il palato con ricchezza aromatica, calore e persistenza. Mangilli, Spirito Nobile Friulano.

mangilli.it

UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432-5271Il Sole Sorge alle 7.33
tramonta alle 16.24
La Luna Sorge alle 18.54
tramonta alle 11.08
Il Santo Sant' Ambrogio
Il Proverbio
La filusumie no ingiane.CASSA RURALE FVG
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO
www.cassaruralefvg.it

Commercio e festività



Primi acquisti natalizi e passeggiata nel salotto buono per molti, udinesi e non solo / FOTO PETRUSSI



Shopping e sole Il centro si riempie di cittadini e turisti «Buona partenza»

Migliaia di presenze per acquisti, mercatini e aperitivi
Negozianti soddisfatti, ma resta il nodo dei parcheggi

Chiara Dalmasso

Le melodie natalizie che provengono dall'interno dei negozi si confondono con le note di un chitarrista che canta De André, all'angolo tra via Canciani e via Rialto. Non è ancora l'Immacolata, ma a

Udine sembra già Natale. Ieri mattina il centro era più vivo che mai, nonostante la combinata weekend lungo più bel tempo più piste da sci aperte: è chiaro, qualcuno probabilmente ne ha approfittato, ma è pur vero che chi è rimasto in città, evidentemente, si è ri-

versato nelle vie dello shopping.

LA SODDISFAZIONE DEI COMMERCianti

«Non possiamo lamentarci, gli affari procedono bene, forse meglio dell'anno scorso» dichiara Silvia Ancona della pelletteria Pam, cui si aggre-

ga la soddisfazione delle colleghe di Zanetti bimbi – «la città con le luminarie è incantevole, viene voglia di passeggiare in centro» –, e l'entusiasmo di Web, in via Mercatovecchio, che ieri ha accolto «anche tanti turisti, soprattutto austriaci». Buone sensazioni anche per Massimo Clarotti, titolare dell'omonima gioielleria, che nota come «rispetto agli anni scorsi questo dicembre stia andando meglio», e per Stefano Pol, della libreria Moderna, che all'ora di pranzo era gremita di clienti: «Il mese festivo inizia a farsi sentire per Santa Lucia, con tante persone che scelgono di acquistare libri e gadget per i loro bambini».

L'EFFETTO BLACK FRIDAY

Non tutti hanno aderito, è vero, ma il Black Friday, fissato per l'ultimo venerdì di novembre, ha dato inizio a un trend positivo che sembra prolungare i suoi effetti sul lungo termine. «Da qualche settimana a questa parte, c'è un bel movimento in centro» dicono dal negozio di abbi-

LE VIE AFFOLLATE
TANTE PERSONE SI SONO RIVERSATE
IN CITTÀ PER IL SABATO DEL PONTE

Tra aperture straordinarie e orari prolungati, gli esercenti sperano che il trend resti tale per tutto dicembre

Sulla nuova viabilità voci discordanti: secondo alcuni «ha messo ordine», stando ad altri «è confusionaria»

gliamento Zanetti bimbi, che tuttavia non ha aderito alle promozioni «perché non abbiamo merce degli anni precedenti o scarti di magazzino». Parla invece di «risposta importante ottenuta dal Black Friday» Gianni Bertuzzi, direttore di Web, sostenendo che «in molti ne hanno approfittato per anticipare i regali natalizi».

ORARI PROLUNGATI E DOMENICHE

La scelta di tenere aperto il più possibile, domeniche comprese, accomuna tutti i negozi che abbiamo visitato e, in generale, risulta estesa ai principali esercizi commerciali del centro. C'è chi ha deciso di accogliere i clienti per sette giorni su sette (come Web), chi di fare orario continuato in settimana e di restare aperto la domenica (come la libreria Moderna), ma in generale, in dicembre, i negozi cambiano le loro abitudini. «Non sempre, però, lo fanno anche i clienti» osserva Massimo Clarotti, la cui gioielleria rimarrà eccezionalmente aperta la domenica e il

Ascensori

Facile da installare, pratica e funzionale. Mai più problemi di scale!!!

- ASCENSORI
- MONTACARICHI
- PIATTAFORME ELEVATRICI
- SERVOSCALA
- ASSISTENZA TECNICA 24h

Via Graonet, 8 UDINE • ☎ 0432 421 084 • roncoascensori.it

FESTA DELL'IMMACOLATA CONCEZIONE

Fare la spesa durante il ponte I supermercati aperti in città

La festa dell'Immacolata Concezione non frena gli acquisti. Né blocca i carrelli della spesa: supermercati aperti un po' ovunque, allora, in città così come in periferia (o nei paesi limitrofi), là dove sorgono le catene di distribuzione di maggior rilievo.

Domani, di conseguenza, resterà aperto l'Iper Tosano di Pradamano, con orario 8-20. Discorso simile per la

Conad del centro commerciale Città Fiera, a Torreano di Martignacco: qui, la fascia si estenderà, come di consueto, dalle 8.30 alle 20.30.

L'Aldi di viale XXIII Marzo rimarrà aperto con orario standard, ovvero dalle 8.30 alle 21. Quello di viale Tricesimo, invece, aprirà alle 8.30 e chiuderà alle 20.30 (idem l'Aldi del Città Fiera).

Restando in zona, il supermercato Carrefour Iper del Terminal Nord accoglierà i propri clienti dalle 8.30 fino alle 21.

Attivo pure l'Eurospar di viale delle Ferriere che osserverà il turno 8.30-19.30. Il supermercato Lidl di via Cividale opererà nella fascia 8-21, mentre il Panorama di viale Palmanova sarà aperto dalle 8 alle 20.30. —

FURTO AL BANCOMAT
Posticipata
l'udienza

Aveva rubato il portafogli a una anziana che stava effettuando un prelievo al bancomat. L'uomo, un 26enne residente a Pozzuolo e già noto alle forze dell'ordine, è stato fermato da un finanziere non in servizio. Arrestato inizialmente per l'ipotesi di furto con

strappo, il reato è quindi stato riquilibrato in rapina impropria. L'udienza di convalida dell'arresto è stata fissata per lunedì davanti al Gip del tribunale di Udine.
Il fatto risale a venerdì mattina nella filiale Unicredit di via Vittorio Ve-

neto, in pieno centro. Allo sportello bancomat una donna di circa settant'anni stava effettuando un prelievo. Al giovane è bastato poco per sfilarle il portafoglio dalle mani e tentare di prendere anche le banconote appena erogate. Ma non aveva fatto i

conti con l'occhio allenato di un finanziere fuori servizio che si trovava proprio dentro l'istituto di credito. Ne è nato un breve inseguimento, finché il finanziere ha raggiunto il ladro, che aveva ancora il portafogli (con una quarantina di euro) in mano. —

Commercio e festività



lunedì (ma non domani) fino a Natale: «In passato, abbiamo provato a introdurre l'orario continuato, senza tuttavia ottenere grandi risultati».

PARCHeggi E VIABILITÀ MODIFICATA

L'annoso tema dei parcheggi viene sollevato da più parti: «Disincentiva le persone dal venire in centro» osserva Silvia Ancona da Pam, evidenziando quanto manchi il mercato in piazza XX Settembre: «Sarebbe bello che quello spazio, ora occupato dalla pista di pattinaggio, tornasse a essere un polmone per il centro della città». Che i clienti si lamentino per i pochi parcheggi è un dato acclarato, mentre un tema divisivo risulta essere la nuova viabilità del ferro di cavallo tra via Canciani, via Battisti e via Poscolle alta: se Ancona ritiene che abbia «creato confusione e metta in pericolo i ciclisti», secondo altri «ha messo ordine, ma i vigili dovrebbero essere più presenti per assicurarsi che la normativa venga rispettata». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Approvati giochi di luce e le decorazioni scelte dal Comune
«Finalmente si è deciso di dare importanza a tutti i quartieri»

Le luminarie di Natale
piacciono più che mai
«Fanno venire voglia
di girare per la città»

LE VOCI

Camminare in centro, nei pomeriggi bui di dicembre, per molti è un toccasana contro la solitudine: da piazza Libertà ai portici in San Giacomo, passando per via Mercatovecchio, con un rapido sguardo a palazzo D'Aronco, il centro città è un profluvio di luminarie e colori. Lo stesso, pure nei quartieri, dove ogni anno aumentano gli alberi, le stelle e le luci, che accendono di magia il conto alla rovescia verso il 25 dicembre.

«Sono splendide, trasmettono tanta allegria e senso di vita, soprattutto alle persone sole e depresse» dice Elena Bertossi, confrontando le luminarie di quest'anno con quelle dello scorso: «Secondo me nel 2024 mancava qualcosa, ora invece sono davvero perfette». In attesa di dare l'avvio ai preparativi per Vigilia e Natale – «non vedo l'ora di cucinare il cinghiale per i figli e i nipoti» – Bertossi in questi giorni ha in programma di addobbare la casa: «Farò l'albero, tirerò fuori i miei presepi artigianali e disporrò le luci, anche all'esterno, per farla splendere».

Pensa già al pranzo di Nata-

«Lo scorso anno mancava qualcosa e non convincevano del tutto: questa volta invece sono perfette e infondono allegria»

La maggior parte degli intervistati ha preparato l'albero e addobbato casa: «Ormai lo spirito delle feste si sente prima»

le anche Carmelo Seminara, originario di Palermo, in Friuli da più di trent'anni: «Saremo soltanto in tre, ma prepareremo almeno due teglie di anelletti siciliani». Sull'atmosfera, ammette di non averne ancora sentita molta: «Si vanno perdendo le tradizioni, il Natale ormai è soltanto una manifestazione di consumismo».

Ammirata dai giochi di luce della Loggia del Lionello, Marta Di Benedetto osserva come «quest'anno, finalmen-

te, il Comune abbia prestato attenzione anche ai quartieri». A colpirla, in particolare, le palline luminose di piazzale D'Annunzio e le decorazioni di viale Ungheria: «Sarebbe molto bello che aumentassero gli eventi culturali nelle piazze e all'aperto, accessibili a tutti» aggiunge.

Benedetta Vicedomini e Giacomo Bertolissio si preparano al Natale nelle rispettive famiglie: «Ho fatto il presepe a casa – dice lei – e sto iniziando a pensare ai regali da scegliere per amici e parenti». Condividono la serenità di una passeggiata tra le luminarie del centro: «Sono bellissime, trasmettono lo spirito del Natale». Bertolissio studia a Pavia, è soltanto di passaggio a Udine: «Sono tornato a casa per fare l'albero di Natale, la tradizione va rispettata» sorride.

Non è invece riuscita a tornare a casa, almeno per il weekend dell'Immacolata, Beatrice Centonze, leccese trasferita a Udine per lavoro. «Mi manca la famiglia, certo, ma qui sto bene e si respira un'atmosfera natalizia calorosa, che trasmette la bellezza delle cose semplici» riflette, mentre attraversa piazza XX Settembre con l'amica e collega Ilaria De Mezzo, originaria di San Daniele. «Il Natale in cit-



Giacomo Bertolissio



Benedetta Vicedomini



Elena Bertossi



Carmelo Seminara



Marta Di Benedetto



Raimonda Rosculli



Beatrice Centonze e Ilaria De Mezzo

tà è cambiato tanto negli ultimi anni, le luci sono splendide e fanno venir voglia di passeggiare in centro». Per quanto riguarda la pista di pattinaggio, entrambe concordano sul fatto che la nuova collocazione sia migliore di quella dell'anno passato, in piazza I Maggio: «Finalmente questa piazza acquista una destinazione – dicono – e la presenza delle casette intorno fa pensare ai mercatini delle città del nord».

La meraviglia per le lumi-

narie cittadine coinvolge anche Raimonda Rosculli, che però si appella al «risparmio energetico», considerando che «forse sono eccessive». A casa, però, neppure lei ha badato a spese: «Quest'anno ho sentito l'atmosfera natalizia in anticipo rispetto al solito, e ho già distribuito gli addobbi in diverse stanze e montato l'albero. Ora mi dedico ai regali di Santa Lucia per i nipoti». —

C.D.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RODNEY
SMITH

Fotografia
tra reale e surreale



Rovigo
Palazzo Roverella
04/10 — 2025
01/02 — 2026

contact center 0425 46 00 93
www.palazzoroverella.com

main sponsor

INTESA SANPAOLO

mostra prodotta da

SilvanaEditoriale

mostra promossa da



in collaborazione con



Rodney Smith, Skyline, Hudson River, New York, 1995 © Rodney Smith



SICUREZZA

Frodi e scarsa igiene in quattro negozi di Borgo stazione

Serie di controlli straordinari nel quartiere delle Magnolie
Nel mirino dei carabinieri tre esercizi commerciali e un bar

Prodotti di provenienza estera spacciati per italiani, ma anche irregolarità igienico sanitarie. Sono stati trovati in tre dei cinque esercizi commerciali, distribuiti tra viale Trieste e Borgostazione, oggetto di controlli dei carabinieri della Compagnia di Udine, con la collaborazione di personale del Nucleo ispettorato del lavoro (Nil) e del Nucleo tutela agroalimentare, nella serata di venerdì. Nell'ambito di questo servizio straordinario di controllo del territorio, che ha impegnato una ventina di uomini, sono stati identificati più di ottanta soggetti e circa cinquanta veicoli.

Sono state sottoposti a verifiche sanitarie, amministrative e giuslavoristiche cinque attività commerciali. In particolare, il Nucleo carabinieri tutela agroalimentare ha contestato a tre legali rappresentanti la



Attività di controllo straordinario dei carabinieri in borgo stazione

violazione del reato di frode in commercio, poiché avevano posto in commercio dei prodotti alimentari dichiarandoli di provenienza italiana, mentre in realtà risultati importati dal continente africano e dal Medio Oriente. Si tratta di un

fruttivendolo gestito da stranieri, un market etnico e un altro fruttivendolo il cui proprietario è italiano. Il Nil, inoltre, in supporto al personale dell'Azienda sanitaria, ha verificato la presenza di irregolarità igienico-sanitarie in un bar gesti-

to da una donna di origine straniera. Ulteriori ispezioni sono state effettuate in una pizzeria guidata da un cittadino di nazionalità straniera. Sono in corso ulteriori accertamenti da parte del Nucleo carabinieri ispettorato del lavoro finalizzati alla verifica della posizione contributiva dei dipendenti degli esercizi commerciali.

Nell'ambito dell'attività dei carabinieri della Compagnia di Udine, nei giorni scorsi è stato denunciato un 59enne della provincia: all'esito di un controllo sulle armi regolarmente detenute nella sua abitazione, si è constatata la mancanza ingiustificata di un fucile da caccia. Nella circostanza si è proceduto anche al ritiro cautelativo delle altre due armi regolarmente detenute. I militari hanno denunciato anche un 41enne residente in provincia trovato in possesso ingiustificato di un coltello, poi sottoposto a sequestro.

Sono stati arrestati un 36enne e un 40enne, entrambi residenti in provincia di Udine e condotti nel carcere di via Spalato, in esecuzione a due distinti ordini di carcerazione emessi dalla Procura di Verona e da quella di Udine, dovendo questi scontare rispettivamente una pena di cinque anni per il reato di ricettazione e di quattro per furto. I militari dell'Arma, infine, hanno arrestato (e portato in carcere) in esecuzione di un mandato di arresto europeo per il reato di truffa un cittadino italiano residente in provincia udinese. —

L.P

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PREVENZIONE



Carestiato, Toffano e tre vigili urbani al mercato di viale Vat

Consigli anti-truffa Toffano e i vigili urbani al mercato di viale Vat

Prevenzione on the road, svolta direttamente sul campo. Contro le truffe perpetuate nei confronti delle persone anziane, ieri l'assessore alla Sicurezza partecipata Rosi Toffano si è recata al mercato di viale Vat - assieme alla polizia locale e al nuovo comandante Paolo Carestiato - con l'intento di informare, e formare, sul tema quella fetta di popolazione sempre più vittima delle attenzioni dei malintenzionati.

«Abbiamo distribuito un opuscolo sul vivere in sicurezza - spiega Toffano -. In

particolare si tratta di un vademecum dove vengono indicate le principali truffe in cui può incorrere ognuno di noi, e non soltanto le persone anziane e, gli accorgimenti che possono essere messi in atto per evitarle. Abbiamo ascoltato i cittadini e risposto alle loro domande cercando di dare loro i migliori consigli e prevenendone i timori. Questa attività di informazione, tra l'altro, viene sviluppata anche attraverso la collaborazione dei Consigli di quartiere partecipati». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ASSEMBLEA PROVINCIALE DEI DOTTORI

L'Ordine conferma l'allarme «Mancano medici di base»

«Il Friuli Venezia Giulia continua a registrare una carenza strutturale di medici di medicina generale»: queste le parole espresse dalla presidente dell'Ordine dei medici, chirurghi e odontoiatri di Udine, Anna Mara Bergamin Bracale, in occasione dell'annuale assemblea ordinaria della categoria di recente tenutasi all'hotel Astoria. L'incontro, finalizzato all'approvazione del bilancio di previsione 2026, è servito per celebrare i professionisti che hanno raggiunto il traguardo dei 50 anni di laurea,

per ricordare i colleghi scomparsi nel corso del 2025, ma anche per fare il punto sull'attuale stato dell'arte della professione.

Da qui il commento della presidente, incentrato, in particolare, sulla situazione di crisi vissuta dall'ambiente regionale in termini prettamente numerici: «Molte aree restano scoperte o sotto dotate, con problemi evidenti nella distribuzione territoriale. Le zone carenti di medici di medicina generale in regione sono 404, di cui 153 nell'Azienda sanita-

ria Friuli centrale con l'ambito di Udine che da solo ne conta 27, la Bassa friulana che ne conta 37, ma non va meglio nell'Alto Friuli e nel Codroiepe».

La presidente ha quindi fornito una relazione morale dell'anno che si appresta a giungere al termine: «Anche questo 2025 si caratterizza come un anno cruciale per la sanità nella nostra Provincia, nella Regione, nella Nazione. La necessità di rendere compatibile la disponibilità delle risorse economiche e umane



La presidente Anna Mara Bergamin Bracale insieme ai festeggiati

con il diritto alle cure è la sfida che si sta proponendo con prepotenza oggi e nei prossimi anni. La complessità dei nuovi sistemi sanitari rende necessario il lavoro in equipe in cui la multi professionalità è un valore aggiunto, a patto che sia-

no definiti ruoli e competenze di ciascuno senza che si creino vuoti o sovrapposizioni».

«Le trasformazioni politiche e strutturali in atto - ha proseguito Bergamin Bracale - impongono a noi medici non solo il nostro consueto impe-

gno clinico, ma anche una profonda riflessione etica e sociale sul nostro ruolo e la sua esclusività. In quanto Ordine, la nostra responsabilità morale è duplice: da un lato garantire la qualità professionale e il benessere dei nostri iscritti; dall'altro contribuire in modo costruttivo a modellare il sistema sanitario regionale, difendendo la specificità medica affinché esso sia eccellente, sostenibile, equo e vicino ai cittadini».

Contestualmente, sono stati resi noti i dati degli iscritti all'Ordine, ovvero 4 mila 134, di cui 2 mila 676 medici, 534 odontoiatri, 221 doppi iscritti, 136 psicoterapeuti e 11 Stp (Società tra professionisti), mentre quest'anno le prime iscrizioni sono state 96 (90 Albo medici e 6 Albo odontoiatri). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VETERANI DELLO SPORT E USSI

Premi ad Alberto Nonino e alla Smal di Lestizza

È andato in scena ieri, negli spazi della Fondazione Friuli in via Stringher, «Uno storia sociale del Friuli attraverso lo sport».

Un evento in cui si sono susseguiti gli interventi di quattro relatori e cioè i giornalisti Guido Gomirato, Umberto Sarcinelli e Edi Fabris, nonché l'ex presidente del Coni Friuli Venezia Giulia, Giorgio Brandolin. A seguire, l'associazione «Veterani dello sport» ha premia-

to l'atleta dell'anno, Alberto Nonino, della Libertas Malignani Udine, campione italiano Under 23 di Decathlon 2025 e lo scorso anno salito sul primo podio nazionale di categoria nell'Epithlon.

Il premio «Emilio Felluga» dell'Ussi del Friuli Venezia Giulia, invece, è stato consegnato alla società di ginnastica giovanile Smal di Lestizza. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'evento dei Veterani dello Sport e dell'Ussi / FOTO PETRUSSI

GIOCO DEL		Estrazione del	
LOTTO		6/12/2025	
BARI	79 69 34 72 33	1-38-42-78-82-84	
CAGLIARI	7 1 65 88 43	Jolly	24
FIRENZE	12 60 45 50 46	Superstar	71
GENOVA	45 43 23 2 41		
MILANO	25 81 17 33 31		
NAPOLI	11 34 30 60 43		
PALERMO	41 27 58 25 42		
ROMA	43 76 9 79 61		
TORINO	79 75 71 76 22		
VENEZIA	19 30 43 23 44		
NAZIONALE	39 71 73 16 82		
JACKPOT 88.900.000,00 €			
QUOTE SUPERenalotto			
Nessun	+6	- €	
Nessun	5+1	- €	
Ai 2	5	98.118,60 €	
Ai 377	4	528,18 €	
Ai 17.087	3	35,16 €	
Ai 296.308	2	6,30 €	
QUOTE SUPERSTAR			
Nessun	+6	- €	
Nessun	5+1	- €	
Nessun	5	- €	
Ai 4	4	52.818,00 €	
Ai 55	3	3.516,00 €	
Ai 1.335	2	100,00 €	
Ai 10.285	1	10,00 €	
Ai 25.679	0	5,00 €	
10 LOTTO		COMBINAZIONE VINCENTE	
1	7	11	12
23	25	27	30
41	43	45	60
69	75	76	79
Numero	79	Doppio	(79-69)

Venerdì all'angolo tra viale Europa Unità e via Roma sarà inaugurato il bar-ristorante Lahori Dera

Dai Big Mac americani alla carne halal L'ex Mc Donald's diventa pakistano

LA NOVITÀ
SIMONE NARDUZZI

Dal Big Mac al riso speziato, dagli Stati Uniti al Pakistan: Borgo Stazione che assume sempre più gusti e costumi in linea coi tempi che corrono. Così, là dove sorgeva l'iconico Mc Donald's, all'angolo fra viale Europa Unità e via Roma, ora si appresta ad aprire i battenti il Lahori Dera, caffetteria e ristorante made in Asia, la globalizzazione ai piedi di un'impresa, di fatto, locale, costruita su ceneri e lacrime lasciate dal clown più famoso al mondo. L'inaugurazione è fissata per venerdì 12 dicembre, alle 14.

Spazio dunque a biryani (piatto pakistano a base di riso speziato con carne o pesce) e al pulao (riso e verdure speziate), ma anche ai più semplici caffè con brioches, l'attività predisposta per ospitar pranzi, cene o colazioni in velocità. Un po' come da forma mentis della precedente gestione. Il nuo-



I lavori in corso nello stabile che, come si vede nella foto a destra, fino al 2021 ospitava il Mc Donald's tra via Roma e viale Europa Unità / FOTO PETRUSSI



vo locale, quindi, si propone al quartiere quale punto di riferimento per una cittadinanza dal tratto spiccatamente multiculturale nonché per i molti pendolari di passaggio in zona, tra viaggi in treno o brevi tratte in corriera.

A gestire il Lahori Dera sarà Attiq Muhammad, di na-

zionalità pakistana, già titolare di un halal market in viale Leopardi; Zain Cheema fungerà invece da collaboratore. È proprio quest'ultimo allora, fra un preparativo e l'altro, a incontrarci e a parlarci dell'emozione legata a questa nuova, imminente avventura: «Siamo molto emozionati, speriamo ven-

ga tanta gente a trovarci, sin dall'inaugurazione». Cheema è arrivato a Udine nel 2021: in città, dopo aver ottenuto la licenza media, ha iniziato gli studi all'istituto Malignani. Pur impegnato fra i libri, il ragazzo riesce a trovare il tempo per lavorare: «In questi giorni, mentre eravamo qui a sistemare le

varie cose per l'apertura, sono passate tante persone a informarsi. Sembravano felici di vedere il locale riaprire: molti, a suo tempo, venivano qui per bere o mangiare qualcosa in velocità prima di andare a prendere il treno».

L'era Mc Donald's, avviata nel 1998, si era conclusa

nel 2021. L'emergenza Covid aveva segnato l'ultima fase di vita del fast food a stelle e strisce, anche se a influire sul declino dell'attività, come raccontato, all'epoca, da Angelo Casa, licenziatario della multinazionale americana per la provincia di Udine, erano state pure le «difficoltà legate alla sicurezza nel quartiere». Prima della pandemia, il locale sembrava destinato a un processo di ristrutturazione generale: poi la crisi di fatturato, i problemi. La chiusura.

Adesso, una nuova era si apre per quegli ampi spazi che, in questi anni, hanno visto la città cambiare. Ed è proprio in virtù di ciò che il Lahori Dera non sarà solo nel presentare in quartiere un'offerta culinaria senz'altro variegata, sostenuta da molti bar, esercizi e ristoranti etnici già attivi da tempo all'ombra delle magnolie.

In queste ore fervono pertanto le operazioni all'interno del bar-ristorante. La macchina del caffè, nuova fiammante, è pronta a riempir tazzine su tazzine; sui due piani del locale son già disposti tavoli e sedie, pronti ad accogliere i futuri avventori. Una ditta esterna è al lavoro per rendere l'apertura delle porte d'ingresso nuovamente automatica. Insomma, tutto è pronto, o quasi. In quel "quasi" risiedono dubbi e speranze di una piccola, grande scommessa ormai in rampa di lancio. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**EVOL**
agenzia immobiliare

DAL 5 AL 20 DICEMBRE
AFFIDACI IL TUO
IMMOBILE E TI
OMAGGEREMO
IL CERTIFICATO DI
PRESTAZIONE
ENERGETICA
O UN SERVIZIO DI
HOME STAGING*

*Previa valutazione dell'agenzia



www.evolre.com
V.le Nazionale, 9 int.5
Tavagnacco
0432 1638997

Conserva questo coupon; ti permetterà di usufruire della promozione oltre ai termini sopra indicati e fino al 28 Febbraio 2026

CERIMONIA IN CASTELLO

Festa del volontariato giovanile Premiato l'aiuto alle comunità

Il progetto dell'Aspic punta a promuovere l'impegno sociale e il benessere
La presidente Degano: «Aiutiamo i ragazzi a esprimere il proprio potenziale»

Simone Narduzzi

Un cambiamento sociale che parte dal cuore: delle comunità, riposto nei giovani, nel loro desiderio di mettersi in gioco. E di porsi al servizio, influenzando sugli eventi, agendo con coraggio per generare del bene, per davvero. Si è svolta perciò traendo linfa da quest'incipit la serata celebrativa della seconda edizione di *volontar.io*, il festival del volontariato che pone i giovani al centro di un percorso di cittadinanza attiva vissuto nel segno dell'aggregazione, del senso di comunità. L'evento si è tenuto venerdì all'interno del Salone del Parlamento del Castello di Udine: padrona di casa, per l'occasione, l'Associazione per lo sviluppo psicologico dell'individuo e della comunità del Friuli Venezia Giulia (Aspic), realtà portabandiera dell'intera iniziativa.

Fulcro della serata, dunque, la consegna di un simbolico riconoscimento ai ragazzi, pro-



I giovani volontari che hanno partecipato all'iniziativa di volontariato promossa dall'Aspic Fvg

venienti da quasi cinquanta Comuni del territorio, che hanno partecipato alle prime due edizioni di *volontar.io*. A loro è stato inoltre affidato il racconto legato a quanto maturato nel corso dell'esperienza: percorsi di crescita personale, scoperta di nuove passioni ma anche costruzione di legami si-

gnificativi, destinati a durare.

L'appuntamento ha rappresentato il culmine di un progetto che mira a ridefinire il ruolo del volontariato giovanile, trasformandolo in uno strumento di prevenzione del disagio nonché di promozione del benessere. *Volontar.io* si fonda sull'idea che il volontariato, con i

suoi elementi psico-educativi, offre ai ragazzi un contesto di crescita dove il "fare insieme" genera appartenenza, fiducia e consapevolezza.

«La nostra è una visione rivoluzionaria – ha dichiarato Anna Degano, presidente di Aspic Fvg –. Smettiamo di caricare i giovani di responsabilità

e iniziamo a riconoscere il loro potere. Il nostro compito è andare verso di loro, accompagnarli e permetter loro di esprimere il proprio potenziale».

Durante la cerimonia, arricchita dalla partecipazione della fondatrice di Aspic, Claudia Montanari e moderata dal condirettore del Messaggero Veneto, Paolo Mosanghini, sono intervenute autorità cittadine e regionali testimoniando, con le loro parole, l'importanza del progetto di Aspic Fvg. «Il volontariato è una risorsa fondamentale per la crescita delle nostre comunità – ha detto il presidente del Consiglio regionale, Mauro Bordin –, e i giovani ne rappresentano la linfa più preziosa. Per questo desidero ringraziare Aspic Fvg e la presidente Anna Degano, che con impegno e visione sono riusciti a creare un percorso capace di valorizzare il protagonismo giovanile e di trasformarlo in azioni concrete a servizio del territorio».

Nel corso dell'evento è stato anche presentato in anteprima il nuovo progetto *You@com*, una comunità di giovani al servizio delle comunità locali pensata per stimolare il senso di appartenenza e sostenere la motivazione dei ragazzi nel loro ruolo di cittadini attivi: «*Volontar.io* e *You@com* – ha dunque sottolineato il vicesindaco di Udine, Alessandro Venanzi – dimostrano quanto il volontariato possa essere una risposta concreta al disagio adolescenziale, offrendo ai ragazzi uno spazio di crescita educativa, psicologica e sociale. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SCUOLA MANZONI

Le storie dell'Avvento registrate dai bambini

Ventiquattro racconti inediti, scritti dagli autori e autrici dell'Associazione scrittori del Fvg e registrate ai microfoni dai ragazzi delle scuole dell'istituto Manzoni – tutte le classi prime e le classi 2B, 2E e 2D – dopo un laboratorio di lettura espressiva, che si è svolto a novembre.

In questo modo i giovani lettori vengono preparati all'uso consapevole della voce e dieci di queste storie, per sostenere le lingue minoritarie, attraverso la sinergia con il Comune sono state tradotte e registrate anche in friulano, tedesco e sloveno. È il «Calendario radiofonico dell'Avvento» di Leggiamo 0-18 Fvg, un percorso che promuove la lettura nel segno dell'ascolto. Il calendario sarà fruibile fino al 24 dicembre, ogni giorno con una storia diversa su Radio Leggiamo, canale speaker, al link <https://www.speaker.com/podcast/cra-calendario-radiofonico-dell'avvento-2025-6796459> e permetterà l'accesso alle storie anche ai bambini che non possono leggere. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PLACE SANTJACUM

ANDREA VALCIC

«Un riconoscimento a chi usa il friulano sulle insegne»



Credo abbia fatto piacere a tutti l'ottimo risultato raggiunto da Udine nella tradizionale classifica sulla qualità della vita. Arrivare terza in questa che comunque resta

una credibile chiave di lettura di un territorio, posizionarsi immediatamente dopo due "mostri sacri" come Trento e Bolzano per quanto riguarda servizi, sicurezza e tutte le altre voci che vengono prese in esame, rappresenta senza ombra di dubbio motivo di soddisfazione.

Il fatto poi che la classifica riguardi l'intera provincia, invece di sminuirne il significato l'accresce, creando nei numeri una simbiosi che spesso nella realtà non viene recepita o anche non sempre perseguita dalle amministrazioni comunali. Tra le tante voci fa un po' sorridere il primato nazionale rag-

giunto per quanto riguarda la presenza di palestre, piscine e centri di benessere, neanche fossimo tutti grandi edonisti. Friulani sportivi certamente, ma mi è difficile pensarli ossessionati da saune e massaggi.

Proporrei dunque a PromoturismoFvg di cambiare lo spot che sta andando in onda su radio e televisione. Quello che si chiude con un enfatico: «E stasera... tutti a Trieste». La sostituzione con la nostra città sarebbe anche un giusto riconoscimento a quel Comitato Friulano Difesa Osterie che ha presentato una pubblicazione in ricordo dei suoi 40 anni di attività. Un'associazione che ha

dato prova di quanto valore commerciale oltre che storico assuma il mantenere la tradizione nell'offerta dell'ospitalità.

Va anche salutato positivamente il bando del Comune per sostenere la riapertura e il rilancio delle attività commerciali. Un'osservazione: visto che il bando riguarda anche le insegne, perché non imparare dal Comitato e inserire una premialità per la presenza del friulano? Del resto non era una promessa del sindaco De Toni quella di avere sempre bilingue la comunicazione del Comune? —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ANCHE UNA MESSA IN ONORE DI MAZZOCATO

Giubileo dei catechisti Domani le celebrazioni

Un pomeriggio di spiritualità dedicato a chi, nelle parrocchie, si occupa di suscitare e alimentare la fede nelle nuove generazioni. Verrà celebrato domani, solennità dell'Immacolata Concezione di Maria, il Giubileo dei catechisti, iniziativa proposta dall'Arcidiocesi di Udine e rivolta a una figura educativa fondamentale per la crescita delle diverse comunità attive sul territorio. Il ritrovo per i catechisti è fissato alle 15.30 nel santuario giubilare della Beata Vergine delle Gra-

zie.

Ma la giornata di domani sarà speciale anche perché dedicata pure alle celebrazioni dei 25 anni dall'ordinazione dell'arcivescovo emerito di Udine Bruno Mazzocato, che ha guidato la chiesa udinese per quasi quindici anni, fino al 2024. Alle 17, così, verrà celebrata una messa di ringraziamento per ricordare questa ricorrenza a cui prenderanno parte i catechisti in arrivo dal battistero del Duomo cittadino. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le cornamuse di Furclap

73 appuntamenti
da novembre 2025
a gennaio 2026

maggiori informazioni
sul sito www.furclap.it

—furclap—



UDINE

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

L'intervista della domenica



LA PLATEA DURANTE IL COMMIATO

Autorità, colleghi e associazioni

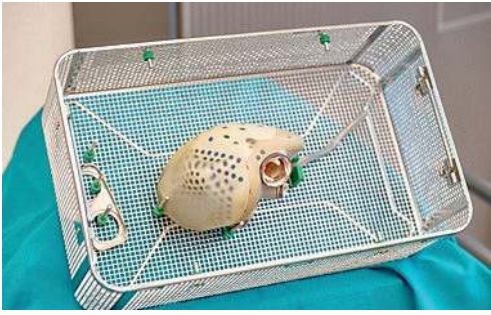
Lo scorso 1° dicembre, la sala Perraro del Santa Maria della Misericordia si presentava così, gremita di pubblico, per il saluto a Roberto Peressutti e per la celebrazione dei 40 anni dal primo trapianto di cuore portato a termine a Udine, tra il 22 e il 23 novembre 1985.



DA PIONIERI A PROTAGONISTI

Le tappe di una storia lunga 40 anni

Dal primo nel 1985 al 2022, sono stati trapiantati 715 cuori, 745 fegati (dal 1996) e 1.222 reni (dal 1993), per un totale di 3.066 interventi conclusi, al 26 novembre 2025. Il record assoluto è stato raggiunto nel 2024, con 132 trapianti andati a buon fine in un anno.



LE SFIDE DEL FUTURO

Nuovi progetti di formazione

Dalla nascita del Centro regionale trapianti (Crt) molto è stato fatto, ma la cultura del dono si incrementa con le attività di formazione, come il progetto di curvatura biomedica nei licei, e di divulgazione, condotte con l'aiuto fondamentale delle associazioni di volontari.

Il saluto di Peressutti
«Ora sono un nonno
Ma presto tornerò
a fare il volontario»

Il direttore del Centro trapianti è appena andato in pensione
«Purtroppo crescono i rifiuti alla donazione degli organi»

Chiara Dalmasso

Il saluto commosso di chi chiude una carriera dopo aver dato tutto ciò che poteva. L'abbraccio di stima e di affetto di una platea di colleghi e collaboratori consapevoli del vuoto che lascia. Roberto Peressutti, direttore del Centro regionale trapianti (Crt), va in pensione: il congedo pochi giorni fa, in concomitanza con le celebrazioni per i 40 anni dal primo trapianto di cuore a Udine.

Peressutti, prima di tutto, come si sente?

«Sono molto emozionato, ma nello stesso tempo sento di essermi impegnato appieno e di avere dato tutto il possibile. Adesso mi prenderò un periodo per fare il nonno, lo sono diventato da poco, e poi vedrò come tornare in pista: probabilmente mi allontanerò

dall'ambito dei trapianti, di cui mi sono occupato negli ultimi vent'anni, e sceglierò di dedicarmi ad attività di volontariato».

Classe 1958, specialista in anestesia e rianimazione, com'è cominciata la sua carriera?

«Ho iniziato a lavorare a Tolmezzo, tra il pronto soccorso e l'area di emergenza, nei tempi in cui era direttore sanitario Gino Tosolini, figura di grande rilievo in regione. Chi mi ha insegnato tutto dal punto di vista professionale è Francesco Paolo Giordano, per me un assoluto maestro, ma ho imparato tanto, in quel periodo, dai miei aiuti Rodolfo Sbrojavacca e Roberto Coppetti, con cui condividevo il lavoro quotidiano e con cui sono cresciuto come persona».

Quando ha sentito per la

prima volta il desiderio di diventare medico?

«Era il 1976 e c'era appena stato il terremoto in Friuli, l'evento che ha davvero cambiato tutto per questa terra. Io all'epoca frequentavo il liceo e, con altri compagni di scuola, andai a fare il volontario nei comuni maggiormente colpiti. Fui mandato per due anni di seguito, d'estate, a Monteauperta di Taipana, in montagna, dove c'erano famiglie che avevano perso tutto. In quei giorni, in quelle situazioni, capii che nella vita avrei voluto diventare medico».

Se dovesse ricordare un momento di svolta nella sua vita professionale?

«Nel 2001, quando andai a Madrid per un master su donazione e trapianto, ambiti in cui la Spagna è uno dei paesi di riferimento a livello mon-



Roberto Peressutti seduto nell'aula Perraro dell'ospedale /FOTOPETRUSI

diale, grazie a un modello organizzativo molto robusto e strutturato. Il ministero della Salute italiano aveva fatto una joint venture con quello spagnolo e così, vinta una borsa di studio, fui mandato all'ospedale universitario Gregorio Marañón dove imparai tantissimo, soprattutto a livello di modelli organizzativi. Una volta rientrato a Udine, cercai di mettere a sistema ciò che avevo appreso, soprattutto dal punto di vista dell'incremento delle donazioni».

Mancava solo un anno alla nascita della Rete regionale trapianti e cinque alla fondazione del Centro.

«Sì, e ne sono passati 40 dal primo trapianto cardiaco al Santa Maria della Misericordia. Da quel momento, era il 1985, sono stati effettuati oltre 3 mila trapianti in regione, con il record di 132 nel

2024 (che corrispondono a 110 interventi per milione di popolazione) e con la donazione da donatore a cuore fermo nel 2025. Il protocollo che ha portato a raggiungere quest'ultimo traguardo, da Udine potrà essere mutuato alle linee di gestione di Pordenone e Trieste. In generale, i numeri dei trapianti sono cresciuti perché è aumentata la facilità di accesso al programma e soprattutto la sopravvivenza nel post».

C'è qualche progetto che le dispiace particolarmente lasciare?

«Il Crt è in ottime mani e sono sicuro che tutte le attività verranno portate avanti egregiamente, a partire dal discorso della comunicazione e della divulgazione, elementi imprescindibili per valorizzare la cultura del dono, faticosamente costruita in questi an-

ni e che non va mai data per scontata. I numeri, infatti, ci dicono che stanno aumentando le persone che, al momento del rinnovo della carta d'identità, si oppongono alla donazione di organi».

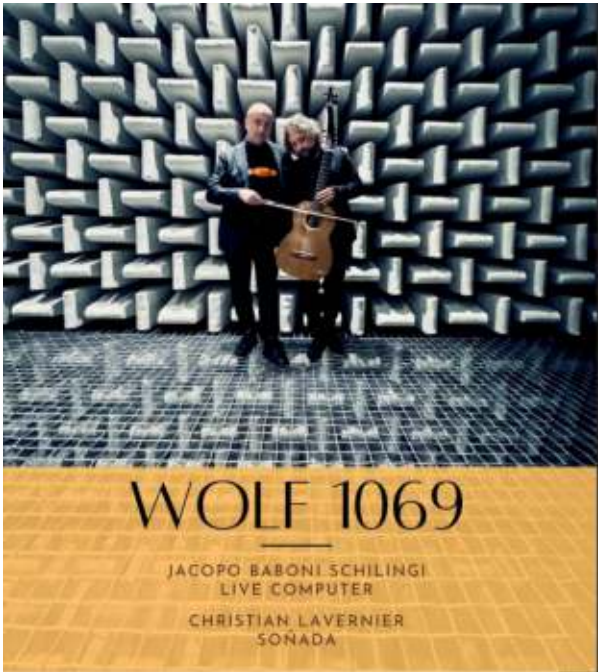
Quali sono i fattori che determinano questa scelta secondo lei?

«Il Covid sicuramente ha influito: nella prima fase, se si ricorda, il personale sanitario era composto di "eroi", in fretta declassati a semplici interlocutori e, anzi, facile oggetto di criminalizzazione. Il tema centrale è sempre la comunicazione: quella positiva, purtroppo, non paga. Io non aumento anche perché manca la conoscenza: per esempio, le persone meno giovani spesso non sanno che possono salvare vite umane, sono sempre di più i casi di donatori sopra gli 85 anni che hanno ridato un'esistenza a riceventi di reni e fegato».

L'informazione viene prima di tutto: quanto è importante il lavoro delle associazioni?

«È fondamentale e le ringraziamo tutti i giorni per la preziosa opera che svolgono: le risorse non sono molte ed è fondamentale metterle a fattor comune per massimizzare i risultati. Le attività nelle scuole sono imprescindibili: penso per esempio al progetto di curvatura biomedica, grazie al quale alcuni studenti del Copernico e del Marinelli sono entrati in terapia intensiva e in sala operatoria. Un'iniziativa che proseguirà, formando i medici e i donatori del futuro». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Due artisti internazionali, due strumenti: un viaggio musicale unico per una serata da ricordare a lungo!

7 dicembre 2025, due repliche, ore 17:00 e ore 20:00
ore 19:00 Talk con gli artisti

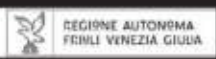
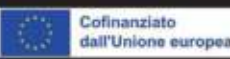
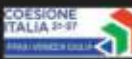
Teatro Immersivo "Paolo Maurensig"
Feletto Umberto (UD)

Informazioni su
fondazionebon.com
rimemute.it

biglietti su
vivaticket.com
oppure alla cassa del teatro
prima dello spettacolo



con il sostegno di:



Il riconoscimento universitario

Il titolo può essere assegnato a chi vanta almeno 20 anni di servizio
La docente è stata rettrice a Udine e presidente di Mediocredito

Cristiana Compagno, prestigiosa nomina dal ministro Bernini: professoressa emerita

Il ministro dell'università e della ricerca, Anna Maria Bernini, ha nominato "professoressa emerita" Cristiana Compagno, già ordinaria di Economia e gestione delle imprese all'Università di Udine dal 2000 al 2024. Il decreto di nomina è giunto su proposta del Senato accademico dell'Ateneo, avanzata dal Dipartimento di Scienze economiche e statistiche.

LE ORIGINI

Carnica di Rigolato, Cristiana Compagno ha iniziato la carriera come ricercatrice di Organizzazione aziendale all'Università di Trieste per poi approdare all'Ateneo friulano nel 2000 come professoressa ordinaria di Strategia di impresa. Dell'Università di Udine assumerà la guida come retttrice dal 2008 al 2013. È stata la prime retttrice donna del Triveneto e tra le prime rettrici di una università statale, anticipando pionieristicamente un trend oggi in crescita. Come retttrice è stata designata rappresentante della Conferenza dei rettori delle università italiane (Crui) nel Consiglio universitario nazionale (Cun). Dal 2024 è la presidente della Fondazione Attilio Maseri, costituita dall'Università di Udine per attuare le ultime volontà del cardiologo friulano di fama internazionale. Al titolo di professore emerito, assegnabile ai docenti in quiescenza con almeno 20 anni di servizio come ordinario, è attribuito il più elevato grado accademico quale riconoscimento di una carriera scientifica, didattica e istituzionale di riconosciuto prestigio.

I RICONOSCIMENTI

Cristiana Compagno ha ricevuto numerose attestazioni del suo percorso di eccellenza in ambito accademico. Fra queste il titolo di Commendatore della Repubblica assegnatole nel 2014. Molti riconoscimenti si legano alla sua profonda conoscenza del mondo dell'impresa, in particolare, delle start up tecnologiche e del tessuto economico e sociale del territorio. Compagno è stata, infatti, delegata dell'Ateneo al trasferimento tecnologico e presidente del Comitato spin off, inoltre ha ricoperto il ruolo di direttrice scientifica dell'incubatore d'impresa Techno-seed, e ha presieduto il consorzio Friuli innovazione,

nonché è stata componente degli organi di governance di importanti centri di ricerca regionali.

L'ATTIVITÀ SCIENTIFICA

L'attività di ricerca della
professoressa Compagno si

è concentrata sullo studio delle dinamiche strategiche e competitive delle piccole e medie imprese, soprattutto quelle familiari. In oltre vent'anni di ricerca ha pubblicato numerosi contributi a livello nazio-

nale e internazionale. Parallelamente ha sempre mantenuto una grande attenzione verso la crescita professionale e personale dei giovani ricercatori. Un impegno, quest'ultimo, riconosciuto anche a livello ministeriale

quando, nel 2018, è stata nominata fra i membri esperti della commissione ministeriale del Programma Rita Levi Montalcini.

L'ATTIVITÀ DIDATTICA

Cristiana Compagno è stata



Cristiana Compagno, nominata professoressa emerita

pure titolare di numerosi insegnamenti all'Ateneo friulano. In particolare, il corso di Strategia di impresa, di cui ha mantenuto la cattedra universitaria fino al 2009. Un corso dal quale ha preso vita il progetto Start Cup dell'università di Udine, che Compagno ha diretto per alcuni anni fino ad arrivare alla responsabilità del Premio nazionale per l'innovazione (Pni) promosso da alcuni fra i principali atenei nazionali. Più recentemente, infine, dopo aver concluso la sua esperienza come presidente di Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia, dal 2017 ha svolto la sua attività didattica e di ricerca anche al polo di Pordenone dell'università di Udine, dove ha contribuito a tenere a battesimo il nuovo corso di laurea in Banca e finanza. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

C'È ANCHE L'ATENEIO

Uno studio internazionale sulla gestione dei cromosomi

Un gruppo internazionale di ricercatori del Mrc Laboratory of molecular biology e del Wellcome Sanger institute di Cambridge, guidato da Gianluca Petris – oggi docente al Dipartimento di Medicina dell'università di Udine – ha ottenuto un risultato senza precedenti: trasferire, modificare e sostituire interi cromosomi umani mantenendo intatta la loro struttura. Lo studio, pubblicato su Science, rappresenta una svolta decisiva per la biologia sintetica e generativa e per le future terapie genetiche avanzate.

I ricercatori hanno sviluppato una tecnologia che permette di spostare cromosomi umani interi da una cellula all'altra senza danneggiarne il Dna, di modificarli in speciali "cellule fabbrica" costituite da cellule staminali embrionali di topo e di reintrodurli successivamente nelle cellule umane finali. In queste cellule fabbrica, i telomeri dei cromosomi umani si allungano fino a dieci volte, tornando poi spontaneamente alle lunghezze tipiche umane quando i cromosomi vengono riportati nelle cellule riceventi. È stato inoltre possibile eliminare il cromosoma originale delle cellule umane e sostituirlo con quello ingegnerizzato, completando per la prima volta un ciclo intero di trapianto cromosomico con fedeltà genomica senza precedenti.

La prosecuzione e l'espansione di questa linea di ricerca in Italia sono oggi portate avanti da Gialuca Petris presso la Fondazione italiana fegato e l'università di Udine, grazie al sostegno di finanziamenti competitivi quali il My First Airc Grant (Airc e il programma Pnrr-Giovani Ricercatori). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**FESTEGGIA
CON NOI
E RISPARMIA!**

Sottocosto

Dal 5 al 14 dicembre 2025

Pezzi disponibili 14.000  Amarone della Valpolicella DOCG Ca' Vendri 750 ml - 17,20 €/L ~~25,80 €~~ Sconto 50% Sottocosto 12,90 c/pz	Pezzi disponibili 105.000  Pasta di semola formati assortiti La Molisana 500 g - 1,38 €/kg ~~1,39 €~~ Sconto 50% Sottocosto 0,69 c/pz
Pezzi disponibili 10.000  Detersivo liquido Classico o Color Dixan 66 lavaggi ~~19,90 €~~ Sconto 55% Sottocosto 8,90 c/pz	Pezzi disponibili 38.000  Biscotti assortiti Mulino Bianco 700/800 g - 3,13 €/kg ~~3,49 €~~ Sconto 37% Sottocosto 2,19 c/pz
Pezzi disponibili 220  RC Auto Maserati GranTurismo - batteria al litio: 1x 12 V - età: 3 anni + - accensione con effetti sonori - clacson funzionante - fari anteriori e posteriori - cintura di sicurezza - retromarcia - collegamento Bluetooth - suoni al volante - colori disponibili: bianco o rosso ~~179,00 €~~ Sconto 50% Sottocosto 89,00 c/pz	Pezzi disponibili 25.000  Bevanda a base di frutta Skipper intenso gusti assortiti Zuegg 1 L ~~1,69 €~~ Sconto 23% Sottocosto 1,29 c/pz

Sfoglialo il volantino digitale per scoprire tanti altri prodotti in Sottocosto



INTERSPAR



CASSACCO (UD)
C.C. Alpe Adria - Tel. 0432 855611

MARTIGNACCO (UD)
SS. 464 (Udine-Spilimbergo) fianco SME - Tel. 0432 657352

PALMANOVA (UD)
C.C. Confiansa - Tel. 0432 929586

PRADAMANO (UD)
s.s. 56 (Udine Gorizia) - Tel. 0432 670079

Siamo aperti domenica 7 e lunedì 8 dicembre • Per gli orari di apertura vedi su www.despar.it

LA SCELTA DELLA SCUOLA SUPERIORE ► UNA DECISIONE CHE RICHIEDE ASCOLTO, CONFRONTO E CONOSCENZA DIRETTA DEGLI ISTITUTI

Come orientarsi tra talenti e futuro

Quando arriva il momento di scegliere la scuola superiore, gli studenti di terza media e le loro famiglie si trovano a valutare una decisione che segnerà in modo importante gli anni successivi. Per questo non basta pensare soltanto alle inclinazioni personali, né limitarsi a seguire i consigli dei genitori e degli insegnanti: occorre considerare interessi, abilità, piani universitari e prospettive occupazionali, mettendo tutto nel giusto equilibrio. Con le iscrizioni ormai vicine, diventa fondamentale sfruttare ogni occasione utile per raccogliere informazioni e scoprire quali realtà scolastiche rispondano meglio alle aspirazioni future di ragazzi e ragazze. Tra gli strumenti più efficaci c'è l'open day, appuntamento ormai consolidato nel calendario degli istituti. Le scuole aprono le porte a studenti e genitori, offrendo un primo contatto diretto con l'ambiente in cui si potrebbe trascorrere il prossimo quinquennio. Non si tratta solo di ascoltare una presentazione, ma di percepire l'atmosfera che caratterizza la comunità scolastica e capire se può diventare il contesto giusto per crescere e formarsi.

Gli open day diventano uno strumento prezioso per individuare il percorso più adatto dopo le medie



UN APPUNTAMENTO IMPORTANTE SIA PER I RAGAZZI CHE PER I GENITORI

Durante questi incontri, il dirigente illustra identità e progetto educativo dell'istituto, mentre i docenti approfondiscono programmi, attività e indirizzi di studio. La possibilità di muoversi tra aule, laboratori e spazi condivisi aiuta a immaginarsi nella vita quotidiana della scuola, trasformando un'idea astratta in una scelta più consapevole. Poiché ogni istituto definisce autonomamente le proprie date, è consigliabile consultare i siti ufficiali o contattare le segreterie per programmare le visite in tempo e confrontare più opzioni prima della decisione finale.



► SCUOLE APERTE

Arrivare preparati è fondamentale

Per trarre il massimo da un open day è utile arrivare preparati: annotare dubbi, chiedere chiarimenti sui programmi, informarsi su indirizzi e attività extrascolastiche. Guardare con attenzione spazi, laboratori e modalità di accoglienza aiuta a capire se l'ambiente è quello giusto.

ORIENTAMENTO

Perché è utile per trovare la direzione giusta



Un ulteriore strumento che può rivelarsi prezioso nella scelta della scuola superiore è l'orientamento personalizzato, offerto sempre più spesso da istituti, enti territoriali e sportelli comunali. Si tratta di incontri individuali o in piccoli gruppi in cui professionisti dell'orientamento aiutano gli studenti a mettere a fuoco inclinazioni, capacità e aspettative, utilizzando test attitudinali, colloqui mirati e attività pratiche. Questo tipo di supporto permette ai ragazzi di riflettere su se stessi con maggiore lucidità, distinguendo ciò che desiderano davvero da ciò che pensano di dover scegliere. Consente anche di chiarire dubbi su indirizzi poco conosciuti, percorsi tecnici e professionali spesso sottovalutati, o possibilità offerte dai licei nelle loro diverse articolazioni.



@CIVIDALE
VIALE GEMONA 5

13 DICEMBRE
17 GENNAIO
14.30-18.30

CIVIFORM.IT



TI ASPETTIAMO!!!

CIVIFORM
Imparare. Fare. Crescere.

L'APPUNTAMENTO

Il Patto omaggia Loris Fortuna «Una personalità irripetibile»

Convegno degli autonomisti a 40 anni dalla morte dello storico politico friulano Moretuzzo: «Chiederemo alla Regione la creazione di un archivio in suo onore»

Una personalità irripetibile, di grande modernità, capace di interpretare le istanze della società civile e di tradurle in azioni parlamentari. A 40 anni dalla morte, che è ricorsa venerdi, la figura di Loris Fortuna e il suo straordinario percorso intellettuale e politico sono stati ricordati in un incontro a Udine organizzato dal gruppo consiliare del Patto per l'Autonomia.

La figura di Fortuna è indissolubilmente legata al tema dei diritti civili tra anni Sessanta e Settanta. Dalla proposta di legge sul «piccolo divorzio» dell'ottobre del 1965 sino a quella sull'eutanasia passiva nel dicembre 1984, il deputato socialista friulano fu uno dei principali promotori e simbolo della stagione di mobilitazioni e riforme per l'allargamento di quelli che proprio all'epoca cominciarono ad essere concettualizzati come «diritti civili».

«La vicenda politica di Fortuna ha contribuito in maniera si-



L'incontro organizzato dal Patto per l'Autonomia in onore di Fortuna

gnificativa alla democratizzazione e secolarizzazione del Paese e delle sue istituzioni, inscrivendosi in un percorso di ampliamento dei diritti individuali e collettivi, e di lotta per la laicità dello Stato – ha ricordato Michele Mioni, ricercatore dell'università Ca' Foscari di Venezia –. Nonostante questo, nel ricostruire la figura di Fortuna ci si trova di fronte ad

L'assessore Pirone ha citato l'impegno nella definizione dello Statuto speciale

un triplice silenzio: documentario, storiografico, e di memoria pubblica».

Roberta Nunin, professoressa di Diritto del lavoro dell'Ateneo giuliano e presidente della Commissione Pari Opportunità del Comune di Udine, ha evidenziato le «caratteristiche straordinarie di visione e di de-

terminazione» di Fortuna, l'esempio di «una vita vissuta dentro le istituzioni, ma senza perdere il contatto con la realtà, al contrario sempre attenta e in ascolto dei soggetti più deboli e fragili, e sempre decisa nello schierarsi al loro fianco». Fortuna «appare lontanissimo dal modo che vi è oggi di intendere l'impegno e la partita politica, non di rado più privilegio che servizio alla collettività, in chiave di tutela e avanzamento dei diritti fondamentali. Se le legislature in cui ha avuto modo di dimostrare la propria visione «lunga», attraverso un inesausto impegno democratico, nelle istituzioni e nel territorio, mantenendo sempre uno sguardo attento anche nei confronti della regione e dei suoi territori ed esigenze», ha sottolineato Nunin.

Proprio l'importanza di Fortuna per la politica regionale e per il Friuli in particolare, sono stati al centro dell'intervento introduttivo di Federico Pirone, componente del Patto per l'Autonomia, che ha ricordato la partecipazione del deputato friulano, partigiano e deportato durante la guerra, ad alcuni momenti che hanno segnato la politica e la società friulana: dalla difesa dei braccianti delle lotte del Cormôr alle questioni della definizione dello Statuto speciale e degli obiettivi assegnati alla nascente Regione.

L'esempio di Fortuna è stato ricordato nei loro saluti anche da Stefano Nazzi, segretario provinciale del Psi, e dal sindaco Alberto Felice De Toni. A concludere l'incontro è stato

Massimo Moretuzzo, capogruppo in Regione del Patto, nel sottolineare la necessità di riconoscere a Fortuna il posto che merita tra coloro che hanno costruito, con visione e coraggio, il Friuli di oggi, ha annunciato la presentazione di un emendamento alla manovra di bilancio per la creazione di un archivio del politico friulano che possa sanare l'attuale lacuna storiografica e nella memoria pubblica di Fortuna. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'APPUNTAMENTO

Ricordo al Famedio Oggi l'oratore sarà Giorgio Benvenuto

In occasione della sua visita a Udine per la presentazione di un libro, l'onorevole Giorgio Benvenuto ricorderà quest'anno la figura di Loris Fortuna oggi alle 11 al Famedio del cimitero di Udine. Come ogni anno la manifestazione è organizzata dalla Federazione provinciale del Psi di Udine, guidata da Stefano Nazzi. L'appuntamento di quest'anno avrà per l'appuntato come oratore Benvenuto, storico segretario generale della Uil, avendo ricoperto tale ruolo dal 1976 al 1992. L'esperienza di Benvenuto si è allargata anche a livello parlamentare dal 1996 al 2008, sia come deputato che come senatore. Benvenuto è stato inoltre per alcuni mesi anche segretario nazionale del Psi, succedendo a Bettino Craxi.

LA STORIA

La disabilità via social Nicolò abbatte barriere con sport e umorismo

Simone Narduzzi

Dalle reti, costruite in campo assieme ai compagni, alla rete, i suoi video schietti, sempre ironici, diffusi via social. Il suo obiettivo è la promozione: non solo dei Friul Falcons, squadra udinese ai vertici del campionato di serie A2 di hockey su carrozzina elettrica, di cui è capitano e co-allenatore, ma anche del territorio. Nonché di un mood, di uno stato d'animo divenuto un marchio di fabbrica. Nicolò Vadjal è di Tava-

gnacco (tifa Udinese) e ha 25 anni: quindici di questi li ha spesi giocando a powerchair hockey. Piuttosto recente, poi, il suo tuffo nel mondo social con il nickname Nico4Friends: «Nel 2021 ho deciso di buttarmi su TikTok. Volevo portare su questo social un nuovo concetto di disabilità, una visione che in Italia, all'epoca, ancora non c'era».

Eccolo dunque, scherzare, spiegare. Talvolta pure rispondere per le rime a chi, celandosi dietro a uno schermo, lo in-

sulta. Vadjal, dal canto suo, non si nasconde, anzi: «In Italia la disabilità veniva vista, e viene vista tuttora, come qualcosa da proteggere, da salvaguardare, da trattare con la paura di usare parole sbagliate, di troppo. Ma io non metto filtri sulla mia condizione. E questa mia visione l'ho sempre applicata, tanto nella vita reale quanto sui social». La formula, in breve, ha lanciato Vadjal tra i fenomeni della rete: «Nel 2021 c'è stato subito il boom, quando ho guadagnato i primi 80 mila follower su TikTok. Vedevo che alla gente piaceva questo mio approccio».

Raggiunta la cresta dell'onda, tuttavia, Vadjal è andato incontro a dei problemi di salute che l'hanno costretto a interrompere la sua attività: «Sono stato fermo per due anni circa. Ma negli ultimi mesi sono tornato a pieno regime». Con nuo-



Nicolò Vadjal, 25 anni, allo stadio Friuli per una partita dell'Udinese

ve idee e rinnovate prospettive: «Insieme a Promoturismo Fvg sto lavorando a un progetto, che si chiama «Includi Tour», con cui raccontiamo le città del nostro territorio dal punto di vista dell'accessibilità. Di base, sono uno che vuole fare tremila cose: è questa mia

fame di vita che, nei momenti peggiori, mi ha salvato».

Parecchia attività social, quindi, nella vita, sempre bella piena, del creator. Ma non solo: Vadjal, infatti, rimane pur sempre un uomo di sport. «Ho iniziato a giocare a powerchair hockey nel 2010, anche

se già nel 2009 ero entrato in contatto con questa realtà». Prima i Madrats, club portabandiera di questa disciplina su scala nazionale, poi i Falcons: «Quella dei Falcons è una realtà giovane, ma in poco tempo siamo riusciti a raggiungere traguardi importanti. Siamo arrivati terzi in serie A2, per due volte consecutive abbiamo disputato i play-off».

In futuro, il desiderio di Vadjal, fresco della partecipazione ai TikTok awards, è quello di raccontare la sua storia a un numero sempre maggiore di follower (ad oggi, contando Instagram, sono 150 mila): «Molta gente, in questi anni, mi ha contattato, ringraziandomi. «I tuoi video mi danno speranza», mi ha scritto qualcuno». L'obiettivo, allora, è continuare. Continuare a dare speranza, sempre con il sorriso. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INIZIATIVA DI COPERNICO SIM

Consulenti finanziari in campo Un successo l'evento allo stadio

Si è conclusa con successo la prima edizione di «Consulenti finanziari in campo», cioè la Convention dedicata ai professionisti della consulenza finanziaria, che ha registrato oltre 400 partecipanti provenienti da tutta Italia, segnando un record a livello locale.

L'evento, organizzato con il patrocinio di Efpa Italia, Anasf e Assoreti formazione ricerche e studi, si è svolto

nella giornata di giovedì negli spazi dello stadio Friuli-Bluenery Stadium di piazzale Repubblica Argentina, che si è confermata una cornice ideale per una giornata all'insegna della condivisione di competenze, networking professionale e socialità. La cerimonia di apertura ha visto al taglio del nastro l'intervento del vicesindaco, e assessore al Commercio e al Turismo, Alessandro Venan-

zi.

Il format scelto ha offerto un palinsesto ricco e diversificato, con l'intervento di gestori e strategist di primo piano, insieme ai rappresentanti delle associazioni patrocinanti. Ampia affluenza hanno riscosso anche gli incontri informali: i «talk to», momenti di domande e risposta dedicati al confronto diretto tra gestori e consulenti.

«L'entusiasmo e la parteci-



L'inaugurazione della giornata al Friuli con Venanzi e Scelzo

pazione registrati confermano la necessità di creare spazi dedicati alla crescita professionale dei consulenti finanziari – ha dichiarato l'ideatore dell'iniziativa Gianluca Scelzo, presidente di Coperni-

co Sim, main sponsor dell'evento –, dove il contatto diretto con il mondo della gestione possa favorire la collaborazione e lo scambio di idee. «Consulenti Finanziari in Campo» nasce proprio con l'o-

biiettivo di creare un momento di aggregazione tra i professionisti del settore, che insieme possano fare squadra per generare valore condiviso. A oggi nessun evento locale, al di fuori delle grandi metropoli, ha raggiunto un'affluenza di questa portata, e nemmeno ha visto la partecipazione congiunta di tutte le principali case prodotte nazionali e internazionali, che complessivamente esprimono un patrimonio gestito di oltre 16 mila miliardi di dollari».

Gli organizzatori hanno infine annunciato che, alla luce dell'ottimo riscontro, il progetto potrebbe proseguire con nuove edizioni e ulteriori sviluppi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IMMOBILIARE IN UDINE

UDINE

Mini/loft - Centro

Una soluzione "magica" con atmosfere d'altri tempi ... Piccola abitazione unica nel suo genere, un recupero tipologico eseguito con amore, passione e molta cura. Mq. 60 con un ampio terrazzo, ingresso indipendente, riscaldamento autonomo. € 198.000



RES. VENEZIA 400

Ultime unità a € 2.800/mq.

Udine, Viale Venezia - In posizione servita accanto al Policlinico, meravigliosi appartamenti in classe "A3" ed "A4" con fotovoltaico, risc. a pavimento, domotica di base, climatizzazione. Disponibilità di bicamere e tricamere, primo ingresso!



P.ZZA GARIBALDI N. 5 • TEL. 0432.502100 • WWW.IMMOBILIAREINUDINE.IT • **CARLO MIDENA**

La CASA IN PILLOLE

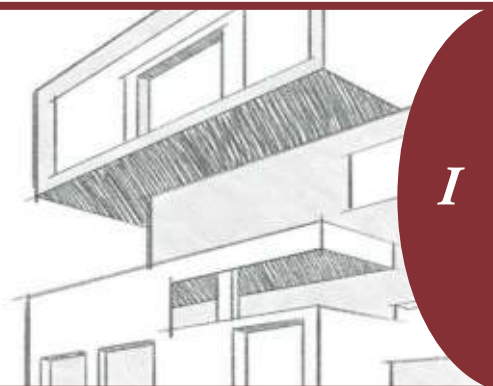
Informazioni, consigli utili per chi sta per comprar casa e non solo...

L'IMMOBILIARE A NATALE

Generalmente, il settore tende a rallentare per le festività, causa impegni personali, chiusura o riduzione dell'attività di banche, notai e uffici. Questo può ritardare le stipule e la raccolta di documenti importanti. Sebbene ci sia un minor numero di immobili in vendita rispetto ad altri periodi, coloro che sono disposti a cercare casa o a vendere durante le feste spesso si trovano ad affrontare una concorrenza inferiore, il che può essere un vantaggio.



Messaggero Veneto Immobiliare



www.immobiliarecierre.it

APPARTAMENTO BICAMERE - UDINE, VIA GRAONET



In palazzina fine anni '70 (secondo ed ultimo piano senza ascensore), proponiamo **LUMINOSO APPARTAMENTO BICAMERE** di circa 80 mq, ideale per chi cerca tranquillità e privacy composto da ingresso, soggiorno e cucina abitabile separata, pratica veranda, ampia terrazza, due camere da letto e ampio bagno finestrato. Completano la proprietà una comoda cantina e un garage privato. Termoautonomo. **€ 140.000,00** - Classe Energetica in fase di definizione.

agenzia immobiliare MANIN®

di Tonello Michele

DA 45 ANNI SPECIALIZZATI IN COMPRAVENDITE ED AFFITTANZE

UDINE | Viale Venezia 48 (fronte Questura) | Tel. 0432.502360
Vendite cell. 340.9605575 | Affitti cell. 338.9370795



UDINE NORD - Via Nazionale/Viale Tricesimo - In ottima posizione di massima visibilità sulla strada statale Pontebbana, in affitto locale commerciale vetrinato fronte strada di circa 750 mq. con ampio piazzale uso parcheggi o altro. Inoltre disponiamo, sempre su Via Nazionale, di altro capannone completamente indipendente di circa 2500 mq con ampio parcheggio in AFFITTO o in VENDITA.

PALMANOVA - In zona strategica, nelle vicinanze dell'autostrada, locale commerciale/capannone di circa 2500 mq. adatto a varie attività. In AFFITTO o in VENDITA.

RICERCHIAMO

A seguito di numerose richieste, in VENDITA, case, ville, appartamenti, negozi o locali commerciali, terreni, IN TUTTA LA REGIONE Friuli Venezia Giulia, ANCHE AL MARE O IN MONTAGNA. Ricerchiamo inoltre immobili da AFFITTARE in provincia di Udine. Rapide definizioni e condizioni molto vantaggiose per i proprietari!



BASILIANO - Fraz. BASAGLIAPIENTA - In zona strategica (a 10 minuti da Udine e nelle vicinanze della Strada statale Udine-Pordenone, non distante dagli imbocchi autostradali e dalla tangenziale) e inserita in un bel contesto residenziale, intera e signorile corte privata composta da ampio magazzino su tre livelli e due abitazioni più scoperto di generose dimensioni (circa 1300 mq di fabbricati e circa 1400 mq di scoperto). Ideale per molti tipi di attività commerciali e/o residenziali. Cl. Energ. G. **€ 260.000 trattabili. OCCASIONE!**



UDINE - Viale Venezia interni - Via Birago - In condominio ben tenuto, al 2° piano, bicamerino composto da ingresso, cucina con veranda, salotto, 2 camere, un bagno finestrato, cantina e posto auto coperto di proprietà. Termoautonomo. Cl. Energ. D. **€ 95.000**



UDINE - Centro - Zona Parco Moretti - In tranquillo e servito contesto a due passi dal centro, in una delle migliori zone di Udine, prossima realizzazione di nuovissimi appartamenti tricamere biservizi al piano terra con giardino e bicamere o tricamere terrazzati al 1° piano. Tutti completi di cantina e garage e dotati dei migliori confort. Cl. Energ. A/4!



BASILIANO - Fraz. Basagliapenta - Ampia e signorile casa bifamiliare disposta su 3 livelli per oltre 500 mq totali con 5/6 camere, 4 bagni, taverna esterna con ampio garage/magazzino, curato giardino piantumato e molto altro. Cl. Energ. E. **€ 385.000 trattabili.**



CAMPOFORMIDO - Al 1° ultimo piano di palazzina quadrifamiliare, tricamere ben tenuto composto da ingresso, soggiorno con cucinino e veranda, 3 camere, un bagno finestrato, cantina e ampio garage/magazzino esterno con scoperto recintato di proprietà. Termoautonomo. Cl. Energ. F. **€ 86.000 trattabili.**



CODROIPO - Frazione Pozzo - All'interno di una corte, ampio casale accostato ai 2 lati con scoperto di proprietà, circa 350 mq disposti su 2 piani + soffitta e appartamento indipendente al grezzo con una camera. Modestamente abitabile. Cl. Energ. G. **€ 89.000 trattabili.**

TERRENI

POZZUOLO DEL FRIULI - In buon contesto residenziale, terreno edificabile di circa 1500 mq. ad € 50/mq. trattabili.

UDINE - Via Latina - Zona San Domenico - A ridosso di una tranquilla zona residenziale, interessante terreno agricolo di circa un ettaro (10.000 mq.) ad € 20 /mq.

MOIMACCO - Vicinanze Cividale - in bel contesto residenziale, terreno edificabile di totali 1.568 mq. dei quali circa 1.040 mq. edificabili e circa 530 mq. verdi. E' consentita la costruzione di una villetta di circa 300 mq. € 49.000 un po' trattabili.

LESTIZZA - Frazione Galleriano - Terreno edificabile di circa 1900 mq., indice di edificabilità 1/2 mc/mq., altezza massima 7 metri. Possibilità di costruire 2 villette singole, una bifamiliare o 6 / 8 appartamenti. € 32.000 trattabili.

BASILIANO - In bel contesto residenziale, terreno edificabile di 970 mq. + 80 mq. per posti auto. Si può realizzare una palazzina di 9 appartamenti. € 85.000

NOVA GORICA - Kromberg - In splendida posizione panoramica, terreno edificabile di 1.650 mq dove si possono costruire due villette di generose dimensioni. € 150/mq.

www.immobiliaremanin.com
agenziaimmobiliaremanin@gmail.com



IMMOBILIARE
CIERRE

Via Mazzini, 7/A UDINE ☎ 0432 204546 🌐 www.immobiliarecierre.it

UDINE, VIA CICOGNA 52 APPARTAMENTO RISTRUTTURATO



Al sesto piano di un palazzo situato in zona centrale ma tranquilla, proponiamo in vendita un **ELEGANTE APPARTAMENTO TRICAMERE RECENTEMENTE RISTRUTTURATO** da 113 mq con biservizi. L'appartamento viene venduto parzialmente arredato. Ascensore presente. **€ 280.000,00** - Classe Energetica in fase di definizione

UDINE - VIA ZANON SPETTACOLARE ATTICO RISTRUTTURATO



Piazza San Giacomo vicinanze - In pregevole **PALAZZO STORICO AFFRESCATO**, spettacolare mansarda posta al terzo ed ultimo piano da 120mq completamente ristrutturata tre anni fa. Termoautonomo, ascensore, climatizzata, posto auto. **€ 395.000,00** - Classe Energetica "D"

UDINE - TRICAMERE AL PIANO PRIMO PRIMO INGRESSO



In contesto residenziale di **NUOVA COSTRUZIONE**, proponiamo appartamento tricamere al primo piano di 120 mq. L'immobile si compone di un'ampia e luminosa zona giorno, tre camere da letto, due bagni, terrazza abitabile, garage e cantina. Soluzione ideale per chi cerca indipendenza e comfort. Zona tranquilla e ben servita, perfetta per famiglie. **€ 425.000,00** - Classe Energetica "A4"

PIAZZA PRIMO MAGGIO PREZZO RIBASSATO - TRATTABILI!



A due passi dal centro storico, in elegante contesto condominiale, **SPAZIOSO APPARTAMENTO TRICAMERE** DA 130 MQ con ampia zona living, due terrazze, due bagni finestrati, cabina armadio, cantina e doppia autorimessa. Riscaldamento a pavimento, climatizzato. **€ 390.000** - Classe Energetica "D"

POVOLETTO, VIA VITT. VENETO PREZZO RIBASSATO



In contesto residenziale, **LUMINOSA VILLA A SCHIERA** completamente ristrutturata nel 2020 (impianti, infissi, pavimenti, bagni). L'immobile ha una metratura di 150 mq complessivi sviluppati su tre livelli con cucina a vista, soggiorno, due camere matrimoniali, una camera singola, biservizi, graziosa taverna, lavanderia, giardino e garage. Riscaldamento autonomo. **€ 218.000,00** - Classe Energetica "C"

TARCENTO OCCASIONE - VIA ARTICO DI CASTELLO



In signorile villa bifamiliare, **AMPIO APPARTAMENTO TRICAMERE** al piano terra con ingresso indipendente e giardino privato di 340 mq. L'abitazione di 125 mq ha soggiorno/pranzo, cucina separata, terrazza, due bagni finestrati e tre camere da letto. Al piano interrato ulteriori 100 mq con garage, lavanderia e studio. Secondo garage di 25 mq. Impianti autonomi. Prezzo totale **€ 205.000,00** - Classe Energetica "F"

ZUGLIANO - PREZZO RIBASSATO SPAZIOSO APPARTAMENTO



IN BIFAMILIARE SPAZIOSO APPARTAMENTO posto al piano primo da 207 mq così composto: ampio salone, cucina abitabile con zona pranzo e caminetto, tre camere, bagno finestrato con vasca, oltre a taverna, lavanderia, centrale termica, studio, garage doppio al piano interrato. Completa l'unità un ampio e curato scoperto recintato e piantumato. **€ 175.000,00** - Classe Energetica "F"



MAGNOTTI



Udine - Viale Tricesimo, 49 - Tel. 0432 478004 - www.magnotti-immobiliare.it

VILLE / CASE



taico 6 Kw, climatizzatore... **Introvabile 479.000**

PASIAN DI PRATO: nuova **VILLA SINGOLA** con ampio salone, spaziosa cucina, disimpegno, bagno finestrato con doccia, camera da letto e lavanderia. Zona notte con tre camere, bagno finestrato con doccia e camera padronale con bagno privato. Giardino con doppia autorimessa. Impianto fotovoltaico 6 Kw, climatizzatore... **Introvabile 479.000**



Parco di mq 5.000. **Euro 399.000**

REANA DEL ROJALE: importante **VILLA** con **PI-SCINA** con ingresso, ampio salone, soggiorno con sala da pranzo, zona fogolar, cucina separata e arredata, lavanderia e bagno ospiti. Al piano superiore, camera padronale con caminetto, guardaroba, bagno finestrato con vasca e due camere matrimoniali.



di mq 4500. **Soluzione unica Euro 559.000**

TRICESIMO: importante **VILLA** con grande salone con caminetto, ampia cucina, disimpegno, tre camere terrazzate, tre bagni (vasca/doccia) e studio. Ulteriore camera con bagno al piano superiore, due vani e due terrazze. Taverna, bagno, lavanderia e doppio garage. Mera-viglioso parco piantumato



Introvabile Euro 595.000

FELETTO: in zona centralissima e ottimamente servita **introvabile CASA** composta da fabbricato residenziale con depositi e autorimessa su lotto di **TERRENO EDIFICABILE** di mq 1600 (zona B2).



No spese condominiali. **Occasione Euro 198.000**

POZZUOLO DEL FRIULI: in zona ben servita ampia **VILLA A SCHIERA** con ingresso, soggiorno con zona pranzo e cucina a vista, al piano superiore tre camere da letto e bagno finestrato con vasca idro. Taverna con lavanderia e bagno con doccia. Gradevole giardino. Parzialmente arredata e climatizzata.



Introvabile Euro 595.000

PASIAN DI PRATO: ampia **VILLA SINGOLA** su **PIANO UNICO** con ingresso, ampio salone, spaziosa cucina, studio, disimpegno, tre camere matrimoniali e bagno finestrato con vasca. Al piano superiore tre vani e bagno con doccia. Taverna e doppia garage. Ampio giardino. Parzialmente arredata e climatizzata. Impianto fotovoltaico 4,2 Kw. **Affare Euro 319.000**



Ampio scoperto di 1850 mq. Immobile unico Euro 219.000

AIELLO DEL FRIULI LIMITROFI: in prossimità dell'antica dimora storica **"VILLA PACE"**, ampio **CASA** di oltre 1000 mq, in corso di ristrutturazione, composto da corpo centrale e vari fabbricati accessori con possibile utilizzo residenziale e doppio ingresso carraio.



Giardino di 2200mq. Occasione Euro 379.000

TRICESIMO: panoramica **VILLA** su **PIANO UNICO** con ampio salone terrazzato con caminetto, spaziosa cucina, disimpegno, tre camere, due bagni finestrati con vasca e studio. Mansarda con studio e bagno con doccia. Taverna con doppio fogolar, bagno e lavanderia. Porticato con autorimessa.

APPARTAMENTI



Pannelli solari e fotovoltaici condominiali. **Unico Euro 425.000**

ZONA PALAMOSTRE: in elegante zona, **BICAMERE** primo ingresso con salone, cucina separata, grande terrazzo, disimpegno, camera, bagno con vasca e camera padronale terrazzata con bagno con doccia. Cantina e 2 garage. Climatizzazione, aspirazione centralizzata, tapparelle elettriche...



Introvabile Euro 295.000

PIAZZA PRIMO MAGGIO: centralissimo **TRICAMERE** in trifamiliare con ingresso, ampio soggiorno con terrazzo e veranda, cucina separata, studio, disimpegno, due camere da letto, bagno finestrato con e ulteriore camera da letto. Cantina e due garage. Termoautonomo, parzialmente arredato e climatizzato.



Cantina e posto auto. **Climatizzato Euro 199.000**

PIAZZA PRIMO MAGGIO LIMITROFI: a due passi dal centro storico, **introvabile BICAMERE** di mq 135 con ingresso, luminoso soggiorno terrazzato, cucina separata e terrazzata, disimpegno, bagno con vasca, due camere matrimoniali, ripostiglio, bagno finestrato con doccia e veranda con lavanderia.



Da vedere Euro 194.000

VIA FELETTO: in tranquillo contesto condominiale ottimo **BICAMERE** composto da ingresso, soggiorno terrazzato con caminetto, cucina separata, disimpegno, bagno con vasca, camera padronale con veranda e ulteriore camera da letto. Al piano interrato taverna con caminetto e autorimessa con accesso diretto.



Termoautonomo e no spese condominiali. Occasione Euro 162.000

FAGAGNA: in zona servita, **QUADRICAMERE** di mq. 240 con accesso indipendente, sala da pranzo, cucina con terrazzo, soggiorno con caminetto e terrazzo, disimpegno, quattro camere e due bagni finestrati (vasca/doccia). Soffitta. Parzialmente arredato e climatizzato.



Parzialmente arredato e climatizzato. Ottima occasione Euro 162.000

CHIAVRIS: in zona perfettamente servita **BICAMERE + STUDIO** di mq. 100 con ingresso, luminoso soggiorno, cucina separata e terrazzata, disimpegno, camera padronale, ampio studio, bagno finestrato con vasca e ulteriore camera da letto matrimoniale. Cantina e garage.

IMMOBILI A REDDITO



Occasione solo Euro 129.000

PASSONS: ottimo **MINI + STUDIO** per **INVESTIMENTO** biservizi con terrazzo, locato a referenziato inquilino canone €/mese 400 contratto 3+2 scadenza 2028. Cantina e autorimessa doppia. Completamente arredato e climatizzato.



Attualmente locato a referenziato inquilino. Rendita 6,5% Euro 59.000

PADERNO: ottimo **MINIAPPARTAMENTO** per investimento composto da soggiorno con cucina a vista, disimpegno, camera da letto matrimoniale e bagno con doccia. Completamente arredato e termoautonomo.



ATTICO PANORAMICO, UDINE CENTRALE



Bellissimo **attico** posto in un elegante palazzo degli anni '70, ascensore diretto in casa, viste da capogiro, ristrutturato recentemente, mq. 250 ricchi di luce, spazio e unicità. Importante zona living, tre camere molto grandi, studio, tre bagni, terrazze abitabili, cantina e garage. € 478.000

NUOVO ULTIMO PIANO, ZONA OSPEDALE



In posizione strategica tra il centro e l'ospedale, generoso appartamento di mq. 170, primo ingresso in pronta consegna, contesto di poche unità, ampia terrazza abitabile, garage e cantina ... possibilità di scelta delle finiture interne, detrazioni fiscali!

ULTIME UNITA' - RES. VENEZIA 400



Udine, Viale Venezia - In posizione servita accanto al Policlinico, meravigliosi appartamenti in classe "A3" ed "A4" con fotovoltaico, risc. a pavimento, domotica di base, climatizzazione. Disponibilità di bicamere e tricamere, primo ingresso!

CASA, UDINE - FRONTE PARCO MORETTI



Splendida **casa liberty** indipendente dei primi del '900, ricca di fascino e personalità, tre livelli per un totale di circa mq. 300 con giardino privato. Unità con ingresso indipendente al piano terra, perfetta come studio o appartamento, residenza principale ai piani primo e secondo. Ideale per chi cerca eleganza e indipendenza.



UFFICIO, UDINE - LARGO DEI PECILE



Nel cuore di Udine, **ufficio** di mq. 200 al primo piano con ascensore, livello unico già diviso internamente in varie stanze lavoro, ampia sala riunioni, doppi servizi e ripostiglio. Dotato di numerose finestre che lo rendono molto luminoso ed accogliente, € 325.000

TRICAMERE, UDINE - PRIMA PERIFERIA SUD



In prossima realizzazione palazzina quadrifamiliare composta da ampi appartamenti **tricamere** biservizi con giardino o con terrazza, in classe "A" ... a partire da € 395.000

TRICAMERE, UDINE - V.LE VENEZIA



A due passi da Via Poscolle, in villa liberty trifamiliare, proponiamo un **tricamere** di mq. 145 all'ultimo piano mansardato. Soggiorno con caminetto, cucina con dispensa, romantico terrazzo, comode camere e doppi servizi. Cantina, autorimessa (auto media dimensione) e posto auto esterno. € 298.000

UDINE - VIA GIRARDINI



Strepitosa e maestosa **casa storica indipendente** con ampio giardino. Volumi molto importanti realizzati nel 1923 dall'arch. Gilberti, oltre mq. 600 bisognosi di un risanamento, tetto nuovo e alcuni ulteriori interventi già eseguiti. Infos ulteriori previa telefonata.



BICAMERE, UDINE - INIZI VIA AQUILEIA



A due passi da piazza Duomo, interessante **bicamere** in piccolo condominio senza amministratore ... cucina separata, ampia terrazza abitabile, generosa cantina. Ottime condizioni, parziale arredo, classe B.

TRICAMERE BILIVELLO, UDINE - PARCO MORETTI



Ampio **tricamere** triservizi + lavanderia, molto luminoso, termoa autonomo, condizioni molto buone, circa mq. 150 posizionati in una delle zone più eleganti della città, cantina e garage. € 228.000

GRANDE BICAMERE, UDINE CENTRALE



In piccola palazzina oggetto di ristrutturazione 110%, **bicamere** al secondo piano completamente ristrutturato a nuovo e in pronta consegna, mq. 140 luminosissimi e confortevoli, due bagni, terrazzino, cantina e garage. Classe A4, € 330.000



BIFAMILIARE, UDINE - VIA MARTIGNACCO



In zona tranquillissima, intera **bifamiliare** realizzata negli anni '60 e composta da due appartamenti sovrapposti, uno al piano rialzato e l'altro al primo piano, completi di cantine, soffitte e garage, oltre al giardino. € 350.000

RESIDENZA "I GIARDINI DI PLANIS"



In quartiere residenziale adiacente al centro, moderno e tecnologico residence in costruzione con appartamenti da due e tre camere. Impiantistica all'avanguardia, posizione strategica, possibilità personalizzazione degli interni ... importanti detrazioni fiscali a favore degli acquirenti!! Per maggiori info chiamare in sede.

VILLA INDIPENDENTE NEL CUORE DEL COLLIO FRIULANO



In una delle zone più belle del Friuli, importante **villa indipendente** immersa nel verde privato ... ampi spazi interni, doppio accesso principale con la possibilità di utilizzo dell'immobile per abitazione e lavoro di professionista, privacy, contesto molto tranquillo. Prezzo centrato!

TERRENI EDIFICABILI, PRADAMANO



A 5 minuti dalla città proponiamo varie soluzioni di **terreni edificabili** ideali per una villetta unifamiliare ... zone residenziali, possibilità di acquisto anche con progetto già definito di ville singole su piano unico a prezzi abbordabili.

UFFICIO, UDINE - ZONA POSCOLLE



In zona raffinata, caratterizzata dalla presenza di eleganti unità direzionali e residenziali, **ufficio** di circa mq. 80 al piano terra in palazzetto completamente ristrutturato. Molto luminoso, vano principale spazioso, secondo ambiente perfetto come ufficio direzionale o sala riunioni, bagno. Classe "A4".

ELEGANTI UFFICI, UDINE NORD



Meravigliosi e qualitativamente unici ... **uffici** in zona interna a Via Tricesimo, m. 230 termoa autonomi e climatizzati, con fotovoltaico, cablati, allarmati, arredati ed attrezzati con pareti in vetro. Ingresso indipendente, ampio parcheggio. Prezzo molto interessante.

IMMOBILIARE IN UDINE

P.ZZA GARIBALDI N.5
TEL. 0432.502100

WWW.IMMOBILIAREINUDINE.IT

IN AFFITTO RESIDENZIALI

ZONA PIAZZA GARIBALDI - In palazzetto appena ristrutturato disponibilità di un appartamento **bicamere** biservizi al primo piano con ascensore... Viene locato completamente arredato, l'aria condizionata è canalizzata, il riscaldamento è a pavimento, le finiture sono di ottimo livello. Disponibile dal 01.03.2026, € 1.400 mensili + 100 spese cond.

ZONA VIA GORIZIA - Luminoso e curato appartamento di circa mq. 150 al secondo piano senza ascensore. Dispone di: ingresso, cucina abitabile separata e ampio soggiorno che hanno affaccio su una bellissima terrazza, disimpegno, **tre camere** delle quali due matrimoniali e una singola, lavanderia e due bagni. È termoa autonomo e dotato di impianto di aria condizionata. Inoltre vi è una cantina e un posto auto scoperto dedicato. Viene locato arredato ad € 1.000,00 + € 200,00 spese cond.

ZONA PALAMOSTRE - Moderno **bicamere** ristrutturato, primo piano senza ascensore, composto da: ingresso, cucina separata con veranda, luminoso soggiorno con terrazza, due camere e un bagno finestrato. Termoa autonomo, aria condizionata. Viene locato solo con contratto uso foresteria ad € 1.000 + € 80 spese cond.

ZONA VIA MANTICA - In piccolo e curato contesto disponibilità di un appartamento **bicamere** di circa mq. 90 disposto su due livelli, completamente arredato, termoa autonomo. € 730 + € 90 spese condominiali.

COMMERCIALI

ZONA LARGO DEL PECILE - Disponibilità di due **unità commerciali** fronte strada, rispettivamente una di mq. 70 e l'altra di mq. 85, entrambe vetrinate e in ottimo stato, locabili singolarmente o in un'unica soluzione in quanto attualmente sono comunicanti tra loro. Dotate di impianto di climatizzazione caldo/freddo. Disponibili da subito.

VIA AQUILEIA - Spazio commerciale recentemente ristrutturato di circa mq. 40, vetrinato e fronte strada, dotato di impianto di condizionamento caldo/freddo, viene locato ad € 750 più € 20 per spese condominiali. Adatto sia per attività commerciale sia come studio professionale.

VIA COSATTINI - In posizione strategica, disponibilità di un immobile commerciale vetrinato che gode di ottima visibilità. È composto da più vani separati mediante pareti vetrate, un bagno di servizio e al piano interrato vi è un ulteriore stanza ventilata tramite split. È dotato di aria condizionata e l'impianto di riscaldamento è centralizzato. Viene locato ad € 1.800 + spese cond.

TRICESIMO - In elegante palazzo storico, luminoso e ampio **ufficio** di circa mq. 150 situato al primo piano senza ascensore, termoa autonomo, gode di un'ottima posizione. Locato ad € 900, non ci sono spese condominiali.



Vuoi vendere una casa in meno di 90 giorni?

SIAMO SPECIALIZZATI NELLA VENDITA DI IMMOBILI PER FAMIGLIE, CASE E APPARTAMENTI CHE SI TROVANO IN FRIULI VENEZIA GIULIA.

VALUTAZIONE ISTANTANEA DELLA LA TUA CASA :

Inquadra il QR code con la fotocamera del telefono



- ✓ MASSIMO GUADAGNO
- ✓ TEMPI RAPIDI DI VENDITA
- ✓ ZERO IMPREVISTI



FORNI DI SOPRA

prezzo: 255.000€ mq: 195

Rustico in sasso ristrutturato a Forni di Sopra, immerso nel bosco con vista mozzafiato. 4 camere, 2 bagni, caminetto, pergola esterna e accesso privato. Un rifugio unico.

+39 335 8359050



ARTEGNA

prezzo: 260.000€ mq: 198

Curata villa indipendente, tre camere, due bagni, ampia zona giorno, disposta su unico piano, ampio scantinato, accessorio in corpo staccato 1500 qmq di giardino

+39 348 6909906



CORMONS

prezzo: 123.000€ mq: 89

Moderno e luminoso appartamento su due livelli con open space, camera matrimoniale e zona mansardata uso ufficio o relax, completo di doppi servizi, cantina e garage.

+39 327 9031373



BUJA

prezzo: Riservato mq: 330

Villa panoramica, indipendente, circondata da 3000 mq di scoperto recintato, quattro camere, tre bagni, mansarda, ampio scantinato doppio garage, ristrutturata classe energetica C

+39 348 6909906



CASARSA DELLA DELIZIA

prezzo: 205.000€ mq: 157

Appartamento in villa, completamente ristrutturato nel 2018, con fotovoltaico nuovo. L'appartamento dispone di un grande salotto, cucina, sala pranzo, 3 camere, 2 bagni, cantina e garage doppio.

+39 347 0488851



FLAMBRO

prezzo: 99.000€ mq: 131

In piazzetta, ristrutturata negli anni 80, graziosa casetta indipendente con cucina e soggiorno, due camere e due bagni, ripostiglio e giardinetto esclusivo. Da vedere.

+39 348 3243574



TALMASSONS

prezzo: 92.000€ mq: 210

Casa indipendente con soggiorno salotto e cucina, tre camere ed il bagno al piano primo, soffitta abitabile, cortile esclusivo, doppio garage, accessori e 200mq di orto.

+39 348 3243574



MANZANO

prezzo: 58.000€ mq: 107

Appartamento al piano terra da riammodernare: i suoi punti di forza sono grande e luminosa zona giorno, tre camere da letto, posto auto coperto e basse spese di gestione

+39 327 9031373



PASIAN DI PRATO

prezzo: 235.000€ mq: 189

In esclusiva a Pasi di Prato: abitazione su più livelli con giardino, ampia zona giorno, 2-3 camere, terrazza, taverna, lavanderia e garage. Classe C, ottima occasione.

+39 335 8359050



TRASAGHIS

prezzo: 87.000€ mq: 146

Casa in linea su tre piani completamente arredata: soggiorno ampio, cucina abitabile, tre camere mansardate, doppi servizi, garage e accessori

+39 340 1946162



SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO

prezzo: 259.000€ mq: 250

Casa composta da due appartamenti indipendenti. Due cucine, quattro camere, comodo garage, ampio garage/magazzino, cortile esclusivo e porzione di terreno.

+39 348 5800513



CERVIGNANO DEL FRIULI

prezzo: 118.000€ mq: 123

Luminoso appartamento in centro con salotto ampio, cucina abitabile, balcone, due camere matrimoniali, bagno finestrato e garage: spazio, comodità e luce.

+39 339 6118623

LE NOSTRE SEDI ÈRATO:



Udine, Buja, Majano, Codroipo, San Giovanni al Natisone, Cervignano del Friuli, Casarsa della Delizia, Azzano Decimo

+39 335 8359050
www.erato.it
segreteria@erato.it





THE FAIRY OAK LA QUERCIA FATATA

Ultima nata, per ora, a Borgo Cjastelut

La settima villa realizzata al Borgo Cjastelut è in piena sintonia con la filosofia di questa iniziativa residenziale nel paese di Orgnano: “il parco da abitare”. “Mi sono subito innamorato di questo concetto” confessa **Fabio Aliotta**, che ha acquistato un doppio lotto di terreno su cui ha realizzato una villa da sogno. “Ci piace l’idea di vivere in un quartiere con servizi in comune, ma in cui ognuno ha i propri spazi nel massimo della riservatezza” aggiunge Aliotta. E di servizi l’ideatore di Borgo Cjastelut, **Nelo Cattarossi**, ne ha aggiunti

molti di più di quelli che aveva previsto in convenzione: dal complesso sistema di videosorveglianza, al parco giochi, all’impianto di irrigazione automatica, al belvedere (un’opera armonica che richiama le proporzioni auree di Fibonacci) e si sono, poi, aggiunti anche elementi ecosostenibili, come l’illuminazione a led e le piante ad alto assorbimento di anidride carbonica. Inoltre, la strada di accesso per chi giunge da Campofornido è stata ampliata passando da senso unico a doppio per maggior comodità di tutti.



FABIO ALIOTTA

NELO CATTAROSSÌ

GIUSY LONGHITANO

DISPONIBILITÀ DI LOTTI DI VARIE METRATURE | PER INFO: 335.5375959



www.immobiliareilportico.com
info@immobiliareilportico.com

IL PORTICO
UDINE - LIGNANO

Via Poscolle, 47 - Udine
Tel. 0432.21959



In una zona residenziale tranquilla e ben servita di **Udine**, elegante appartamento TRICAMERE, biservizi, completamente ristrutturato nel 2021 con finiture di pregio e arredamento di design. Ampio garage e cantina. Riscaldamento centralizzato con contabilore. Cl. En. D.

€ 340.000,00 - Info cell. 392.9390012



Nel pieno centro storico di **Udine**, in uno degli edifici più affascinanti della città, appartamento al terzo piano con ascensore, attualmente oggetto di completa ristrutturazione. Bicamere, biservizi. Riscaldamento centralizzato con contabilore. Possibilità di acquisto di ampio garage a parte a € 55.000,00. Cl. En. C.

€ 365.000,00 - Info cell. 392.9390012



In posizione strategica, a pochi minuti dal centro di Udine, nasce **Colugna Village**, nuovo complesso residenziale costituito da 6 villette bifamiliari di design moderno. Tricamere, triservizi con giardino privato e garage. Cl. En. A.

A partire da **€ 515.000,00**
Info cell. 392.9390012



Cussignacco, a pochi metri dalla piazza, vendiamo in bifamiliare in fase di completa ristrutturazione, appartamento al piano terra. Tricamere, biservizi. Doppio posto auto e giardino. Possibilità di usufruire delle detrazioni fiscali, pari al 50%, sul 25% del prezzo di vendita. Riscaldamento autonomo a pavimento. 3 Kw di fotovoltaico. Cl. En. A.

€ 295.000,00 - Info cell. 392.9390012



All'interno delle mura della città di **Palmanova**, in palazzo di nuova costruzione, proponiamo in vendita mini, bicamere e tricamere con cantina e garage. Alte prestazioni termiche e acustiche. Riscaldamento e climatizzazione canalizzata. Cl. En. A.

A partire da **€ 165.000,00**
Info cell. 392.9390012



Immersa nel verde di **Fagagna** e con una vista mozzafiato a 360°, questa villa moderna è un connubio perfetto tra design contemporaneo e comfort assoluto. Luce, spazio, eleganza. Le doppie altezze e le ampie vetrate rendono ogni ambiente incredibilmente luminoso. Le finiture di pregio e l'attenzione ai dettagli si percepiscono in ogni angolo. Una proprietà esclusiva, unica nel suo genere. Cl. En. D.

€ 1.325.000,00 - Info cell. 392.9390012



Ravascletto, in rustico completamente ristrutturato, posizionato sulle piste e a due passi dalla funivia, vendesi 2 appartamenti bicamere, con ampie zone giorno, entrambi serviti da doppia cantina e posto auto di proprietà. Cl. En. in fase di definizione.

Info cell. 392.9390012



Lignano Sabbiadoro, a pochi passi dal mare, attico duplex situato al 4° e 5°. Tricamere, biservizi con due terrazze abitabili, garage e posto auto. Termoautonomo. Climatizzato. Cl. En. E

€ 560.000,00 - info cell. 392.9390012

Le fonti rinnovabili in Carnia**Le nuove sfide**

Un secolo di Secab Dal fotovoltaico la corsa al futuro

È la prima comunità energetica nata nel 1911 e sostiene lo sviluppo della montagna. Tra gli investimenti effettuati, la centralina di Noiaris 2 e l'impianto del Fontanone

ALBERTO TERASSO

Di comunità energetiche si cominciò a parlare negli anni '70, specialmente in Danimarca, Germania e Belgio. L'Italia seguì con molta cautela e il concetto spuntò solo nel decreto Mille proroghe del 2019. In questo caso, però, bisogna andar piano con giudizi e pregiudizi: una comunità energetica esiste ben prima che l'Europa ci additasse come i soliti posapianno: è nata nel 1911 e risponde al nome di Secab, Società elettrica cooperativa operante nell'Alto But. Da allora produce energia idroelettrica da fonti rinnovabili, l'idroelettrico, ma, oggi, anche con il fotovoltaico, sostiene lo sviluppo sociale ed economico della parte orientale della montagna carnica. È la prima impresa friulana di produzione e distribuzione di energia elettrica strutturata in forma cooperativa.

Il prossimo anno, a Paluzza, si ricorderanno i 115 anni di quella straordinaria avventura che riunì "piccole quote di denaro, molte intelligenze, la dedizione, il disinteresse personale e la capacità dei migliori, ripartendo fra tutti i suoi benefici", per far nascere qualcosa di così solido da far sembrare la Cooperativa carnica, colosso ormai abbattuto, qualcosa di destinato all'oblio.

C'è un che di poetico nelle parole dei padri fondatori, ma la prosa, si prende subito la scena con i dati di bilancio. Nel 2024, la "comunità" (Paluzza, Treppo Ligosullo, Sutrio, Cercivento e Ravascletto) ha risparmiato quasi 2 milioni e 400 mila euro; una famiglia media 346 euro, ma nell'industria l'imprenditore ha potuto mettere da parte oltre 57 mila euro, un artigiano quasi 5 mila, per l'illuminazione pubblica si sono spesi 17 mila euro in meno. Essendo autoproduttori ed autoconsumatori – quindi non avendo sempre la necessità di acquistare energia dall'esterno – si hanno bollette meno pesanti, ma da autoproduttori, in particolare, vengono cancellati anche buona parte degli oneri di sistema (normalmente il 15-25 per cento della bolletta).

Resta in primo piano la solidarietà, elemento portante di quel pezzo di socialismo che si fece largo tra Otto e Novecento. Il sostegno al territorio non manca mai, né potrebbe. Dalla parrocchia all'istituto comprensivo, dal circolo culturale alle società sportive, fino all'acquisto di defibrillatori e alla formazione dei relativi operatori, Secab resta ampiamente all'interno del perimetro della mutualità.

Tutto bene? Sostanzialmente sì, anche se, sottovoce, si sostiene che la Regione potrebbe avere più attenzione per una realtà che, tra l'altro, fa parte del coordinamento delle cooperative storiche italiane, sono 30 dalla Val d'Aosta



I risparmi del 2024 sfiorano i 2,4 milioni di euro. Essendo autoproduttori le bollette sono meno pesanti

Resta in primo piano la solidarietà con il sostegno al territorio: dalla parrocchia a scuole e società sportive



ENNIO PITTINO
PRESIDENTE
DELLA SECAB



al Friuli e riconosciute dall'Araera (Autorità di regolazione per energia reti e ambiente).

«Il nodo oggi è di continuare ad avere la possibilità di operare – dice Ennio Pittino, il presidente – quindi, per quanto di competenza della Regione, si tratta di accompagnare il rinnovo delle concessioni per distribuire l'energia e mettere in salvaguardia le concessioni di derivazione idroelettriche».

Va detto che essere virtuosi significa anche non battere cassa, ma cercare semplicemente un supporto che garan-

tisca un'operatività che sa di caso di scuola.

Secab in effetti non lesina sugli investimenti. Negli ultimi anni è intervenuta sulla centralina di Noiaris 2 (1,2 milioni), dopo che nel 2004 aveva realizzato Noiaris 1; l'impianto del Fontanone è stato praticamente rifatto (1,4 milioni), c'è la partita di Enfretors (10 milioni) che "comanda", cioè, parte delle acque di scarico serve per rifornire gli altri impianti minori, un efficientamento considerato strategico.

L'impianto del Fontanone

colpisce non solo per la razionalità dell'impianto con un "salto" (il dislivello tra la presa d'acqua e il momento in cui produce, a valle), ma per l'impiantistica. Le turbine sono targate Lumiei Impianti che ha il suo focus nella fornitura "chiavi in mano" di impianti idroelettrici, dalla presa all'allacciamento alla rete. Normale, se non fosse che la Lumiei è un'azienda carnica, con sede a Villa Santina come carnice sono anche le imprese che coinvolte nella realizzazione dei lavori Ceconi Srl, Nagostinis Srl, Costruzioni Screm Srl,

BB Service Srl, Spiga Srl. È il manifesto più esplicito di una realtà produttiva che rende partecipe l'intero territorio, con una reale operazione di stabilità economico-sociale. L'indotto come fattore di resilienza.

Il futuro corre veloce e "le molte intelligenze" che accessero la scintilla nel 1911 lo hanno insegnato.

E allora eccoci al fotovoltaico. "Inizialmente abbiamo lavorato per posizionare gli impianti su una serie di edifici pubblici – spiega ancora il presidente Pittino – poi ci siamo

dedicati all'impianto a terra".

E qui siamo al superamento del "carbone bianco", l'acqua, per approdare, oltre un secolo dopo, alla tecnologia del momento. Alla forza dell'acqua di sorgente si affianca quella del sole.

Il 28 luglio scorso, a Casteons, è entrato in funzione un "mini parco" fotovoltaico su 6 mila metri quadrati, con una potenza dei 670 kilowatt e una produzione annuale di circa 700 mila KWh, utili ad integrare la minor produzione di energia nei periodi estivi. E anche qui c'è un passaggio piuttosto significativo. Gli impianti fotovoltaici in pianura fanno i conti con l'occupazione di suoli agricoli.

A Paluzza si è fatta una scelta iper-ecologica. C'era un poligono militare, poi un villaggio post terremoto con basamenti in cemento: ora c'è. E a essere puntuali, va ricordato che il domani bussa ancora. Secab collabora con Agenzia per l'energia Fvg a un progetto pilota per la produzione di idrogeno verde, con accumulo in batteria, e – insieme a Promoturismo Fvg – l'introduzione di gatti della neve alimentati a idrogeno. Va detto che Promoturismo è socio di Secab con i benefici che ne conseguono. Non solo, c'è una collaborazione molto stretta per lo sviluppo del polo sciistico dello Zoncolan, in termini di piste e nuove infrastrutture che si nutrono di energia.

Ma altre sfide sono dietro l'angolo. «Va tenuto conto della normativa europea che riguarda le infrastrutture energetiche a cavallo del confine – dice Diego Carpenedo, già senatore e vivace memoria storica della vallata – la rete nazionale va integrata, con collegamento interrato, a quella europea, qui quella austriaca. E Secab potrebbe essere protagonista fondamentale. In questo caso, dopo anni di servitù, andrebbe attivato un ragionamento sull'uso della galleria dell'oleodotto Siot, che porta in Germania. Un "risarcimento" non guasterebbe". La strada è tracciata: Alpen Adria Energie GmbH di Kötschach Mauthen che fa capo all'ingegner Wilfried Klaus è il partner con il quale si stanno stiamo valutando alcuni progetti oltre che un collegamento a 20KV tra le reti di Secab e di Aae sul passo di monte Croce Carnica.

Su un altro versante, Massimo Mentil, consigliere regionale, rimanda alla nascita, prevista, ma non ancora realizzata, della Società energetica regionale. Il momento clou potrebbe essere la scadenza delle grandi derivazioni idroelettriche. Una declinazione della nuova società, soprattutto per la montagna, potrebbe vedere Secab come assoluto protagonista.

Dopo oltre un secolo, il futuro chiama ancora. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PROGRAMMA DELLE FESTIVITÀ A TOLMEZZO

Pattinaggio e angolo selfie Le nuove attrazioni in piazza

Torna a grande richiesta la pista su ghiaccio: sarà aperta al pubblico da domani. Allestito, fronte municipio, il punto per le foto ricordo della slitta di Babbo Natale



La pista di pattinaggio allestita in piazza a Tolmezzo e il punto foto con la slitta di Babbo Natale

Tanja Ariis / TOLMEZZO

Torna, a grande richiesta, per il periodo natalizio la pista di pattinaggio in piazza XX Settembre: questa volta è in ghiaccio vero ed è molto più grande. Sarà una delle maggiori attrattive natalizie nel cuore della città. La sua apertura, inizialmente prevista per ieri, subisce, causa temperature, un lieve slittamento: da venerdì notte è in corso la preparazione del ghiaccio e gli allestitori puntano ad aprirla per domani 8 dicembre. A gestire l'operazione pi-

sta di pattinaggio quest'anno è l'associazione Fivevents di Resia. «È il primo anno – evidenzia Alessandro Prodorutti, consigliere comunale delegato agli eventi – che la pista è in ghiaccio vero ed è anche più estesa, per dare a tutti, anche a chi se la cava meno bene, la possibilità di pattinarci. Avremo anche le piste per il curling, che tanto successo aveva riscosso. Come Comune diamo all'associazione un contributo di 16 mila euro. Le luminarie sono state accese il 28 novembre e gli allestimenti sono realizzati anche grazie

al sostegno di Camera di Commercio di Udine e Pordenone e a Confartigianato Udine. Abbiamo inoltre realizzato, fronte municipio, il punto foto della slitta di Babbo Natale». Per il Natale Tolmezzo offre tanti eventi e iniziative, molte quelle culturali (proposte dal Comune), e le attività al Museo Carnico per bimbi. La Nuova Pro Loco di Tolmezzo cura il 13 dicembre, alle 16, l'arrivo di Sankt Nikolaus da Simbach am Inn (città bavarese gemellata con Tolmezzo) in duomo a portare doni a tutti i bambini e il 14 dicem-

bre il pomeriggio allietato dal CorInsieme, un concerto itinerante: vie e piazze della città risuoneranno con le armonie di numerosi gruppi corali in un percorso musicale di grande atmosfera e con gran finale dei cori tutti riuniti nel tardo pomeriggio in Piazza Centa, dove nella stessa giornata ci sarà il mercatino natalizio. Il 16 dicembre alle 16.30 si inaugura in piazza XX Settembre l'Albero dei desideri, addobbato coi disegni e biglietti dei bambini di asili e scuole primarie di Tolmezzo coi propri desideri, propositi e speranze per il Natale e per il futuro. L'iniziativa come sempre è dell'associazione "Carnevale e dintorni" (che il 18 dicembre sarà di nuovo coi bimbi per "Babbo Natale nelle Scuole dell'Infanzia"). A cura della Pro Loco importante appuntamento con i fisarmonicisti itineranti il 21 dicembre, in piazza Centa tornerà pure il mercatino natalizio e dalle 16 Babbo Natale (a cura degli Amici di Sant'Ilario) incontrerà grandi e piccini nelle vie cittadine. Sono di spicco gli eventi culturali organizzati dal Comune: la festa il 13 dicembre per i 60 anni della Biblioteca Civica, il 14 dicembre, alle 20.30, Toni Capuozzo presenterà "Storie di confine" al teatro dei Salesiani, il 20 dicembre, alle 17, a palazzo Frisacco si presenta invece "Le quattro chiavi" di Paolo Simonato e alle 18.30, al teatro Candoni, c'è l'evento letterario "Quando la natura ispira: la montagna come stile di vita" con Mauro e Marianna Corona. Il 21 dicembre al teatro Candoni l'associazione Musicale della Carnia si esibirà nel concerto "Banda di Natale", il 26 dicembre in Duomo ci sarà il Concerto di Natale del Coro Tita Copetti. Il 6 gennaio la Befana si calerà dal campanile del duomo (a cura dei vigili del fuoco di Tolmezzo con la Pro Loco). —

PAULARO



I massi caduti lungo la strada per Cason di Lanza

Massi sull'asfalto Il monito del sindaco: «Vietato il transito»

PAULARO

Una nuova importante caduta massi ha interessato la strada che conduce a Cason di Lanza nel tratto da Cogliat in territorio di Paularo. La viabilità che da Paularo conduce a Passo Cason di Lanza non è affatto nuova a problemi di questo tipo: è una strada di montagna spesso soggetta a distacchi di questo tipo. Anche per questo ogni inverno viene chiusa al transito. Nonostante l'arteria sia interdetta a tutti in questo periodo, il sindaco di Paularo, Marco Clama, si è premurato di avvisare i cittadini di questa nuova frana, perché ulteriore materiale roccioso potrebbe distaccarsi dal versante, rendendo ancora più pericoloso percorrere quella viabilità. «Ogni anno – ricostruisce il primo cittadino – interveniamo su quella strada: gli ultimi lavori li abbiamo ultimati da un paio di mesi e avevano interessato, con protezione e disgaggio del versante, subito dopo la galleria all'altezza del ponte sul rio Tamai, cioè il tratto successivo a dove è avvenuta la frana. La strada è tutta problematica. Adesso abbiamo segnalato questa frana alla Protezione civile regionale e le abbiamo chiesto un intervento, ma la Regione si era già mossa perché in sede di assestamento, con l'interessamento del vicepresidente del Consiglio regionale Ste-

fano Mazzolini, erano stati inseriti 500 mila euro per la progettazione esecutiva di una variante a questa strada, con partenza da Paularo e fino a passo Cason di Lanza. C'era un progetto che avevamo avanzato noi come Amministrazione comunale, che era stato accolto. Per cui hanno stanziato questi fondi (intanto 500 mila euro per il progetto esecutivo con l'impegno poi a stanziare altri fondi necessari per le opere) in favore di Edr Udine, perché quella strada riveste valore intervallivo e transfrontaliero e da quell'ente sarà poi gestita in seguito questa viabilità e non più dal nostro Comune. La strada è lunga 14 km. Necessita di allargamenti, verrà portata a due corsie e verranno realizzati due tratti in galleria, ci sono piccoli tratti di variante rispetto al percorso attuale, soprattutto all'inizio in paese. Questo prevedeva il progetto preliminare poi vedremo a cosa emergerà dall'esecutivo. Ogni anno chiudiamo la strada in inverno e la riapriamo verso maggio, quando si scioglie la neve». L'arteria viene interdetta nel periodo invernale con ordinanza della Polizia Locale della Comunità di montagna della Carnia. «Invito tutti – è la raccomandazione di Clama – a osservare l'ordinanza e a non percorrere l'asse viario di Cason di Lanza». —

T.A.

TARVISIO

Santa Barbara La messa all'interno della miniera

La tradizionale celebrazione di Santa Barbara ha richiamato la comunità nel sito minerario di Cave del Predil con la messa nel camerone all'interno della miniera, la deposizione della corona al monumento dei minatori all'esterno del sito. Presenti l'associazione minatori di cave del Predil e numerose autorità. (a.s.)



TOLMEZZO

Spese professionali Fondi per le imprese

TOLMEZZO

La Comunità di montagna della Carnia concede pure per il 2026 il contributo sulle spese notarili e professionali, a supporto delle piccole medie imprese (pmi) agricole e forestali e dei privati che nell'anno precedente hanno sostenuto tali oneri per operazioni di permuta e compravendita di terreni a destinazione urbanistica agricola o forestale che con finalità di ri-

composizione fondiaria, comportano l'accorpamento, l'ingrossamento e l'arrottondamento dei fondi. I contributi saranno nella misura del 100% delle spese ammissibili, nel limite massimo di 2.000 euro per le pm agricole e forestali e di 1.000 per i privati. La domanda va inviata alla Comunità di montagna, via Pec o portale web dell'ente, dalle 8 del 1 gennaio alle 24 del 31 gennaio. —

T.A.

TRICESIMO

Slittano i lavori alla scuola Ellero I bimbi restano nei prefabbricati

Il sindaco: «Grazie ai nuovi fondi potremo rinnovare anche gli impianti, la cucina e il refettorio»

Alessandra Ceschia / TRICESIMO

Stando alle premesse, gli alunni avrebbero dovuto rientrare nella scuola primaria alla Ellero prima di Natale, ma la riprogrammazione dei lavori a Tricesimo ha imposto uno slittamento dei tempi e se, da un lato, i bambini dovranno continuare a far lezione per almeno un semestre all'interno dei prefabbricati, dall'altro nel novero delle opere che verranno realizzate potranno essere inserite anche la cucina e il refettorio, oltre all'impiantistica.

A illustrare lo stato dell'arte è il sindaco Giorgio Baiutti, rispondendo alle istanze di alcuni genitori che lamentavano l'allungamento dei tempi e della minoranza consiliare che pure aveva sollevato perplessità.

«Un ritardo motivato dalla concessione di nuove risorse – mette subito in chiaro il primo cittadino –. La scuola elementare poteva già contare su due contributi di 1,3 e 1,7 milioni



La scuola elementare Ellero di Tricesimo, dove sono in corso i lavori di ristrutturazione

di euro, ma il progetto iniziale non riguardava la mensa, la cucina e il refettorio dei ragazzi. Successivamente, il Comune ha ottenuto 400.000 euro per realizzare la nuova mensa e il refettorio, e altri 380.000 euro per rifare l'impianto termico e quello elettrico. Fondi ai quali abbiamo aggiunto

160.000 euro di risorse di bilancio per raggiungere questi obiettivi. I tempi si sono necessariamente allungati – argomenta – visto che abbiamo dovuto presentare la perizia suppletiva di variante e richiedere all'azienda sanitaria e ai vigili del fuoco i pareri necessari».

Un intervento che per il primo cittadino era improcrastinabile e che giustifica ampiamente l'attesa visto che il refettorio era relegato in un corridoio, mentre la cucina era stata ricavata in una vecchia aula. «La nuova cucina, moderna e comoda – chiarisce –, permetterà la preparazione dei

pasti sul posto. La nostra amministrazione cerca di guardare avanti – la sottolineatura – abbiamo il massimo rispetto per le famiglie e i ragazzi e sappiamo di creare disagio in questa fase, ma intendiamo assicurare un plesso scolastico adeguato, innovativo ed efficiente per le centinaia di giovanissimi che frequenteranno la scuola nei prossimi anni».

Quanto ai tempi per la conclusione dei lavori, Baiutti non si sbilancia: «Entro la fine dell'anno scolastico in corso» si limita a dire.

L'edificio, realizzato negli anni 1960-1961 su un progetto dell'architetto Giacomo della Mea, richiedeva lavori di adeguamento e di efficientamento energetico. Il lotto zero con lo svuotamento dello scantinato non ha interferito con l'attività scolastica, ma con l'avvio dei lavori, lo scorso anno, alcune classi sono state trasferite nelle scuole medie, mentre altri 150 alunni sono stati sistemati nei prefabbricati. —

Furto in abitazione Presi contanti e ori per 18 mila euro

Furto in abitazione venerdì a Gemona: i ladri hanno messo insieme un bottino di circa 18 mila euro. Il giorno dopo, ieri mattina, il padrone di casa, un 39enne, si è rivolto ai carabinieri del paese per denunciare l'accaduto. Secondo una prima ricostruzione, i malviventi sono entrati in azione nella zona di via Buja, tra le 16.15 e le 18.15. Hanno forzato la finestra di una stanza da letto e, dopo aver rovistato ovunque, hanno rubato 8 mila euro in contanti e gioielli in oro vari per circa 10 mila euro. E questa è l'ennesima razzia compiuta nelle ultime settimane in Friuli. Questo periodo, per quanto riguarda il numero di furti messi a segno nelle case, è il peggiore dell'anno in quanto i ladri, approfittando del fatto che fa buio piuttosto presto, entrano in azione nel tardo pomeriggio, molto spesso tra le 17 e le 20, approfittando di quando le persone escono, anche per un breve lasso di tempo, per esempio per andare a fare la spesa o per andare a prendere un figlio alle attività extrascolastiche. Monitorano la casa e, appena vedono uscire i proprietari, colpiscono. Per questo è così importante, anche se ci si assenta per pochi minuti, chiudere bene tutto e attivare il sistema di allarme.

SAN DANIELE

Verdini e Di Luch: serve una commissione sulle scelte viabilistiche

Lucia Aviani / SAN DANIELE

La variazione apportata al regolamento comunale del commercio ambulante – votata nel corso dell'ultima seduta dell'assemblea civica e relativa a questioni logistiche, di collocazione degli stand – «è il frutto – rivendicano i consiglieri di minoranza Nino Di Luch e Massimiliano Verdini – di nostri suggerimenti, condivisi dagli ambulantisti: ora, così, «non ci sono limiti numerici legati alla tipologia di bancarelle, alimentari o di altri prodotti, ed è il venditore stesso a poter scegliere, in base alla disponibilità, la posizione».

Se, dunque, sullo specifico argomento i due amministratori esprimono compiacimento, non si può dire lo stesso in relazione alla discussione innescata sul tema del progetto di prolungamento della Cimpello-Sequals fino a Gemona.

«I problemi della viabilità locale – dicono Verdini e Di Luch – sono sotto gli occhi di tutti e non potranno essere risolti con la creazione della variante Cimpello-Gemona. Le nostre strade sono obsolete, tagliando spesso i paesi a metà. Lo sviluppo del territo-

rio e della sua economia non può essere trainato solo dal turismo. La zona artigianale non ha una viabilità adeguata, e per metà resta da ultimare. Il sistema stradale rappresenta la base dello sviluppo delle attività produttive, dunque della crescita del territorio. Le scelte strategiche non possono essere calate dall'alto: va istituita – sollecitano – una commissione comunale speciale, che includa anche una rappresentanza di cittadini di San Daniele, per analizzare le condizioni viabilistiche del Comune; al prossimo consiglio presenteremo una mozione in tal senso».

La riflessione, poi, si allarga ad altre tematiche: «La nostra – rilevano i due consiglieri – è una città vocata all'alimentare: per dare impulso alle eccellenze locali sarebbe opportuno cercare il coinvolgimento dell'Università di Udine, in particolare della facoltà di Scienze dell'alimentazione. Sarebbe una prospettiva di futuro. L'attivazione di corsi universitari in loco (gli spazi da destinare allo scopo non mancherebbero) porterebbe un indotto da non sottovalutare». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MAJANO

Mercatini e luminarie Le iniziative natalizie

MAJANO

L'atmosfera natalizia sta per avvolgere il Comune di Majano, grazie all'impegno dell'amministrazione, della Pro Majano e di varie associazioni attive del territorio. Per domani, lunedì 8, sono in programma alcune iniziative a partire da un suggestivo mercatino, la camminata Christmas Dog Walking (con il ritrovo in piazza alle 9.30, e la partenza alle 10), l'arrivo di San Nicolò è atteso per le 15.30, seguire ci sarà uno spettacolo di fuoco verso le 17 e, a seguire, l'attesa accensione delle luminarie.

Domenica 21 dicembre, a partire dalle 11, si potranno ammirare bancarelle di artigianato e sarà possibile assistere a una dimostrazione di lavorazione della ceramica e di tessitura, a cura dell'Ecomuseo della Gente di Collina; alle 17, poi, lucciolata di solidarietà. «Mercoledì 24 dicembre, infine – comunica l'assessore Omar Vidoni –, arriverà in piazza Babbo Natale, per offrire un momento di magia ai più piccoli». —

L.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FAGAGNA

Più sicurezza nelle abitazioni Risorse per i Comuni collinari

Raffaella Sialino / FAGAGNA

Nuove risorse contributive a favore dei cittadini del Friuli Collinare destinate all'installazione di sistemi di sicurezza nelle abitazioni private e nelle parti comuni dei condomini.

I Comuni di Fagagna, Colloredo di Monte Albano, Moruzzo e San Vito di Fagagna, convenzionati per la gestione del servizio di polizia locale, infatti, hanno messo a disposizione delle risorse – grazie ai finanziamenti regionali – con l'obiettivo di cercare di incrementare la sicurezza della comunità civica e prevenire i reati predatori, in particolare i furti e le rapine.

Alcune richieste sono già arrivate, ma le somme ancora a disposizione consentono di soddisfare ulteriori eventuali domande. Il comando della polizia locale con sede a Fagagna fa sapere dunque che, al momento, esistono ancora circa 18.000 euro di disponibilità economiche per i cittadini interessati che dunque possono presentare domanda di contributo.

«Considerando che, in caso di accoglimento, è prevista la concessione di un contributo fino a un massimo di 1.500 euro per lavori effettuati entro il 31 dicembre del corrente anno – spiega



SANDRO BELLO
ASSESSORE COMUNALE DI FAGAGNA
ALLA SICUREZZA DEI CITTADINI

L'assessore Bello: «Ci sono 18 mila euro a disposizione dei cittadini»

Sandro Bello, assessore comunale alla sicurezza dei cittadini di Fagagna (Comune capofila della convenzione) – e che le domande si possono presentare fino al 31 gennaio del 2026, ci si auspica che i cittadini vogliano usufruire della possibilità di beneficiare di questo contributo».

Anche recentemente, in un incontro con le forze

dell'ordine operanti sul territorio, dalle stesse è stato ribadito, e caldamente consigliato alla popolazione, di cercare di elevare la soglia di attenzione su ciò che materialmente può essere oggetto di furti o rapine.

Le segnalazioni tempestive sono quanto mai necessarie per la possibilità di aumentare la prevenzione. Solo attraverso collaborazione e fiducia reciproca tra cittadini, amministratori e forze dell'ordine si può rendere la comunità più sicura e accogliente per tutti.

«Si sta vivendo un momento particolare al quale non siamo abituati – prosegue l'assessore Bello –. Soprattutto per le persone anziane, che hanno vissuto periodi in cui hanno radicato abitudini caratterizzate da quello che era un consolidato rapporto di fiducia e di rispetto fra cittadini. Oggi i tempi sono cambiati e quei valori spesso sono scemati e dimenticati. La viva speranza di molte persone è che si possa rivivere quelle situazioni di serenità, anche se datate. Purtroppo – è la conclusione dell'assessore –, oggi bisogna aumentare le difese e, per farlo, bisogna ricorrere anche alla tecnologia che sempre di più sarà compagna della nostra vita». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A Vedronza di Lusevera

Malore nei boschi, salvato con il ponte radio

Un cacciatore 75enne che si trovava in una zona non coperta dal segnale telefonico. Appello del Comune: si intervenga

Lucia Aviani / LUSEVERA

Provvidenziali sono state delle ricetrasmittenti, che prudentemente alcuni compagni di battuta avevano portato con sé: diversamente sarebbe stato impossibile chiamare i soccorsi per un cacciatore 75enne colpito da malore, ieri mattina, nei boschi di Lusevera, a Vedronza, in una zona impervia non coperta dal segnale di telefonia mobile.

Grazie a un improvvisato sistema di ponti radio, gli amici dell'uomo – che all'arrivo degli operatori sanitari era ancora cosciente e che è stato trasportato d'urgenza all'ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine – sono riusciti a lanciare l'allarme e successivamente a comunicare con l'elicottero, che inizialmente non riusciva a individuare il punto d'intervento. La stazione di Udine del Soccorso alpino ha supportato le operazioni di soccorso. La Sores ha attivato anche l'elisoccorso regionale. Calatisi con il verricello, gli operatori del 118 hanno sistemato il cacciatore su una barella e lo

hanno issato a bordo. La situazione è stata seguita passo per passo dal vicesindaco Roberto Miconi, che conferma il problema dell'assenza di segnale telefonico: «È una questione molto seria, che in circostanze come quella verificatasi nei boschi – sottolinea – si manifesta in tutta la sua gravità. Se i cacciatori non fossero stati dotati di radioline, sarebbe risultato impossibile chiamare i soccorsi da quel punto e ci si sarebbe

Soccorsi

Chiamati dagli amici dell'uomo, che sono riusciti a comunicare dove si trovavano

dovuti spostare chissà dove. Il sindaco si sta occupando da parecchio della faccenda». Conferma il primo cittadino, Mauro Pinosa, che sul “caso telefonico” sta battagliando fin dal suo insediamento, con reiterati appelli: «Il Comune di Lusevera, che si estende sull'Alta

Val Torre e fa parte del Parco naturale delle Prealpi Giulie – ricorda –, è stato interessato negli ultimi periodi dalla riapertura della Grotta Nuova di Villanova, che in soli due mesi e mezzo ha registrato oltre 5.000 visitatori, metà dei quali stranieri; per il 2026 stimiamo che l'afflusso complessivo possa salire a 25.000. Faccio inoltre presente che il traffico sulla sr 646, che collega Tarcento all'Alta Val Torre e da essa alla Slovenia, è più che decuplicato negli ultimi 3 anni; quando poi, entro il prossimo anno, sarà asfaltata la strada che da Villanova porta a Chialminis e da lì a Ramandolo e Nimis, la gastronomia e la ricettività turistica, nascerà il tanto auspicato anello Nimis-Ramandolo-Villanova-Montepertusa-Micottis-Lusevera-Vedronza, a tutto beneficio dell'affluenza in loco». Insomma: potenziare i servizi telefonici, conclude, è imperativo, a fini di sicurezza, in primis, e a sostegno delle politiche di accoglienza turistica. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le operazioni di soccorso del cacciatore che ha accusato un malore nei boschi di Lusevera

CIVIDALE

Costituzione e sport Coinvolto il Convitto

CIVIDALE

C'è anche il Convitto nazionale Paolo Diacono di Cividale fra le quattro scuole (per un totale di oltre duemila studenti) protagoniste del progetto “Il Fair play fa un assist all'Educazione civica”, percorso educativo che unisce sport, cittadinanza e Costituzione, per promuovere rispetto, inclusione e responsabilità; al Cnpd si affiancano tre realtà udinesi, il liceo scientifico paritario Don Milani, capofila, il liceo classico Jacopo Stel-

lini e il liceo Caterina Percoto, con i suoi quattro indirizzi. Il piano si articolerà in laboratori, lezioni aperte, incontri con atleti e momenti di confronto tra allievi di diversi istituti.

L'iniziativa è stata presentata ufficialmente nei giorni scorsi a Roma, nel Salone d'Onore del Coni, dal consigliere regionale di Forza Italia Roberto Novelli: «Lo sport – dichiara – rappresenta un linguaggio universale, capace di insegnare le regole della convivenza civile e di tradurre i valori costitu-

zionali in esperienze reali. Questo percorso è un investimento culturale sul futuro dei nostri giovani, fondato sul rispetto, la solidarietà e la legalità: al centro si colloca appunto il fair play, principio fondamentale e imprescindibile di ogni attività sportiva, da trasporre nella vita quotidiana e in tutti gli ambiti della società civile. Sono in programma – rende noto – laboratori di role-playing, giochi sportivi inclusivi, co-teaching interdisciplinare e produzione di video e podcast sui valori della lealtà e del rispetto».

La fase conclusiva prevede poi la partecipazione dei ragazzi alla Giornata internazionale Onu del Fair Play, in calendario per il 19 maggio 2026. —

L.A.

CORNO DI ROSAZZO

Mostra E-vocazioni Presentato il catalogo

Manuela Battistutta

/ CORNO DI ROSAZZO

«L'arte si insinua laddove tutto sembrava chiuso anestetizzato e riapre alla percezione della vita, attraverso la sua ferita, guarisce e ne fa memoria». Con le parole dello scrittore marchigiano Gianmaria Cornelio, collegato a distanza, si è aperta nella sala consiliare di Corno di Rosazzo la presentazione del catalogo della mostra itinerante “E-vocazioni tra realtà e visione” di Simona Fedele e Giorgio Celi-berti. La mostra, conclusasi a

settembre, rientra nel ricco programma del Festival Fluxjudri 2025, promosso dall'associazione Judrio, che valorizza il fiume come elemento identitario del territorio. Un progetto che intreccia arte, natura, cultura ed educazione e che coinvolge Comuni, scuole, università e associazioni anche nel percorso del “Contratto di fiume”, ricordato dalla presidente Elena Gasparin come strumento per la tutela ambientale e la valorizzazione delle peculiarità locali. L'assessore alla cultura Sonia Paolone ha illustrato il ca-

talogo, arricchito dalle interviste di Ivan Crico, e ha ricordato le radici locali dell'artista Simona Fedele: «Il fiume, così importante per noi, ha tolto il respiro a vite, famiglie e imprese, ma questa ferita può diventare un nuovo inizio, anche grazie all'arte». Così Massimo Falato, assessore alle attività produttive di Cormons, ha richiamato le recenti alluvioni e sottolineato il valore catartico dell'espressione artistica. Sull'importanza dell'essere comunità educativa che sa riconoscersi «attraverso gli occhi puri del talento, ben rappresentati dai volti di Simona Fedele, ma anche specchio di amministratecche illuminate come Gasparin e Paolone», ha parlato la dirigente scolastica dell'istituto comprensivo di Manzano, San Giovanni e Corno di Rosazzo, Barbara Tomba. —

IN PIAZZA PAOLO DIACONO

Cividale vestita a festa Acceso l'albero tra folletti e musica

Anche quest'anno Cividale si è vestita a festa per il Natale e la magia del bosco è tornata a brillare. Ieri pomeriggio, infatti, sono stati accesi il grande albero in piazza Paolo Diacono – con la partecipazione dell'associazione Arteinventando – e le luminare che hanno reso l'atmosfera nella città ducale incantata. Tra luci scintillanti e creature fantastiche, anche quest'anno la città si è trasformata in una fiaba da vivere con i signori della neve e i folletti di Babbo Natale. Oggi gli eventi proseguiranno con gli zampognari itineranti, laboratori creativi e iniziative.



SEDEGLIANO

Urta un anziano con l'auto, si ferma e poi se ne va

L'investimento in piazza a Grions. Il conducente, rintracciato dai carabinieri, era ripartito senza lasciare le generalità

SEDEGLIANO

Ha urtato, alla guida dell'auto, un uomo di 87 anni mentre l'anziano stava attraversando la strada in piazza Vittorio Emanuele, nella frazione di Grions, nel territorio comunale di Sedegliano. Si è fermato subito a prestare soccorso ma, sinceratosi che l'anziano aveva riportato solo lievi contusioni, se n'è quindi andato prima dell'arrivo delle forze dell'ordine e senza lasciare le proprie generalità. Lo hanno rintracciato, in seguito, i carabinieri, grazie al sistema di videosorveglianza e di lettura targhe presente in piazza.

Inizialmente si era ipotiz-

zato che si trattasse di un'auto pirata, il cui conducente non si fosse fermato a verificare le condizioni di salute dell'87enne. Solamente più tardi l'equivoco è stato chiarito.

L'episodio risale alla serata di venerdì scorso. L'anziano, del posto, sulla base di una prima ricostruzione dei fatti, stava attraversando la strada sulle strisce pedonali, in piazza Vittorio Emanuele quando è stato investito da un automobilista che non lo aveva visto. L'uomo era poi sceso dall'auto e, nel vedere che l'anziano si era ripreso, dopo aver verificato che le condizioni generali erano buone, aveva ripreso la sua

corsa. L'anziano, che aveva riportato lievi contusioni, era stato comunque portato per accertamenti all'ospedale di San Daniele. Poco dopo, in piazza, erano intervenuti i carabinieri della stazione di Codroipo e, non trovando l'automobilista, avevano inizialmente ipotizzato che il conducente fosse fuggito.

«In quel punto – sottolinea il sindaco Debora Donati – in passato si sono verificati incidenti, anche mortali. Fortunatamente la persona anziana sta bene». E il primo cittadino lancia un monito: «Si rispetti sempre il codice della strada». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Piazza Vittorio Emanuele, nella frazione Grions di Sedegliano, dove è avvenuto l'investimento FOTOPETRUSI

TAVAGNACCO

Spazio alla musica durante le festività con cori e spettacoli

Rosalba Tello / TAVAGNACCO

Trasformare il periodo delle feste in un'occasione di socialità, cultura, condivisione. Questo l'intento dell'assessorato alla cultura del Comune di Tavagnacco, promotore di un calendario di eventi che animerà piazze e frazioni: alberi addobbati e luminarie, spettacoli gratuiti di musica e teatro, concerti. Dopo l'accensione a Feletto, in piazza Libertà, del grande albero e ieri delle luminarie a Colugna, oggi, alle 17, si illuminerà Branco. Spazio alla musica con la rassegna "Note di Natale a Tavagnacco" sostenuta anche dal contributo regionale: oggi, alle 17, il primo appuntamento, al centro civico di Tavagnacco con il coro Bariglarie e l'associazione artistica "Albrecht Dürer". Domenica 14 sarà la volta del coro Chei dai sparcs che ospiterà il coro Rose di mont di Luincis di Ovaro, nella chiesa di Tavagnacco.

Seguiranno il 26 dicembre il coro F.L. Ensemble a Branco, il 4 gennaio i cori Tourdion e PiccoloròCnoN al teatro Bon di Colugna, il 5 gennaio il coro Spiritual Ensemble nella chiesa a Molin Nuovo. Tanti gli eventi per i più piccoli: il 13 dicembre a Feletto arriva Santa Lucia, accolta dagli zampognari di Furclap. La serata di festa è promossa dalla Proloco Cil e dal comitato commercianti di Feletto Centro con la parrocchia. Il 17 in biblioteca, spettacolo di Burattini a cura di Cosmoteatro; il 18, al teatro Maurensig, concerto degli alunni della sezione musicale della scuola secondaria di primo grado di Tavagnacco. Atteso il Gospel Harmony Gospel Singers, lunedì 22 al teatro Maurensig con Trini Lopez Massie e Ananas Montague. Più legato alle tradizioni locali lo spettacolo Ti cianti il Nadàl, sabato 27 nella sala parrocchiale di Cavalluco. —

CAMPOFORMIDO

Via da casa 45 minuti
La ritrova svaligiata

Torna l'incubo dei furti nella frazione di Villa Primavera, a Campoformido, dove i ladri hanno colpito ancora una volta in modo fulmineo e mirato. L'episodio risale alla sera di venerdì scorso nella zona di via delle Mimose. I malviventi, che presumibilmente tenevano d'occhio l'abitazione, hanno approfittato della brevissima assenza del proprietario. Il padrone di casa, un 59enne, si era infatti allontanato per soli tre quarti d'ora, tra le 19:30 e le 20:15. Questo stretto lasso di tempo è bastato alla banda per agire. I ladri hanno rotto una finestra e si sono introdotti nell'abitazione, raggiungendo rapidamente le varie stanze. Dopo aver messo tutto a soqquadro, sono riusciti a portare via preziosi per un valore complessivo stimato di circa 15 mila euro. Sull'accaduto stanno ora indagando i carabinieri che cercano elementi utili per risalire ai responsabili di questo colpo messo a segno con grande rapidità.

PAGNACCO

Sandruvi contro la minoranza «Pensa solo a fare polemica»

PAGNACCO

«L'opposizione ha definito "una delle vicende più imbarazzanti degli ultimi anni" la gestione della maggioranza riguardo alla sede del consiglio comunale. Il termine imbarazzante – guardando ai fatti – sembra descrivere meglio alcuni comportamenti dell'opposizione stessa». Ad affermarlo è il sindaco Laura Sandruvi che, replicando alla minoranza. La maggioranza ritiene che «sia stato imbarazzante da parte della minoranza aver votato contro, o essersi astenuti, di fronte a un bilancio che destinava risorse a scuola, cultura e servizi ai cittadini. Così come è stato imbarazzante osservare i gruppi di opposizione abbandonare l'aula pur di non assumere una posizione chiara sulla realizzazione di un impianto a biometano». «Ed è infine imbarazzante – prosegue – il comportamento di un'opposizione che sceglie sistematicamente di opporsi per princi-



Laura Sandruvi

pio». «Se c'è qualcosa che imbarazza – dice Sandruvi – non è il lavoro della maggioranza, fatto di progetti, scelte e assunzione di responsabilità, ma l'atteggiamento di chi ha preferito il conflitto sterile alla collaborazione. Nel merito della mozione, si è illustrata la ripresa dell'aggiornamento dell'incarico per la ristrutturazione dell'edificio Bureb». Come precisa il capogruppo Cristian Del Fabbro «il diniego della Soprinten-

denza ha invalidato il progetto della precedente legislatura; per questo abbiamo avviato la procedura di aggiornamento dell'incarico, così da ottenere un nuovo piano di fattibilità tecnico-economica e un nuovo progetto preliminare. La minoranza ha avuto la possibilità di visionare gli atti e di confrontarsi con l'Ufficio tecnico. Non è bastato a chiarire la situazione visto che oggi ci viene chiesta l'istituzione di una commissione che, a nostro avviso, non avrebbe titolo per esprimere pareri che spettano ai funzionari tecnici competenti». «Riteniamo inoltre imbarazzante – conclude – ricevere una mozione in cui si sostiene che la sede dei Consigli provochi "lesioni al decoro", un'accusa grave ed offensiva: la minoranza ha abbandonato l'aula anche nel Consiglio convocato al Castello di Colloredo, ritenendolo "troppo lontano". Atteggiamento che denota una scarsa attitudine al dialogo». —

NUOVA PIATTAFORMA DELLO STATO CIVILE

Matrimonio digitale: è il primo a Pozzuolo

Maristella Cescutti / POZZUOLO

Il Comune guarda al futuro. La promessa fatta tra Paola e Luca è stata registrata sulla nuova piattaforma dello Stato civile digitale. Il Comune di Pozzuolo ha compiuto un passo storico verso la modernizzazione amministrativa passando allo Stato civile digitale tramite la piattaforma Ansc, abbandonando definitivamente i registri cartacei. «Sono stati



Il sindaco tra gli sposi

dismessi tutti i registri analogici relativi allo Stato civile – spiega il sindaco Gabriele Bressan – e ci siamo adeguati a una riforma importante che renderà digitali tutti gli atti di nascita, matrimonio, unione civile, cittadinanza e morte, raccolti in un'unica banca dati nazionale sicura, più rapida e efficiente». «Il superamento della frammentazione cartacea – prosegue il primo cittadino –, permetterà in un prossimo futuro di richiedere i certificati dello Stato civile direttamente online e di aggiornare i registri in tempo reale». Bressan ringrazia gli uffici comunali «per il grande lavoro di formazione e per aver accettato con professionalità la sfi-

da della digitalizzazione aderendo alla piattaforma integrata». Pozzuolo entra così nel gruppo dei primi 91 Comuni del Friuli Venezia Giulia ad aderire all'archivio nazionale dello Stato civile che ad oggi conta complessivamente oltre 5.000 amministrazioni. Un cambiamento strutturale quella promossa dal Dipartimento per la Trasformazione digitale e dal ministero dell'Interno, che promette una Pubblica amministrazione più moderna con servizi più rapidi, sicuri e in linea con le esigenze dei cittadini. Attenzione però, per gli atti di Stato civile registrati prima di tale data sarà ancora necessario rivolgersi all'ufficio. —



POZZUOLO

Proiezioni sulla Palacine

Ecco come appare la Palacine illuminata per Nadàl a Puçui. Una atmosfera speciale e coinvolgente grazie al videomapping proiettato sulle pareti dello storico edificio di Pozzuolo. Inaugurata anche la mostra mercato "Idee regalo in Palacine", curata dalla Proloco Pozzuolo con gli artigiani, i commercianti e i gruppi Ana.

IL SOGNO DEL NATALE A MONFALCONE



DAL 3 DICEMBRE AL 6 GENNAIO

Atrio del Palazzo Municipale di Monfalcone
MOSTRA DEI PRESEPI ARTIGIANALI E ARTISTICI

DAL 3 AL 24 DICEMBRE

Piazza della Repubblica
LA CASETTA DI BABBO NATALE

DAL 3 AL 26 DICEMBRE

Piazza della Repubblica
MERCATINO DI NATALE DEDICATO ALL'ARTIGIANATO LOCALE

MERCOLEDÌ 3 DICEMBRE

Alle 18.00 — Piazza della Repubblica
INAUGURAZIONE – IL SOGNO DEL NATALE A MONFALCONE
Con la Banda Civica Città di Monfalcone, il Gruppo Costumi Tradizionali Bisiachi e la Compagnia del Carro di Staranzano
A seguire, inaugurazione del Villaggio di Natale e della Mostra dei Presepi artigianali e artistici

Alle 20.30 — Teatro Comunale
SKOUPIDEIDE

Spettacolo teatrale a cura del Piccolo Teatro di Monfalcone APS
A seguire, consegna del Premio alla Cultura "Monfalcone sul palco 2025"

Ingresso gratuito

GIOVEDÌ 4 DICEMBRE

Alle 17.00 — Rione Largo Isonzo e a seguire Rione Aris - S. Polo - Anconetta
ACCENSIONE DEGLI ALBERI DI NATALE

Alle 18.00 — Biblioteca Comunale
PARLIAMONE IN BIBLIOTECA – Presentazione libreria
"Messaggi dal cielo" di Alessandro Stani

VENERDÌ 5 DICEMBRE

Intera giornata — Centro città
FIERA DI SAN NICOLÒ

Alle 20.45 — Teatro Comunale
Stagione di musica 2025-2026
Quartetto Gringolts
Armonie d'eccellenza
Ingresso a pagamento

SABATO 6 DICEMBRE

Dalle 9.30 alle 12.30 — Biblioteca Comunale
MERCATINO DEI LIBRI USATI

Dalle 15.00 alle 17.00 — Piazza della Repubblica
SOGNI E FANTASIE
Animazione per bambini

Alle 18.30 — Teatro Comunale
DANZANDO IL NATALE
Spettacolo di beneficenza a favore della Fondazione Telethon, con Associazione Culturale Coppelia

DOMENICA 7 DICEMBRE

Dalle 15.00 alle 17.00 — Piazza della Repubblica
SOGNI E FANTASIE
Animazione per bambini
Alle 10.00 — Partenza dall'Europalace Hotel (via Cosulich 20)
PASSEGGIATA CULTURALE AL VILLAGGIO OPERAIO DI PANZANO
Evento gratuito

Alle 16.00 — Oratorio San Michele (via Mazzini 9)
DICEMBRE DI FRIULANITÀ
Messa in lingua friulana con accompagnamento corale
A seguire, **SE RIDI, TI SPOSO**
Rappresentazione teatrale a cura di Stropula Cantieri Teatrali APS
Ingresso gratuito

Alle 20.00 — Teatro Comunale
IL NATALE NEL MONDO: Christmas around the World
Concerto con gli studenti del Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico
Ingresso gratuito

LUNEDÌ 8 DICEMBRE

Alle 16.00 — MuCa
ROTTA PER IL POLO NORD
Laboratorio gratuito per bambini e famiglie

Alle 16.00 e alle 17.00 — Piazza della Repubblica
LES MONTGOLFIERES
Parata itinerante di mongolfiere giganti, trampoli e costumi colorati

Alle 18.00 — Palazzetto dello sport (via Rossini 48)
TROFEO CITTÀ DI MONFALCONE
Manifestazione pugilistica internazionale con l'A.S.D. Boxe Monfalcone

Alle 20.30 — Teatro Comunale
OVERTWELVE – A CHRISTMAS CHORAL EXPERIENCE Best of..
Le più famose canzoni natalizie, fra tradizione, pop e gospel
Ingresso gratuito

MARTEDÌ 9 DICEMBRE

Alle 10.30 — Rione Centro, Piazza Falcone e Borsellino
L'ALBERO DEI DESIDERI
Canti di Natale insieme ai bambini

Alle 17.00 — Rione Romana-Solvay, a seguire Marina Julia - Panzano
ACCENSIONE DEGLI ALBERI DI NATALE

Alle 20.45 — Teatro Comunale
Stagione di prosa 2025-2026
Il fu Mattia Pascal
Ingresso a pagamento

MERCOLEDÌ 10 DICEMBRE

Alle 17.00 — Biblioteca Comunale
STORIE PER STARE INSIEME IN BIBLIOTECA
Lecture per bambini dai 3 anni, con i Lettori in Cantiere

Alle 20.45 — Teatro Comunale
Stagione di prosa 2025-2026
Il fu Mattia Pascal
Ingresso a pagamento

GIOVEDÌ 11 DICEMBRE

Alle 18.00 — Biblioteca Comunale
PARLIAMONE IN BIBLIOTECA – Presentazione libreria
"Guerra fredda in Africa" di Emanuele Di Muro, a cura di A.N.M.I. – Associazione Nazionale Marinai d'Italia, sezione di Monfalcone

SABATO 13 DICEMBRE

Dalle 10.30 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 18.00 — Centro città
UR.CA. WINTER EDITION
Spettacoli itineranti a cura della Compagnia del Carro di Staranzano

Alle 10.00 e alle 11.00 — Partenza dal MuCa
VISITE GUIDATE AL MUSEO DELLA CANTIERISTICA E AL CANTIERE NAVALE

Alle 10.30 — Biblioteca Comunale
STORIE PER STARE INSIEME IN BIBLIOTECA – PICCOLISSIMI
Lecture per i bambini da 0 a 3 anni
Con i Lettori in Cantiere

Alle 20.45 — Teatro Comunale
Stagione di musica 2025-2026
Ermal Meta
Ingresso a pagamento

DOMENICA 14 DICEMBRE

Dalle 10.30 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 18.00 — Centro città

UR.CA. WINTER EDITION
Spettacoli itineranti a cura della Compagnia del Carro di Staranzano

Alle 10.00 — Partenza dall'Europalace Hotel (via Cosulich 20)
PASSEGGIATA CULTURALE AL VILLAGGIO OPERAIO DI PANZANO
Evento gratuito

MARTEDÌ 16 DICEMBRE

Alle 18.00 — Biblioteca Comunale
JAZZ, SOGNI E LETTERATURA
Lecture ad alta voce da "Il Grande Gatsby", con Lettori in Cantiere, musiche del Giovanni Maier Quartet

MERCOLEDÌ 17 DICEMBRE

Alle 20.45 — Teatro Comunale
Stagione di prosa 2025-2026
Il Clown dei Clown
Ingresso a pagamento

GIOVEDÌ 18 DICEMBRE

Alle 17.00 — Biblioteca Comunale
FIABE DI NEVE E MAGIA
Lecture sotto l'albero per bambini e famiglie, a cura di Orto teatro

Alle 20.30 — Teatro Comunale
MONFALCONE TALENT SHOW 2025 — 8° edizione

Serata con performance musicali ed artistiche di giovani talenti di età compresa tra i 14 ed i 35 anni, in collaborazione con Associazione World Music
Ingresso gratuito

VENERDÌ 19 DICEMBRE

Alle 18.00 — Biblioteca Comunale
PARLIAMONE IN BIBLIOTECA – Presentazione libreria
"Tu sei un intero oceano in una goccia" di Paolo Treu, a cura di A.N.M.I.

Alle 18.00 — Oratorio Don Tonzar (via Romana 98)
ARMONIE DI NATALE 2025
Con gli allievi della Banda Civica Città di Monfalcone

Alle 21.00 — Teatro Comunale
ABBA SHOW – THE GOLDEN YEARS
Spettacolo musicale dedicato agli ABBA
Evento a pagamento

SABATO 20 DICEMBRE

Dalle 9.30 alle 12.30 — Biblioteca Comunale
MERCATINO DEI LIBRI USATI
Edizione Speciale Natale 2025

Alle 10.00 e alle 11.00 — Partenza dal MuCa
VISITE GUIDATE AL MUSEO DELLA CANTIERISTICA E AL CANTIERE NAVALE

Dalle 14.30 alle 18.00 — Piazza della Repubblica
COSPLAY ON ICE
Sfilata aperta a tutti i cosplayer con costumi a tema natalizio, con premiazione dei migliori travestimenti

Dalle 14.30 alle 18.00 — Palestra Verde (via Baden Powell 2)
FRECCE DI NATALE – 14° edizione
Gara indoor di tiro con l'arco con distanza a 18 metri, con A.S.D. Arco Club di Monfalcone

Alle 20.45 — Teatro Comunale
CONCERTÒN
In collaborazione con la Banda Civica Città di Monfalcone
Ingresso gratuito

DOMENICA 21 DICEMBRE

Dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 18.00 — Palestra Verde (via Baden Powell 2)
FRECCE DI NATALE – 14° edizione
Gara indoor di tiro con l'arco a 18 metri, con A.S.D. Arco Club di Monfalcone
A seguire, premiazioni dei vincitori

Dalle 10.00 alle 13.00 — Centro città
SFILATA "4 ZAMPETTE A NATALE"
Premiati i cani con il più bel costume natalizio e quello più simpatico
Iscrizione a offerta libera a favore dell'ass. La Cuccia

Dalle 15.00 alle 18.00 — Centro città
MUSICA ITINERANTE
con Viac

Alle 16.00 — Teatro Comunale
RASSEGNA CINEMATOGRAFICA
"The Holdovers. Lezioni di vita" di Alexander Payne (2023)
Ingresso gratuito

LUNEDÌ 22 DICEMBRE

Dalle 15.00 alle 18.00 — Centro città
MUSICA ITINERANTE
con Viac

Alle 20.30 — Teatro Comunale
TRA LE STELLE - CONCERTO DI NATALE
Con AlchemicA, MD's Quartet 2.0, Piccolo Coro di Monfalcone, Soul Circus Gospel Choir
Ingresso a offerta libera
Il ricavato sarà devoluto al progetto dell'associazione dinAMICI, a favore della S.C. di Oncologia dell'Ospedale San Polo di Monfalcone.

MARTEDÌ 23 DICEMBRE

Dalle 15.00 alle 18.00 — Centro città
MUSICA ITINERANTE
con Viac

Dalle 15.30 alle 17.30 — Centro città
PARATA DI NATALE LUMINOSA
L'Albero di Natale, la Stella Cometa, il Pupazzo di Neve, l'Elfo dei Boschi, e tanti altri personaggi, si esibiranno sui trampoli in uno show con luci e musiche

MERCOLEDÌ 24 DICEMBRE

Dalle 15.30 alle 17.30 — Piazza della Repubblica
SLITTA DI BABBO NATALE
Babbo Natale e il suo aiutante Elfo percorrono le vie del centro regalando dolci e caramelle.

VENERDÌ 26 DICEMBRE

Alle 16.00 — Teatro Comunale
RASSEGNA CINEMATOGRAFICA
"Mufasa. Il re leone" di Barry Jenkins (2024)
Ingresso gratuito

SABATO 27 DICEMBRE

Alle 10.30 — Centro città
PASSEGGIATA STORICA IN CENTRO
Ritrovo davanti al Municipio, Piazza della Repubblica 8

Alle 20.45 — Teatro Comunale
THE MESSENGERS MASS CHOIR
Concerto gospel
Ingresso gratuito

DOMENICA 28 DICEMBRE

Alle 16.30 e alle 17.30 — Piazza della Repubblica
PIANO SKY
Una pianista suonerà dal vivo coinvolgenti melodie con un pianoforte sospeso in aria, in un'illusione unica al mondo

Alle 20.30 — Rione Romana-Solvay, Chiesa SS. Redentore
CONCERTO DI FINE ANNO
Coro Audite Nova diretto dalla maestra Gianna Visintin

MARTEDÌ 30 DICEMBRE

Dalle 21.00 alle 22.30 — Piazza della Repubblica
MONFALCONE WINTER VIBES
Concerto live della partyband EXES
DJ set con MASTER D.

MERCOLEDÌ 31 DICEMBRE

Dalle 21.00 alle 01.00 — Piazza della Repubblica
MONFALCONE WINTER VIBES CAPODANNO MONFALCONESE
90 SPECIAL. La più bella musica degli anni '90 e 2000, tributo ufficiale al DJ Gigi D'Agostino con Voyager DJ

GIOVEDÌ 1 GENNAIO

Alle 17.00 — Teatro Comunale
CONCERTO DI CAPODANNO
Con l'orchestra Magica Vienna
Ingresso gratuito

SABATO 3 GENNAIO

Alle 10.30 — Centro città
PASSEGGIATA STORICA IN CENTRO
Ritrovo davanti al Municipio, Piazza della Repubblica 8
Per prenotazioni: 334 6000121

Dalle 15.00 alle 17.00 — Piazza della Repubblica
SOGNI E FANTASIE
Animazione per bambini

Alle 20.45 — Teatro Comunale
Stagione di musica 2025-2026
Canvas Melodies
Ingresso a pagamento

DOMENICA 4 GENNAIO

Alle 16.00 — Teatro Comunale
LE CARTOLINE DI NATALE
Spettacolo musicale con brani popolari e parti musicali di operetta, con la regia di Andrea Binetti, a cura del Gruppo Costumi Tradizionali Bisiachi
Ingresso gratuito

LUNEDÌ 5 GENNAIO

Dalle 15.00 alle 17.00 — Piazza della Repubblica
SOGNI E FANTASIE
Animazione per bambini

MARTEDÌ 6 GENNAIO

Dalle 15.00 — Centro Città
LE BEFANE IN PARATA
Un corteo itinerante di buffe e gioiose befane sui trampoli animerà le vie con sorrisi e divertimento per tutti

Alle 16.00 — Teatro Comunale
RASSEGNA CINEMATOGRAFICA
"Wonka" di Paul King (2023)
Ingresso gratuito



Scarica il programma e resta aggiornato

SEGUICI SU



monfalconeeventi



VENDITE GIUDIZIARIE DELEGATE DEL TRIBUNALE DI UDINE



07 DICEMBRE 2025
prossima inserzione 14/12/2025

VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI UDINE CON VENDITA DELEGATA

COME SI SVOLGONO

Le vendite immobiliari nelle procedure esecutive vengono effettuate ai sensi dell'art. 569 e seguenti c.p.c., nelle modalità indicate nell'avviso di vendita, al prezzo base fissato. È valida la formulazione di offerte inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base. In caso di più offerte, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta pervenuta, con il rilancio minimo indicato nell'avviso, secondo le modalità operative sinteticamente di seguito indicate alla sezione "modalità di partecipazione alle operazioni di vendita". L'aggiudicatario, entro 120 giorni, dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione ed unitamente agli oneri e compensi previsti ed indicati nell'avviso e ordinanza di vendita. Il pagamento del saldo è previsto al notaio delegato dal giudice e l'aggiudicatario può avvalersi anche di mutuo con spese a proprio carico. Agli offerenti che hanno partecipato alla gara e che non si sono resi aggiudicatari dell'immobile verrà restituita la cauzione depositata.

COME SI PARTECIPA

Modalità di presentazione delle offerte

L'offerta d'acquisto di un immobile deve essere presentata, in modalità telematica o cartacea, seguendo necessariamente le indicazioni contenute nell'avviso di vendita e dovrà essere accompagnata da una cauzione di importo pari ad almeno il 10% dell'offerta. Nella domanda di partecipazione, l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale, la residenza, un recapito telefonico, un indirizzo e-mail, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerta d'acquisto effettuata da una società o da altra persona giuridica, alla domanda deve essere allegata una visura camerale o documento equivalente attestante il potere di rappresentanza. Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 - 579 c.p.c.).

Modalità di partecipazione alle operazioni di vendita

Gli offerenti che hanno formulato l'offerta in forma cartacea partecipano comparando innanzi al professionista delegato presso la sala aste dell'I.V.G. Coveg s.r.l. di via Liguria, 96 Udine. Gli offerenti che hanno formulato l'offerta telematica partecipano da remoto accedendo alla "sala virtuale" resa disponibile dal "Gestore della vendita", tramite le credenziali d'accesso fornite dallo stesso. È ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un mandatario, purché munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale. Le offerte presentate saranno esaminate dal professionista delegato con le modalità indicate nell'avviso di vendita. In caso di pluralità di offerte valide si procederà con la gara tra gli offerenti sull'offerta più alta. Alla gara potranno partecipare tutti gli offerenti le cui offerte sono state ritenute valide. La gara sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo previsto per i rilanci, senza che ve ne siano stati altri rispetto all'ultima offerta valida pervenuta.

PUBBLICITÀ

L'avviso di vendita in forma integrale è pubblicato, unitamente alla perizia di stima, sui siti www.ivgudine.it, www.astagiudiziaria.com, tramite i quali l'interessato potrà richiedere la visita del bene in vendita. È altresì inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito: <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/>.

Per tutte le informazioni relative alle esecuzioni immobiliari con vendita delegata si potrà contattare l'Istituto Vendite Giudiziarie COVEG S.r.l., via Liguria, 96 - Udine - tel. 0432 566081 int. 2 - websites:

www.ivgudine.it,
www.udine.astagiudiziaria.com,
immobili@coveg.it

ed i professionisti Delegati alla Vendita ai contatti indicati in ogni avviso di vendita reperibili sui siti internet succitati.

Esec. Imm. n. 26/24

Vendita del: 11/02/2026 ore 12.30

Delegato alla vendita: avv. Galimberti Andrea



Lotto n. 2

Capannone artigianale della superficie commerciale di 3.821,80 mq

PREMARIACCO, Via Manzano n° 55

Prezzo base: € 312.750,00

Esec. Imm. n. 27/24

Vendita del: 11/02/2026 ore 11.30

Delegato alla vendita: rag. Dorotea Federico

Lotto n. 4

Terreno agricolo della superficie commerciale di 8.080,00 mq

TRICESIMO, Frazione Felettano

Prezzo base: € 3.900,00



Lotto n. 5

Terreno residenziale della superficie commerciale di 2.150,00 mq

TARCENTO, Via della Stazione

Prezzo base: € 28.400,00

Esec. Imm. n. 142/23

Vendita del: 11/02/2026 ore 09.30

Delegato alla vendita:
avv. D'Agostini Diego



Lotto Unico

Abitazione della superficie commerciale di 212,78 mq, abitazione della superficie commerciale di 50,00 mq oltre a terreni

UDINE, via San Pietro, 88

Prezzo base: € 130.000,00



VENDITE GIUDIZIARIE DEL TRIBUNALE DI PORDENONE




ORDINARIA - SENZA INCANTO Chiunque sia interessato all'acquisto deve depositare presso la Cancelleria competente, nel termine indicato nelle condizioni di vendita del singolo procedimento, un'offerta di acquisto in busta chiusa munita di bollo di euro 16,00 con la quale la parte interessata manifesta l'intenzione di voler acquistare il bene posto in vendita senza le condizioni riportate nell'offerta di vendita. L'offerta dovrà essere accompagnata da un assegno circolare non trasferibile intestato alla procedura per un importo pari almeno al 10% del prezzo offerto a titolo di cauzione o mediante bonifico intestato alla procedura. **VISIONE DEI BENI** - Chiunque sia interessato a visionare il bene dovrà rivolgersi al soggetto nominato custode. **VENDITA TELEMATICA** - Gli immobili oggetto di vendite giudiziarie saranno venduti con il sistema della vendita telematica sincrona mista in cui i rilanci possono essere formulati, nella medesima unità di tempo, sia in via telematica sia comparando innanzi al Professionista Delegato. La redazione dell'offerta in forma telematica dovrà

avvenire tramite l'utilizzo del portale delle vendite pubbliche o tramite il sito del gestore della vendita telematica indicato in avviso di vendita. L'offerente dovrà munirsi di casella di posta certificata identificativa rilasciata da un gestore indicato dal ministero di giustizia oppure di casella di posta elettronica certificata tradizionale e del dispositivo di firma digitale con il quale dovrà firmare la offerta. Per essere ammessi alla vendita telematica è necessario provvedere al versamento di una cauzione dell'importo pari almeno al 10% del prezzo offerto mediante bonifico bancario sul conto corrente della procedura. **VISIONE DEI BENI** - Chiunque sia interessato a visionare il bene dovrà formulare la richiesta attraverso il Portale delle Vendite Pubbliche rivolgendosi al soggetto nominato custode. **CONDIZIONI GENERALI DELLA VENDITA** - La partecipazione all'asta, sia in forma ordinaria che telematica, implica la presa visione dell'avviso di vendita al quale si deve far riferimento per le complete modalità di partecipazione, alla perizia di stima e relativi allegati nonché all'ordinanza di vendita.

ESECUZIONI IMMOBILIARI
Per informazioni rivolgersi in Cancelleria tel. 0434/501437- 501414 o all'Associazione Notarile tel. 0434/520652. Perizia ed altra documentazione utile sui siti: www.asteannunci.it, www.astegiudiziarie.it, www.entietribunali.it, www.aste.com, www.aste.it, www.asteonline.it, www.auctionitaly.com, www.legalmente.net, **Portale delle Vendite Pubbliche**, Numero Verde 800.630.663

ESECUZIONI FALLIMENTARI
Per informazioni rivolgersi in Cancelleria tel. 0434/501411- 501412 o al Curatore. Perizia ed altra documentazione utile sui siti: www.asteannunci.it, www.astegiudiziarie.it, www.aste.com, www.aste.it, www.asteonline.it, www.auctionitaly.com, www.legalmente.net, **Portale delle Vendite Pubbliche**, Numero Verde 800.630.663



Esecuzioni Immobiliari Delegate

ABITAZIONI ED ACCESSORI

Pordenone (PN), Via Musile snc - Lotto SESTO: Unità immobiliare in corso di costruzione facente parte del Parco Commerciale Meduna, nonché una quota indivisa di parti comuni, attualmente priva di ogni genere di impianto tecnologico ad uso esclusivo. **Prezzo base Euro 350.000,00.** Offerta minima Euro 262.500,00. **Vendita senza incanto sincrona msita 09/02/2026 ore 15:00** presso la sala aste del Gruppo Edicom Spa in Pordenone, viale Marconi 22 nonché in via telematica tramite la piattaforma www.garavirtuale.it. Versamento della cauzione da effettuarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva 160/18 + 116/19 + 4/20 Tribunale di Pordenone", o tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura IBAN IT31R0623012504000016082046 per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio Delegato Dott. Gerardi Gaspare. Custode Giudiziale Tel. 329.4536349. **RGE N. 160/2018 + 116/2019 + 4/2020**



Aviano (PN), Frazione San Martino di Campagna, Vicolo San Martino snc - Lotto UNICO: Fabbricato costituito da tre piani fuori terra: al

piano terra si trovano i locali ad uso cucina e ripostiglio con scala esterna; al piano primo camera e al piano secondo un vano soffitta accessibile solo dall'esterno. In stato di degrado. Dotato di pertinenza scoperta. **Liberò. Prezzo base Euro 8.607,00.** Offerta minima Euro 6.455,25. **Vendita senza incanto sincrona mista 03/02/2026 ore 15:00** presso la sala aste del Gruppo Edicom Spa in Pordenone, viale Marconi 22 nonché in via telematica tramite la piattaforma www.garavirtuale.it. Versamento della cauzione da effettuarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva 155/2023 Tribunale di Pordenone", o tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura IBAN IT13I083561250000000999405 per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio Delegato Avv. Maistrrello Andrea. Custode Giudiziale Tel. 329.4536349. **RGE N. 155/2023**



Brugnera (PN), Via dei Mille 13 - Lotto UNICO: Appartamento di civile abitazione posto al piano primo composto da ingresso, disimpegno, cucina, pranzo, due camere ed un bagno al piano primo, **autorimessa** al piano terra. **Liberò. Difficoltà catastali ed edilizie sanabili. Prezzo base Euro 87.947,00.** Offerta minima Euro 65.961,00. **Vendita senza incanto sincrona mista 03/02/2026 ore 17:00** presso la sala aste del Gruppo Edicom Spa in Pordenone, viale Marconi 22 nonché in via telematica tramite la piattaforma www.garavirtuale.it. Versamento della cauzione da effettuarsi

mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva 91/2022 Tribunale di Pordenone", o tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura IBAN IT11S0585612500126571525373 per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio Delegato Avv. Maistrrello Andrea. Custode Giudiziale Tel. 329.4536349. **RGE N. 91/2022**

TERRENI E DEPOSITI

San Quirino (PN) - Lotto TERZO: Terreni formanti un unico corpo unico a forma di L. **Liberi. Prezzo base Euro 20.977,73.** Offerta minima Euro 15.733,30. **San Quirino (PN) - Lotto SESTO: Terreno** a forma rettangolare ricade in zona omogenea D - sottozona D2. **Liberò. Prezzo base Euro 16.769,54.** Offerta minima Euro 12.577,16. **San Quirino (PN) - Lotto SETTIMO: Terreni** a forma irregolare lungo la viabilità pubblica, ricade in zona omogenea D - sottozona D2 e in area di cessione viabilità prevista per il I Ambito della Zona Industriale di San Quirino. **Prezzo base Euro 91.757,81.** Offerta minima Euro 68.818,36. **Vendita senza incanto sincrona mista 10/02/2026 ore 15:00** presso la sala aste del Gruppo Edicom Spa in Pordenone, viale Marconi 22 nonché in via telematica tramite la piattaforma www.garavirtuale.it. Versamento della cauzione da effettuarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva 46/2023 Tribunale di Pordenone", o tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura IBAN IT40E0863112500000001038039 per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio Delegato Notaio Greco Orazio. Custode Giudiziale Tel. 329.4536349. **RGE N. 46/2023**

MENTO di mq. 135, sito al primo piano con terrazza mq. 80, cantina mq.35 e centrale termica, con uso esclusivo di circa mq. 590 di area esterna con accesso indipendente, catastalmente identificato al F. 4 mapp. 493 sub 2 P.S1-T1, cat. A/3 cl. 3 nonché sub 3 proprietà indivisa dell'area esterna condominiale (quota 22/100). **Prezzo base Euro 35.000,00.** Offerta minima Euro 35.000,00. **Pinzano al Tagliamento (PN), Pontaiba, Via Colle 46 - Lotto 3: QUOTA 3/4 di ABITAZIONE UNIFAMILIARE** di mq. 115, fabbricato con seminterrato e primo piano, con terreno di catastali mq. 960, catastalmente identificato al F. 4 mapp. 480 sub 1-2. **Prezzo base Euro 10.500,00.** Offerta minima Euro 10.500,00. **Pinzano al Tagliamento (PN), Loc. PONTAIBA e Loc. COLLE - Lotto 4: TERRENI AGRICOLI**, in piena proprietà terreni mq. 9.660 circa catastalmente identificati al F. 3 mapp. 433-434-548 nonché quota 3/4 terreni mq. 38.590 circa con fabbricato deposito di mq. 35 e fabbricato collabente di mq. 75, catastalmente identificati al F. 3 mapp. 275-294-314-381 e F. 4 mapp. 73-75-377-378-424-428-436-477-478-479-614-842-844-846. **Prezzo base Euro 25.000,00.** Offerta minima Euro 25.000,00. **Vendita senza incanto 30/01/2026 ore 12:00** presso il Tribunale di Pordenone - Aula n. 107. Offerte in bollo almeno pari al valore di stima da depositarsi presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Pordenone in busta chiusa entro le ore 11.30 del giorno precedente la data della vendita, allegando la cauzione 10% dell'importo offerto mediante assegno circolare non trasferibile intestato a favore "Liquidazione Giudiziale N. 1/2022 TRIBUNALE DI PORDENONE". Curatore dott. Alberto Poggioni tel. 0434/552270, mail studiopordenone@poggionibortolussiti.it. Informazioni sulla tipologia dei beni presso il Perito Stimatore Geom. Luigi Tonegutti tel. 0434/20032. **L.G. N. 1/2022**

Liquidazioni Giudiziali

ABITAZIONI ED ACCESSORI

Pinzano al Tagliamento (PN), Pontaiba, Via Colle 44 - Lotto 1: MAGAZZINO DEPOSITO di mq. 770 circa, sito piano terra con uso esclusivo di circa mq. 2.100 di area esterna con accesso indipendente, con corpo uffici danneggiato e da demolire, catastalmente identificato al F. 4 mapp. 493 sub 4 P.T. cat. C/2 cl. 2 e sub. 5 P.T. cat. F/2 nonché sub 3 proprietà indivisa dell'area esterna condominiale (quota 78/100). **Prezzo base Euro 89.000,00.** Offerta minima Euro 89.000,00. **Pinzano al Tagliamento (PN), Pontaiba, Via Colle 44/B - Lotto 2: QUOTA 50% di APPARTAMENTO**

Perizia ed altra documentazione
visitare i nostri siti internet.

Messaggero Veneto 7 Dicembre 2025

CODROIPO

Salvata la fabbrica delle cerniere «Sarà gestita da una cooperativa»

FriuliZipper subentra a Yourzip Italy dopo la sentenza di liquidazione. Garantiti i 96 posti di lavoro

Viviana Zamarian / CODROIPO

Un'operazione di salvataggio. Per non perdere un'industria con oltre sessant'anni di storia, per salvare il posto di lavoro a 96 dipendenti, per dare rilancio a un'impresa e di conseguenza – all'intero

Si è tutelato il valore aziendale con il coinvolgimento dei lavoratori

territorio di Codroipo. E così da una azienda in crisi è nata una nuova cooperativa pronta a raccogliere la sfida dell'innovazione, del prodotto di qualità e della presenza sul mercato, anche a livello internazionale.

L'ultimo atto (o meglio il penultimo, in attesa dell'udienza fissata il 2 febbraio) della storia della Yourzip Italy srl – realtà con sede in via Beano specializzata nella produzione e commercializzazio-

ne di chiusure lampo per l'industria della moda e dell'abbigliamento – è avvenuto in tribunale a Udine con la sentenza che ha aperto la liquidazione giudiziale (e la nomina di un curatore, la dottoressa Fabiola Beltramini) considerata che negli ultimi 24 mesi, anche a causa delle modifiche dell'assetto societario e con l'avvicinamento di due soci stranieri, si sono verificate una consistente contrazione del patrimonio netto, negativo per 1,8 milioni, una costante riduzione dei ricavi a causa della carenza di liquidità, un rallentamento dei cicli produttivi con l'assenza di investimenti.

Innumeri, del resto, parlavano chiaro con una perdita che sfiorava i tre milioni di euro nel bilancio di esercizio 2024, con debiti nei confronti dei fornitori di oltre 1,6 milioni e, negli ultimi mesi, con la mancanza delle retribuzioni dei lavoratori.

Lo scorso 25 settembre è stato sottoscritto un contratto di affitto di ramo d'azienda



La FriuliZipper in via Beano a Codroipo: per l'azienda di cerniere lampo è iniziato un nuovo corso FOTO PETRUSSI

che ha puntato a salvaguardare il valore aziendale e tutelare i 96 dipendenti. È nata così – grazie a una operazione di salvataggio dopo il fallimento improprio seguito dallo

studio commercialista di Udine Cisilino & Partners di Adino Cisilino – la Friulizipper società cooperativa di cui fanno parte anche alcuni lavoratori ed ex collaboratori. Un'o-

perazione strategica per rilanciare la ditta nata come Lampron nel 1962 (e poi successivamente nel 1970 acquistata dalla multinazionale Cucirini Cantoni e quindi a Coats

Opti) seguita con attenzione anche dalle sigle sindacali.

«Abbiamo cercato di capire – riferisce Antonino Mauro della Uiltec – che cosa stesse accadendo dal momento che la proprietà, che era di un fondo tedesco, voleva trovare soluzioni alternative ma non voleva rimanere in Friuli. È stato così avviato un percorso che ha visto anche il coinvolgimento di Confindustria e vari soggetti ed Enti interessati per avviare la sottoscrizione di un contratto di affitto di ramo d'azienda e per far continuare così la produzione delle zip».

«Sono stati attivati – prosegue – gli ammortizzatori sociali per dare le dovute garanzie al personale e ora si cerca di individuare le migliori soluzioni per trovare nuovi clienti, partner e mercati in cui potersi affermare. La nostra speranza, ora, è che nel futuro ci sia una continuità soprattutto per i dipendenti, la maggior parte donne, che possano godere di una necessaria stabilità e sicurezza del loro posto di lavoro».

Un nuovo inizio, dunque. Che rappresenta una boccata di ossigeno in primis per i dipendenti in servizio (molti dei quali devono far fronte ai mutui per l'acquisto della prima casa) e, ampliando lo sguardo, per l'intero Codroipese. Un risultato frutto di un lavoro di squadra che ha consentito così di non interrompere la produzione di una azienda importante per l'intero territorio. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LESTIZZA

Sartori nuovo medico nello studio a Nespolo

LESTIZZA

Ha preso servizio nello studio professionale in via Saccomano 10 a Nespolo di Lestizza il nuovo medico di medicina generale Biagio Sartori con incarico a tempo determinato del ruolo unico di assistenza primaria (1.500 assistiti).

L'ambulatorio è aperto il lunedì e il giovedì dalle 15 alle 18 e il martedì, il mercoledì e il venerdì dalle 9.30 alle 12.30. L'accesso all'ambulatorio è disponibile solo ed esclusivamente su appuntamento che può essere concordato telefonando dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 9.30 e dalle 14 alle 14.45 o tramite e-mail all'indirizzo sartori.studio-medico@gmail.com (da utilizzare anche per effettuare la richiesta di ricette per farmaci continuativi, di impegnative e per domande al dottore).

Come informa la direzione del Distretto Medio Friuli, sarà possibile effettuare la scelta del nuovo medico connettendosi al portale Sesamo e accedendo tramite lo Spid, Carta di identità elettronica o Carata regionale/nazionale dei servizi, tramite accesso agli sportelli dell'anagrafe sanitaria di Codroipo (viale Veneto, 33) o inviando una mail agli indirizzi anagrafe.sanitaria1.dist.codr@asufc.s-



Il dottor Biagio Sartori

nita.fvg.it o a cambiomedicocodroipo@asufc.sanita.fvg.it esprimendo la propria richiesta di assegnazione al dottore Biagio Sartori e allegando un valido documento di identità personale.

Si vanno così a implementare i servizi sul territorio per i cittadini di Lestizza dando risposte concrete alla popolazione, in particolare a quella più anziana, che dunque potrà, dopo lungo tempo, rivolgersi al proprio medico di base. Il benvenuto al dottor Sartori l'ha rivolto anche il primo cittadino di Lestizza Eddi Pertoldi esprimendo soddisfazione per il rafforzamento della rete della medicina territoriale e per la collaborazione tra Comune e Distretto. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

Varmo

Ingresso di don Elelleh Sei comunità in festa

Sono sei le comunità in festa, oggi, per l'ingresso ufficiale del nuovo parroco, don Cyriacus Maduawuchukwu Elelleh. Si tratta di Varmo, Belgrado, Canussio, Gradiscutta, Romans di Varmo e Roveredo di Varmo rimaste senza pastore dopo la morte del parroco don Franco Del Nin. La celebrazione per accogliere la nuova guida è prevista a partire dalle 15, nella chiesa di Varmo. Nelle parrocchie varmesi resta in servizio anche don Adolphus Ikechukwu Egwim, in qualità di collaboratore pastorale.

Codroipo

Digitale e bambini Incontro con Pellai

Martedì 9 dicembre, alle 20.30, all'auditorium di Codroipo, lo psicoterapeuta e ricercatore Alberto Pellai parlerà sul tema dei problemi connessi alla pervasività del digitale nella vita dei bambini e ragazzi fin dai primi anni di vita e di come l'esposizione precoce al digitale influisce sulla crescita mentale e relazionale dei nostri bambini e ragazzi. Importante appuntamento per genitori ed educatori promosso da Aps Educ'hè e dal Comune di Codroipo. Ingresso libero senza prenotazione, fino a esaurimento posti. (p.g.)



L'inaugurazione delle casette natalizie di Codroipo in Corte Moro: tanti gli eventi in programma

Inaugurate in Corte Moro a Codroipo Protagonisti i commercianti del territorio Mercatino natalizio con otto casette tra eventi e musica

LE INIZIATIVE

Sono otto, di cui due enogastronomiche e sei riguardanti l'hobbyistica natalizia, le casette di Natale inaugurate a Codroipo. Rimarranno in funzione fino al 1° gennaio e animeranno Corte Moro. Il mercatino, progetto affidato dal Comune a "Codroipo c'è", l'associazione che riunisce le realtà economiche di Codroipo e Medio Friuli, fa parte di "Bianco e Rosso: Natale", program-

ma di eventi realizzato dall'amministrazione comunale per le festività.

All'apertura erano presenti, tra gli altri, il vicesindaco Giacomo Trevisan, l'assessore alle attività produttive e turismo Giorgio Turcati, l'assessore ai lavori pubblici Daniele Cordovado, l'assessore al bilancio Paola Conte e il presidente di "Codroipo c'è" Piergiorgio Iacuzzo. Proprio quest'ultimo, attraverso la sua associazione, aveva avviato l'iniziativa nel 2024 con lo scopo di offrire ai cittadini un'op-

portunità di incontro, ma non solo. «Dopo l'anno scorso volevamo dare un segnale di continuità – ha detto Iacuzzo –, oltre che a coinvolgere le attività produttive del territorio». Saranno numerose le attività che verranno organizzate. In Corte Moro domani, venerdì 12 e 19 e domenica 28 dicembre, verranno offerti da "Codroipo c'è" polenta e muset, mentre per ogni sabato fino al 27 dicembre ci sarà un appuntamento con musica dal vivo e dj: spicca il concerto di sabato 13 dei "The Mad Scramble". Tra le varie proposte, il mercato di Santa Lucia, in programma domenica 14 tra piazza Garibaldi e via Candotti (organizzato dal Consorzio ambulant Fvg). Lo stesso giorno, in Corte Moro, si terrà il concerto del gruppo "Spensierato Swing" della Scuola di musica di Codroipo. Sabato 20, camminata dei Babbi Natale, sabato 20 dicembre lungo le vie del centro; il Capodanno a Codroipo in piazza Garibaldi con il concerto di "Cindy & the rock history". —

IL PROGETTO A CERVIGNANO

Nuovo palazzetto dello sport Cantiere da 8 milioni di euro

Presentata la proposta per realizzare un altro edificio in piazzale Lancieri
Il sindaco Balducci: «Coinvolte associazioni e società. Possibili eventi di livello»

Francesca Artico / CERVIGNANO

La città si prepara a una trasformazione epocale nel panorama sportivo e urbano. Nell'ultimo consiglio comunale, l'amministrazione ha annunciato l'avvio dell'intervento di sostituzione dell'attuale Palazzetto dello sport, con la costruzione di un nuovo complesso, sicuro ed energeticamente efficiente. Costo: 8 milioni di euro. Un progetto destinato a diventare uno dei più importanti investimenti pubblici degli ultimi decenni.

Il nuovo complesso prevede la realizzazione di una struttura innovativa, nell'area di piazzale Lancieri d'Aosta, con massima versatilità degli spazi. Al suo interno troveranno posto due campi da gioco omologati, anche per manifestazioni diverse e in contemporanea; tribune ampliable con una capienza superiore all'attuale; spogliatoi moderni e attrezzati; aree



Il render del nuovo palazzetto dello sport che sarà realizzato in piazzale Lancieri d'Aosta

dedicate alle società sportive, all'accoglienza del pubblico, ai media e agli atleti; sistemi di illuminazione e climatizzazione ad alta efficienza energetica; impianto fotovoltaico con batterie di accumulo e soluzioni per il recupero delle acque piovane.

«Si tratta di un investimen-

to strategico per il futuro della città – spiega il sindaco Andrea Balducci –. È un intervento che non faceva parte del nostro programma elettorale, ma quando ne abbiamo constatato l'indilazionabile urgenza abbiamo rivisto la nostra agenda e, dopo aver messo in sicurezza l'attuale

Palazzetto con una minima spesa, ci siamo subito messi al lavoro per realizzare il nuovo Palasport. Non si tratta più solo di una questione estetica, ma di sicurezza e funzionalità. L'edificio ha raggiunto i limiti della sua vita utile e non può più garantire gli standard richiesti dalle normati-

ve attuali. Desideriamo offrire alla comunità un impianto all'avanguardia, capace di ospitare eventi sportivi di livello, attività scolastiche e iniziative aperte al pubblico». Il vecchio palazzetto, edificato negli anni Settanta, che non ha mai ottenuto i certificati di agibilità e prevenzione incendi, da tempo mostrava segnali evidenti di usura: impianti obsoleti con una caldaia di oltre 40 anni, infiltrazioni d'acqua, capienza limitata, scarsissima efficienza energetica e difficoltà a ospitare eventi di rilievo.

Il Progetto di fattibilità tecnico economica, redatto dai professionisti Roberto Ocera e Giorgio Brandolin, attualmente è sottoposto ai passaggi burocratici richiesti dalla normativa sugli appalti e nello specifico a "verifica", per poi essere "validato" dal Rup prima dell'approvazione e dell'indizione della gara aperta per i servizi tecnici di progettazione e direzioni lavori. Il progetto ha già ottenuto i pareri favorevoli di Coni e vigili del fuoco. L'approvazione del Pfte consentirà al Comune di avviare l'iter per la richiesta di un finanziamento al Credito sportivo per la spesa a suo carico. I lavori inizieranno nel 2027 dopo due distinte gare per la progettazione definitiva e appalto lavori.

«Si è trattato, come piace a noi, di un lavoro di progettazione partecipata – dice Balducci –: abbiamo coinvolto le associazioni e società sportive nella definizione delle

esigenze, ascoltando chi vive lo sport ogni giorno. Il risultato sarà un impianto realmente utile e funzionale. Il nuovo Palasport sarà uno spazio aperto a tutti, un simbolo di crescita e un motore per la promozione dello sport e dei giovani. Grazie alla Regione per il co-finanziamento di 8 milioni che rende possibile un investimento che da soli mai avremmo potuto sostenere», conclude. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CHIOPRIS VISCONTE

L'albero in piazza con gli addobbi fatti dai bambini

Torna l'accensione dell'albero di Natale a Chiopris. L'appuntamento, organizzato dagli animatori dell'oratorio intercomunale MedVisChi con il Comune, è fissato per oggi pomeriggio nel piazzale della chiesa. Si parte alle 16 appendendo sull'abete gli addobbi realizzati da bambini e ragazzi. A seguire, alle 17, l'accensione dell'albero. La serata si concluderà con un momento conviviale.

Nel frattempo, si possono ancora ritirare i premi per i biglietti vincenti della lotteria di Vilie dai Sants. I numeri fortunati sono: 3768, 3186, 4835, 4666, 1206, 1427, 5109, 1780, 3722 e 4647. Per il ritiro si può chiamare o scrivere un messaggio al numero 3487325218.

IN BREVE

San Vito al Torre

Tradizione e modernità nel concerto in chiesa

Domani nella chiesa di San Vito al Torre di via Roma, alle 17.30, è in programma l'appuntamento Note di Natale. Tra tradizione e modernità, si terrà il concerto del coro parrocchiale di San Vito e del trio d'archi dei Patriarchi. L'ingresso è gratuito. Mercoledì, alle 19 in sala parrocchiale, si terrà invece una serata sul tema Codice rosso, contro la violenza sulle donne. L'iniziativa è a cura dell'amministrazione comunale di San Vito al Torre e della procura della Repubblica di Udine. Ingresso libero. (f.a.)

Aquileia

I paesi sotto la torre nel Lunari di Tassin

Domani alle 20 all'Agriturismo Tarlao di Aquileia, è in programma la presentazione de Il Lunari 2026, a cura di Ferruccio Tassin. Al centro della pubblicazione "I pajs sot al tor di Aquileia doimilevinesis" (I paesi sotto alla torre di Aquileia 2026). Il tema scelto racconta la vita semplice con storie e immagini di persone dei paesi dell'agro aquileiese. Un appuntamento questo imperdibile che con la presentazione dello storico Tassin, acquisisce ancora più fascino. Ingresso libero fino a esaurimento posti. (f.a.)

Precenico

È positiva all'alcoltest Automobilista denunciata

Fermata durante un controllo stradale, a Precenico, una 55enne che abita nella zona è stata trovata positiva alla prova dell'alcoltest. Il responso dell'apparecchiatura è stato 2,66 grammi di alcol per litro di sangue, a fronte di una soglia massima consentita di 0,5 g/l. A intimare l'alt alla conducente sono stati i carabinieri del Radiomobile di Latisana. Sono scattati ritiro di patente, denuncia e sequestro dell'auto. Altro ritiro di patente per un 55 enne di Talmassons fermato in zona Mortegliano. Il tasso alcolemico era di 1,88 g/l.

TORVISCOSA

La ciclovía nella Bassa affidata a Fvg Strade

TORVISCOSA

Affidata dalla giunta regionale, su proposta dell'assessore alle Infrastrutture Cristina Amirante, a Fvg Strade la progettazione e realizzazione del primo lotto della ciclovía Fvg 2/e nei comuni di Torviscosa, San Giorgio, Carlino, Muzzana, lungo la statale 14 tra Torviscosa e Latisana. Costo dell'opera: 7,5 milioni di euro. Il tutto s'inquadra nelle linee guida per la redazione



Cristina Amirante

dei Biciplan della Regione e nel Piano regionale della mobilità ciclistica. «Si tratta di un tassello fondamentale per la Bassa Friulana – ha detto Amirante – nel contesto della ciclovía turistica nazionale Trieste-Lignano Sabbiadoro-Venezia che contribuisce allo sviluppo del cicloturismo regionale e al rafforzamento dell'intermodalità con il sistema del trasporto pubblico locale, in particolare in corrispondenza delle stazioni ferroviarie».

Il lotto, 13,5 chilometri, metterà in sicurezza un asse stradale frequentato da ciclisti legati alla mobilità quotidiana e ai collegamenti con i servizi e le attività produttive, e si integra con la Fvg 2. — F.A.

L'EVENTO

Con l'accensione dell'albero in piazza del Municipio, dono dalla città austriaca di Völkermarkt, e il concerto bandistico, si accende a San Giorgio di Nogaro la magia del Natale. Con esso, un ricco calendario di eventi culturali e festivi che accompagnerà la comunità da fine novembre a gennaio.

La cittadina si è riunita in piazza per il tradizionale appuntamento dell'accensione dell'albero, ma sono stati soprattutto i bambini a esprimere la loro felicità e meraviglia davanti al grande abete. Il programma prosegue martedì con il concerto di musica sacra Alma Beata a Porto Nogaro, e l'11 dicembre con la presentazione del volume fotografico Terre Orientali di Fabrizio Zanfagnin. L'indomani, doppio appuntamento: l'Ora delle Storie per i più piccoli e il concerto gospel dei The New Victory Gospel Voices a Zellina. Il 13 dicembre torna Chibi Dora-Con – Winter is Magic, giornata dedicata al mondo pop e ai giochi di carte, con artisti locali, tornei e giochi da tavolo. Il 16 dicembre, Villanova ospita Soul Christmas,



Un momento dell'accensione dell'albero in piazza del Municipio

viaggio musicale tra classici gospel e sonorità contemporanee, mentre il 18 dicembre la biblioteca comunale diventa teatro itinerante con La famiglia di Babbo Natale per tutte le famiglie. Il 21 dicembre viene presentata a villa Dora la ristampa del volume "San Giorgio di Nogaro. Cenni storici descrittivi".

Si prosegue il 23 dicembre all'auditorium San Zor con il concerto gospel Venti di Mass – Christmas Edition, celebrazione dei vent'anni del coro The Messengers Mass Choir. Il 5 e 6 gennaio ci sa-

ranno i vari pignarul e falò epifanici: quello della canoa al 5 e quello dell'Ars Galli e del Circolo Chiarisacco del 6.

Il cartellone si chiude il 17 gennaio con il concerto di inizio anno Sinfonia di un'alba della Nuova banda comunale, un percorso musicale tra tradizione e modernità diretto da Linda Signor. Un mese di iniziative per tutte le età che intreccia cultura, musica e comunità, rinnovando lo spirito del Natale sangiorghino. —

F.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le festività



A sinistra, la pista di pattinaggio con alcuni pattinatori attorno all'albero di Natale illuminato in piazza Fontana, ampia 400 metri quadrati; a destra, in alto, la banda del Circolo musicale Garzoni suona in corteo nel centro della località balneare e, sotto, l'apertura del bar in spiaggia con l'arenile allestito a tema con numerosi avventori che hanno approfittato del sabato di sole

Luci, pattini e brindisi sulla costa La città diventa villaggio di Natale

Inaugurato il programma di Natale d'A...Mare che proseguirà fino al 10 gennaio con eventi e attività
Il presidente della Lisagest, Falcone: «Il bar aperto in spiaggia ha già richiamato tanti visitatori»

Sara Del Sal / LIGNANO

Quest'anno più che mai il posto giusto per passare il Natale è in riva all'Adriatico. È partito il "Natale d'A...Mare" di Lignano che da ieri fino al 10 gennaio accoglierà turisti e visitatori portandoli anche in spiaggia.

L'INAUGURAZIONE

La cerimonia è partita dal Parco San Giovanni Bosco e poi con la banda Circolo Musicale Garzoni si è proseguito verso piazza Fontana. È stata proprio l'accensione del maestoso albero in piazza, circondato dalla pista di pattinaggio

sul ghiaccio a dare l'avvio ufficiale alla manifestazione, con la presenza del sindaco Laura Giorgi, dei consiglieri delegati rispettivamente alla cultura Donatella Pasquin e al turismo Massimo Brini. Erano presenti anche il presidente della Lignano Sabbiadoro Gestioni, Roberto Falcone e il vicesindaco di Klagenfurt, Patrick Jonke.

VILLAGGIO DEL GUSTO

È partito un giorno prima, invece, il percorso più sfizioso dell'evento. Nei pressi del Parco è cresciuto pian piano un villaggio ricco di casette di legno in cui molti imprenditori,



Un particolare del Presepe di sabbia a Lignano Sabbiadoro

anche liganesi, hanno scelto anche quest'anno di incontrare i loro clienti "fuori stagione". Per loro l'apertura è stata anticipata a venerdì sera e so-

no stati subito accolti con gioia da parecchi visitatori che anche nella giornata di ieri, con la complicità di un meteo molto favorevole, si sono la-

sciati tentare da delle prelibatezze "invernali". Alcuni imprenditori hanno segnalato una presenza interessante di pubblico di lingua tedesca.

LA SPIAGGIA APERTA

Natale al mare quest'anno significa davvero ombrelloni e sdraio. Falcone conferma che l'iniziativa partita proprio ieri si è subito rivelata molto apprezzata. «Il beach bar aperto - ha riferito - e la porzione di spiaggia allestita con i materiali nuovi hanno richiamato così tanti visitatori e clienti che ho dovuto subito rivedere i piani dell'organico previsto, aumentando il numero del

personale in servizio».

IL PRESEPE DI SABBIA

Grande l'emozione anche di fronte al Presepe di sabbia, ormai diventato uno dei cardini su cui si erge l'intera manifestazione. Per la sua XXII edizione è stato pensato il titolo "Maria, nel nome delle donne - un viaggio al femminile tra i vangeli e il nostro tempo". Anche quest'anno i numeri sono importanti: 800 metri quadrati di superficie espositiva che contengono 400 metri cubi di sabbia con 16 sculture di 7 artisti: David Enguerrand dal Belgio, Lote Oster dall'Olanda, Oscar Rodriguez Vila dalla Spagna, Irina Sokolova russa che vive in Belgio e gli italiani Gianni Schiumarini, Ornella Scrivante e Mario Vittadello.

TANTA MUSICA

Oltre ai grandi nomi, stasera alle 20.30 in duomo ci sarà un concerto dedicato a "La buona novella" di Fabrizio De André a cura dell'Ensemble Le Colonne di Castions di Strada, e non mancheranno due appuntamenti dedicati al gospel. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN CONSIGLIO COMUNALE A LIGNANO

Frattura dentro G3enerazioni «La Placa non ci rappresenta»

LIGNANO

G3enerazioni, il gruppo con cui si è presentato alle ultime elezioni e che lo aveva supportato, ormai da tempo non ha più canali di comunicazione con il vicesindaco Manuel Massimiliano La Placa. Tutto è partito durante la scorsa settimana, quando, via social, il vicesindaco ha aggiornato i suoi follower dichiarandosi «dispiaciuto per la



Manuel Massimiliano La Placa

sua lunga assenza dai canali virtuali, necessaria per riflettere e ripartire con i contenuti giusti, con una squadra di supporto per gestirli e molte cose e progetti importanti» che si riprometteva di comunicare.

A riferimento di questa posizione, è intervenuta con una nota la coalizione "G3enerazioni" per «chiarezza la posizione del gruppo rispetto al proprio progetto politico e ai

rapporti con il vicesindaco Manuel Massimiliano La Placa, eletto tra le sue quote, ribadendo la distinzione tra il percorso della lista civica e quello del vicesindaco». La civica, tramite il suo portavoce Tommaso Ponti, che è uno dei co-fondatori della stessa ericopre anche il ruolo di presidente dell'Azienda speciale farmaceutica del Comune di Lignano Sabbiadoro, precisa che «il "gruppo di lavoro" attualmente in riorganizzazione da parte del vicesindaco nulla ha a che fare con G3, che invece resta fedele al suo progetto originario».

Nel periodo precedente le elezioni comunali tre realtà cittadine - Orizzonte Lignano, Io amo Lignano e Generazione Lignano avevano dato

il via a una collaborazione che si era concretizzata anche nella nascita di G3, un gruppo che comprendeva tre diverse generazioni di cittadini liganesi e che ha portato all'elezione di La Placa con il ruolo di vicesindaco. Le cose però con il passare del tempo sono cambiate.

G3enerazioni sottolinea che «da tempo non esiste più un canale di comunicazione o collaborazione operativa con La Placa che ha di fatto disatteso anche il convinto sostegno al progetto della nuova farmacia, "cavallo di battaglia" del gruppo e definito come strategico sin da inizio mandato». Quello predisposto da Ponti, infatti, è un progetto articolato che avrebbe portato la farmacia

comunale di Lignano ad un significativo ampliamento in locali nuovi in cui avrebbero trovato spazio una serie di servizi aggiuntivi alla cittadinanza, ma che ormai da tempo non viene realizzato.

Il portavoce spiega quindi che «per queste ragioni è quindi corretto affermare che La Placa non rappresenti G3 nell'attuale governo cittadino e di un tanto è stato già tempestivamente informato il sindaco Laura Giorgi. G3 ribadisce di continuare il progetto iniziale, coerente con i valori e gli obiettivi definiti, cercando di lavorare all'interno della coalizione di governo cittadino per realizzare quanto promesso in campagna elettorale». —

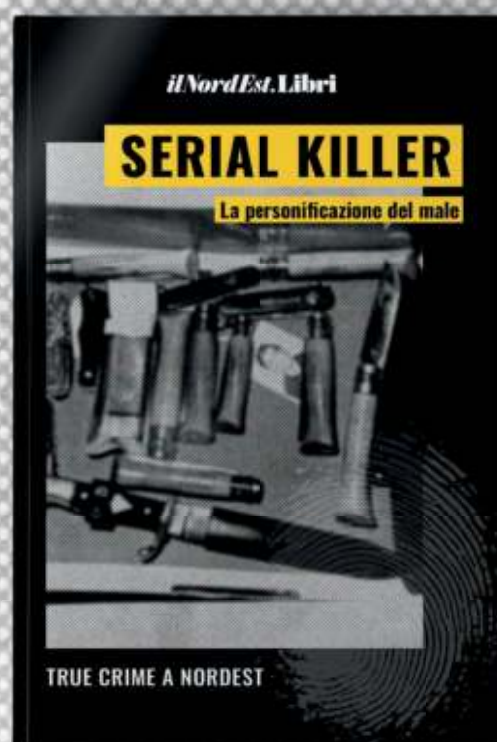
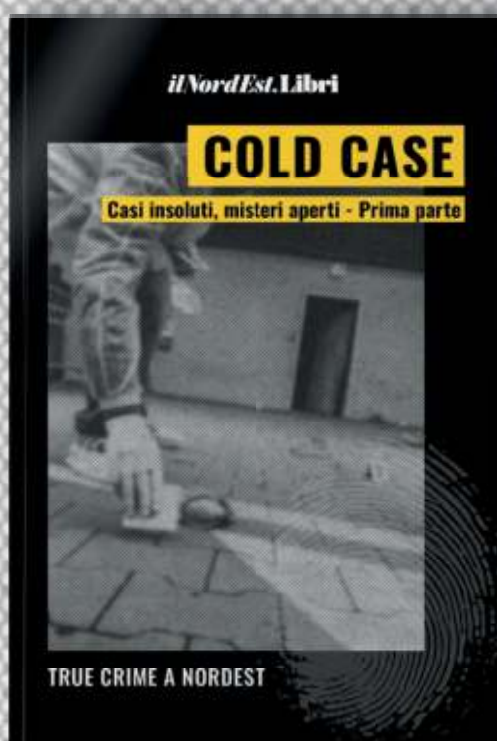
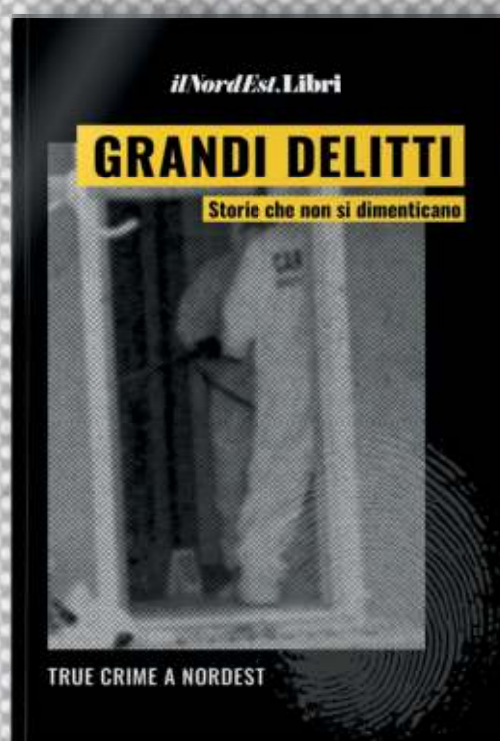
S.D.S.

ilNordEst.Libri

presenta la collana

TRUE CRIME A NORDEST

Cinque volumi raccontano i più sconvolgenti e memorabili casi di cronaca nera avvenuti tra Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino-Alto Adige



ogni volume a 8,90 € oltre al prezzo del quotidiano

Per informazioni sui singoli volumi o per acquisto dell'intera collana scrivi a truecrime@grupponem.it



in edicola con

Corriere ^{delle} Alpi **il mattino** ^{di Padova} **IL PICCOLO**
la Nuova ^{di Venezia e Mestre} **la tribuna** ^{di Treviso} **Messaggero** ^{Veneto}

Circondata dall'affetto dei suoi cari, serenamente ci ha lasciati



FANNJ FABRIS ved. ZANUSSI
di 98 anni

Ne danno il triste annuncio le figlie Graziana e Flavia, il genero Luigi, i nipoti Silvia, Fabio, Claudio, Sandro e Gabriele assieme alle loro famiglie e i parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 9 dicembre alle ore 10.30 nella chiesa parrocchiale di Sedegliano ove la cara salma giungerà dall'abitazione.

Sedegliano, 7 dicembre 2025

*O.F. FABELLO
Casa Funeraria
tel. 0432906181
www.fabellocodroipo.it*

L'onestà fu il suo ideale, il lavoro la sua vita, la famiglia il suo affetto



UMBERTO (BERTO) IACUZZI
di 77 anni

Lo annunciano la moglie, i figli, il genero, le sorelle e parenti tutti. I funerali si svolgeranno martedì 9 dicembre alle 14,30 nella chiesa di Prestento arrivando dal cimitero di Cividale. Si ringraziano quanti vorranno onorarlo. Un particolare ringraziamento alla dottoressa Clara Marinotto e alla signora Ambra.

Prestento, 7 dicembre 2025

*La Ducale
tel.0432/732569*

E' mancato all'affetto dei suoi cari



TARCISIO MICHIELIN
di 91 anni

Lo annunciano i figli Franca e Tiziano, il genero, la nuora, i nipoti e i parenti tutti. I funerali saranno celebrati Martedì 9 dicembre alle ore 15 nella chiesa parrocchiale di Pozzuolo del Friuli partendo dall'ospedale civile di Udine. Si ringrazia anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Pozzuolo del Friuli, 7 dicembre 2025

*Pax Eterna Onoranze Funebri
di Herik Beltrame,
Udine - Pozzuolo del Friuli.
www.paxetera.it*

E' mancata



ROSA MISSIO ved. ZENAROLLA
di 96 anni

Ne danno il triste annuncio i figli Annamaria con Angelo e Mario con Marina, i nipoti Alina, Alberto, Sara e i parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 9 dicembre alle ore 10.30 nella chiesa parrocchiale di Adegliacco, partendo dalla Casa Funeraria Marchetti a Udine in via Tavagnacco, 150 ove la salma sarà esposta a partire da lunedì dalle ore 8.30. Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorarla.

Adegliacco, 7 dicembre 2025

*MARCHETTI CASA FUNERARIA UDINE,
via Tavagnacco nr.150
MARCHETTI ONORANZE FUNEBRI
UDINE - POVOLETTO,
tel.0432/43312
Messaggio di cordoglio:
www.onoranzefunebrimarchetti.it*

Serenamente ci ha lasciati



FIORENZA TOMASINI ved. MILOCCO
Classe 1926

Ne danno il triste annuncio le figlie Paola e Giuliana, il genero Duilio, i nipoti Cristina, Simona, Allister, Emanuele e i parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 9 dicembre alle ore 14:30 nella chiesa di Fauglis, partendo dall'ospedale civile di Palmanova. Un Santo Rosario sarà recitato lunedì 8 dicembre alle ore 18:00 nella locale chiesa. Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Fauglis, 7 dicembre 2025

*O.F. Mucelli & Camponi
Palmanova-Mortegliano-Porpetto-Manzano
tel. 0432/928362
www.onoranzefunebripalmanova.com*

Ci ha lasciati

✠

SILVANO ZOF
di 78 anni

Ne danno l'annuncio la moglie, la sorella, il cognato, la cognata e i nipoti tutti. I funerali avranno luogo martedì 9 dicembre, alle ore 15.30, nella chiesa di Clauiano, ove il caro Silvano giungerà alle ore 10.30. Seguirà cremazione. La veglia si terrà lunedì 8 dicembre, alle ore 18, nella chiesa di Clauiano.

Clauiano, 7 dicembre 2025

*O.F. Bernardis
Manzano - San Giovanni al Natissone - Corno di Rosazzo
tel. 0432 - 759050*

ANNIVERSARIO

7 dicembre 2007 7 dicembre 2025



OMAR CANNAS

Il tempo passa ma il tuo essere e il tuo sorriso sono sempre in noi. Chi ti ha voluto bene ti ricorda con una S. Messa oggi domenica 7 dicembre alle ore 19 nel Duomo di Tricesimo. Papà.

Tricesimo, 7 dicembre 2025

O.F. Mansutti Tricesimo tel. 0432/851305

RINGRAZIAMENTO

La famiglia di

LUCIANO PERSELLO

ringrazia per l'affetto e la vicinanza espressi in questo triste momento.

Fagagna, 7 dicembre 2025

Numero Verde
800-504940

operatori telefonici qualificati, saranno a disposizione per la dettatura dei testi da pubblicare

ACCETTAZIONE TELEFONICA NECROLOGIE

**Il servizio è operativo
TUTTI I GIORNI COMPRESI I FESTIVI
DALLE 10.00 ALLE 20.30**

Si pregano gli utenti del servizio telefonico di tenere pronto un documento di identificazione per poterne dettare gli estremi all'operatore (ART, 119 T.U.L.P.S.)

**PAGAMENTO TRAMITE
CARTA DI CREDITO:
VISA, MASTERCARD, CARTASI**

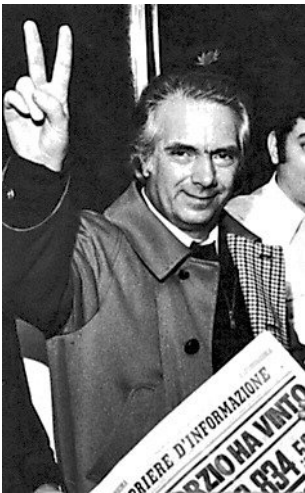


L'intervento

ECCO PERCHÉ LORIS FORTUNA PARLA ANCORA ALL'ITALIA DI OGGI

LUCA TADDIO

Il 5 dicembre sono ricorsi i quarant'anni dalla morte di Loris Fortuna, scomparso nel 1985. Ogni anno questa data riapre una domanda che la Repubblica non ha ancora saputo archiviare: perché alcune figure continuano a parlarci più del presente che del passato? Fortuna è una di queste. Nel frastuono di un dibattito pubblico spesso ingabbiato tra moralismi e contrapposizioni identitarie, il suo pensiero laico, socialista e liberale torna oggi con una forza sorprendente. Non per nostalgia, ma perché i nodi che affrontò sono gli stessi che l'Italia di oggi fatica ancora a sciogliere.



Loris Fortuna: morì 40 anni fa

Fortuna è ricordato come il padre delle grandi riforme civili, dal divorzio all'aborto, e quella stagione legislativa non fu un gesto di rottura ideologica, ma l'espressione più alta di un metodo: la laicità come fondamento della democrazia. Per Fortuna la laicità non era una bandiera da opporre all'avversario, ma un criterio di governo: significava distinguere ciò che appartiene alla coscienza individuale da ciò che deve rientrare nel perimetro dei diritti garantiti a tutti, e dunque non chiedeva allo Stato di moralizzare la società, ma di proteggerla nelle sue differenze, una lezione di modernità che oggi appare quasi controcorrente. Accanto a questa architettura laica, Fortuna praticò un socialismo riformatore che parlava la lingua dei territori, dei lavoratori, delle comunità locali, e nei suoi interventi parlamentari emerge un uomo che conosceva la complessità della macchina statale, impegnato tanto negli aspetti tecnici quanto in quelli simbolicamente più rilevanti. Nel Friuli devastato dal terremoto del 1976 fu tra i promotori degli interventi urgenti che resero possibile una ricostruzione rapida ed esemplare, un lavoro silenzioso e spesso dimenticato che racconta un socialismo non ideologico ma responsabile e pragmatico, capace di trasformare i problemi in soluzioni e non in conflitti permanenti.

Riflettere oggi, nel giorno del suo anniversario, sul suo lascito significa riconoscere la distanza tra quella stagione di riforme e un presente sempre più incline alla polarizzazione morale, in cui la politica italiana sembra aver smarrito la grammatica della convivenza laica e la capacità di trasformare le tensioni sociali in riforme condivise. Sui temi del fine vita, della salute riproduttiva, della famiglia, delle nuove forme di cittadinanza, si alzano muri che impediscono di discutere serenamente ciò che Fortuna considerava il cuore stesso della Repubblica: i diritti come spazio comune, non come terreno di scontro. Esiste una ragione per cui il suo nome continua a ritornare nelle fasi di smarrimento civile del Paese. Fortuna rappresenta l'idea che la modernità non sia un rischio ma un dovere istituzionale. Che la politica debba anticipare la società, non inseguirla. Che lo Stato debba fidarsi dei propri cittadini e non temere la loro libertà. È un'eredità che l'Italia non ha ancora pienamente raccolto, forse perché richiede una virtù rarissima: la maturità democratica. Il pensiero laico, socialista e liberale di Loris Fortuna resta una bussola preziosa per un Paese che continua a interrogarsi sulla propria identità senza accorgersi che molte delle risposte sono già scritte nella sua storia migliore. Sta alla politica, oggi, trovare il coraggio di rileggerle e di farne ancora una volta un progetto condiviso.

LE LETTERE

Il clima che cambia
Bombe d'acqua
e continui disastri

Gentile direttore, le bombe d'acqua non sono una novità, le abbiamo già sopportate e pagate a caro prezzo nel luglio 2023. Alcuni giorni fa, a seguito dei tragici fatti di Versa e di Brazzano, un tecnico intervistato da una locale emittente, affermava che le precipitazioni atmosferiche sono oggi strumentalmente prevedibili e che quanto serve a garantire sicurezza a case, cose e aziende, dovrebbe essere disponibile continuativamente sul territorio. Ci troviamo invece in serie difficoltà a ogni pioggia sostenuta, quando poi arrivano le bombe d'acqua, case e cantine allagate sono una regola fissa, con auto e macchinari da rottamare per non parlare di frane e vittime. Non mi riferisco soltanto ai recenti fatti del goriziano, ma succede in tutta Italia dalla Sicilia all'Emilia Romagna, Lombardia Veneto e Liguria. Mi pongo per tanto due domande. La prima: i soldi del Pnrr potranno essere impiegati per alleviare questa piaga o ciò non è stato neppure considerato? La seconda: siamo sicuri che oggi la priorità sia il ponte sullo stretto, più del rimediare con opere e strumenti adeguati ai continui allagamenti di tutt'Italia?

Alessandro Sabot
Manzano

Multe e buon senso
Abbiamo le regole
che ci meritiamo

Gentile direttore, un po' di spazio per denunciare, ce ne fosse bisogno, in che contesto sociale viviamo. Tutto origina da una contravvenzione comminata dal Comune di Latisana per aver sforato di 1 (uno!) chilometro orario il limite di velocità all'altezza dell'autovelox fisso posto sullo stradone nei pressi di Pertegada, mentre una mattina mi dirigevo alla volta di Lignano Sabbiadoro. Sebbene si potrebbe discutere su come in

Italia latiti il buon senso, nulla da eccepire: "Lex dura lex, sed Lex"! Piuttosto, vale la pena soffermarsi sul fatto che, recatomi a uno sportello postale per versare il dovuto (32,70 euro), mi sia sentito chiedere 46,25 euro: 13,55 euro di spese di notifica! E anche sulle modalità della notifica è utile una riflessione. Ricevo infatti in cassetta una busta chiusa contenente due avvisi di recapito di una raccomandata, dove si sostiene di aver tentato in due giorni successivi la consegna, senza ottenere risposta al campanello. Come capita in molteplici casi, per l'intera giornata la casa non è presidiata essendo tutti noi impegnati fuori per lavoro. Posso comunque a buon diritto dubitare che sia avvenuto il doppio tentativo, considerato che gli avvisi mi sono stati recapitati in unica soluzione in plico sigillato, non mettendomi di fatto nella condizione di concordare preventivamente la consegna a domicilio. Detti avvisi provenivano da tale "Sailpost S.p.A.", agenzia (privata?) titolare in appalto del servizio di consegna delle raccomandate visto che, si sa, Poste Italiane ha da buon tempo smarrito il senso e la vocazione che fondano la propria denominazione. Dulcis in fundo, per il ritiro della raccomandata mi sono dovuto recare da Valvasone a Vivaro (15 + 15 = 30 chilometri)! Che dire, amaramente. Gli italiani praticano ormai in massa l'astensionismo elettorale sistematico: non meravigliamoci quindi se ci ritroviamo il governo, il Parlamento, le leggi e le regole che ci meritiamo!

Paolo Strazzolini
Università di Udine

Il cambiamento
Udine può e deve
fare il salto di qualità

Gentile direttore, spectator impar melius videt ("lo spettatore non coinvolto vede meglio"), dice un proverbio latino. Chi scrive è un spectator impar, visto che non è né friulano né udinese, ma veneto. Perché questa premessa?

Perché, da quando sono giunto a Udine, ormai tre anni fa, non posso fare a meno di notare le grandi potenzialità che questa città possiede, pur constatando che, di esse, pochissime vengono sfruttate e messe in campo. Alcuni (autoctoni), di fronte a questa mia constatazione, hanno giustificato l'inerzia di Udine facendo riferimento a una presunta mentalità "pantofolaia" dell'udinese medio. Io, però, che osservo l'udinese medio dall'esterno, non credo affatto sia così: certamente, il *modus vivendi* dell'udinese non è orientato verso l'espansività verso il primo venuto, né verso la revisione a tutti i costi dei "punti fermi"; nondimeno, mi pare di notare che, a fianco ad atteggiamenti nostalgici per una Udine "borghesotta" che non esiste più (la Udine delle siorotte, diciamo così), vi sia una certa qual spinta verso un desiderio di rinnovamento, verso un'apertura sull'esterno, un desiderio, insomma, di cambiamento. Desiderio che, però, non trova attuazione, non si sa se per colpa della politica (che, sia precisato, è comunque riflesso della mentalità di un luogo) o per il persistere di una diffidenza, propria del Friuli e, in generale, di tutte le regioni di confine (provate a fare un giro in Carnia, nel Piemonte settentrionale, in Valle d'Aosta o in Alto Adige), verso il nuovo. Quale che sia la causa, Udine insiste nel rimanere attaccata a una certa immagine di sé a cui nemmeno lei più crede, cadendo nell'anacronismo e, purtroppo, talvolta nel grottesco (agli occhi di un osservatore che conosca altre realtà). Le manifestazioni che propone, le iniziative, seppur positive, rimangono sempre sulla stessa linea: sport, salute, cibo. Eppure, Udine ha molto altro da offrire: che dire del patrimonio artistico-culturale? Che dire delle potenzialità turistiche (di Udine e dei territori limitrofi)? Se è così, perché si continua a percepire, invece, un'atmosfera un po' gretta e provincialotta, un po', insomma, da cittadina di contadini arricchiti? È ora che Udine faccia il salto, se non vuole restare isolata.

Enrico Cipriani

LE FOTO DEI LETTORI



I bambini di via Foscolo a Feletto, ieri e oggi

Le fotografie, gentilmente concesse dal nostro lettore Cristian Kompere di Fagagna, ritraggono i "bambini di via Foscolo a Feletto Umberto". Quella in bianco e nero risale al 1978 e ritrae alcuni dei numerosi bambini che abitavano nella via. La seconda è stata scattata recentemente durante un'emozionante serata al Cà Marian di Faugnacco, evento organizzato via whatsapp, in cui i "bambini di via Foscolo", circa una trentina, si sono ritrovati dopo 47 anni con tanta voglia di riabbracciarsi e ricordare insieme quel periodo indelebile nella loro memoria.



L'Ibline di Invillino festeggia la Coppa Carnia

La squadra dell'Ibline di Invillino giunta terza nel campionato carnico amatori e vincitrice (nella foto inviata da Dino Del Fabbro) della Coppa Carnia Amatori disputata a Forni di Sotto a conclusione dell'annata calcistica battendo nel triangolare finale il Paularo e l'Arta Terme.

IL VANGELO DELLA DOMENICA



GIANCARLO BRIANTI

C'è una esigenza di cambiamento che attraversa diversi campi del nostro vivere. Cambiamento nella politica perché sia a servizio del bene comune, confermato dalla forte disaffezione al voto alle ultime elezioni regionali. Cambiamento negli stili di vita perché siano rispettosi dell'ambiente e portino a conservare un mondo pulito, come segnalato da un recente

Far rifiorire l'umano in noi

sondaggio realizzato dall'Università di Udine tra i giovani studenti i quali mettono al primo posto tra le questioni di maggior interesse per loro il tema dell'ambiente. Cambiamento nel vivere la città perché sia accogliente e solidale, testimoniato dai comitati di cittadini che stanno nascendo per chiedere non solo più sicurezza, ma anche per riappropriarsi del proprio territorio creando iniziative socializzanti di quartiere. Cambiamento nella propria vita perché sia piena di valore e significato, di fronte al disagio di sentirsi vuoti, insoddisfatti, aridi, messo

in evidenza dal forte aumento del consumo degli antidepressivi anche in Friuli e tra i giovani. Di cambiamento parla il vangelo di questa domenica (Mt 3,1-12) che si apre con la figura di Giovanni, il battezzatore. Figlio di un sacerdote del Tempio di Gerusalemme, non segue il padre nel sacerdozio. Alla sontuosità delle liturgie e al profumo dell'incenso preferisce una vita austera e il silenzio del deserto. Dove, dalla relazione profonda con Dio, attinge convinzione, forza e coraggio per denunciare le situazioni di ingiustizia, di violenza, di egoi-

simo, di disumanità, per alzare la voce contro la corruzione e il lusso sfrenato dei potenti. Giovanni percorreva la regione del fiume Giordano chiamando le persone al gesto semplice e concreto, pieno di significato, di purificarsi con l'acqua del fiume per esprimere il proprio cambiamento di vita. "Convertitevi e fatevi battezzare". Non propone liturgie, riti propiziatori, sacrifici di animali, penitenze, digiuni ma cammini di giustizia e di misericordia. Tra quelli che vanno da lui per farsi battezzare ci sono molti sadducei e farisei, gli uomini più religiosi del suo tempo,

scrupolosi osservanti delle regole religiose. Vanno da Giovanni pensando di partecipare a uno dei tanti riti di purificazione previsti dalla legge. Lui sospetta che il loro avvicinarsi al battesimo sia solo esteriore, senza un autentico atteggiamento interiore, come del resto era tutta la loro religione. Li apostrofa severamente: «Razza di vipere. Non crediate di poter dire: Abbiamo Abramo per Padre». Dirsi cristiani non vuol dire ancora nulla, come l'essere battezzati, il partecipare alla messa, recitare preghiere o ricevere i sacramenti, difendere il crocifisso, sostenere la Chiesa, e poi continuare nella ingiustizia, nella corruzione, nella discriminazione, nella violenza,

nel rifiuto degli stranieri. Occorre portare frutto, buon frutto. «Fate un frutto degno di conversione». Datevi da fare, mettevate in gioco per portare i frutti del regno dei cieli. Per costruire la società nuova che Gesù di Nazareth è venuto a inaugurare: una società dove anziché accumulare egoisticamente per sé si condivide generosamente con gli altri, una società dove, anziché salire al di sopra degli altri, si scende a fianco degli ultimi, anziché pretendere di comandare gli altri, ci si mette a loro servizio. Un cambio di mentalità che si riflette nell'azione. Questa è la conversione. Un cambiamento necessario per far fiorire l'umano in noi e in questo nostro mondo. —



risponde il condirettore

Paolo Mosanghini



La prepotenza e la crescita culturale cui contribuire

Le statistiche Come si vive realmente a Udine

Tutti tronfi gli amministratori del Comune vista la statistica stilata dal Sole 24 ore. La cittadinanza credo rimanga basita da tanto trionfalismo vivendo quotidianamente la situazione reale della città! La statistica si basa su valori macro e non è frutto di un'analisi puntuale della vita di ogni giorno dei cittadini residenti, delle attività commerciali in loco perciò non è neppure un racconto puntuale e fedele della condizione e della percezione che gli udinesi hanno in animo ogni santissimo giorno in cui si alzano dal letto la mattina. Credo sarebbe opportuno ospitare in città, per un paio di settimane, i soloni che redigono queste statistiche affinché tocchino con mano la realtà locale, si confrontino con i cittadini in carne e ossa, vadano a fare la spesa guardando attentamente i carrelli mezzi vuoti uscire dal supermercato, si siedano a godersi uno spritz nei bar del centro, mirando e rimirando tutte le vetrine dei negozi oramai sfitti per cessata attività. Tale ultima occupazione dovrebbero farla anche verso le 22-23 di sera per constatare quanta vita ci sia nella nostra bella cittadina. Sulla questione sicurezza non mi addentro se non per consigliare prudenza agli ospiti del Sole 24 ore nel caso in cui volessero presentarsi nella felice cittadina udinese.

Cavaliere
Riccardo Gian Battista
Udine

Vede, quando le statistiche ci vanno bene le sventoliamo per ribadire la nostra tesi, se invece non ci piacciono le condanniamo. Direi di prenderle con la giusta misura, considerando che

Udine – come decine di altre città del Nord a noi vicine e non solo – è cambiata, questo sì. I carrelli mezzi vuoti ci sono anche altrove, purtroppo. E (almeno qui) non è una conseguenza delle scelte dell'amministrazione comunale (di qualsiasi colore). La microcriminalità c'è, il fenomeno non va negato né sottovalutato.

Infine, un confronto con altre città io lo farei. A volte aiuta ad apprezzare il bicchiere mezzo pieno.

Sanità Quando i medici sono in pericolo

Ho deciso di scrivere ai lettori

per condividere quanto sta accadendo negli ultimi tempi a mio marito, che per fortuna o sfortuna fa parte della categoria dei medici di medicina generale (o "di base", come vengono alle volte erroneamente definiti). Vorrei focalizzare l'attenzione sul trattamento che ultimamente lui, insieme ad altri suoi colleghi, riceve da molti assistiti, i quali si rivolgono a lui con prepotenza e maleducazione, quasi come se si stessero relazionando non con una persona, ma con una macchina erogatrice di documenti, in questo caso certificati o ricette. Sempre più spesso viene infatti applicato il principio del "tutto e subito": con davvero poca umiltà, molte persone pretendono tutti i documenti possibili, nel minor tempo

possibile, senza fornire una giustificazione o cercare un confronto con il professionista. C'è poi chi pensa che i medici di medicina generale lavorino solamente nella fascia oraria, spesso di tre ore, indicata sul sito dell'azienda sanitaria, senza considerare le visite domiciliari, le telefonate, le richieste di ripetizione ricette, i certificati, lo studio dei casi. Detto questo, come ognuno di noi, mio marito è caratterizzato da tanti pregi e altrettanti difetti, ma una cosa che non può essere detta è che sia una persona poco disponibile. Lavora tutti i giorni dalla mattina alla sera e si prodiga per riuscire a dare riscontro a tutti i pazienti che lo contattano, sia telefonicamente, garan-

tendo loro la possibilità di essere visitati in giornata in caso di urgenza, sia in modo scritto, rispondendo sempre entro un massimo di tre giorni. Di ciò ha ovviamente dato comunicazione su tutte le piattaforme che riportano i suoi dettagli di contatto. Ci tenevo a fare questa precisazione sulla sua operatività non per elogiare il metodo, ma perché, da moglie, vorrei che tutti si rendessero conto che i medici di famiglia non sono robot, ma persone, come noi. Persone con delle grandi responsabilità, che studiano e si formano, che la sera ripensano a come hanno agito durante la giornata, che mettono in dubbio alcune decisioni prese e le analizzano nuovamente. Persone che

ascoltano, che curano e offrono sostegno sotto diversi aspetti, che si portano dietro e dentro oneri e pesi, che provano delle emozioni. Persone che a loro volta, spesso, anche se non lo vogliono ammettere, hanno bisogno di supporto. Il mio non vuole essere un attacco, una difesa o una giustificazione, ma un invito: un invito a considerare sempre chi abbiamo davanti, al lavoro che svolge, a ciò che prova, al fatto che potrebbe essere triste, arrabbiato o esausto anche lui; un invito a non agire d'impulso, con prepotenza o addirittura cattiveria, ma ad andare oltre. D'altronde queste persone hanno deciso di dedicare gran parte della loro vita alla vita degli altri. Ci avevate mai pensato?

Moglie di un medico

La società si è abbruttita e i comportamenti hanno subito uno stravolgimento. A partire dalla mancanza di educazione. Dire "grazie" diventa quasi una rarità, salutare pure. Recentemente mi è capitato di rimanere in attesa nella sala di un ufficio pubblico e – purtroppo – ho riscontrato la maleducazione degli addetti, tanto da essere costretto a segnalarla. Lei ha ragione, si pretende tutto e subito. La categoria dei medici è frequentemente al centro della cronaca per aggressioni. Come dice lei, negli ultimi anni c'è stata una perdita di rispetto per la figura del medico. In più non aiutano i vari Google e Facebook, che portano la gente ad arrivare in ospedale con una diagnosi già fatta in autonomia su internet. Serve una narrazione che rimetta al centro la figura del medico e degli operatori sanitari, evidenziando non solo le difficoltà che affrontano, ma anche il loro contributo indispensabile alla salute pubblica. Ed è un percorso di crescita culturale al quale dobbiamo concorrere, pur segnalando quello che non va.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA FOTO DE SETEMANE

WILLIAM CISILINO

Semafar di S. Catarine: multis a sbreghebalon



"Ce ben! Ca di
cualchi zornade
e rive la
tredicesime!"

"Tâs va... che la
mê o varai di dâle
dute a chel osti di
semafar li!"

CALMA & GESSO



ENRICO GALIANO

È uscita l'ennesima edizione di Eduscopio. Magno cum giubilo: ora sappiamo che il "migliore liceo d'Italia" è uno scientifico della provincia di Padova! A Milano il Berchet comanda i classici e il Volta gli scientifici. Ma attenzione: in mezzo a questi dati che friggono schede Excel e classifiche,

si percepisce qualcosa di storto, di stonato, e sorge un dubbio: siamo sicuri che è per questo che noi umani ci siamo inventati questa cosa meravigliosa che è la scuola? Per trasformarla in una gara, in una corsa a chi arriva prima?

Mettere in fila le scuole come fossero podi olimpici può avere un senso: orienta, confronta, dà un riferimento. Ma rischia anche di trasformare l'educazione in una corsa a ostacoli, dove contano voti, esami, tassi di

occupazione. E allora la domanda vera diventa: cosa perdiamo in questo confronto?

La scuola, quella fatta di mattine con l'odore di gesso e l'umore che cambia con la campanella, non è fatta solo di risultati. È fatta di ragazzi che imparano lentamente, di dubbi che si formano insieme a teorie, di passioni ancora da scoprire. Non coincide necessariamente con chi ottiene più esami al primo anno di università.

E poi: i dati di Eduscopio sono utili, ma non dicono tutto. Misurano forse la quantità, ma non fino in fondo la vera qualità, la cura del singolo, la capacità di far nascere una curiosità. Non dicono se un ragazzo si sente accolto, se una ragazza ha scoperto un talento guardando un quadro o facendo un esperimento.

Ecco perché io, per esempio, mi arrabbio molto coi miei studenti se dopo un compito stanno lì a confrontarsi i voti, a chiedersi "E tu,

quanto hai preso?". Do di matto, proprio: e ricordo ogni volta loro che, se c'è competizione, è solo con sé stessi.

La scuola non deve essere una gara. Deve essere un viaggio, a volte lento, ci vuole tempo per capire, per sbagliare, per alzarsi e riprovare. Classifiche e punteggi? Possono aiutare a mappare strade. Ma la meta resta personale, individuale, magari imperfetta, ma profondamente umana. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LE LETTERE

Riforma della giustizia
Così i pm perdono
l'indipendenza

Gentile direttore, dopo quasi cinquant'anni di professione, sono un avvocato da sempre contrario alla separazione delle carriere tra pubblici ministeri e magistrati giudicanti, sin da quando, all'inizio degli anni Novanta, venne proposta dall'allora partito socialista. Quello che a quel tempo si sottintendeva era che i pubblici ministeri, facendo parte della magistratura unitariamente intesa, potessero esercitare un condizionamento sulle decisioni del giudicante a scapito della difesa. In un'intervista a un giornale locale osservavo che nella realtà quotidiana dei processi ciò non si avvertiva e, pur nel vigore del precedente processo inquisitorio, i giudici decidevano spesso difformemente dalle richieste dei pm, i quali chiedevano sovente l'archiviazione o, nel corso dell'udienza dibattimentale, l'assoluzione dell'imputato, talvolta con una dovizia di argomentazioni tali da mortificare l'avvocato difensore, costretto a limitare la sua arringa associandosi semplicemente alle conclusioni della pubblica accusa.

Dopo oltre trent'anni che è in funzione il cosiddetto processo accusatorio nella concreta realtà giudiziaria vediamo pubblici ministeri che chiedono il rinvio a giudizio dell'indagato e il giudice che dichiara il non luogo a procedere; pm che chiedono l'archiviazione e il giudice che impone l'imputazione coatta, come si è visto anche in recenti casi che hanno riguardato dei politici. Pertanto è evidente che nessuno può in questo momento sostenere che i magistrati giudicanti possano essere influenzati dai pm perché fanno parte di un unico ordine giudiziario. Del resto se un giudice non avesse la capacità di mantenere la necessaria imparzialità potrebbe essere condizionato dal ruolo rivestito da un qualsiasi altro soggetto presente nel processo, dall'imputato eccellente o dall'avvocato famoso. E allora, cosa facciamo?

Si afferma anche che la separazione delle carriere è necessaria per assicurare la terzietà del giudicante. Ora la terzietà del magistrato giudicante consiste nel fatto che rispetto al procedimento in cui è chiamato a decidere non sia mai intervenuto con qualsiasi tipo di provvedimento che rappresenti un pre-giudizio. La terzietà è pertanto garantita dalla distinzione dei ruoli che ognuno degli attori del processo deve osservare secondo principi di necessaria correttezza e deontologia. Sostenere questa riforma con queste false argomentazioni vorrebbe

dire mettere in discussione l'intero sistema della giustizia. Infatti, perché non sospettare allora che i giudici dell'appello, che spesso conoscono o sono anche amici di quelli di primo grado, non siano propensi per tale motivo a respingere l'impugnazione? Separiamo anche questi?

E che dire poi del fatto che da molti anni oramai a svolgere funzioni di pubblica accusa in udienza sono degli avvocati quali vice procuratori onorari, che spesso conosciamo come colleghi e a cui ci rivolgiamo amichevolmente, come avviene anche per i colleghi giudici onorari di tribunale civile? A nessuno viene in mente l'idea che questa colleganza possa condizionare le richieste o le decisioni di questi giudici onorari, pur appartenendo tutti alla stessa categoria forense. In definitiva non c'è nessuna valida ragione per la separazione delle carriere, la quale rappresenterebbe invece una grave perdita per tutti i cittadini, tra i quali ci siamo anche noi avvocati, di quella autonomia e indipendenza che ha ora il pubblico ministero, in quanto magistrato facente parte dell'ordine giudiziario, nel promuovere l'azione penale e nel dirigere le indagini, con quella cultura della giurisdizione che significa tutela dei diritti costituzionali di chi ne è interessato.

Con la separazione delle carriere il pm perderebbe dette qualità e diventerebbe una sorta di super poliziotto o di un avvocato della polizia, e per tale motivo condizionato dal potere esecutivo, come avviene sempre per chi opera strettamente nell'ottica dell'ordine pubblico, rispetto al quale il cittadino non si sentirebbe più tutelato come lo è ora.

Loris Parpinel
Prata di Pordenone

Difesa dell'ambiente
Gli interessi personali
e quelli della comunità

Gentile direttore, le preoccupazioni ambientali del Green-edification nel nostro Friuli troppo spesso non sono la regola di architetti, ingegneri, costruttori vari, perché la vera causa sono gli ostacoli di certe realtà territoriali che non sono consoni alle costruzioni, e giustamente ostacolano le forze espressive cementifere. Ma la fragilità dei suoli documentano segnali assai emergenti, dove la semplice cultura del "appoggiamo al suolo" diventa un processo di malefatte progettuali. Si sente quindi il bisogno di percorsi virtuosi che ritualizzino il valore della natura, rigettando l'ego di architetti e company, un sano processo di costruzione deve trasformarsi

con una forte simbiosi tra paesaggio insediamenti umani e valori naturali, e aggiungo una riflessione assai critica sul passato.

Per non restare chiuso in un circolo vizioso di ruminazione, mi chiedo: ma vogliamo davvero aspettare qualcosa o qualcuno per migliorare la situazione o ci rendiamo conto che si deve agire adesso?

Noi non siamo i padroni della Terra, ma custodi momentanei, e dobbiamo assumerci l'onere coscienziale del futuro dove interessi personali non travalichino il principio: «Meno io, ma più noi».

Giuseppe Marcuzzi
Aiello del Friuli

La Ruota della Fortuna
Samira mi ricorda
Zanetta Farussi

Gentile direttore, Samira, della "Ruota della fortuna", mi ricorda Zanetta Farussi, la madre di Giacomo Casanova.

Ambedue giovani, belle, spigliate, friulane. Zanetta fu una brillante attrice: Carlo Goldoni scrisse per lei "La Pupilla".

Sergio Comelli
Aquilaia

Disuguaglianze sociali
I ricchi, i poveri
e quello che rimane

Gentile direttore, i ricchi e i poveri. Ah, non il famoso gruppo musicale degli anni Settanta, ma i popoli più o meno noti in tutto il mondo. Se ne riparla in queste settimane grazie alla spinta della vittoria a New York di Zohran Mamdani, detto come un tempo "il grande". Lui ha fatto campagna elettorale su questi temi, come riequilibrio nella distribuzione della ricchezza, partendo dalla tassazione dei più ricchi, parlando di affitti, di asili e di trasporti. Riuscirà a realizzare quanto promesso? Non si sa, le acque però sono smosse, il dato dell'affluenza alle urne ne è la prova.

E noi? Noi ci stiamo provando, ma come dicono i più «con timidi scostamenti». Cosa vuol dire, che i componenti della Sinistra non ci sanno fare? No, credo sia il torpore in cui versa l'italiano, che mediamente è disinteressato perché in Italia nulla cambia e nulla va cambiato per non turbare le coscienze.

Ma come si è arrivati a questo? Soltanto chi ci ha amministrati fino adesso a suon di bastonate ha la responsabilità politica delle disuguaglianze sociali, del debito pubblico accumulato e dell'inefficienza degli apparati dello Stato, nessuno escluso. Ora lo Stato o Paese si chiama Nazione, ma di fatto siamo sempre fermi lì, su un binario morto.

Guardatevi in tasca cosa rimane, guardate la famiglia magari della porta accanto, guardate le fabbriche vuote, guardatevi dentro una buona volta. Evviva lo zero virgola... e ciao Brunetta (quella però dei Ricchi&Poveri).

Fabrizio Pascotto

LE FOTO DEI LETTORI



La sezione A del Deganutti di Udine 34 anni dopo

«Come eravamo prima e dopo, a 30 anni di distanza dal diploma, anche la foto d'archivio in realtà è di 34 anni fa. Siamo la mitica sezione A dei periti aziendali e corrispondenti in lingue estere all'Istituto Cecilia Deganutti di Udine – scrive Bruno Vasi che ha anche inviato le immagini – e la foto più recente, di inizio novembre, in cui ci siamo ritrovati, si riferisce alla cena che abbiamo organizzato in un locale a Lauzacco. Molti di noi non si erano più visti da allora, ma parlando e scherzando i piacevoli ricordi di scuola ci hanno riavvicinati, come se trent'anni fossero passati in un attimo. In un turbinio di ricordi sono riaffiorate le risate, i prof, gli sfottò, le gite scolastiche, ma anche il dispiacere di non poter più vedere quelli che erano nostri compagni di banco e purtroppo ci hanno lasciati molto giovani».



Incontro dei coetanei del 1950 di Pasian di Prato

L'immagine immortala il momento conviviale al ristorante Al Zuc, organizzato il 22 novembre, dai coetanei della classe 1950 di Pasian di Prato. La foto è stata inviata dal lettore del Messaggero Veneto Vincenzo Messina.



Gli allievi della Pontebbana ricordano i successi

Gli allievi della S.S. Pontebbana si sono ritrovati al Bar Da Biondo a Studena Alta per ricordare le vittorie del campionato carnico e del torneo Civitas Modii di Moggio Udinese negli anni 1983 e 1984. Festeggiatissimo il mister Giovanni Zanier. Foto inviata da Gilberto Cappellari.

AILETTORI

Vi consigliamo di inviare lettere che non superino le duemila battute, la redazione si riserva tagli. L'indirizzo al quale inviare la posta è posta.lettori@messaggeroveneto.it

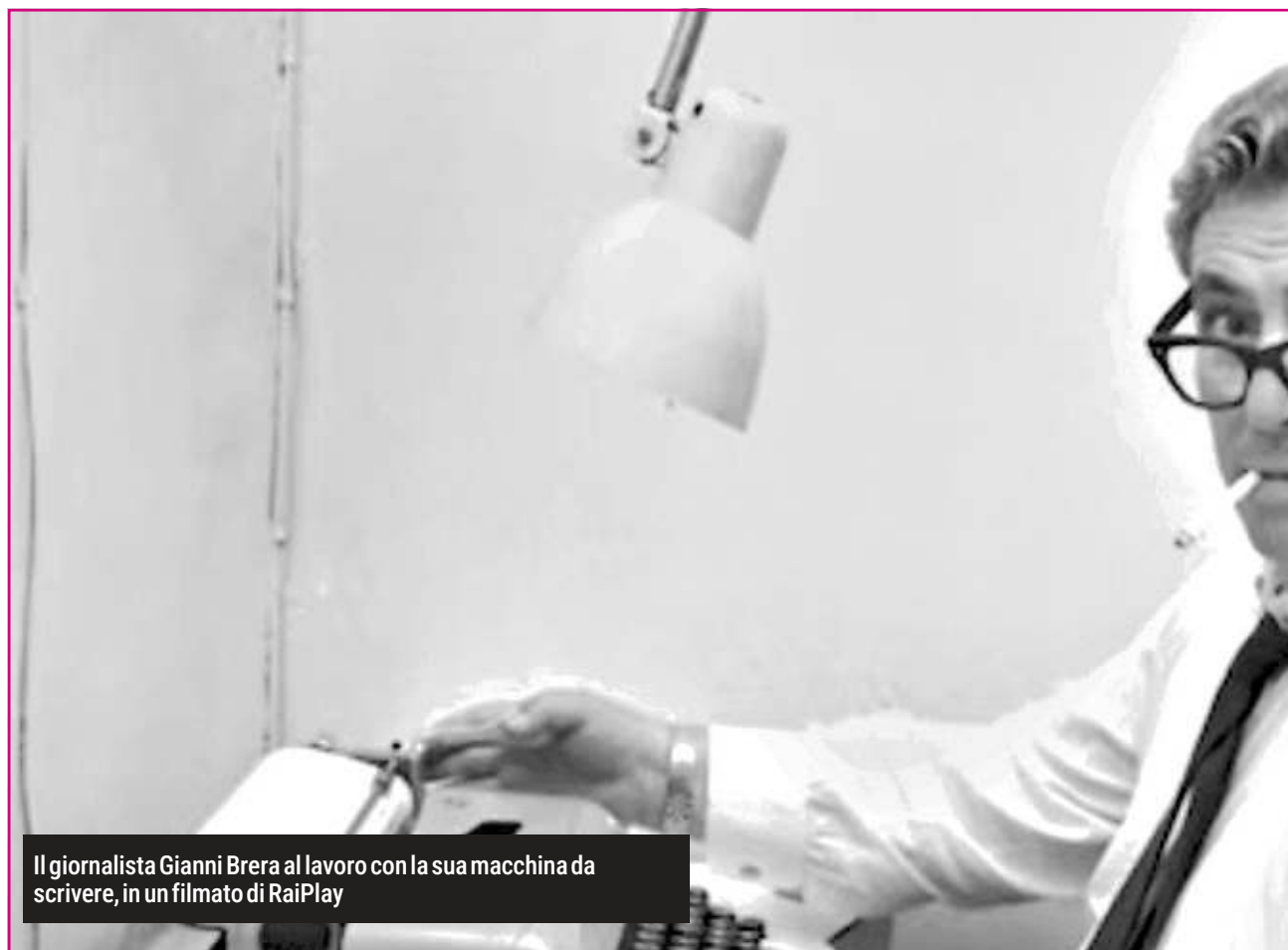
CULTURA & SPETTACOLI

Alle origini di un mito

Due degli articoli pubblicati dallo Schermo Sportivo negli anni 1935-36, probabilmente riferibili a Gianni Brera, che collaborava con il settimanale lombardo. Aveva 16-17 anni



Archivio Gianni Brera - Fondazione Mondadori



Il giornalista Gianni Brera al lavoro con la sua macchina da scrivere, in un filmato di RaiPlay

FABRIZIO BRANCOLI

LA RICERCA

Gianni Brera

Gli esordi misteriosi di un fuoriclasse

Un periodico pubblicò i primi articoli del grande giornalista, senza firma. La pista più solida porta alla Biblioteca Braidense. E parla di boxe e rigori

Contropiede, centrocampista, goleador, pretattica, rifinitura e molte altre parole, ormai nostre, ormai familiari, ce le ha regalate Gianni Brera. A lunga distanza dalla sua morte, il 19 dicembre 1992, questo eterno esploratore della narrazione rimane il più grande giornalista sportivo italiano; e sempre lo sarà. La sua voce continua a risuonare. Proviamo a risalire la corrente, andando alle origini di quella voce. Quale fu il suo primo articolo?

La risposta non è certa. Giovanni Luigi Brera, detto Gianni, non ha mai lasciato memoria diretta del suo primo articolo e molti dei suoi pezzi iniziali non portano firma. Ci muoviamo quindi per piste plausibili, ipotesi corroborate da indizi concreti.

La più solida conduce al settimanale milanese Lo Schermo Sportivo, tra il 1935 e il 1936, quando Brera aveva sedici o diciassette anni; era il primo giornale per il quale scrisse. Qui si muoveva tra due mondi: il calcio giovanile nella categoria Propaganda, dove era anche giocatore in campo, e il pugilato, sua grande passione. Gli articoli di pugilato comparivano firmati "Gibi", mentre quelli di calcio portavano lesigle L. o Lon.

Non saranno prove definitive; in compenso si tratta di tracce forti. Per seguirle abbiamo varcato virtualmente le porte della Biblioteca Nazionale Braidense, tra scaffali e fascicoli, dentro la Pinacoteca di Brera, una coincidenza di nome, casuale e quasi poetica. Con l'aiuto di un bibliotecario paziente e competente, abbiamo consultato i numeri, scandagliato le date e selezionato i pezzi significativi. Ogni fasci-

colo raccontava un mondo piccolo e rumoroso, ma già denso di scrittura viva e osservazione acuta. Scorrendo i pezzi sul calcio e sulla boxe, in quegli anni, abbiamo provato a cercare articoli che mostrassero il gusto per la sintassi elaborata, il lessico ricco, l'ironia sottile e la capacità di cogliere il dettaglio umano. Insomma, l'embrione dello stile Brera. Così emerge già un possibile Brera giovane, attento alla psicologia dei campioni come alla farsa dei dilettanti. C'è questo passaggio:

«Il Milan, intenzionato di curare i giovanissimi, ha bandito per giovedì prossimo alle ore 15 una leva calcistica rossonera (...). S'intende che la adunata è per i ragazzi di età inferiore degli

anni diciotto; perché non si frain tenda, e giovedì non appaia sul terreno di S. Siro, qualcuno con tanto di baffi e di capelli grigi». (17 settembre 1935, numero 35). Subito l'ironia, fine e tagliente. E sul pubblico che assiste a una partita di provincia, lo sguardo sa trasformare caos e violenza in racconto quasi teatrale:

«Il pubblico si compiacceva dell'ecchimosi... Una squadra di muratori con quei sassi... poteva costruirci una capanna... I milanesi per poter andarsene da Cinisello, dovettero mandare un messo a Sesto, prelevare dei carabinieri e farsi scortare». (24 novembre 1936, numero 40).

Nei pezzi sul calcio emerge anche il gusto per la battuta e la moralità leggera:

«È rimasta ancora in sospeso l'assegnazione della Coppa Disciplina... Noi reputiamo che se tutti sono peccatori ci sarà sempre chi ha meno peccato...». (17 settembre 1935, numero 35).

Nel pugilato, Brera (sempre ipotizzando che Gibi sia lui) coglie il lato umano dei campioni come Max Baer e il loro rapporto con la vita, con sensibilità già rara:

«Ebbene, anche Max, come noi, ha capito che negli occhi di ogni donna, come in quelli dei bambini, v'è sempre un lembo di cielo». E poi qui: «Difendiamo, forse, Baer? Sì! E gli perdoniamo tutto. Gli perdoniamo la sua vittoria su Carnera, la sua presunzione, il suo contegno: la sua vita; insomma, ricca di impeti». (3 marzo 1936, numero 9).

Osserva ciò che sfugge agli altri, trasformando dettagli minimi in cronaca viva:

«V'era un signore in giacca nera sul campo di Via Lomellina domenica, che a prima vista, a vederlo si curvo, con una matita e un taccuino in mano dava l'impressione di essere uno scrivano. O un impiegato al servizio di qualche società. Poi, visto che ogni tanto si rialzava, e traeva suoni da un ordigno che gli pendeva in bocca, ci siamo accorti che esso era l'arbitro della partita Ferrovieri-Aprilia. La strana postura di quest'arbitro era originata dal bisogno di dover annotare i punti segnati dai Ferrovieri». (17 novembre 1936, numero 9). È come la scena di un film.

Ancora la boxe: «...l'epico urto tra Jack Dempsey e Giorgio

La penna creativa che dette al calcio una vera voce

Gianni Brera (San Zenone al Po, 8 settembre 1919 - Codogno, 19 dicembre 1992) nacque e crebbe tra fiumi, cacce e dialetti che temprarono lo sguardo e la lingua. Divenne il più grande giornalista sportivo italiano, inventando parole, smontando miti e restituendo al calcio un'anima epica, contadina e popolare. Scrisse per La Gazzetta dello Sport, poi per Il Giorno e Repubblica e, negli ultimi anni, anche per il Messaggero Veneto. Morì nel 1992, in un incidente stradale, lasciando una voce che ancora oggi sembra camminare accanto ai luoghi e alle persone dello sport.

Carpentier, finito con la vittoria schiacciante e ineluttabile del massacratore di Manassa». (10 marzo 1936, numero 10)

Il giovane Brera possedeva già la capacità di trovare ritmo e sarcasmo in qualsiasi situazione. Nella gara Viola-Sioli, il misterioso autore-ragazzo, coperto da sigle e pseudonimi annota la scelta insolita di un rigore sbagliato di proposito.

Anche nel pugilato, per Gibi, l'attenzione al dettaglio tecnico e alla morale sportiva si combina con la capacità di raccontare. Così un "pugilatore" britannico diviene «il tipico rappresentante di quella scherma ortodossa conosciuta nei ginnasti d'Oltre Manica e gabbellata come l'espressione più genuina della nobile arte di sapersi difendere».

LA NOVITÀ
DISCOGRAFICA

L'emozione non ha voce, Celentano in versione remix

A 26 anni dalla sua uscita L'emozione non ha voce, uno dei brani più amati del repertorio di Adriano Celentano rivive in una veste inedita e contemporanea grazie al suo primo remix ufficiale. A firmar-

lo è un dj italiano di fama internazionale, Samuele Sartini, che con i suoi rework e mash-up ha infiammato ha accumulato milioni di ascolti e impreziosito le colonne sonore di maestri del cinema del cali-



bro di Clint Eastwood. L'emozione Non Ha Voce (Io Non So Parlar D'Amore) – Samuele Sartini Remix, Clan Celentano / Universal Music Italia, è la perfetta unione tra la meravigliosa linea melodica originale, magistralmente interpretata da Celentano, e le atmosfere cariche

di energia che sono il marchio distintivo di Sartini. Pubblicata per la prima volta nel 1999 all'interno dell'album Io non so parlar d'amore e scritta da Gianni Bella e Mogol, L'emozione non ha voce è rimasta in classifica per ben 101 settimane consecutive.



(10 marzo 1936, numero 10)

Ecco sbocciare il lessico gentile, arguto e creativo del giovane Brera. Ci sono frasi ed espressioni che colpiscono per eleganza e delicatezza stilistica. «*Il suddetto giovanotto*», riferito a un attaccante locale, con tono quasi giudiziario. «*La colpa fu dei pali, che respinsero sei palloni*», un incedere da tragedia greca; «*Sino a quindici è arrivata la somma delle segnature... però... non denota certo buon gusto*» con un'elegante e misura narrativa. E quel «*lento di cielo*» che starebbe negli occhi di ogni donna, è un'espressione poetica.

Queste sfumature lessicali restituiscono già il tratto distintivo di Brera: la capacità di essere preciso e forbito senza perdere leggerezza.

Seguire questa traccia significa entrare nel laboratorio dello scrittore, comprendere come la sua voce si sia costruita e formata: ogni articolo è un passo, un tassello, un piccolo miracolo di precocità.

L'indagine non rivela certezze assolute, ma consegna un quadro sensato, un percorso affascinante tra carta ingiallita e firme siglate. Cercare il primo Brera è come rintracciare una voce appena nata, sondare le sue origini e camminare accanto a un ragazzo destinato a diventare maestro, mentre già scriveva con la promessa di una grandezza.

E l'ultimo articolo della sua vita? Arriva il 18 dicembre del 1992, lui sarebbe morto il giorno dopo in un incidente stradale, a Codogno. È la risposta a una lettera pubblicata su Repubblica. Il signor Aurelio Puppi, di Cosenza, è critico con Giovanni Trapattoni e con il suo presunto catenaccio. La replica è veemente. Inizia così: «*Mai sentito nulla di più ridicolmente presuntuoso*». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lo stand a Più libri più liberi. L'assessore regionale Anzil: «Saremo a Torino e a Francoforte» Frappa Raunceroy ha raccontato il Tiepolo. Oggi sarà la volta di Mazza, domani di Copat

Tra arte, storia e ironia la nuvola Fvg a Roma «Una polifonia di voci»

IL REPORTAGE

GIAN PAOLO POLESINI

Perturbazioni di leggera aria ideologica hanno oscurato la Nuvola romana di Fukas all'Eur, fino a domani casa del libro e della libertà: mentre in Centro Italia si segnalano temporali tipici di stagione, nel friulano Nord-Est splende il sole della «bibliodiversità». «Nel rispetto dei punti di vista — spiega il vicepresidente della Regione, Mario Anzil — assicurati dal multiforme panorama degli editori piccoli e medi del Fvg». Ieri pomeriggio, altri lampi di polemica (qualcuno ha minacciato di stendere teli neri sopra i volumi esposti) per proseguire la protesta contro la decisione della fiera romana «Più libri, più liberi» (dedicata, appunto, alla piccola e media editoria) di dare spazio al brand «Passaggio al bosco», accusato di aver pubblicato volumi di stampo filonazista. Con conseguente ritiro dalle rive del Tevere di molti big, Zerocalcare incluso. Ora un quiz facile facile: dove stava la fila più densa? Bravi. Proprio lì. Paese curioso, il nostro.

Il Friuli Venezia Giulia torna a riprendersi una corposa metratura espositiva dopo il successo dello scorso anno: siamo in tanti, va detto. Tre sono gli autori che battono bandiera blu con aquila d'o-



Lo stand degli editori del Fvg e, in alto, l'assessore regionale Anzil con Alberto Frappa Raunceroy

ro: lo storico Alberto Frappa Raunceroy con «L'ombra del Tiepolo» (Arkadia), presentato ieri; oggi — domenica 7 — salirà sul palco Mauro Mazza, l'ex direttore di Raiuno (che ha scelto di vivere nel buen retiro lignanese), autore dell'avvincente «Mostruosa mente» (Fazi); infine, domani — lunedì 8 — chiuderà il trittico Odette Copat con «Come si esprime un desiderio» (Bompiani), giovane e attraente penna pordenonese.

«Arriviamo a Roma — spiega Anzil — con un solido patrimonio culturale e letterario: una polifonia di voci che rende la Regione area di riferimento nazionale e internazionale. Il 2026 sarà trainante:

dopo Go! 2025 seguiremo la scia di Pordenone Capitale della cultura 2027. E confermiamo la presenza del Fvg al Salone di Torino e alla Buchmesse di Francoforte».

La tragedia del nazismo, esplorata con cura storiografica in forma romanzata, è ciò che emerge con pathos da «Mostruosa mente», «che segue — racconta Mazza — la fine del regime dalla prospettiva in prima persona di Marta Goebbels, la moglie del feroce braccio destro del Führer. Una vicenda che ha intrigato i lettori perché indaga il devastante innamoramento della Germania per il disegno folle di Hitler». Ma non c'è esaltazione ideologica alcuna. Tut-

tavia, visto il clima... «Non sono molto amato da alcuni promotori; nonostante ciò il passaggio è, per ora, senza scosse. Comunque le polemiche finiscono per avvantaggiare i testi proibiti».

Con il sesto romanzo in lavorazione — dedicato all'ultimo di Napoli, una rivelazione romana — Alberto Frappa Raunceroy ripropone qui all'Eur il fortunato volume sul Tiepolo, «astro nascente della pittura veneziana, incaricato di affrescare nel 1726 la cattedrale udinese. C'è ben poco di scritto su di lui, è una maledizione per gli storici», precisa l'autore. «Ma la sfida ha prodotto illuminazioni interessanti». Frappa prende al-



A tenere banco la polemica sulla presenza della casa editrice che pubblica libri sul nazifascismo

la larga il clima frizzante dell'edizione 2025. «Mi son foresto — dice — e sto lontano dalle voci alte. Invece la polemica, credo, arriverà col nuovo libro: l'argomento riguardante il Re di Napoli non è mai stato digerito».

La critica letteraria Madia Mauro, che ha presentato tutti gli eventi friulani, dice della Copat: «Un'autrice formidabile, la sua è una scrittura unica». Già. «Ho calato la storia nella mia città, una Pordenone reale e trasfigurata — spiega Odette — che sarà, come sappiamo, Capitale della cultura 2027. Quindi, è molto divertente questo gioco di specchi». «Come si esprime un desiderio»: la seconda possibilità di una donna, il segreto di un ragazzo e un cane che ti ama come solo loro sanno fare. «La soddisfazione è arrivata ed è tutta buona propulsione per continuare. Sono china su un'altra opera», rivela. E sul contraddittorio che tiene alta l'attenzione, Copat precisa: «Se le idee della casa editrice al centro del caso sono a Nord, io sto a Sud. Trovo legittima la posizione di chiunque intenda rimarcare questa distanza sia attraverso l'assenza, sia attraverso la presenza dei corpi e delle idee, nella convinzione che a lasciare il palco non debbano mai essere i valori democratici». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Fuoricittà chiude con Basso, Bussola e Manzoni

Giunge a conclusione mercoledì 10 dicembre «pordenonelegge fuoricittà autunno». Triplice appuntamento a Sacile, Casarsa della Delizia e a San Vito al Tagliamento, protagonisti gli scrittori Alice Basso, Federica Manzoni e Matteo Bussola: tre incontri promossi da Fondazione Pordenonelegge.it in sinergia con le amministrazioni comunali di Sacile, Casarsa della Delizia e di San Vito al Tagliamento. Ingresso gratuito, possibilità di prenotazione attraverso il pro-

prio account mypnlegge sul sito www.pordenonelegge.it. Info: 0434.1573100 mail segreteria@pordenonelegge.it. Il cartellone pordenonelegge fuoricittà autunno è a cura di Gian Mario Villalta, Alberto Garlini e Valentina Gasparet.

Si parte quindi alle 18.30 da Sacile (Palazzo Ragazzoni) con Alice Basso e il suo ultimo libro, Le ventisette sveglie di Atena Ferraris (Garzanti, 2025).

In dialogo con Elena Commessatti, Alice Basso ci proietta nel microcosmo



Federica Manzoni

di Atena Ferraris, che ha trent'anni, veste fuori moda e odia le sorprese. E ha ben ventisette sveglie ogni giorno per ricordarsi di lavorare, di mangiare, di andare a letto, di smettere di pensare. Alle 20.30 ci si sposta a Casarsa della Delizia, nella Sala Consiliare di Palazzo Burovich, con la scrittrice Premio Campiello Federica Manzoni, autrice di Alma (Feltrinelli 2024), uno dei maggiori successi editoriali delle ultime stagioni. In dialogo con Michela Fregona, Federica Manzoni ripercorrerà le tra-

me del libro e il ritorno della protagonista nella città natale, Trieste.

Chiuderà il cartellone di pordenonelegge fuoricittà autunno 2025 un maestro dello storytelling dei sentimenti e del racconto intergenerazionale, Matteo Bussola, con il nuovissimo romanzo La luce degli incendi a dicembre pubblicato da Einaudi Stile libero, che sfoglierà assieme alla curatrice di pordenonelegge Valentina Gasparet a San Vito al Tagliamento, alle 20.45 all'Antico Teatro Arrigoni. —

GLI APPUNTAMENTI

Tolmezzo
Piccolopalchi
al Teatro Candoni

Prenderà il via oggi, domenica 7 dicembre, la rassegna teatrale per le famiglie Piccolopalchi di Tolmezzo. Alle 17 il Teatro Candoni ospiterà Rosaluna e i lupi, spettacolo di teatro di figura e d'attore per i bambini dai 4 anni. Ispirato al libro di Magali Le Huche e firmato dalla Compagnia Progetto g.g., ovvero Consuelo Ghiretti e Francesca Grisenti, lo spettacolo vuole stimolare l'immaginario dei più piccoli esplorando i temi della paura, del coraggio e della libertà.

Udine
Buona Domenica!
al Visionario

Nuovo appuntamento al Visionario con Buona Domenica!. Oggi colazione e brunch saranno disponibili con Il maestro (in programma alle 10.20 e 12.05) di Andrea Di Stefano, ancora una volta con protagonista Pierfrancesco Favino. Un film che vuole celebrare i mentori imperfetti ma ricchi di cuore, capaci di aprirci gli occhi e cambiarci la vita. Sarà possibile inoltre fare il brunch con Un semplice incidente (alle 12.25) di Jafar Panahi, vincitore della Palma d'Oro al Festival di Cannes. Un film che unisce dramma e ironia, thriller e amara comicità, mettendo in scena l'assurdità dei meccanismi di potere e la fragilità dei giudizi morali.

Udine
Una mostra racconta
la civiltà del paesaggio

Si intitola Civiltà del paesaggio. Friuli storico: radici identitarie e territorio. La piccola collezione d'arte privata familiare Tomadini di Udine la mostra in programma da oggi al 31 gennaio 2026 (negli orari di negozio), alla Piccola Galleria Antiquariato Castellarin in Savorgnana a Udine. Sono presentate

opere di Antonio Coceani, Nino Tapparo, Luigi Bront, Ugo Napoleone, Pellis, Bepi Liusso, Renzo Codognotto, Pino Passalenti e di paesaggisti tradizionali.

Prato Carnico
Il Polifonico di Ruda
per canta Natale

Il Coro Polifonico di Ruda torna a Prato Carnico con il concerto "Canta Natale" inserito nell'ambito della manifestazione "Nadâl in Cjanâl" organizzata dal Comune di Prato Carnico. Il concerto si terrà domani, lunedì 8 dicembre alle 18, nella chiesa di San Canciano a Prato Carnico. Un luogo particolarmente caro alla formazione: proprio qui, infatti, il coro riprese la propria attività artistica durante il difficile periodo della pandemia, trovando accoglienza, sostegno e un contesto ideale per ricominciare a fare musica insieme.

Udine
Incontro martedì
con Simone Di Luca

L'Associazione Udinese Amici dei Musei e dell'Arte ha organizzato la conferenza dell'esperto di architettura e fotografo Simone Di Luca dal titolo: Lezioni americane III. Reflecting absence. Da Ground Zero al Memoriale, il progetto di ricostruzione del World Trade Center. L'incontro si terrà martedì 9 alle 17, nella sala convegni della Fondazione Friuli a Udine.

Udine
La Card Visionario
per il Feff 2026

Il Far East Film ha pensato a tutti gli amanti del cinema e dell'Oriente con una Christmas promo; fino al 25 sarà possibile regalare (o regalarsi) un accredito per la prossima edizione del festival. Ad accompagnare la campagna natalizia, la splendida immagine creata dal graphic designer Roberto Rosolin.

LIGNANO

La Buona Novella stasera in duomo



In occasione del cinquantesimo anniversario dalla sua creazione, La Buona Novella, uno dei capolavori più significativi e profondi della canzone d'autore italiana, sarà al centro di un evento musicale a Lignano Sabbiadoro. Oggi, domenica 7 alle 20.30, il Duomo di Sabbiadoro ospiterà l'esecuzione integrale del celebre creazione di Fabrizio De André, eseguito da un ensemble d'eccezione in un progetto che unisce musica, riflessione e spiritualità. La serata promossa dal Comune di Lignano Sabbiadoro e curata dall'Associazione Culturale "Coro Le Colone" in collaborazione con la Scuola di Musica Diocesana di Mortegliano, la Regione e la Fondazione "Fabrizio De André" di Milano, proporrà un'esecuzione completa dell'opera. Il concerto vedrà la partecipazione di un ensemble musicale speciale, composto da Francesco Tirelli (voce, chitarra, percussioni, arrangiamenti), Gabriele Bressan (oboe, corno inglese), Nicola Tirelli (pianoforte, sintetizzatori), Marco Bianchi (chitarra, effettistica), Federica Tirelli (viola) e le voci dei cori di Martina Gorasso ed Emanuela Mattiussi. La direzione artistica è affidata a Giuseppe Tirelli.

TRICESIMO

Concerto al buio a Villa Masieri



Torna a Nei Suoni Dei Luoghi un appuntamento divenuto un classico di questa rassegna, il Concerto al buio, che si svolgerà quest'anno oggi, domenica 7, alle 20.30 nella storica Villa Masieri di Tricesimo. Protagonisti dell'evento saranno due musicisti d'eccezione, il percussionista U.T. Gandhi e il sassofonista e clarinettista Daniele D'Agaro. Per questo concerto del tutto particolare i posti disponibili sono già esauriti. Si raccomanda agli spettatori che hanno ricevuto conferma della prenotazione di arrivare entro e non oltre le ore 19.30. L'ultimo appuntamento della 27ª edizione di Nei Suoni Dei Luoghi andrà in scena venerdì 12 dicembre al Teatro Odeon di Latisana, e si intitolerà "Vive la France!". L'evento, organizzato in collaborazione con ERT Fvg, vedrà sul palco un ensemble d'eccezione formato da Andrea Oliva, (flauto), Enrico Cossio (oboe), Kevin Spagnolo (clarinetto), Paolo Armato (corno), Alessandro Bressan (fagotto) e la co-direttrice artistica del festival Gloria Campaner (pianoforte). Nei Suoni Dei Luoghi è organizzato da Associazione Progetto Musica. Maggiori info su www.neisuonideiluoghi.it.



L'EVENTO A UDINE

Le grandi star
per il Galà
internazionale
della danza

Appuntamento lunedì al Giovanni da Udine
Organizzato da Adeb per il Comitato della Cri

Atteso al Teatro Nuovo domani, lunedì 8 alle 20.30, il tradizionale Gala Internazionale di Danza per la CRI-Comitato di Udine, sezione del progetto Festival Sconfinamenti, ad opera dell'ADEB-Associazione Danza e Balletto. Quarantaquattresima edizione, questo evento ha portato a Udine negli anni le eccellenze artistiche di tutto il mondo e presenterà 16 stelle internazionali dalle più rinomate compagnie europee e d'oltreoceano che si esibiscono a titolo gratuito, quale testimonianza della possibilità di rendere funzionale lo scambio tra arte e solida-

darietà. «Il Gala – commenta il Presidente Adeb Marco Toso – è l'espressione di un avanzato concetto di socialità democratica e promozione dell'arte e della bellezza nel suo significato più completo e coinvolgente. In un contesto quale è il nostro, certamente di pace ma non privo di contraddizioni e disuguaglianze, significa poter offrire, grazie alla presenza di eccellenze coreutiche, il proprio contributo nel sostenere i più deboli, in particolare i bambini e i giovani, un gesto di grande significato ma anche concreto valore umanitario». Questo atteso appunta-

CINEMA

UDINE

CINEMA VISIONARIO

Via Asquini, 330432 / 227798

C'era una Volta mia Madre10-15.05-17.10-19.15

Breve storia d'amore12.30-17.00-21.20

Zootropolis 210.10-14.40-17.00-19.20

Il maestro10.20-12.05-21.30

I colori del tempo14.30-19.00

Mamma ho perso l'aereo 4K...10.15-14.30

Il Rapimento di Arabella12.20-14.45-21.40

Un Semplice Incidente V.O.12.25-21.35

Attitudini: Nessuna16.55-19.15

L'uovo dell'angelo (rest. in 4K)12.50

Ammazzare stanca VM1416.35-21.35

L'Osservatore dell'est19.05

L'uovo dell'angelo (rest. in 4K) V.O.20.00

GEMONA DEL FRIULI

SOCIALE

via XX Settembre 5348 / 8525373

Zootropolis 215.30-17.30

Cinque secondi20.00

PRADAMANO

THE SPACE CINEMA PRADAMANO

SS. 58 Udine - Gorizia a Via Pier Paolo Pasolini n. 6

Bluey al Cinema: Collezione...11.10-13.40

Zootropolis 211.00-11.15-13.00-13.30-14.00-14.35-15.10-15.4016.10-16.45-17.15-17.50-18.20-19.00-21.00-23.05

Mamma ho perso l'aereo 4K...11.30-13.3514.15-15.50-16.30-17.30-19.15-20.30-23.40

Tropo cattivi 211.00

Regretting You - Tutto...11-16-20-22.25

Attitudini: Nessuna18.30-21.10

Shelby Oaks - Il covo del male23.40

Oivita mia11.00-13.20-19.30-21.30-22.40

L'illusione perfetta...11.05-20.35-21.45

Five Nights at Freddy's 211.00-13.35-14.50-16.10-17.10-18.50-21.30-23.05

Wicked - Part II11.00

The Smashing Machine11.55

Eternity11.35-21.55

Breve storia d'amore14.20

L'uovo dell'angelo (rest. in 4K)20.00

Die My Love22.10

SAN DANIELE DEL FRIULI

SPLENDOR

Via Ippolito Nievo, 8

Zootropolis 216.00

TORREANO DI MARTIGNACCO

CINECITTÀ FIERA

Via Antonio Bardelli, 4199199991

Attitudini: Nessuna15.30-18.00-20.45

Il Rapimento di Arabella15.00-18.00

L'illusione perfetta...15.00-17.30-20.00

L'uovo dell'angelo (rest. in 4K)16.00-20.30

Mamma ho perso l'aereo 4K...17.30-20.00

Oivita mia15.30-18.00-20.30

Regretting You - Tutto quello...15.30-18.00-20.30

Wicked - Parte II15.00-18.00

Zootropolis 215.00-16.00-17.30-18.30-20.00-21.00

Breve storia d'amore15.30

Ammazzare stanca VM1418.00-20.45

Five Nights at Freddy's 215.15-18.30-21.00

GORIZIA

MULTIPLEX KINEMAX

Piazza Vittoria, 410481 / 530263

Zootropolis 215.30-17.30-20.15

Attitudini: Nessuna15.40-17.45-20.40

Il Rapimento di Arabella15.00-18.50

Breve storia d'amore17.00-20.50

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX

Via Grado, 500481 / 712020

Zootropolis 215.00-16.00-17.00-18.45-21.00

Mamma ho perso l'aereo 4K...21.00

Breve storia d'amore15.00-17.00

Attitudini: Nessuna15.30-17.40-21.00

Five Nights at Freddy's 218.00-21.20

Regretting You - Tutto quello...15.00-19.00

Oivita mia17.00-19.00

Ammazzare stanca VM1421.20

L'uovo dell'angelo (rest. in 4K)20.00

VILLESSE

UCI CINEMAS VILLESSE

Tiare Shopping, Località Maranuz, 2

Il robot selvaggio11.00

L'uovo dell'angelo (rest. in 4K)18.20

Mamma ho perso l'aereo 4K...11.30-14.00-15.45-19.00-20.40

Oivita mia16.30-20.00

Regretting You - Tutto quello...11.20-17.10

Zootropolis 211.15-14.10-15.00-16.50-17.40-19.30-20.30

Five Nights at Freddy's 216.00-18.30-21.10

Attitudini: Nessuna11.45-14.20-20.20

PORDENONE

CINEMA ZERO

P.zza Maestri del Lavoro, 30434 / 520404 - 520527

C'era una Volta mia Madre14.00-16.00-21.00

Il Rapimento di Arabella14.45-18.00-21.15

La vita va così14.45

Attitudini: Nessuna17.00-21.00

Il maestro18.45

Breve storia d'amore14.45-18.45

Ammazzare stanca VM1416.45-18.45-21.15

L'uovo dell'angelo (rest. in 4K) V.O.19.15

DON BOSCO

V.le Grigoletti, 30434 / 383411

Il Grinch16.00

FIUME VENETO

UCI CINEMAS FIUME VENETO

Via Maestri del lavoro 51

Attitudini: Nessuna14.20-18.40-21.50

Five Nights at Freddy's 216.50-19.20-19.40-21.30-22.10

Zootropolis 211.00-14.30-15.15-16.00-17.0017.45-18.30-20.20-21.00

Five Nights at Freddy's 2 V.O.13.30-19.10-21.40

L'uovo dell'angelo (rest. in 4K)17.50-19.50

Mamma ho perso l'aereo 4K...17-19-21.30

Regretting You - Tutto...15.50-16.20-19.30

L'illusione perfetta...22.00

Zootropolis 2 V.O.11.20-14.10-16.40

Il robot selvaggio11.30

Dhurandhar14.00

Oivita mia14.15-22.20

The Substance VM1423.00

MANIAGO

MANZONI

Via Regina Elena, 200427 / 701388

Zootropolis 217.00



mento vedrà in scena: Friedemann Vogel (Principal Stuttgart Ballet), Ivana Bueno (Principal English National Ballet), Francesco Gabriele Frola (Principal San Francisco Ballet) Maria Yakovleva e Louis Scrivener (étoile Hungarian National Ballet), Giulia Tonelli (già Principal Ballett Zürich), Tars Vandebeek (già Dresden Frankfurt Dance Company), Sidney Elizabeth Turttschi e Shori Yamamoto (Gauthier Dance//Dance Company Theaterhaus Stuttgart), Katarina Zec e Hugh Lewis (Principal Balletto del Teatro Nazionale Serbo di Novi Sad), Catarina De Menezes e Ionut Dinita (Principal del Balletto del Teatro Nazionale Sloveno di Maribor), Dance Company G.H. Theater Görlitz-Zittau diretta da Massimo Gerardi e Académie Princesse Grace Monaco diretta da Luca Masala.

Il programma della serata orchestrata da Elisabetta Ceron è suggestivo, con pagine del repertorio classico e creazioni contemporanee, titoli in prima assoluta e debutti regionali, un evento in collaborazione con Comune di Udine, Regione, Atomat e Danza&Danza. I classici del repertorio - Schiaccianoci, Lago dei cigni, Diana e Atteone - e una creazione firmata da Massimo Gerardi, Red, in cui

la parodia e l'utilizzo satirico del gender giocano con le aspettative del pubblico, sono alcune novità del programma che sul fronte della danza contemporanea presenterà alcuni brani iconici di autori di successo: Mopey, di Marco Gecke, è un lavoro solista introspettivo che Anna Kisselgoff del New York Times ha definito "un toccante pezzo di alienazione", dello stesso autore anche il duetto Il Monstruo grande, suonato sulle potenti musiche di Mercedes Sosa; Daydreamers del coreografato Edward Clug, presenta ballerini che si muovono come figure animate in un mondo virtuale; ABC è l'ironico brano in cui il celebrato Eric Gauthier esplora completamente l'intero alfabeto coreutico, lettera per lettera, con tanto di nomi di passi di danza, coreografi e stati d'animo eseguito da un carismatico e spiritoso solista. Completa le proposte la creazione If Ever There was di Tars Vandebeek, un processo compositivo che coincide con la sensazione di lasciarsi andare e tuffarsi nell'ignoto.

Il progetto d'apertura, Radici, è firmato da Nastja Bremec, Michal Rinya, Salvatore Gagliardi, Matteo Zamperin e Cinzia Pittia per 64 giovani talenti da Veneto, Slovenia e Friuli. —

PORDENONE

Benedetta Porcaroli a Cinemazero



Appuntamento speciale oggi, a Cinemazero di Pordenone, che alle 18 accoglierà una delle giovani attrici più richieste in Italia, Benedetta Porcaroli. Presenterà "Il rapimento di Arabella", per il quale ha ricevuto il Premio Orizzonti per la miglior interpretazione femminile alla Mostra del Cinema di Venezia. Sarà in sala insieme a Carolina Cavalli, regista del film che interroga, con delicatezza e ironia, il bisogno universale di sentirsi finalmente "giusti" nel mondo. Al centro della storia c'è Holly, giovane donna che ha sempre avuto la sensazione di essere la versione sbagliata di sé stessa. Quando incrocia il cammino di Arabella, una bambina che sembra custodire un mistero più grande della sua età, Holly è colta dalla convinzione improvvisa di aver ritrovato una sorta di sé stessa bambina. Arabella, desiderosa di fuggire da casa, decide di nascondere la propria identità e di assecondare l'illusione di Holly: l'idea impossibile ma seducente di tornare indietro nel tempo e di diventare finalmente qualcuno di speciale. «Il rapimento di Arabella – spiega Carolina Cavalli – parla soprattutto di una ragazza che trova un modo per risolvere il suo passato, superare i rimpianti, calmare l'ansia del futuro e dimenticare le aspettative fallite». (c.s.)

BARCIS

Concerto del duo Sanadze e Noventa



Nell'ambito del Pordenone Music Festival dell'associazione Farandola, giunto alla trentesima edizione, la terrazza di Piazzale Centi, a Barcis, ospita domani alle 16 un concerto del duo formato dalla soprano Elene Sanadze e dal chitarrista Giovanni Noventa. I due giovani interpreti offriranno un viaggio musicale attraverso epoche e stili diversi, con pagine di autori come Mauro Giuliani, Piero Mascagni, Napoleon Costé, Gabriel Fauré, Ludwig van Beethoven, Francisco Tárrega e Joaquín Rodrigo, abbracciando scenari sonori che vanno dal romanticismo alla modernità, dalla delicatezza classica alla poesia contemporanea. A chiudere il programma sarà l'Aria (Cantilena) tratta dalle Bachianas Brasileiras n. 5 di Heitor Villa-Lobos, probabilmente l'opera più nota del compositore brasiliano. Originariamente pensata per soprano e otto violoncelli, è stata in seguito trascritta dallo stesso Villa-Lobos per voce e chitarra, e rimane celebre per la sua melodia sospesa e struggente. La selezione di brani rende il concerto un'occasione ideale per assaporare il dialogo fra voce e chitarra, in un contesto naturale e raccolto che rappresenta un invito non solo alla bellezza musicale, ma anche a una pausa di ascolto e riflessione, in un'atmosfera prenatalizia. (c.s.)

TAVAGNACCO

Tra musica e astronomia
Wolf 1069 al Maurensig

Entra nel vivo il calendario della stagione 2025/2026 della Fondazione Luigi Bon. Dopo gli eventi dedicati alla musica, alla prosa e alla danza, oggi domenica 7 prenderà il via anche il calendario degli spettacoli immersivi, che sapranno valorizzare a pieno le potenzialità tecnologiche del Teatro Paolo Maurensig di Feletto Umberto, venue che rappresenta un unicum



I protagonisti dello spettacolo

in regione perché dotato di un'infrastruttura tecnologica audio e video immersiva. Primo di questi particolari eventi, curati dall'associazione di promozione culturale RiMe MuTe, si intitola Wolf 1069 ed è un progetto sorprendente, che unisce musica, astronomia, tecnologia d'avanguardia e intelligenza artificiale. Due saranno le repliche, alle 17 e alle 20 mentre alle 19 ci sarà il talk con gli artisti, che presenteranno in prima persona al pubblico questo avveniristico spettacolo. I biglietti per l'evento sono acquistabili alla biglietteria del teatro oppure online sul circuito Vivaticket. Tutte le info su www.fondazione-bon.com.

44³

Gala internazionale di danza

per la CROCE ROSSA ITALIANA

Comitato di Udine odv

ADEB-Associazione Danza e Balletto Festival Sconfinamenti

direzione artistica Elisabetta Ceron

Teatro Nuovo Giovanni da Udine

lunedì 8 dicembre 2025 ore 20:30

Biglietti acquistabili online www.vivaticket.it

Con il contributo di

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA

COMUNE DI UDINE

In collaborazione con:

DANZA & DANZA MAGAZINE

ATOMAT

Friedemann Vogel / Stuttgart ballet

@Yoonphoto

SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

Serie A

Tre quarti di nobiltà

Genoa, Napoli e Lazio: tris di gare al Friuli per l'Udinese nei prossimi quattro turni
Deve produrre di più in zona gol ed evitare le imbarcate viste con Milan e Bologna

Pietro Oleotto / UDINE

Domani è in arrivo il Genoa e il calendario dell'Udinese indica la rotta: è il momento di fare il salto di qualità, di dimostrare che questa squadra ha tre quarti di nobiltà, che magari le manca l'ultimo "quarto" di sangue europeo e quindi non potrà lottare per un posto nelle coppe, ma che su quella strada bisognerà fare i conti anche con una Zebretta "rompiscatole". Sono queste le soddisfazioni che deve togliersi la squadra di Runjaic, ottava in classifica con 18 punti (alla pari con la Lazio), ma poco continua nel rendimento e, soprattutto, predisposta a dolorose "imbarcate" al Friuli - Bluenergy Stadium, dove è chiamata a fare la differenza negli ultimi giorni di questo anno solare.

Proprio così: mancano ancora quattro turni per mettere in soffitta il 2025 e l'Udinese giocherà tre partite in casa, con una sola trasferta, quella con la Fiorentina, ultima in graduatoria, ma comunque pericolosa, per spirito di rivalsa e tessuto tecnico. Sarà la gara che precederà il Natale, ma forse è quella che paradossalmente mister Kosta guarda con meno preoccupazione, visto che lontano da casa ha prodotto finora 10 punti in 7 partite, due

di più di quelli arrivati dalle esibizioni al Friuli, dove non sono mancate le mezze delusioni.

Possono essere catalogati così, classifica alla mano (quella attuale), i pareggi contro Verona e Cagliari, con le quali l'Udinese ha perso 4 punti preziosi. D'accordo, ne ha rimediati

3 insperati, a San Siro contro l'Inter, ma proprio perché ottenuti lontano dal terreno amico non fanno che confermare che i bianconeri qualche problema in casa ce l'hanno. Altrimenti non si spiegano le già citate "imbarcate" con Milan e Bologna, due 0-3 che hanno contribuito a spegnere l'entu-

siasmo dei tifosi per le imprese esterne e a fare della difesa bianconera una delle più battute dell'intero campionato. Venti gol incassati in 13 giornate, non sono pochi: sono un passivo da retrocessione, visto che il Verona ultimo prima della 14ª giornata e il Genoa appena sopra la "zona calda" nel hanno presi altrettanti. Solo la Fiorentina e il Torino - l'altra squadra da imbarcata della A - ne hanno subito di più. Insomma, primo comandamento sulla strada di un finale di anno virtuoso: chiudere (più possibile) la porta.

Ma potrebbe non bastare, visto che dopo il Genoa arriveranno da queste parti due avversari di spessore: prima il Napoli di Antonio Conte, in lotta per la vetta, e poi, prima di Capodanno, la Lazio che Maurizio Sarri sta rivitalizzando dopo una partenza complicata, come conferma anche l'ultimo risultato di Coppa Italia ai danni del Milan. Ecco che, in quest'ottica, anche l'attacco di Runjaic dovrà cercare di produrre di più: finora ha realizzato 6 gol in totale al Friuli, tre per i 3 punti raccolti con il Lecce, gli altri con Verona, Cagliari e Atalanta, dove è bastato l'1-0 di Zaniolo per chiudere il conto. —



Nicolò Zaniolo è l'autore dell'ultimo gol segnato in casa, con l'Atalanta



Trecento tifosi spettatori ieri al Bruseschi dell'allenamento a porte aperte dell'Udinese in vista della sfida col Genoa: a centrocampo tornerà capitano Karlstrom che ieri si è concesso per autografi e selfie FOTO PETRUSSI

ALLENAMENTO A PORTE APERTE

Provato Lovric al posto di Atta davanti a trecento spettatori

È stato sotto l'occhio curioso e attento dei 300 tifosi presentatisi all'allenamento a porte aperte, svolto ieri al Bruseschi, che Kosta Runjaic ha cercato di individuare il sostituto dell'infortunato Arthur Atta, probabile assente almeno fino a fine dicembre per la lesione al bicipite femorale sinistro rimediata a Torino. Per sceglierne il sostituto mister Kosta ha provato l'intera batteria dei centrocampisti a sua di-

sposizione, stringendo poi il cerchio attorno a Sandi Lovric che ha sparato molte "cartucce" con una serie di gol arrivati sulle prove in fase di finalizzazione. Poi è toccato a Lennon Miller prenderne il posto, agendo quindi da vice Atta, mentre nel ruolo di mezzala destra si sono alternati Jurgen Ekelenkamp e Jakub Piotrowski. I presenti, tra i quali molti ragazzi e bambini accompagnati dalle famiglie,

Apprezzato match analyst in bianconero per anni, dal 2013 al '22 il tecnico di Maniago sta seguendo De Rossi dai tempi della Roma

C'è un friulano nel Genoa
Iodice ritorna da "nemico"

IL FOCUS

ALBERTO BERTOLOTTO

Per lui sarà come tornare a casa. Perché sui campi del Bruseschi e al Friuli - Bluenergy Stadium è cresciuto. Non solo: è un friulano doc, essendo originario di Maniago, in pro-



Il friulano Enrico Iodice

vincia di Pordenone. Per Enrico Iodice la partita con l'Udinese sarà sempre un match speciale. Il collaboratore tecnico di Daniele De Rossi torna ai Rizzzi da avversario a distanza di più di un anno e mezzo dall'ultima volta.

C'era anche lui, al fianco dell'attuale tecnico del Genoa, nell'esperienza alla Roma, durante la quale ha af-

frontato i bianconeri in due occasioni: la prima, come da calendario, il 14 aprile; la seconda il 25 aprile, quando si disputarono i 18 minuti che mancavano all'incontro interrotto undici giorni prima al 72' per il malore a Ndicka. In quel poco tempo a disposizione i giallorossi trovarono (al 95') il gol con Cristante che diede loro il successo per 2-1 su un'Udinese che poi si salvò in volata a Frosinone. Era la Roma che cavalcava verso la semifinale di Europa League e verso quel posto nelle coppe poi trovato (fini sesta). A De Rossi, come al suo staff e quindi anche a Iodice, qualche giorno prima della seconda trasferta di Udine era stato rinnovato il contratto. Pochi immaginavo che, alcuni mesi

più tardi, a settembre del 2024, l'avventura giallorossa finì in seguito a un pareggio col Genoa. Da allora per il tecnico pordenonese e il gruppo di lavoro del campione del mondo del 2006 nessuna chance, prima della chiamata del Grifone dello scorso novembre. In tre partite, 5 punti: a Udine andranno a caccia del quarto risultato utile di fila.

Iodice ha ripreso a lavorare in quella Serie A che aveva già conosciuto a Udine, dove era approdato nel 2013 da Pordenone. Dopo cinque anni spesi nel settore giovanile dei ramarri, il trainer era passato alla Zebretta come match analyst e in seguito lavorò come collaboratore tecnico: Gigi Delneri, Massimo Oddo, Igor

Tudor, Julio Velazquez, Davide Nicola, Luca Gotti e Gabriele Cioffi sono i tecnici con cui ha collaborato. Ha lasciato il Friuli nell'estate del 2022 per seguire Cioffi a Verona. In riva all'Adige pochi mesi, quindi la strada di Iodice si è incrociata con quella di De Rossi a gennaio 2024.

Allenatore Uefa A, il pordenonese è anche laureato in Scienze Motorie e Management Sportivo. Assieme a lui, nello staff di De Rossi, un altro ex Udinese, il preparatore atletico Gianni Brignardello: il "prof" ha lavorato coi bianconeri dalla stagione 2017-'18 a quella del 2020-'21 dopo tre anni alla corte del Watford di Gino Pozzo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PILLOLE
DI SPORT

Formula 1, Verstappen in pole per la rimonta

Max Verstappen centra la pole e spera oggi nel Gp di Abu Dhabi (ore 14) di realizzare una rimonta storica per la Formula 1. L'olandese della Red Bull, quattro titoli

mondiali di fila, resta comunque sfavorito rispetto al leader Lando Norris che con la McLaren partirà alle sue spalle e può permettersi anche un 3° posto.



Eurobronzo di Curtis nei 100 in vasca corta

Medaglia di bronzo nei 100 metri per Sara Curtis, l'astro nascente del nuoto italiano, agli Europei in vasca corta in Polonia. L'azzurra è arrivata alle spalle dell'olandese Steenbergen (50"42, nuovo record continentale) e della francese Gastaldello, ritoccando il primato nazionale (51"26). Oggi la rivincita nei 50.



Serie A



hanno assistito in silenzio dopo avere accolto la squadra con un applauso scrosciante a inizio seduta. Tornando alla possibile scelta, l'impressione è che Runjaic sceglierà Ekkelenkamp e Lovric come mezzali, con l'olandese possibile interno sinistro. In difesa, invece, si va verso la riconferma della linea a tre di Parma davanti a Maduka Okoye, con Nicolò Bertola, Christian Kabasele e Oumar Solet, mentre in attacco la coppia sarà composta da Nicolò Zaniolo (applauditissimo ieri) e Keinan Davis. A fine seduta c'è stato spazio, come di consueto, per foto e autografi.

S.M.

Kosta Runjac esce allo scoperto e chiede ai bianconeri una vittoria domani contro il Genoa. Non sarà in panchina per colpa della squalifica rimediata a Parma, al suo posto il vice Malecki.

«Dobbiamo usare l'energia che arriva dai nostri tifosi»

IL TECNICO

STEFANO MARTORANO

«Dobbiamo diventare una squadra difficile da affrontare in casa, dobbiamo usare in campo l'energia che ci arriva dai nostri tifosi. Col Genoa vogliamo vincere e presentarci senza scuse di sorta dopo i problemi avuti in settimana». Strizza l'occhio ai tifosi e punta dritto al fattore campo Kosta Runjaic, consapevole di quanto la tifoseria bianconera potrà spingere domani l'Udinese, dando la carica anche al vice Przemyslaw Malecki, chiamato a sostituirlo in panchina.

Runjaic, infatti, è stato squalificato dopo l'espulsione di Parma e seguirà la partita in tribuna sperando anche che la sua assenza a bordo campo non pesi, come ha fatto capire evitando semplicemente di parlarne, non volendo aggiungere un altro fattore di disturbo a quanto già accaduto in settimana: «Abbiamo iniziato male con un virus che ha colpito diversi giocatori e che non ci ha permesso di prepararci al meglio per la Coppa Italia, obbligandoci anche a partire in giornata per Torino. Tuttavia, questa non deve essere una scusa, perché qui nessuno cerca scuse tra virus e infortuni. Non possono esserci giustificazioni di sorta in vista del Genoa che va

Giudizio

«In Coppa Italia la peggiore partita a livello di coraggio da quando sono qui»



Kabasele (con la pettorina arancione) dovrebbe essere ancora titolare

affrontato con l'intenzione di vincere e di fare vedere quello di cui siamo capaci».

Parole che sono arrivate dall'interprete, anche all'orecchio della ventina di tifosi

possessori della "1896 Membership Program" che hanno preso posto in sala stampa mischiandosi ai giornalisti, dopo avere assistito all'allenamento a porte aperte. Tifosi che Runjaic ha rin-

GLI AVVERSARI

De Rossi svela: «L'influenza ci dà fastidio»

«L'influenza ci sta dando fastidio e in questi giorni ce la stiamo attaccando un po' tutti, ma saremo pronti per lunedì», ha detto ieri Daniele De Rossi da Pegli, dove i malanni di stagione hanno colpito anche il Genoa dopo l'Udinese. «Ekhat-tor ha fatto solo un po' di corsa e nei giorni precedenti anche Malinovskyi, Ekuban e Sabelli erano un po' acciaccati, ma hanno fatto allenamento», ha poi specificato il tecnico del Grifone che ieri ha mischiato le carte in allenamento, confermando il 3-5-2 da varare a Udine. A proposito dell'Udinese, De Rossi si è espresso così sulla Zebretta: «L'Udinese è una squadra di grande livello e fisicità, lavora da 30-35 anni senza mai rischiare di retrocedere». S.M.

graziato e ai quali ha fatto anche un'altra promessa: «Vogliamo fare meglio dello scorso anno in casa ed essere più costanti superando le difficoltà». Il tutto, dopo avere bollato l'eliminazione di

Coppa Italia come «la peggiore prestazione a livello di coraggio e di energia da quando sono qui», aggiungendo poi una spiegazione sull'infortunio di Atta: «Ha giocato tanto e volevo farlo riposare contro la Juventus, ma Miller ed Ekkelenkamp sono stati male nei giorni precedenti e abbiamo scelto di far giocare quelli che erano al 100 per cento. Purtroppo, oltre alla sconfitta è arrivato il suo infortunio, ma fa parte del gioco. È vero che la sua assenza ci toglie qualcosa, perché è importante per noi, ma quando manca un giocatore nasce un'opportunità per altri e i ragazzi lo sanno. Lavoriamo sempre per avere una flessibilità tra moduli, anche se se ci stiamo trovando bene con la difesa a tre e quindi col 3-5-2. È una difesa in cui abbiamo molti giovani che hanno anche bisogno di tempo per migliorare».

Giovane è anche Lennon Miller, che mister Kosta non sembra tuttavia vedere ancora come possibile sostituto di Atta per il prossimo mese in cui mancherà il 14 bianconero, anche se il 19enne scozzese è l'erede designato del francese, sempre più appetito sul mercato: «Miller due settimane fa ha avuto un piccolo problema da cui si è ripreso ed è sulla giusta strada, ma non può ancora essere gettato nella mischia perché bisogna prima fare delle riflessioni. Non possiamo permetterci di fare troppi esperimenti, c'è bisogno di costanza e di giocatori che si prendano delle responsabilità, dal reparto difensivo a quello offensivo. Dobbiamo trovare ulteriore costanza e stabilità in classifica per dare più possibilità ai nostri giovani, anche perché abbiamo molti giocatori con più esperienza e non dobbiamo dare troppe responsabilità a chi ne ha meno e deve poter crescere in tranquillità». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La Pro Loco Nediške Doline - Valli del Natisone ed il Comune di San Pietro al Natisone, vi invitano alla

21° Mostra - Mercato

Gesti Antichi per un nuovo Natale

Stara dela za današnji Božič

Da Sabato 6 a lunedì 8 dicembre 2025
Orario 10 - 18 a San Pietro al Natisone

DOVE SI TROVA LA MOSTRA-MERCATO

Zona Centro Studi:
Via Valentino Zaccaria Simonitti
33049, San Pietro al Natisone (UD)

A soli 5 minuti da Cividale del Friuli

Mercatini di Natale con 100 espositori artigiani delle Valli del Natisone, Friuli e Slovenia

Pezzi unici e realizzati rigorosamente a mano e con materiali naturali: opere in legno, oggetti torniti e intagliati, tessuti a telaio, ceramiche e cesti, maglieria in lana, oggetti in feltro, borse, cappelli e tante altre creazioni e tutte le produzioni agroalimentari tipiche della zona come mele, miele, vino, formaggi, sakumi e dolci della tradizione.

Per informazioni:
Pro Loco Nediske Doline - Valli del Natisone APS
+39 339 8403196 - +39 349 3241168
www.nediskedoline.it

Ingresso gratuito • ambiente coperto e riscaldato • oltre 100 espositori

PRO LOCO NEDIŠKE DOLINE
VALLI DEL NATISONE

Comune di San Pietro al Natisone

IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

 Serie A

INTER	4
COMO	0

INTER (3-5-2) Sommer; Akanji, Acerbi, Bastoni; Luis Henrique (32' st Carlos Augusto), Barella (40' st Diouf), Calhanoglu, Zielinski (25' st Mkhitarian), Dimarco; Thuram (32' st Eposito), Lautaro (40' st Susic). All. Chivu.

COMO (4-2-3-1) Butez; Posch (1' st Vojvoda), Ramon, Diego Carlos, Valle; Perrone (37' st Caqueret), Da Cunha; Addai (1' st Diaio), Paz, Rodriguez (37' st Kuhn); Morata (32' pt Douvikas). All. Fabregas.

Arbitro Di Bello di Brindisi.

Marcatori All'11' Lautaro; nella ripresa, al 14' Thuram, al 36' Calhanoglu, al 41' Carlos Augusto.

Note Ammoniti: Akankji, Perrone e Diego Carlos per gioco falloso. Angoli 7-4 per l'Inter. Recupero 2 e 3'.

SASSUOLO	3
FIorentina	1

SASSUOLO (4-3-3) Muric; Walukiewicz (33' st Coulibaly), Idzes, Muharemovic, Doig; Thorstvedt, Matic, Koné; Volpato (32' st Pierini), Pinamonti (9' st Cheddira), Laurientè (9' st Fadera). All. Grosso.

FIorentina (3-5-2) De Gea; Comuzzo, Mari, Ranieri (17' st Viti); Dodo (39' st Kouamè), Mandragora, Fagioli (17' st Piccoli), Sohm (1' st Ndour), Parisi (17' st Fortini); Gudmunsson, Kean. All. Vanoli.

Arbitro Pairetto di Nichelino.

Marcatori Al 9' Mandragora (rig.), al 14' Volpato, al 46' Muharemovic; nella ripresa, al 20' Koné.

Note Espulso l'allenatore del Sassuolo Grosso per proteste. Ammoniti: Muric, Thorvestd, Viti, Nodur, Mandragora per gioco scorretto. Angoli 7-1. Recupero 2' e 6'.

VERONA	3
ATALANTA	1

VERONA (3-5-2) Montipò; Nunez, Nels-son, Bella-Kotchap; Belghali (47' st Kas-tanos), Niasse (42' st Harroui), Al-Musra-ti, Bernede, Frese (47' st Valentini); Gio-vane (42' st Oyekoge), Mosquera (34' st Sarr), All. Zanetti.

ATALANTA (3-4-2-1) Carnesecchi; Djimsiti, Hien, Kossounou (1' st Kolasi-nac); Bellanova, (16' st Zalewski), Eder-son (16' st Pasalic), De Roon, Zappacosta (16' st Zalewski); De Ketelaere (24' st Sa-mardzic), Lookman; Krstovic (1' st Sca-macca). All. Palladino.

Arbitro Mariani di Aprilia.

Marcatori Al 28' Belghali, al 35' Giovane; nella ripresa, al 26' Bernede, al 36' Sca-macca (rig.).

Note Calci d'angolo 5-5. Recupero: 2' e 7'. Ammoniti: Nelsson, Frese e De Roon.

IL BIG MATCH

Spalletti ritorna a Napoli con la Juve «Partita chiave»

Luciano Spalletti torna a Na-poli da avversario e non su una panchina qualunque. La Juventus è l'avversaria per eccellenza all'ombra del Vesuvio. «Sarà una partita molto difficile – le parole al-la vigilia del tecnico bianco-nero – ma che dirà molto sul nostro futuro e per questo dovremo dedicare alla sfida tutto di noi stessi». L'infortu-nato Vlahovic dovrebbe es-sere sostituito da Davis, ma non si esclude l'ipotesi di Yil-diz falso nueve. Problemi di formazione specialmente a centrocampo per il Napoli che dovrebbe giocare con El-mas e McTominay.

Un poker di forza

Una super Inter ne fa quattro al Como e almeno per una notte si riprende la vetta Crisi nera della Fiorentina ko col Sassuolo, prima vittoria del Verona con l'Atalanta

Massimo Meroi

Una prova di forza, anzi un poker di forza dell'Inter che bat-tendo 4-0 il Como è andata a dormire in testa alla classifica in attesa di sapere cosa faran-no oggi il Napoli e la Roma e domani il Milan. In fondo alla classifica trova la prima vitto-ria (e pure roboante: 3-0 all'A-talanta) il Verona, perde anco-ra la Fiorentina sul campo del Sassuolo e i viola restano soli all'ultimo posto.

DOMINIO NERAZZURRO

Se si escludono i primi dieci minuti della ripresa non c'è stata partita a San Siro. L'In-ter, che nei primi quattro mi-nuti ha battuto altrettanti cal-ci d'angolo, è partita forte sbloccando il risultato al 10' con Lautaro Martinez ed è ar-rivata ancora più lanciata alla fine con i gol di Calhanoglu e Carlos Augusto arrivati negli ultimi dieci minuti di gara. Al 59', quasi a voler spegnere le velleità comasche, il 2-0 un po' fortunoso di Thuram su azione di calcio d'angolo.

La verticalità dell'Inter ha fatto molto male alla squadra di Fabregas che ha perso subi-to le distanze in mezzo al cam-



L'esultanza di Lautaro Martinez autore della rete dell'1-0

po. Troppo ampia la differen-za sia di aggressività che di ve-locità nel palleggio. Barella ha forse disputato la sua mi-glior partita della stagione e sulla destra ha dimostrato di essere in crescita anche Luis Henrique che ha confeziona-to l'assist per l'1-0 di Lautaro. Unica nota stonata in casa ne-razzurra un'uscita a vuoto sull'1-0 di Sommer con Valle che però di testa non è riusci-

to a centrare la porta rimasta sguarnita.

FANALINI DI CODA

La Fiorentina perde anche con il Sassuolo e non riesce a svoltare. Alla squadra di Pao-lo Vanoli non è bastato anda-re in vantaggio subito grazie a un rigore di Mandragora. Pri-ma dell'intervallo il Sassuolo è andato in vantaggio e nella ripresa ha segnato anche la

Il punto 14ª GIORNATA

Ieri	
Sassuolo - Fiorentina	3-1
Inter - Como	4-0
Verona - Atalanta	3-1
Oggi	
12.30 Cremonese - Lecce	
15.00 Cagliari - Roma	
18.00 Lazio - Bologna	
20.45 Napoli - Juventus	
Domani	
15.00 Pisa - Parma	
18.00 Udinese - Genoa	
20.45 Torino - Milan	
La classifica	
Inter 30 punti; Milan e Napoli 28; Roma 27; Como e Bologna 24; Juventus 23; Sas-suolo 20; Lazio e Udinese 18; Cremonese 17; Atalanta 16; Torino 14; Lecce 13; Cagli-ari, Genoa e Parma 11; Pisa 10; Verona 9; Fiorentina 6.	

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SCHERMA

Coppa del Mondo col botto Battiston oro nella sciabola È il primo della sua carriera

Monica Tortul

Capolavoro di Michela Batti-ston in Coppa del Mondo. La sciabolatrice friulana ha trionfato al Grand Prix di Or-leans, vincendo il primo oro individuale della carriera e facendo issare il tricolore su un podio in cui è salita an-che Mariella Vitale, che ha conquistato il terzo gradino. Un oro e un bronzo, due splendide medaglie per le sciabolatrici del ct Andrea Aquili nella tappa francese del circuito d'élite Gp di Cop-pa del Mondo, che prevede-va solo gare individuali a punteggio maggiorato, uno degli appuntamenti più affa-scinanti e ambiti del calen-dario internazionale. A 28 anni, con due argenti fino a oggi nel suo palmares, la friulana dell'Aeronautica Militare ha coronato il suo sogno d'oro, battendo in fi-



Michela Battiston esulta FOTO BIZZI

nale, all'ultima stoccata, l'ungherese Anna Spiesz con il punteggio di 15-14. Primo podio in carriera tra le big mondiali, invece, per la 20enne napoletana Mari-ella Vitale, battuta nel der-by di semifinale da Battiston (15-8) e terza classificata pa-ri merito con Sara Balzer, portacolori della Francia. Il cammino trionfale di Mi-

chela è stato costellato di derby. Dopo aver eliminato al primo turno la tedesca Stemper (15-8), la sciabola-trice di Malisana di Torvisco-sa si è trovata ad affrontare, una dopo l'altra, le compa-gne di nazionale Martina Cri-scio (battuta 15-11) e Clau-dia Rotili (superata 15-14). L'ultima stoccata è stata poi decisiva nel quarto di finale contro la bulgara Yoana Ilie-va: un 15-14 che ha conse-gnato a Michela Battiston l'i-poteca della terza medaglia in carriera (dopo due argen-ti, uno ad Algeri 2022 e uno a Tunisi lo scorso gennaio). In semifinale, sul sontuo-so palcoscenico dello Zenit, è così andato in scena il der-by in casa Italia contro Vita-le, che ha visto Battiston im-porsi per 15-8 e staccare co-sì il pass per la finale. Nella prova maschile il mi-glior azzurro è stato il friula-no Leonardo Dreossi, 7º clas-sificato, e anche lui al mi-glior risultato in carriera. Il 28enne dell'Aeronautica Mi-litare, originario di San Gior-gio di Nogaro e cresciuto al-la scuola della Gemina Scherma, è stato protagoni-sta di una prestazione son-tuosa. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BIATHLON

Inseguimento a Ostersund Vittozzi parte dal 15º posto

Francesco Mazzolini

A Ostersund nella corso della prima tappa di Coppa del Mondo, si ritorna a parlare di Lisa Vittozzi, continuando a vivere l'affascinante saga del grande biathlon. La sappadi-na scenderà in pista oggi per l'inseguimento delle 13.15, dove partendo dalla 15ª posi-zione guadagnata nella Sprint di venerdì scorso, ten-terà di colmare il divario dal-la francese Magnusson, che parte con il vantaggio massi-mo. Ad attendere le cecchine più forti del globo, ci saranno i canonici quattro poligoni del format, dove la 30enne sappadina potrà dimostrare la sua proverbiale arte con la carabina, arte che si è netta-mente intravista nelle staffet-te di questa stagione (che hanno portato all'Italia due secondiposti) e anche nell'in-dividuale, dove una Vittozzi in condizione ha trovato il



La sappadina Lisa Vittozzi

10º posto. Riacquisita la soli-dità del tiro in accoppiata all'efficacia del fondo, Lisa dovrebbe poter ambire nuo-vamente alla Top10 e, senza eccesso di pronostico, anche a qualche podio, mentre la Coppa del Mondo avanza e le Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, quelle di casa, sono sempre più prossime. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SCI ALPINO

Vince Robinson Goggia è ottava Della Mea nona

Sotto una fitta nevicata, il gigante femminile di Trem-blant si è chiuso con la vit-to-ria della neozelandese Alice Robinson. Dopo il mi-glior tempo nella prima manche, la 24enne si è ri-petuta portandosi a casa la vittoria. Secondo posto per la croata Ljutic, terza la canadese Grenier. Fuori dal podio Shiffrin non-stante il terzo tempo della prima manche. Bilancio positivo per l'Italia. Otta-vo posto per Sofia Goggia (10ª dopo il primo round), seguita a ruota dalla friula-na Lara Della Mea, 9ª, ma capace di recuperare ben 14 posizioni tra prima e se-conda manche. Per lei mi-glior piazzamento in car-riera. A punti anche Ghisal-berti che mantiene la 26ª posizione della prima man-che. Fuori Collomb e Zene-re. Oggi in Canada si repli-ca: prima manche alle 16 italiane, seconda alle 19. G.D.R.

Basket - Serie A

Resettare e ripartire

L'Apu ospita Napoli senza Hichey e con l'esordio di Christon
Vertemati ha bisogno di avere punti da Brewton e Dawkins



Aubrey DawkinsFOTOPETRUSS

SERIE A2

Cinquina Cividale "Pilla" e Micalich «Orgogliosi della squadra»

Coach Pillastrini **FOTOPETUSSI**

Gabriele Fosciatti / CIVIDALE

La Gesteco Cividale festeggia con merito una grande vittoria, la quinta consecutiva, preziosa prima di tutto per come è arrivata: una caparbia rimonta, contro un'avversaria di spessore come Bergamo che vanta caratteristiche piuttosto ostiche per i ducali.

«Sono orgoglioso di ciò che ha fatto la mia squadra – il commento di Stefano Pillastrini – in un match difficile. Nessuno ha il pacchetto lunghi del Gruppo Mascio, unito a un tre come Loro. Abbiamo subito a rimbalzo, ma i meriti degli avversari superano di gran lunga le nostre colpe». Il coach ha poi dedicato un plauso ai due protagonisti di serata: «Mastellari per la prima volta in carriera ha trovato una continuità importante, così come Berti che da un mese sta facendo bene e ha giocato una partita straordinaria». E Davide Micalich rilancia: «Questa squadra è più forte dello scorso anno, perché non dipende dalle prestazioni di Redivo: ha diffuso le responsabilità e rilanciato la leadership di Rota. Questa vittoria è l'apoteosi del nostro sistema, sono molto orgoglioso». —

torie e cinque sconfitte, ma non può essere considerata una rivale nella lotta salvezza: ha un organico da play-off, il decimo posto attuale è figlio di un calendario molto difficile. I partenopei, infatti, hanno lasciato punti contro le big, salvo fare il pieno contro le compagini di bassa classifica. Il leader tecnico è Naz Mitrou-Long, ex Milano e Brescia, giocatore dotato di grande classe e capace di garantire finora 17,4 punti a partita, con il 58% da due e il 40% da tre. Guai, però, a pensare che Napoli sia solo Mitrou-Long. Ci sono altri cinque giocatori che viaggiano in doppia cifra di media: Flagg, Bolton, Simms, Crowell e El-Amin. Gli italiani sono l'azzurro Caruso, il figlio d'arte Stefano Gentile (figlio di Nando, ex Snaidero, e fratello di Ale, ex Apu), il talentino di scuola trevigiana Faggian e Treier, estone con formazione cestistica tricolore.

Due le curiosità da segnalare. La prima è che sulla panchina dei campani siede Alessandro Magro, che conosce benissimo Christon avendolo allenato a Brescia due stagioni fa, la seconda è che Udine e Napoli tornano ad affrontarsi quattro anni e mezzo dopo la doppia finale del 2021: i partenopei s'imposero nell'ultimo atto di Coppa Italia, sia nella sfida per la promozione in A. Biglietti esauriti per i settori dei tifosi udinesi, nello spicchio per gli ospiti ci sono una sessantina di posti ancora liberi. Gara in diretta su LbaTv e Sky Sport Basket. —

zioni all'altezza da parte di Brewton e Dawkins.

Non ci sono problemi di formazione (oltre all'assenza di Hickey, ovviamente) per Udine, la presentazione tattica del match è affidata all'assistente Giorgio Gerosa. «Napoli è una formazione che è l'ennesima prova di quanto può essere tosto e duro questo campionato. Nel senso che è una squadra che meriterebbe qualche punto in più in classifica, essendo ben costruita, forte, di talento, con un chiaro modo di giocare e di stare in campo. Dovremo essere molto bravi a fermare il loro ritmo e invece imprimere il nostro».

Napoli si presenta al Carne-
ra con uno score di quattrovit-

LA VIGILIA

GIUSEPPE PISANO

Resettare e ripartire. È questa la missione dell'Apu nel match che oggi la oppone a Napoli al palasport in un orario inedito. Si gioca alle 16 e non è l'unica cosa a cui il pubblico sugli spalti dovrà abituarsi: ci sarà anche da prendere confidenza con l'assenza di Anthony Hickey, condottiero della squadra dall'ottobre 2024 in poi. Toccherà al nuovo arrivato Semaj Christon, oggi al debutto in bianconero, non far rimpiangere "Tony", sospeso martedì per la positività al clorotiazide.

È facile intuire che per l'Old Wild West non sarà semplice sintonizzarsi mentalmente sulla gara dopo la bufera dei giorni scorsi. Fuori un play e dentro un altro, ma solo i superficiali possono pensare che non cambierà niente. Le caratteristiche di Christon sono diverse rispetto a quelle di Hickey, lo ha sottolineato lo stesso Vertemati ieri su queste pagine. Il nuovo innesto dovrebbe dare più gioco interno alla squadra, eccessivamente sbilanciata sul perimetro. Il nodo cruciale della partita di oggi è facile da intuire: per battere Napoli bisogna riprendere a marciare sopra gli 80 punti. Facile soltanto a dirsi, visto che Udine in media ne fattura 78 e ora deve fare a meno dei 16 garantiti da Hickey. Chi porterà quei 20-25 punti che servono? Il solo Christon non può bastare, servono presta-



Oggi ci sarà l'esordio in maglia Apu di ChristonFOTOPETRUSSE

GLI ANTICIPI

Sassari batte Trieste Reggio Emilia lotta ma vince Brescia

Notizie agrodolci per l'Apu dagli anticipi di ieri. Quella meno favorevole è la vittoria di Sassari contro Trieste per 85-80: giuliani sotto tono, sardi trascinati da Marshall Jr, autore di 23 punti. La buona notizia arriva da Reggio Emilia, dove la capolista Brescia ha battuto i locali per 93-87 con 20 punti di Ivanovic.

G.P.

Serie A Maschile

Pol. Dinamo Sassari - Trieste	85-80
Reggiana - Germani Brescia	87-93
Told Wild West Udine-Napoli	OGGI ORE 16
Reyer Venezia-Cantù	ORE 17
Olimpia Milano-Trento	ORE 18
Nutribullet Treviso-Trapani	ORE 19
Vanoli CR-Varese	DOMANI ORE 17.30
Virtus Bologna-Tortona	ORE 18.30

CLASSIFICA					
SQUADRA	P	V	P	F	S
Germani Brescia	18	9	1	891	804
Viter Bologna	16	8	1	801	719
Reyer Venezia	14	7	2	830	758
Trapani Shark	12	8	1	825	770
Dethona Tortona	12	6	3	806	797
Vanoli CR	10	5	4	786	752
Olimpia Milano	10	5	4	776	689
Trieste	10	5	5	862	916
Aquila Trento	8	4	5	768	734
Napoli	8	4	5	785	786
Pol. Dinamo Sassari	6	3	7	815	865
Can	6	3	6	733	820
Reggiana	4	2	8	812	860
Old Wild West Udine	4	2	7	724	738
Varese	4	2	7	708	751
Nutribullet Treviso	2	1	8	752	859

G.P.



BCC CREDITFRIULI
GRUPPO BCC ICCREA

**SEGUI CON NOI TUTTE LE
PARTITE DELLA STAGIONE!**

**CON IL CONTO APU
DI CREDIFRIULI FAI
CANESTRO A ZERO SPESE**



**1 ANNO DI
ABBONAMENTO
GRATUITO A LBA TV?
TE LO REGALA L'APU!**



PER MAGGIORI INFORMAZIONI SULL'INIZIATIVA: WWW.APUDINE.IT
PER INFORMAZIONI SUL CONTO API: WWW.CREDITERIUM.IT

Calcio dilettanti

SERIE D

Brian Lignano bloccato dal Vigasio
Niente terza vittoria consecutiva

BRIAN LIGNANO	0
VIGASIO	0

BRIAN LIGNANO (4-2-3-1) Biz 6; Chiandussi 6.5, Variola 6.5, Cigagna 6,Videkon 7; Ekuban 6 (41' st Mardero sv), Ibe 6.5; Alessio 6 (33' st Rossi sv), Kocic 6, Tarko 6; Bearzotti 6.5. All. Moras.

VIGASIO (4-4-2) Bochicchio 6; Sanseverino 6 (33' st Novelli sv),Tosi 6, Gerevini 6.5, Maset 6; Garavini 6.5, Casarotti 6 (36' st Cantonati 6), Mozzo 6.5, Rao 6 (24' st Hoxha 6); Moras 6.5, Marchesini 6 (19' st Bayou 6). All. Florindo.

Arbitro Niccolai di Pistoia 6.

Note Ammoniti: Cigagna, Garavini, Variola e Novelli. Recupero 0' e 3'.

Marco Silvestri / LIGNANO

Secondo pareggio stagionale per il Brian Lignano, bloccato sullo 0-0 casalingo dal

Vigasio nell'anticipo della quindicesima giornata del girone C di serie D. Un pari giusto con poche occasioni da rete e che alla fine accontenta i friulani che muovono la classifica e ottengono il terzo risultato utile consecutivo con la zona play-off sempre a portata di mano ma che non riescono a toglieri la soddisfazione di centrare la terza vittoria consecutiva.

Il tecnico Moras, rispetto alla gara vinta contro il Portogruaro, ripropone Alessio e Tarko e in difesa conferma Chiandussi. Il Brian Lignano si fa subito vedere in attacco al 5' Ekuban raccoglie la palla al limite dell'area e il suo sinistro, deviato anche da Sanseverino, colpisce la parte alta della traversa. Il Vigasio replica pericolosamente al 7': Marchesini trova libero in area Rao, pronta conclusione ma Biz si oppone in tuffo. Al 23' calcio d'angolo per gli ospiti calciato da Gerevini e Tosi da pochi passi spreca l'occasione con un ti-



Un'immagine della gara disputata ieri pomeriggio allo stadio Teghil

rosbilenco.

I padroni di casa si ripropongono in fase offensiva al 26'. Ibe si presenta in area ma viene fermato da un difensore, la palla arriva a Bearzotti che prova il tiro a

giro senza però inquadrare lo specchio della porta. E ancora Bearzotti a tentare la conclusione al 29', dopo un'azione manovrata, il tiro è centrale e Bochicchio para con sicurezza. Per la forma-

ECCELLENZA

Il Rive Flaibano interrompe la serie di sei sconfitte

Andrea Citran / FLAIBANO

Termina in parità il derby udinese tra Rive Flaibano e Tolmezzo. Risultato tutto sommato positivo per entrambe le squadre, un punto che, finalmente, muove la classifica per i padroni di casa, reduci da sei sconfitte consecutive e che, per come si erano messe le cose, va bene anche al Tolmezzo, sotto di un gol e in inferiorità numerica dal 9' della ripresa.

Prima parte di gara di prevalenza tolmezzina, con occasioni per Nagostinis al 10', reattivo nella ribattuta Salatin, e al 22', quando non trova la palla per un soffio sul cross dalla destra di Solari. È poi Cucchiaro, al 25', a vedersi alzare la palla sulla traversa al termine di un batti e ribatti nell'area del Rive Flaibano, mentre 3' dopo è Solari che, in arrivo sul secondo palo, non trova la porta sul traversone di De Blasi. Guadagna progressivamente campo il Rive Flaibano che al 41', su errore in disimpegno del Tolmezzo, ha l'occasione con Toffolini per portarsi in vantaggio, ma il suo diagonale finisce sul fondo. Al 44' Beltrame "vola" sulla conclusione di Degano con palla che termina in fallo laterale; padroni di casa in vantaggio al 45' con Alessio che, sugli sviluppi di un calcio di punizione, ribadisce in rete la palla re-

RIVE FLAIBANO	1
TOLMEZZO	1

RIVE D'ARCANO FLAIBANO (4-3-2-1) Salatin 7; Lizzi 6.5, Gerco 6.5, Gori 6, Boskovic 7; Fon 6.5, Tell 7 (39' st Frimpong sv), Alessio 6.5; Da Silva Carrao 6.5; Toffolini 6 (30' st Nin 6; 50' st Comuzzo sv), Degano 7. All. Bruno.

TOLMEZZO CARNIA (4-3-1-2) Beltrame 6.5; Nait 6.5, Gabriele Faleschini 6.5 (30' st Sabidussi sv), Fabris 6, Daniele Faleschini 7; Persello 6.5 (35' st Leschiutta sv), Cucchiaro 6.5, De Blasi 6; Nagostinis 7; Motta 6.5, Solari 6 (13' st Buzzi 6). All. Radina.

Arbitro Perazzolo di Pordenone 7.

Marcatori Al 45' Alessio; nella ripresa, al 41' Nagostinis.
Note Espulsi Nait e Alessio per doppia ammonizione. Ammonito: Nagostinis. Angoli 6-3 per il Tolmezzo. Recupero 0' e 7'.

spinta dalla traversa sul colpo di testa di Toffolini.

Nella ripresa, pur rimasto in dieci dopo 9', spinge il Tolmezzo. Ristabilitasi la parità numerica, su conclusione di Motta, Fon salva sulla linea di porta, mentre al 38' Nagostinis calcia sull'esterno della rete, dando l'illusione del gol. Gol del pareggio che arriva 3' dopo, quando lo stesso Nagostinis spinge di testa in rete il cross dalla sinistra di Motta. Minuti finali con un'occasione per parte e gara che si conclude sull'1-1. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TESTA E CODA

Tra Codroipo e Juventina botta e risposta nel finale

Simone Fornasiere / CODROIPO

Botta e risposta nell'ultima parte di gara tra Codroipo e Juventina: primo punto della gestione Salgher per i locali, undicesimo risultato utile consecutivo per gli ospiti.

Gara che stenta a decollare dal punto di vista delle occasioni fino al 17' quando il Codroipo reclama un calcio di rigore per il contatto dentro l'area tra Petejan e Corradini, quest'ultimo all'esordio con la maglia udinese, senza che il direttore di gara intervenga, preludio al tentativo alto di Kanapari. Prova a farsi vedere anche la Juventina al 21' con il sinistro fuori di Samotti e compagne isontina che al 34' confeziona la prima, vera occasione per il vantaggio: il pallone rimesso in area da Petejan permette a Zucchiatti di provarci da distanza ravvicinata, anticipando l'uscita di Moretti, per il pallonetto dell'ex di giornata che scheggia la traversa e si alza sul fondo.

Ripresa con Juventina subito propositiva, grazie al doppio tentativo firmato da Samotti: prima il suo destro è bloccato a terra da Moretti e poco dopo la sua conclusione, ancora penetrando in area da sinistra, è deviata in angolo dall'estremo difensore di casa, con il Codroipo che al 31', dopo una fase sen-

CODROIPO	1
JUVENTINA	1

CODROIPO Moretti, Duca (44' st Codromaz), Rizzi, Mallardo, Tonizzo (40' st Nadalini), Cherubin, Kanapari, Cella, Corradin, Coluccio, Cassin (23' st Charifou). All. Salgher.

JUVENTINA De Mattia, Petejan (10' st Tuccia), Cocetta (10' st Loi), Liut (19' st Bric), Russian, Ranocchi, Zucchiatti, Samotti, Breganti, Grion, Pagliaro. All. Visintin.

Arbitro Slavich di Trieste.

Marcatori Nella ripresa, al 31' Corradin, al 38' Breganti.

Note Ammoniti: Duca, Kanapari, Corradin, Zucchiatti e Samotti. Calcio d'angolo: 5-2 per il Codroipo. Recupero: 1' e 5'.

za particolari occasioni da una parte e dall'altra, sblocca il punteggio quando Kanapari avanza per vie centrali e apre per Corradin, libero di penetrare in area prima del sinistro che supera De Mattia ed equivale alla sua prima, assoluta rete nel campionato di Eccellenza. Reazione immediata Juventina che dopo un tentativo di Breganti respinto da Moretti impatta: Zucchiatti si invola sull'out di sinistra e accentra per lo stesso Breganti il cui sinistro supera Moretti. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

zione veneta al 42' c'è un'incursione di Sanseverino che entra in area dalla destra e poi con un rasoterra sfiora il palo. Il Brian Lignano chiude in attacco il primo tempo: al 44' cross di Bearzotti, respinta di testa di Garavini e Kocic conclude di sinistro con la palla che esce di qualche metro.

Anche nel secondo tempo il Brian Lignano cerca di vincere la partita ma c'è troppa imprecisione e cozza contro l'arcigna difesa veronese. Al 7' Variola serve Alessio, cross basso per Ibe anticipato da un difensore in calcio d'angolo. Sugli sviluppi del corner la parabola di Variola trova libero Cigagna, la sua deviazione però finisce fuori. I padroni di casa reclamano al 20' un calcio di rigore. Ekuban crossa in area dalla sinistra e centra basso per Ibe che viene trattenuto da Maset e cade a terra. L'arbitro è a due passi e lascia correre. Il Vigasio va vicino al vantaggio al 38'. C'è un'azione insistita in area, la palla arriva a Cantonati che tira a colpo scuro, ma sulla linea c'è Ibe che salva i suoi dalla capitolazione.

Prima del triplice fischio finale ancora tentativi dei friulani con Ibe, però la difesa ospite disinnescava ogni azione pericolosa e il risultato non cambia. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE ALTRE PARTITE

La capolista Ufm frena col Muggia
Tamai sconfitto

Eccellenza

Chiarbola Ponziana - Sanvitese	1-1
Fontanafredda - Chions	1-2
Pol. Codroipo - Juventina	1-1
Pro Gorizia - Nuovo Pordenone	1-3
Rive Flaibano - Tolmezzo C.	1-1
Tamai - Kras Repen	0-2
Ufm - Muggia 1967	2-2
Fiume Bannia - Pro Fagagna	Oggi 14.30
Forum Julii - Lavarian Morteau LME	

CLASSIFICA	SQUADRE	P	G	V	N	P	F	S
	Ufm	34	15	10	4	1	19	7
	Tamai	30	15	9	3	3	25	14
	Juventina	28	15	7	7	1	21	12
	Muggia 1967	27	15	7	6	2	25	15
	Kras Repen	25	15	7	4	4	26	15
	Lavarian Morteau	25	14	7	4	3	22	13
	Nuovo Pordenone	25	15	7	4	4	21	18
	Tolmezzo C.	23	15	6	5	4	18	17
	Chions	22	15	6	4	5	19	18
	Fiume Bannia	21	14	5	6	3	19	14
	Forum Julii	21	14	6	3	5	20	22
	Pro Fagagna	19	14	4	7	3	12	10
	Sanvitese	14	15	2	8	5	8	11
	Rive Flaibano	12	15	3	3	9	19	27
	Fontanafredda	9	15	0	9	6	6	16
	Pol. Codroipo	9	15	1	6	8	10	21
	Pro Gorizia	5	15	1	2	12	7	25
	Chiarbola Ponziana	5	15	0	5	10	12	34

La capolista Ufm (Luchoe e Falleti) impatta con il Muggia (Loschiavo e Boschetti), ma guadagna un punto sulla diretta inseguitrice Tamai, sconfitta dal Kras che passa con il rigore di Velikonja e Solaja. Tris esterno del Pordenone (doppio Toffoli e Zucchiatti) a Gorizia (Langel-la), imitato dal Chions (Baruzzini e Urbanetto) che rimonta il Fontanafredda, ilusosi con Gerini. Tutto nel finale tra Chiarbola Ponziana e Sanvitese: ospiti avanti con Bertoia, ma raggiunti da Albanesi.

S.F.

L'ALTRA FRIULANA

Cjarlins Muzane, prove di ripartenza ma il Bassano è un osso duro

Serie D Girone C

Brian Lignano - Vigasio	0-0
Calvi Noale - Portogruaro	Oggi ore 14.30
Campodarsego - Adriese	
Cjarlins Muzane - Bassano	
Legnago - Mestre	
Luparense - Conegliano	
Rocca Altavilla - Obermais	
Treviso - San Luigi	
Union Clodiense - Este	

CLASSIFICA	SQUADRE	P	G	V	N	P	F	S
	Treviso	34	14	11	1	2	22	8
	Cjarlins Muzane	28	14	8	4	2	20	13
	Este	25	14	6	7	1	22	15
	Mestre	24	14	6	6	2	16	9
	Legnago	23	14	7	2	5	24	19
	Brian Lignano	23	15	7	2	6	23	18
	Bassano	23	14	6	5	3	14	11
	Union Clodiense	20	14	5	5	4	16	13
	Rocca Altavilla	18	14	4	6	4	11	10
	Vigasio	17	15	3	8	4	19	19
	Luparense	17	14	4	5	5	14	18
	Conegliano	16	14	4	4	6	14	16
	Campodarsego	15	14	3	6	5	15	15
	Adriese	13	14	3	4	7	13	18
	San Luigi	13	14	3	4	7	14	20
	Calvi Noale	12	14	3	3	8	12	20
	Obermais	11	14	3	2	9	11	24
	Portogruaro	9	14	1	6	7	17	31

CARLINO

Archiviata la seconda sconfitta stagionale, patita domenica scorsa per mano del Maia Alta Obermais, prova subito a riprendere la corsa il Cjarlins Muzane, con la squadra guidata da Mauro Zironelli che questo pomeriggio, alle 14.30, attende a Sevegliano la visita del Bassano.

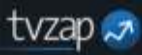
Squadra ostica, lo dicono i numeri, quella veneta che si presenta all'appuntamento forte di dieci risultati utili consecutivi. Se nelle prime quattro giornate il Bassano aveva subito tre sconfitte, nelle restanti dieci non ha mai perso: sinonimo, senza dubbio, di una squadra in salute che si presenterà a Sevegliano priva di colui che sarebbe stato l'ex di giornata, ovvero Alessio Menato, attaccante che in settimana ha rescisso il contratto che lo legava ai giallorossi. «Questo numero di risultati utili consecutivo lo raggiungi solo se lavori bene – le parole di mister Zironelli – per cui si tratta di una squadra che ha subito trovato la quadratura e a cui vanno fatti i complimenti. Noi però dobbiamo guardare in casa nostra: perdere con la prima (il Treviso, ndr) ci sta, farlo con l'ultima (il Maia Alta, ndr) no, ma fa parte del passato. Ora dobbiamo solo concentrarci sul Bassano, una squadra di grande valore, contro la quale dobbiamo farci trovare pronti per tornare ad andare forte».

Segnali di luce dall'infermeria, visto che sono rientrati in gruppo Camara e Doratiotto, entrambi convocabili ma che con ogni probabilità partiranno dalla panchina. Pare invece confermato tra i titolari il portiere Marco Basso, che proprio in settimana ha ricevuto la chiamata della rappresentativa nazionale della serie D guidata da Giuliano Giannichedda per una seduta di allenamento in programma martedì a Verona. —

S.F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scelti per voi



Una Lady Macbeth nel distretto di Mcensk
RAI 1, 17.45
Nel cinquantenario della morte di Šostakovic, il Teatro alla Scala apre la Stagione con Una Lady Macbeth del distretto di Mcensk. Una giovane sposa uccide marito e suocero con l'amante, ma scoperta, si suicida. Sul podio Riccardo Chailly.



Improvvisamente a Natale...
RAI 2, 21.00
Come ogni anno Lorenzo attende la famiglia per festeggiare il Natale nel suo grande albergo sulle Dolomiti. Ma quest'anno c'è una sorpresa: Serena, la donna americana di cui si è innamorato.



Report
RAI 3, 21.00
Sigfrido Ranucci indaga su scandali, corruzione e malaffare in politica, economia e società. Con documenti esclusivi porta alla luce verità nascoste e offre al pubblico un'informazione chiara e appro-



Fuori Dal Coro
RETE 4, 21.30
Mario Giordano con il suo programma di attualità e approfondimento, dà voce alle opinioni più controcorrente, "fuori dal coro". In studio numerosi ospiti per commentare i fatti della settimana.



Chi Vuol Essere Milionario...
CANALE 5, 21.30
I concorrenti più preparati tornano in pista per sfidarsi in un torneo speciale. Domande sempre più complesse, tensione alle stelle e la corsa al montepremi più ambito mettono alla prova intelligenza e strategia.

GOAL FVG

Dalle 19.30
immagini e commenti
dai campi dei dilettanti

RePlay

ore 20.55
con Ezio-Maria Cosoli

**IL RACCONTO
DELLA GIORNATA SPORTIVA**

telefriuli

CANALE 11
In streaming su
www.telefriuli.it

RAI 1 6.00 RaiNews24 Attualità 7.00 TG1 Attualità 7.05 UnoMattina in famiglia Spettacolo 9.15 Check Up Attualità 10.00 TG1 L.I.S. Attualità 10.05 A Sua immagine Attualità 12.20 Linea verde Documentari 13.30 Telegiornale Attualità 14.00 Domenica in Spettacolo 17.45 Una Lady Macbeth nel distretto di Mcensk Spettacolo 22.00 Sposa in rosso Film Commedia ('22) 0.05 Tg1 Sera Attualità 0.10 Speciale TG1 Attualità 1.20 Che tempo fa Attualità 1.25 Sottovoce e dintorni Attualità 2.55 Da noi... a ruota libera Spettacolo 4.10 RaiNews24 Attualità	RAI 2 7.00 Tg 2 Storie... Attualità 7.40 Tg 2 Tutto il bello... Att. 7.55 Tg 2 Mizar Attualità 8.20 Tg2 Cinematinée Att. 8.25 Tg 2 Achab Libri Att. 8.30 Il meglio di Playlist Spett. 9.30 RaiSport Live Weekend Attualità 13.00 Tg 2 Giorno Attualità 13.30 Tg 2 Motori Lifestyle 14.00 Bellissima Italia... Att. 14.50 Una casa per noi Doc. 15.20 Insospettabile follia Film Thriller ('22) 17.00 Genitori, che fare? Lif. 17.50 Tg Sport della Domenica Attualità 18.10 Tg 2 Dossier Attualità 19.00 UFO Robot Goldrake Cartoni Animati 19.20 Sanremo Giovani Mus. 20.30 Tg 2 20.30 Attualità 21.00 Improvvisamente a Natale mi sposo (1ª Tv) Film Commedia ('23) 22.55 La Nuova DS Attualità	RAI 3 6.00 Fuori Orario. Cose (mai) viste Attualità 7.00 Protestantesimo Att. 7.30 Sulla Via di Damasco Att. 8.05 Mi Manda Rai Tre Att. 10.15 O anche no Attualità 11.05 TGR Estovest Attualità 11.30 TGR Mediterraneo Att. 12.00 TG3 Attualità 12.25 TGR Alta Quota Attualità 12.55 TG3 - L.I.S. Attualità 13.00 Il posto giusto Attualità 14.00 TG Regione Attualità 14.15 TG3 Attualità 14.30 In mezz'ora Attualità 16.45 Kilimangiaro Lifestyle 19.00 TG3 Attualità 19.30 TG Regione Attualità 20.00 Blob Attualità 20.30 LAB Report Attualità 21.00 Report Attualità 23.15 Allegro ma non troppo Spettacolo 24.00 TG3 Mondo Attualità 0.25 Meteo 3 Attualità 0.30 In mezz'ora Attualità	RETE 4 6.10 Movie Trailer Spettacolo 6.15 4 di Sera weekend Att. 7.10 La promessa Telenovela 7.50 Terra Amara Serie Tv 10.05 Dalla Parte Degli Animali Attualità 11.55 Tg4 Telegiornale Attualità 12.20 Meteo.it Attualità 12.25 Movie Trailer Spettacolo 12.30 Colombo Serie Tv 14.25 Elizabeth Film Storico ('98) 17.00 Una pallottola per un fuorilegge Film Western ('64) 19.00 Tg4 Telegiornale Att. 19.35 Meteo.it Attualità 19.40 La promessa (1ª Tv) Telenovela 20.30 4 di Sera weekend Att. 21.30 Fuori Dal Coro Attualità 1.00 A History of Violence Film Drammatico ('05) 2.45 Movie Trailer Spettacolo 2.50 Tg4 - Ultima Ora Notte Attualità	CANALE 5 6.00 Prima pagina Tg5 Att. 7.53 Meteo.it Attualità 7.55 Traffico Attualità 8.00 Tg5 - Mattina Attualità 8.40 Meteo.it Attualità 8.45 Speciale Tg5 Doc. 9.50 Documentario Rubrica Santa Messa Rubrica 10.00 Melaverde - Le Storie Lifestyle 10.55 Melaverde Attualità 12.55 Tg5 Attualità 13.35 Meteo.it Attualità 13.40 L'Arca di Noè Attualità 13.55 Amici di Maria Spett. 16.00 Verissimo Attualità 18.45 Caduta libera Spett. 19.55 Tg5 Prima Pagina Att. 20.00 Tg5 Attualità 20.35 La ruota della fortuna Spettacolo 21.30 Chi Vuol Essere Milionario - Il Torneo Spettacolo 0.30 Pressing - Nel Cuore Dello Sport Attualità	ITALIA 1 7.00 Super Partes Attualità 7.30 Daffy Duck e Isola fantastica Film Anim. ('83) 8.50 The Middle Serie Tv 10.25 The Big Bang Theory Serie Tv 10.50 Due uomini e mezzo Serie Tv 11.45 Drive Up Attualità 12.25 Studio Aperto Attualità 13.05 Sport Mediaset Attualità 14.00 E-Planet Automobilismo 14.30 Dr. House: Medical Division Serie Tv 16.25 Cold Case - Delitti irrisolti Serie Tv 18.20 Studio Aperto Attualità 18.30 Studio Aperto Attualità 18.55 Studio Aperto Mag Att. 19.10 C.S.I. Miami Serie Tv 20.05 N.C.I.S. Serie Tv 21.35 Zelig On Spettacolo 0.15 Fuga di cervelli Film Commedia ('13) 2.10 Studio Aperto - La giornata Attualità	LA 7 6.00 Meteo - Traffico - Oroscopo Attualità 6.40 Anticamera con vista Attualità 6.50 Meteo - Traffico - Oroscopo Attualità 7.00 Omnibus news Attualità 7.40 Tg La7 Attualità 7.55 Omnibus - Dibattito Att. 9.40 Camera con vista Att. 10.10 Amarsi un po' Lifestyle 11.00 Le parole della salute Attualità 11.45 Speciale Like - Salute Documentari 12.20 La7 Doc Documentari 13.30 Tg La7 Attualità 14.00 Una giornata particolare Attualità 16.30 Prova d'inchiesta Att. 17.30 Fury Film Guerra ('14) 20.00 Tg La7 Attualità 20.35 In Onda Attualità 21.15 War Horse Film Drammatico ('11) 23.50 Tg La7 Attualità	TV8 16.55 GP Abu Dhabi: Gara Automobilismo 18.50 F1 Podio Automobilismo 19.15 F1 Paddock Live Post Gara Automobilismo 19.30 Roberto Baggio: Pallone d'oro 1993 Calcio 20.00 4 ristoranti Lifestyle 21.35 La chiave del Natale Film Commedia ('20) 23.20 Imprevisti di Natale Film Commedia ('22) NOVE 14.40 La Corrida Spettacolo 18.00 Little Big Italy Lifestyle 19.30 Che tempo che farà (1ª Tv) Attualità 20.00 Che tempo che fa (1ª Tv) Attualità 22.45 Che tempo che fa - Il tavolo (1ª Tv) Attualità 1.15 Fratelli di Crozza Spettacolo
20 14.40 La Brea Serie Tv 18.35 Nemico pubblico Film Giallo ('98) 21.10 Transformers La vendetta del caduto Film Fantascienza ('09) 0.10 Tokarev Film Thriller ('14) 2.25 Supergirl Serie Tv 3.45 Show Reel Attualità 4.30 Arrow Serie Tv 5.55 Show Reel Attualità TV2000 15.15 TerraMater Attualità 18.00 Rosario da Lourdes Attualità 18.30 TG 2000 Attualità 18.50 Il tornasole Attualità 19.00 Santa Messa Attualità 20.00 Santo Rosario Attualità 20.45 TG 2000 Attualità 21.10 Paolo VI - Il Papa nella tempesta Film Biografico ('08) 22.55 1965-2025 la Chiesa del Concilio Documentari	RAI 4 15.45 Squadra Speciale Cobra 11 Serie Tv 19.50 Wild Cards Serie Tv 21.20 The Tank Film Thriller ('23) 23.00 Omen - L'origine del presagio Film Horror ('24) 1.00 Il presagio Film Horror ('76) 2.50 Overlord Film Horror ('18) 4.30 Stranger Europe Doc. 5.00 Stranger Tape in Town Lifestyle LA7CINEMA 14.35 Agente 007 - La spia che mi amava Film Azione ('77) 17.00 Out of Time Film Thriller ('04) 19.00 Tg La7 Attualità 19.05 Il giocatore - Rounders Film Drammatico ('98) 21.15 The Women Film Commedia ('08) 23.20 In Her Shoes - Se fossi lei Film Commedia ('04) 1.50 Quiz Show Film Drammatico ('94)	IRIS 11.20 Spy Game Film Azione ('01) 13.55 Grace di Monaco Film Biografico ('13) 15.45 Note di cinema Attualità 15.55 The burning plain - Il confine della solitudine Film Drammatico ('08) 18.10 Contact Film Fantascienza ('97) 21.15 Waterworld Film Fantascienza ('95) 23.50 Point Break - Punto di rottura Film Azione ('91) LA 5 15.45 Christmas At Dollywood Film Commedia ('19) 17.30 Io Sono Farah Telenovela 21.10 Jack Frost Film Commedia ('98) 23.00 Amici di Maria Spettacolo 1.15 X-Style Lifestyle 1.45 La strada del silenzio Serie Tv 3.35 Movie Trailer Spettacolo 3.40 Vivere Soap	RAI 5 14.50 Messico Selvaggio Documentari 15.35 Teatro - Uomo e Galantuomo Spettacolo 18.05 Splendida Cornice Attualità 20.40 Overland 22 Doc. 21.30 5000 anni e +. La lunga storia dell'umanità Documentari 22.30 Repubblica Romana 1849. Un romanzo d'avventura Documentari REAL TIME 13.20 Bake Off Italia: dolci in forno Spettacolo 15.20 Casa a prima vista Spett. 20.35 Il boss delle cerimonie Spettacolo 21.10 Il castello delle cerimonie Lifestyle 21.45 90 giorni per innamorarsi (1ª Tv) Lifestyle 23.25 Dr. Pimple Popper: la dottoressa schiacciabrufoi Lifestyle	RAI MOVIE 12.10 Il professor Cenerentolo Film Commedia ('15) 13.45 Anica Film Dramm. ('14) 16.00 After Earth - Dopo la fine del mondo Film Fantascienza ('13) 17.40 Quasi orfano Film Commedia ('22) 19.20 Runaway Film Fantascienza ('84) 21.10 K-19 Film Drammatico ('02) 23.30 Machine Gun Preacher Film Drammatico ('11) GIALLO 13.10 Il giovane ispettore Morse Serie Tv 15.10 McDonald & Dodds Serie Tv 17.10 The Chelsea Detective Serie Tv 19.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv 21.10 I misteri di Brokenwood Serie Tv 23.10 Delitti e misteri a Gibsons Serie Tv	RAI PREMIUM 15.30 Pellegrini Nel Tempo Attualità 15.55 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità 16.00 La nave dei sogni - Portorico Film Drammatico ('13) 17.40 Volare - La grande storia di Domenico Modugno Fiction 21.20 The Voice Senior Spettacolo 0.05 Il paradiso delle signore Daily Soap TOP CRIME 14.40 The mentalist Serie Tv 15.30 Morte A Tempo Di Rock Fiction 17.30 All Rise Serie Tv 19.25 The mentalist Serie Tv 21.15 Colombo Serie Tv 23.10 Poirot Serie Tv 1.10 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv 4.15 C.S.I. New York Serie Tv 5.35 Donne in noir Documentari 5.50 Prodigal Son Serie Tv	CIELO 14.15 Belly of the Beast - Ultima missione Film Azione ('03) 16.00 Way Down - Rapina alla Banca di Spagna Film Thriller ('21) 18.15 The Quake: Il terremoto del secolo Film Thriller ('18) 20.20 Affari di famiglia Spett. 21.15 Men in Black Film Fantascienza ('97) 23.05 Anteprima Sky Sport 24 Night Attualità DMAX 14.40 Predatori di gemme Doc. 16.30 Quella pazza fattoria Documentari 17.35 Vado a vivere nel bosco Spettacolo 21.40 Airport Security: Stati Uniti (1ª Tv) Documentari 22.40 Airport Security: Stati Uniti Documentari 23.40 Stop! Border Control: Roma Fiumicino Spettacolo	TWENTYSEVEN 14.30 La signora del West Serie Tv 16.25 La casa nella prateria Serie Tv 19.30 Supercar Serie Tv 21.15 Pearl Harbor Film Guerra ('01) 23.05 Che pasticcio, Bridget Jones! Film Commedia ('04) 1.00 Agenzia Rockford Serie Tv 1.40 Camera Café Serie Tv 2.25 Casa Dolce Casa Serie Tv RAI SPORT HD 17.55 Sci. Coppa del Mondo Beaver Creek: Slalom Gigante maschile - 1ª m. 18.55 Nuoto. C.ti Europei 25m Lublino: Finales 6ª g 21.15 Sci Alpino. Coppa del Mondo Beaver Creek: Slalom Gigante maschile - 2a manche 22.10 Sci Alpino. Coppa del Mondo Tremblant: Slalom Gigante femminile - 2ª manche

RADIO	
RADIO 1	DEEJAY
12.30 Serie A: Cremonese - Lecce 15.00 Serie A: Cagliari - Roma 18.00 Serie A: Lazio - Bologna 20.45 Serie A: Napoli - Juventus	12.00 Deejay Training Center 13.00 Animal House 14.00 Pecchia e Damiani 16.30 Andy e Mike 19.00 Gibi Show 20.00 Il Boss Del Weekend
RADIO 2	CAPITAL
17.00 Tutti Nudi a Radio2 19.45 Radio2 Hits 21.00 Maschio Selvaggio 22.00 Rock and Roll Circus 23.00 Musical Box	10.00 I Miracolati 12.00 Cose che Capital 14.00 Capital Hall of Fame 18.00 Capital Weekend 20.00 Soulsista
RADIO 3	M20
17.30 Radio3 Suite - Panorama 18.00 Lady Macbeth del distretto di Mcensk 21.45 Mito Settembre Musica 23.00 Radio3 Suite - Magazine	12.00 Giorgio Dazzi 15.00 Claves 18.00 Deejay Time 19.00 One Two One Two 21.00 Andrea Mattei

RADIO LOCALI	
RADIO 1	RADIO REGIONALE
8.30 Gr FVG 8.50 Vita nei campi 9.15 Racconti sceneggiati: "L'alba dopo la fine della Storia", regia di A. Zani, adattamento radiofonico di G. Pedini 10.34 Santa Messa dalla cattedrale di San Giusto 11.32 Incontri dello Spirito. Rubrica religiosa a cura della Diocesi di Trieste 12.15 Gr FVG 18.30 Gr FVG	Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle 7 alle 18; Regionale 7-15, 8-15, 9-15 -12-15, 14-15 ; 8.00 La Detule di Vuè; 8.30 La salut no si compre; 9.00 Gr Nazionale InBlu; 10.00 Gjal e copasse; 11.03 FREEùBike; 11.30 Furlans... in tai comuns; 13.15 In viaggio nelle Cp; 13.30 Borghi d'Italia; 14.30 Vivo positivo; 15.00 Libri alla radio; 15.30 Voci cooperative; 16.00 Basket e non solo; 17.03 Cjase nestre; 17.30 Santa Messa in friulano; 19.00 GAF tour; 20.00 Okno v Benecjio; 21.00 Satellite; 23.00 Musica classica Radio Onde Furlane: 9.30 Arti Elastiche; 10.00 Ator Ator; 11.30 Stare insieme - UTE; 12.00 Gerovinyl; 13.00 Musiche cence confins; 13.30 Spin; 14.00 Marimè 6; 14.30 La Vòs dai Comitâts; 15.00 Trash Rojale; 15.30 La salut e je di ducj; 16.00 Golden Years; 17.00 Indigo; 18.00 Sport furlan par furlan; 18.30 Clarock; 19.00 Tommy; 21.00 Turtle Island; 22.00 Tunnel; 23.00 Musiche cence confins

CANALI LOCALI					
TELEFRIULI					
6.20	Un pinsir par vuè	10.30	Santa Messa - diretta dalla Cattedrale di Udine	16.30	Sul cappello che noi portiamo
6.30	Telegiornale FVG News	12.00	Punteggiature in Val Resia - documentario	18.00	Settimana Friuli
7.00	Maman! Program par fruts	12.30	Telegiornale FVG - diretta	19.00	Telegiornale FVG - diretta
7.30	Settimana Friuli	12.45	Rugby Magazine	19.15	Sport FVG - diretta
8.00	Telefruts - cartoni animati	13.00	Maman! Program par fruts	19.30	Goal FVG - diretta
8.30	Le Peraule de domenie	13.45	Effemotori	20.55	Replay - diretta
8.45	Sportello pensionati	14.15	Start	22.00	Start
9.30	Settimana Friuli	14.30	EconoMy FVG	22.45	Le Peraule de domenie
10.00	L'alpino	15.30	Elettroshock	23.00	Punteggiature in Val Resia - documentario
10.15	Le Peraule de domenie			23.45	Telegiornale FVG News
IL13TV		TV 12			
7.00	I Grandi Film	16.00	I Grandi Film	12.00	Tg Regionale News
9.30	Sherlock Holmes Telefilm	19.00	Speciale Tg Il13	12.15	Tg Udine News
10.00	il13 Telegiornale	20.00	Bravo Dik Telefilm	12.30	Tag in Comune
11.00	Occidente Oggi. E' giunto il momento di essere Chiari.	20.30	Sherlock Holmes Telefilm	13.30	Tg Regionale News
12.30	Telefilm	21.00	Star Trek Classik	13.45	Tg Udine News
13.15	L'Altra Italia	22.00	Film Classici	14.00	Film: Jack Hunter e il tesoro perduto di Ugarit
14.00	I Film Classici	0.45	Il film della notte	15.30	Agricoltura
				16.05	Film: Jack Hunter e la ricerca della tomba di Akhenaten
				18.00	Cook Academy
				18.30	Tg Regionale News
				19.00	Tg Udine News
				19.30	A Tutto Campo Fvg
				20.30	Tg Regionale News
				21.00	Ogni Benedetta Domenica
				23.00	Tg Udine News

Il Meteo



OGGI IN FVG



Cielo in prevalenza variabile ma con anche schiarite durante il corso della giornata. Soffierà Borino al mattino sul Carso e a Trieste. Zero termico a 2200 m circa.

OGGI IN ITALIA



OGGI
Nord: Tempo asciutto, ma il cielo si potrà vedere irregolarmente nuvoloso su tutte le regioni.
Centro: Cielo più coperto sulla Toscana settentrionale, parzialmente nuvoloso altrove.
Sud: Giornata con qualche piovasco in provincia di Messina e Reggio Calabria, per il resto avremo un cielo irregolarmente nuvoloso. Mari mossi.
DOMANI
Nord: Cielo che sarà poco o irregolarmente nuvoloso dappertutto. Possibile formazione di nebbie mattutine
Centro: Stabile su tutte le regioni, infatti il sole splenderà alternandosi alla nuvolosità.
Sud: Condizioni di bel tempo, infatti il cielo sarà sereno o poco nuvoloso ovunque. Venti da nord.

DOMANI IN ITALIA



Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4
La giornata rallenta il ritmo e ti permette di rientrare in un clima più familiare. La Luna in Cancro riporta l'attenzione su un aspetto domestico che richiede equilibrio o dialogo sereno.

TORO
21/4 - 20/5
La domenica scorre tranquilla grazie a un clima comunicativo morbido. La Luna favorisce scambi affettuosi e conversazioni che chiariscono ciò che è rimasto sospeso.

GEMELLI
21/5 - 21/6
La fase calante della Luna ti invita a ridurre il superfluo e a ristabilire ordine nelle cose pratiche legate alla casa o alla giornata. Prendere decisioni semplici, porta immediata serenità.

CANCRO
22/6 - 22/7
Con la Luna nel segno, il centro della giornata sono le emozioni familiari. Un confronto tranquillo o un gesto di vicinanza risolve ciò che non era chiaro.

LEONE
23/7 - 23/8
La Luna calante ti invita a ritrovare privacy e silenzio. È una giornata ideale per distanziarti da ciò che ha occupato troppo spazio mentale. Un momento di quiete rimette equilibrio la giornata.

VERGINE
24/8 - 22/9
La domenica porta armonia nei rapporti più stretti. Con la Luna in Cancro, una conversazione semplicemente sincera può rafforzare un legame.

BILANCIA
23/9 - 22/10
La Luna in Cancro illumina il bisogno di stabilità. Oggi trovare un ritmo più morbido per te e per chi vive con te, ti regala un senso di equilibrio immediato.

SCORPIONE
23/10 - 22/11
La giornata apre uno spazio di introspezione calma. Un ricordo, un pensiero o una riflessione può portare una conclusione preziosa. La Luna calante ti aiuta a lasciare andare ciò che appesantisce.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12
La Luna in Cancro richiama attenzione alle emozioni condivise con una persona vicina. Anche un semplice scambio onesto porta chiarezza e alleggerisce il clima della giornata.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1
La Luna opposta porta i rapporti al centro della scena, ma con un ritmo morbido. È una domenica ideale per chiarire qualcosa con garbo e ritrovare stabilità.

ACQUARIO
21/1 - 19/2
La giornata richiede una gestione più attenta dei ritmi personali. Riposo, routine leggera e piccoli accorgimenti domestici ti aiutano a recuperare energie.

PESCI
20/2 - 20/3
La Luna in un segno d'acqua rende la domenica accogliente e sensibile. Un gesto affettuoso o un momento di condivisione con chi ami crea armonia e un senso di protezione molto rasserenante.

DOMANI IN FVG



Cielo in prevalenza poco nuvoloso per velature alte ma consistenti, saranno comunque probabili schiarite durante il corso della giornata. Zero termico che in serata sarà a 3000 m.

LE FARMACIE

UDINE
Turno notturno
Dalle ore 19.30 alle ore 8.30 del giorno successivo normalmente a battenti chiusi con diritto di chiamata
Asquini
Via Lombardia, 198/A Tel. 0432403600
Apertura diurna con orario continuato
(8:30 / 19:30)
Alla Salute
Via Mercatovecchio, 22 Tel. 0432504194
Fattor
Via Grazzano, 50 Tel. 0432501676
Pelizzo
Via Cividale, 294 Tel. 0432282891
San Gottardo
Via Bariglaria, 24 Tel. 0432618833

PROVINCIA
Farmacie di Turno
(a chiamata fuori servizio normale)
Amaro
All'Angelo
Via Roma, 66/B Tel. 0433466316
Artegna
Zappetti Snc
Via Menis, 2 Tel. 0432987233

Attimis
Moneghini
Via Cividale, 12/1 Tel. 0432789039
Cervignano del Friuli
Di Strassoldo
Via delle Scuole, 10 Tel. 0431887610
Codroipo
Forgiari Sabbatelli
V.le Veneto, 27/31 Tel. 0432900741
Latisana
All'Igea
Via dell' Annunziata, 67 Tel. 0431521600
Malborghetto Valbruna
Guarasci
Via Potebbana, 14 Tel. 042860404
Mereto di Tomba
All'Immacolata
Via Trento e Trieste, 23 Tel. 0432865041
Moruzzo
Lussin
Via Centa, 13 Tel. 0432672217
Ovaro
Soravito
Via Caduti Il Maggio, 121 Tel. 043367035

Porpetto
Migotti
Via Udine, 6 Tel. 043160166
Prepotto
Gnjezda
Via XXIV Maggio, 1 Tel. 0432713377
Remanzacco
Roussel
P.za Missio, 5 Tel. 0432667273
Resia
Comunale
Via Roma, 1 Tel. 043353004
Socchieve
Danelon
Via Roma, 22/A Tel. 043380137
Tavagnacco
Comuzzi
P.za Indipendenza, 2 Tel. 0432573023
Treppo Grande
Favero - Treppo
Via Dante, 18 Tel. 04321140350
Trivignano Udinese
Perazzi
P.za Municipio, 16 Tel. 0432999485



TEMPERATURE IN REGIONE			
CITTA'	MIN	MAX	VENTO
Trieste	7	13	19 Km/h
Monfalcone	5	13	9 Km/h
Gorizia	5	13	12 Km/h
Udine	3	12	10 Km/h
Grado	4	12	11 Km/h
Cervignano	4	12	14 Km/h
Pordenone	4	11	5 Km/h
Tarvisio	0	8	5 Km/h
Lignano	4	11	15 Km/h
Gemona	4	12	6 Km/h
Tolmezzo	2	12	8 Km/h
Forni di Sopra	0	7	3 Km/h

IL MARE OGGI					
CITTA'	STATO	ALTEZZA ONDA	GRADI		
Trieste	poco mosso	0,3 m	12,6		
Grado	poco mosso	0,2 m	12,4		
Lignano	poco mosso	0,2 m	13		
Monfalcone	poco mosso	0,2 m	12,2		
EUROPA					
CITTA'	MIN	MAX	CITTA'	MIN	MAX
Amsterdam	7	12	Copenaghen	5	6
Atene	11	16	Ginevra	5	7
Belgrado	5	7	Lisbona	13	16
Berlino	4	7	Londra	7	14
Bruxelles	8	14	Lubiana	1	8
Budapest	11	16	Madrid	7	12
			Mosca	0	0
			Parigi	10	14
			Praga	2	8
			Varsavia	1	5
			Vienna	2	9
			Zagabria	3	8

ITALIA		
CITTA'	MIN	MAX
Aosta	5	7
Bari	10	14
Bologna	3	9
Bolzano	0	7
Cagliari	12	18
Firenze	4	12
Genova	9	13
L'Aquila	0	10
Milano	3	7
Napoli	7	14
Palermo	13	17
Reggio C.	13	15
Roma	6	14
Torino	2	8
Venezia	4	10

Dose
giardinaggio

v.le Venezia,13 Tavagnacco UD
0432 572 268
info@dosegiardinaggio.it
www.dosegiardinaggio.it
seguici sui social
Orario invernale: mar-sab 08:30-12:00 14:30-18:00

SEGHETTO A BATTERIA

ALL-ROUNDER E-150 LA - 321

- motore brushless da 450W
- diametro di taglio mm. 120
- peso gr. 1135
- batteria 2,0 Ah/16,8V
- autonomia 50 tagli Ø cm.8

PREZZO PROMO 149€

FORBICE A BATTERIA

VULCANO E-25 TR basic - 314

- motore brushless da 150W
- diametro di taglio mm. 25
- peso gr. 900
- batteria 2,5 Ah/14,4V
- autonomia 3 ore

PREZZO PROMO 199€

MOTOSEGA A BATTERIA

MAGMA E-250 LA 21V

- motore brushless da 650W
- diametro di taglio max mm. 250
- peso a secco gr. 2780
- kit con 2 batterie 2,6 Ah/21V e caricabatterie doppio

PREZZO PROMO 187€

Messaggero Veneto

fondato nel 1946

Direttore responsabile: Paolo Possamai
Condirettore: Paolo Mosanghini

Direzione: Alberto Bollis (Condirettore Il Piccolo), Fabrizio Brancoli (Vicedirettore Cultura), Paolo Cagnan (Vicedirettore digitale), Ario Gervasutti (Vicedirettore esecutivo), Luca Piana (Vicedirettore Economia), Ufficio centrale: Matteo Marian, Antonio Bacci, Paola Bolis, Anna Buttazzoni, Corrado Morsego, Alessio Radossi. Cronaca Udine: Guido Surza, Luana de Francisco. Cronaca Pordenone: Antonio Zavagno. Regione: Christian Seu. Cultura: Maddalena Rebecca. Economia: Maurizio Caliaffa. Sport: Giovanni Armanini. Web: Nicolò Bortolotti.

Redazione
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine
Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it

Pubblicità
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine
tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone - tel. 0434/20432

Stampa
Centro Servizi Editoriali S.r.l.
Via del Lavoro, 18
Grisignano di Zocco - Vicenza

La tiratura del 6 dicembre 2025 è stata di 24.825 copie. Certificato ADS n. 9165 del 08.03.2023. Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948. Codice ISSN online UD 2499-0914. Codice ISSN online PN 2499-0922.

ABbonamenti: c/c postale 22808372 - ITALIA: annuale: sette numeri € 390, sei numeri € 340, cinque numeri € 290; semestrale: 7 numeri € 210, 6 numeri € 190, 5 numeri € 160; trimestrale: 7 numeri € 110, 6 numeri € 100, 5 numeri € 90 (abbonamento con spedizione postale decetrata). ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito. Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,70

Il titolare del trattamento dei dati personali utilizzati nell'esercizio dell'attività giornalistica è l'editore Nord Est Multimedia s.p.a. Per esercitare i diritti sui propri dati personali di cui agli art. 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") ci si può rivolgere a: Nord Est Multimedia s.p.a., 30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563, o all'indirizzo email: dpo@grupponem.it

Nord Est Multimedia SpA
30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563
Presidente
Enrico Marchi
Amministratore delegato
Giuseppe Cerbone
Direttore Editoriale
Paolo Possamai
Partita Iva e Codice fiscale a iscrizione registro imprese n. 05412000266
REA TV-441767

SABATO 13 DICEMBRE TEATRO "GUSTAVO MODENA" DI PALMANOVA

TALK / 10:30 - 12:00

DONNE CHE CRESCONO CON LO SPORT

Esplora il rapporto con il tuo corpo nella performance sportiva, come affrontare il corpo che cambia.

Evento consigliato dai 12 ANNI in su.

INTERVENGONO:

Dott.ssa Samantha **PRIBAZ** – psicologa
Dott.ssa Anna **BIASIOLI** – ginecologa
Assuntina **ALONGE** – atleta paralimpica karate
Giulia **BONGIORNO** – atleta pattinaggio velocità e allenatrice
Alyssa **ENNEKING** – atleta Talmassons Volley
Aurora **CASSAN** – atleta Talmassons Volley

CONVEGNO / 15:00 - 18:30

CONOSCERE PER VINCERE: ATELE NELLO SPORT

Esplorare il rapporto tra corpo, mente ed emozioni nella performance sportiva.

INTERVENGONO:

Dott.ssa Maria Adelaide **MARINI** – endocrinologa
Dott.ssa Marcella **BOUNOUS** – psicologa dello sport
Andrea **SONCIN** – CT squadra nazionale calcio femminile
Tathiana **GARBIN** – capitana della squadra per la Billy Jean King Cup di tennis femminile

TAVOLA ROTONDA:

I relatori si confrontano con le atlete
Katia **AERE** – atleta paralimpica ciclismo, Bronzo a Tokyo 2020
Marta **GASPAROTTO** – atleta olimpica di softball a Tokyo 2020
Modera Simona **ROLANDI** – giornalista Rai

Iscrizione
facoltativa



VOLLA ALTO CON LO SPORT

13
DICEMBRE

OPEN DAY
PALMANOVA, Piazza Grande

aperto a tutti dai 5 ai 14 anni
Sabato 13 Dicembre dalle ore 10:00 alle 16:00
Piazza Grande, Palmanova

Vieni, prova e divertiti con tutti gli sport!
gadget omaggio a tutti i partecipanti

www.volaaltoconlosport.it

Seguici sui social  

